ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

DUCA DI CANDIA

BUSTA N. 57.

2ª PARTE

[illegible] d'annotar de ipsi. oto conto cento duo quelli sono
il resto et intiero val. di quanto della Ad.ta fu data
contenuta nella Ad.ta sua Carta di mandamento
et anco lire dodeci cinque di moneta veneta
[illegible] Carta et polizza ridual lor di Dic.
de ong. [illegible]

Adi 19 luglio 1616

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Sig.ri nri Col.mi Sig.ri Sig.ri Sig.ri
Compl.to alla grata sua et delli nostri Ill.mi Sig.ri
Proveditori sopra li del corrente [illegible] Leggia
come co.ssa de Sora Helena Cargnacotta [illegible]
Cont.ssa Rodiana del Casal Comes sua socera
[illegible] Comessa negadi nelli atti de E. Cont.e Vas.
Rod.i sotto dì 15 febraio 1616. more ingeniosamente ingio
cossa Carta de mandamento della data della sud.
sua socera [illegible] gual con il mezo delle ad.te sue
Rodani della corte a gadaldo Compr.o e Giustifica
[illegible] fra gli ott.o del canto che [illegible] Cons.i
[illegible] dani et altre sud.e [illegible] Sora Helena
[illegible] et [illegible] venire secondo il solito della causa
nostra fra gual tempo delli pt.i giurato il Corso
se la Compositione [illegible] infrascritti Cons.i Corso
et Reverita [illegible] Cons.i de' Cons.i et [illegible]
Michiela Nod.o Vicedomini di Sotto 1577. tradutte
da gallo-infrascritto [illegible] et giurato registrate
Cons.i Negri [illegible] Giorgi Cons.i Negri [illegible]
[illegible] dal casal Comes la Anima de [illegible]
al loro Compriado Cont.e Rodiana [illegible] Cons.i dal Nod.o
casal Quadrilinea [illegible] Marco Varani [illegible]
dal Casal Comes secondo [illegible] la Compra
le [illegible] Nod.o [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] altro sora tanchiana [illegible] Cons.i [illegible]

Adi 9 luglio 1616

Noi ecc.ti facciamo fede à qualsivoglia qual mercè
della presente ne de detti nostri Iudici à Contratti
videlicet del presente Dona Agnese vedova del q.m Magco
Fabritio del casal Cerignoli con una casa de
sedimento della sua detta Corte qual con il mezo delli
ad essetti sud.i della corte et gastaldo Comparse et
Justificar presentialmente fra gl'altri quel tenore che s'aspetta
di ragione dove et altro à lei pertinente et pertinente
secondo l'uso della patria una fra quel tempo delli pri
giorni otto da y.ta nella compositione et l'infrascritta stima
di estimatione segnata nelli atti de Magco Gianni
Laterno sud.o et tradutta da greco in latino et
et qui tale registrata del tenor infrascritto M.t 1595. Libr
Legis more Imperialle / Infrascritta stima che da
Giorgi Grimadina figlio del q.m Nic.o et stima alla
sua figlia nubile Agniese [illegible] la qual infrascritta stima
succede il giorno di sopra nella sua casa presente
Isabella figlia de Gianni Gabrielcani con li infrascritti
nel casal giorgioni et che loro sopra estimatori
li estimano la sud.a dote et pari me ne ne il R.d.o
Magco Marano et Re riceputo et E. Giorgi Grimadina
trium et tale quale Concordano fatto et estimato
hanno tutti due come sopra et essi stimatori
et q.m estimando con le loro Intimole Chiamate con
Giuramento ad y.os / cioè una
una stimata y.os / fritta gonio uno Cavallo con
y.os / coretto uno bacile uno conca
rame y.os / mantil d'Catalecta uno pis / uno embrocle
negrida y.os / andiere et uno cobele tondini
y.os / anco uno tolen con libri forimenti
y.os / bonlo uno da lisciare y.os / ancora dalla
sig.ra sud.a à / casa nella camera del sud.o
casal pervenuti al sud.o posto Magco / qualità
sotto scritta

tuta la vita d.a Gelia et l'intendi gli soi doni et cosi fra
contento et promette n.a S.a Gli quali ricevere il g.no Giorgio
nele mani il sud.o Magnio p.sente di me Not.o et
test.i et dall'altra parte et so.a sud.a Gelia
da p.te sua promette al sud.o suo Sp.o Giorgio da tutto
quello e de Lo et che si aspetta tutta la metà de
tutta la vita sua et doppo la sua morte li heredi
soi et cosi fra loro contento sitrate le cose sud.e test.i
oggetti etc.a addi 15 Gennaro 1599. more Imperial
Rimane l'infrad.o atto che dà Giorgio figliolo
figlio del q.m Nicolo Gobbitte de nel Casal di
et Rima alla sua Sp.a Gelia figliola che fu
de Gianna Gobbitte nel sud.o Casal, et che le
detti matrim.o p.ssi gli Mandano et quelle
più mia et fare altro tutto suo contento nel
et Q.to detto di penna con il cancellar p.sente
Testata quatro carlini uno gio/ Jacob uno Gelio
Gian/ Nic.o detto, addi 14 9.bre/ Imperio tutti li sudetti
Gio.a et ult.o Nic.o Gobbitte et ricentificatate cui
gradi di Santo et ricevuto nele mie mani il sud.o
Magnio publica Imperiale di me sud.o et de di
infra sc.a test.i etc.a test.s etc.a, et come in d.a carta
di Cit.a il tutto i atto, vide Emendo la sig.a Gio-
vanne Cit.a nel Comprobato et Manifestato il sud.o
della sud.a sua Sp.a con li test.i detti sig.ri Casalesi
della Corte et Gabelloti et la mendo di più con
giuramento sua solenne et sc.a tutte le cose che
sud.a Gelia li vadi noxia come nulle che
vere et cosi fra il tempo debb.o delli pt.i Cit.a
Cit.a nela comprobato et manifestato si tanti
Testi nobili de maggior del sud.o g.no
sua Maestà estimatti fil Cabellan del Casale
Rodo

Rodes q̃la suma de ducati quaranta cinq, et quelli
più furono alei dati et contegniati à conto del Mag.
Rec Cred.r detal come appar et che se deue dare sotto
di xi luglio ibid, et ricepude cinq.ta d.ti et come
in quelle ne altri beni mobili ritrova hauer à
pretio lire de sagnà d.te se dano a d.o donato
se rimanda. Et alei dolcemente fu fatto
assignation de tutti li da q.ta Hanno detto li pt.i
nostri Jud.i et Leggie se ridun
et poteda diamo alla Mag.ca Sora Gometa
Ex.ta come di sop.i d'mi consenso et mi Sp.o
hauendo donixan da tutti li minerali beni
li mobili come stabeli ouero chiterezi de
ragioni del d.o q.m Magnio Sulilla de suo decesso
quanti hano da montar le fl. cinq cento
otanta otto, quali sono il resto et mitade del
sodisfatt.o deka Mag.ca sua dotte mentenuta nella
Mag.ca sua casta di ch.i et anco lire dotto mendola
di moneda veneta et la sua cassa corona ogetoria
rimasi, per il Jud.o adonq.e et Jo

die xxx: Julij 1616

Noi infrascripti facciamo fede à qualunq: qualità Compl. alla presa
nra et dell' nri Giudici di Reggio, Manoli Armeni Maestro in
d.o uffo, et Comesso de d.a Regina Leopolda ex x.to in Gen.le uffo
del q.m Costl. Pachiotti, habitante nel Castel Arimbello, ppf: Donna
Comessa rogato nelli atti de pp.to Nic.o Sulino Not.r sotto di 20
luglio prossimo, et come in gtia, con Una Lettra de vad.: della Sotta
scr.ta d.a Ill.ma Regina sua Moglie et principal, p la quel con il mezo
delli Advocati Sind.i della Corte et Castello, Competitori et giustificati
quendam fra giorni otto, quel tanto che Stimo de esaminar Testi
et altro che à essa sua Moglie spettasse et pervenire secondo Stato
della causa nra, fra qual tempo delli 4.ti giorni otto, il sudetto
Comesso ne fa Competitore p la Giust.a Stima et Liquidat.e rogato nelli
atti del p.to Not.r Sulino Edition. Not.r sotto di 24 / ott.e 1600
la qual tradutta da greco in nostro come giace legge nel infra scr.to
Instrum.to Stima et Liquidat.e da et Consegna p Manoli sudetto à d.a
dal d.o Agens de Turchi, alla sua Figlia nominata Argyra, la qual
vicene p Cost.a Pachiotti da Manoli suddetto Padre Capello de Turchi, Donna
Moglie leg.ma et congiunta, si come Consorta la santa memoria di detto Agost.o
Lia defonta, et Herede di d.a sposa, per à lei, il numero qual in
questo il nuovo loro p.le infr.to mezia Lira et otto cento, dalli quali
s'intendono p.ti di d.a sposa D.ti 600 / cioè sei cento, che Lira e
Mezo da tutto il monte in Contadi infr.ti otto cento, et il resto vi sono
Stima, onde d.a sposa, et vicene gtia, principio, cadun d'esso Lire
da D.ti 31 ½ ogni Cadi montano D.ti 3153 / cioè trecento quindese Item
et quattro D.ti 4015 / cioè quatro cento ottanta cinq: Item altri diversi
cadini, p l'entrata del sposo, da Drappi, d'arienzo una de diversi
de velli quatro D.ti 1120 / Coperta una pagadizza D.ti Ottanta Item
dus Cotili laurati à torno, con le Cornette D.ti 360 / altri Cotili
dus gotti et gorelli laurati D.ti 1020 / cioè cento ottanta, cadun
dus, . . con les Imbrelle laurate D.ti 2120 / cioè dusento vin
ti, Camile quatro laurate, l'una con Sedon rotta, et le pe, Camere
Grande tutte piene le loro Masaric D.ti 4490 / cioè quatro Cento
quarantanove, camiselle una Vesta de pano fioreo, con Romanetto Sala
et un Gamberon rotto Querde D.ti 1050 / fustagnidus Cuscin. Integum.
nel Letto et Guarnidi, l'uno con Seta verde, et l'altro, con rotta
de velli Lenzi ogni uno D.ti 3120 / cioè trecento cinqu. altro fu:
stagno uno Cuscin de velli Lenzi laurati à Cifrini D.ti 1515 / cioè

Cento

ntà Compl: alla prima
li Armeni Marito in
a ex.tà in Gn: contro
Rinbello, ppl: Dona
lino Hod: sotto di 20/
ra de vat: della sotte
, d.la qual con il mod.
estan ex giustificar
no de expromissa dom
venisse secondo l'ord
rimesso, il sudeto
ricuri, segnato nella
o 24/ott: 1600
ie segue ex infra fo.
Alessi lagò g. Alessio
ra Organo, la qual
bello de furni, dessa
anto he ildio Apost:
, il numero qual fa
ro conto, dalli quali
ré conto, che sono e z
nero, et il resto si trova
io, cedim d'uno diece
ecento quindese Item
ra cinq: Item altri dui
nento una de dimin
dri S. Stefano, Mariol
S. B 60/ altri Mariol
cento ottanta, cadun
a 20/ cioè duecento vin
ta, et le pre, Grace
o/ cioè quatro Cento
, Con Romanetto Dalla
quidno Cant. Integnat
et L'altro, Con Sta
n ecinin. altro fra
Libri S. ivi/ cioè
Cento

cento quindeci, entroghi una doppia lauorata Con Corbeta
d'nostri S. Romanin, mantil da tola una lauorado S.no/ cioè
cinquanta, entroghi agnolo quatro S. cuini, lumero cinq. G-
li' ppl: miara tre, et S. cuini li quali tutti gli de andatte-
ro, la S. duzena cuini, Diuendrino sud. ptt. Sotto di da
sopra, et essa d.a Storia et Corrado come di ppl: nicolo d'sopra
in prima di questi testamij, et è benignante et gratiosa mona
dal sudeto suo marito, vende ptt sicuro et quieto tempore
Conti heredi et succ.ri Chiri infrascr.o, Item gli dà et il sud.o
suo pie d'orto posto suo Fuogo Gobb: primieramte Casa heredo
et secondariamte dalla sua robba sopra Cas. gli da mantili tre
nestri grandi et una naca, . . . et animal uno, et la sua
Vigna Legata, che è nella Contrada dell'Ecca, Non Chapta, et il
Terreno de sobrietà, che stà tra loro col sudeto suo pie, Iri che mira
et dispone la mente sua d'S.to suo Figlio solo, Item et la Casa
d'Lucerna fino al tetto (Coppi in greco chiamati) cioè ptt che
sta nel Castel Sudeto Castello, et una Banca et Armier et la
seconda sim, tra di loro, non altro, Con.te sudetto parti restano
Contente testim.ij qui a.a et come in atto stanno et ricevuto il
suo off: onde sentito il sud.o Conte comprobato et giustificato
il Vat: della ptt scritt della pud.ta sua moglie et principal Con il
test.o delli Mag.ci Advocati Ord.i della Corte et Castello, et sentito
di più Con.te suo zelo Cr.no et solenne officio fosse la Cosa
che mi.r Curia di n.ro sud.o Conveniva ottenere. et cossi fra il tempo dello
stio delli 40 giorni sop.o, il sudeto Conte ne la Comprobato et manife-
stato in tutti suoi debiti espirati dal Castellan del Castel Mizatello
che summa de ppl: Ducento e vinti/ come dove sé appl: dare loro
di i 17/ luglio Instante et oggi ptt et come in atto ne altri
suoi si trouua Sanar era una moglie de ragion del sud.o g. Gobb: Pe Nadi
suo Marito, ne dato ne donato ne raccomendato da alcun
Laico ouer grande. Iesi d'ordine et Instr.a del sudeto Comm.to fatto
Licen. Ci Cr.ni Giudice Legem et Iudicium, Vera cinti e presenti
diano alla sudeta D.a regina ptt. ust: principal della sud.a Nadi
Armeni suo Marito, di intromessa ecci ppio suo Lauer e do-
minio da tutti li suoi debiti cioè stabili ouero existenti da
ragion del sud.o g. Gobb. Pallastri suo suo Marito, giusta stima fu
ascendar de ppl: duo mille e cento/ quali sono reali e integrali sanza
frode delle ptt sua Dote, et acio sia stabile et ferma di ragion vener
ptt sua Cortese et petita vadual Iesi il Giud.e detto g. Cas.

Adi 20/ Luglio 1616

Noi etc. facciamo fede a qualunq; spettarà Comp.e della presa
ma et delli nobili Jud.ri di Poggio Mirteto, Coll'intervento
Dono Felicena Vlp.a del q.m Donati Pieza del.o; mag.co
con sua causa de sudetto della sua detta, p.ma nel
nelle delli Ducati 18 dati della corte et satisfatta Comp.er
sodisfatta Attendenza fra d.to, quel tanto decet conto di
sua separatta dote et altro a lei spettare etc. p.ma ritta
secondo l'uso della patria sua, qual terreno delli p.ti mon
te di V.p.a della Compratore, et vendita sua Casa di detta
vogata nelli atti del q.m Nicola Pan Notar et Cittad.o
p.ia di nanzi del detto Sig.r Dalli Sodomichi Com.o
della Camera Magg.co tradotta da vulgare in latino, come
et qui sotto registrata delle cose infra scritte, videlicet
Jux mentis Sacr.a, videlicet et evangelica patterna
Coclem sotto infrascritte cioè, Corbanti, Stalo, q.m Joan
et D. Agnese Pancherà Vedova del q.m Jacovi, Stallo
Sabbitanti nel casal.e della detta mia figlia Helena et
Sorella di me test.r Contr.e le quali infrascritte robbe vedde
il detto Jacovi Pilla figlio de m.o test.r nel casal.e sud.to
secondo giurarono con mano di Junghi doxi al sud.to atto
presente, et s'intendino li Cinquecento de contadi' et
avanzo et li Cento, intanti d'argenti nuovi et il resto
s'infrascritte robbe tutto quello monta luce stimate Ducati
q.ro dove della sud.a giulia qual detto è stato per contento si q.o
modo, et Cau.a letto uno di piuma con il suo cavezzal stimato
Lire Sei incirca tre piccoli Cop.ti con
Lire otto cinque cuscini duo con le loro fodre bianche lavorate
stimati Lire / una coltra lana tessuta da mezzo lavorata
Lire / una Cassa Magg.a tre dita da ogni parte, et
et qui sotto registrata delle cose infrascritte, videlicet
Jux mentis Sacr.a, videlicet et evangelica patterna
Coclem sotto infrascritte cioè, Corbanti, Stalo, q.m Joan
et D. Agnese Pancherà Vedova del q.m Jacovi, Stallo
Sabbitanti nel casal.e della detta mia figlia Helena et
Sorella di me test.r Contr.e le quali infrascritte robbe vedde
il detto Jacovi Pilla figlio de m.o test.r nel casal.e sud.to
secondo giurarono con mano di Junghi doxi al sud.to atto
presente, et s'intendino li Cinquecento de contadi' et
avanzo et li Cento, intanti d'argenti nuovi et il resto
s'infrascritte robbe tutto quello monta luce stimate Ducati
q.ro dove della sud.a giulia qual detto è stato per contento si q.o
modo, et Cau.a letto uno di piuma con il suo cavezzal stimato
Lire Sei incirca tre piccoli Cop.ti con
Lire otto cinque cuscini duo con le loro fodre bianche lavorate
stimati Lire / una coltra lana tessuta da mezzo lavorata
Lire / una Cassa Magg.a tre dita da ogni parte, et
de seda rossa, et frangia, et con arcetelle di - stimata
Lire 60/ una giustaia di duo de velluto nero / apuntinata
seta nelle stimata Lire 15/ una Cassetta noce rotta, fodrata
seta nelle con sua serratura rotta de ferro, et chiave
stimata Lire 15/ una cassetta noce di Cerro / con
stimata Lire 10/ una Cassetta noce di Cerro / con
stimata Lire 12/ una

li soprascritti ƒ iiiᵐ vi/ cioè mille cento cinquanta lire, argen-
ti doni ha ricevuto il sud.° nobile de contadi ƒ ccc/ argen-
tea tazza d'argento per regalo ƒ cento/ argento
so mento d'oro m.° lire y trenta lire, tutti essi ƒ ccc/
cioè duecento, Confesso lo antes.° Janni Pilica il pre-
sente e Santo le soprascritte robbe da mi sud.° della mia
moglie Contt.ª Isabella et da noi sud.° mio Padre Dom.° Jacomo
Jacundina et dette et enarrigatio patterna della sud.ª
mia moglie secondo il g.° di soprascritti Capitoli matri-
tra noi con la sopra. e Contt.ª Isabella et montarole drapi
et anelle subaratitia ƒ iiiᵐ vi/ cioè mille cento cinquanta
lire et ƒ li doni ut.° de contadi tallari d'argento et
il formento ƒ cccc/ abatendo detti ƒ li soprascritti doni ƒ cc/
ut.° dice, resta le dotte ƒ.ª mille cinquanta lire et
voglio et acetto la sud.ª Dona Helena ƒ.ª mia moglie et
sua leg.ª mr secondo comanda la ƒ.ª de Giudei cathelica
et apostolica Chiesa con la sud.ª sua dote ipotecatia
de tuti li mei beni stabelli et nobelli, et michia mo
sotisfatto, et compitamente pagatto de tal patterna
et matterna enarrigatia da noi sudetti Contt.ª et
Madre et heredi filiuli et giudetti in effetto con sacchi
et rotei nobili et cotti asserma sante, et ƒ.ª sud.ª Helena
la sopra ut.° dice et renuntiando ogni mia action Rationis
et nobille di Dio g.° ut.° pre et mre, et michia mo
sotisfatta et pagatta de tal patterna et matterna enarri-
tatia cioè cotti dal sud.° come dalla mre et heredi
filiuli et giudetti in effetto con sacchi et rotei
nobili, anchora et so sud.° Antonio, Jacundina sua mre delli
sudetti soprascritti et renuntiando ogni mia action Rationis
mia dotte e de fide bo mè in duanti in effetto tagliata
et aratatta di Dio potentia comandarlle con questa
Conditione che sia ƒ.ª nel governo che mi atrovo il dì
d'oggi cioè nella mia Casa che stanno il g.° di oggi
et Gattia ƒ.ª il mio vitto del ditto giardino situato ogni
anno tanto quanto mi vorrà governare secondo la
mia Condition cioè dal suo ƒ.ª fruto fino la vita mia, et
doppo la mia morte di detto comandano rimanga ma ƒ.ª tutti
del sud.° mio ƒ.ª Contt.ª Isabella quelli che so, et mi
appellano

et mi afectano et obligo con essa et per et contento
et so haver Castel. Maco come di sop.a dilo et sop.a Jemo
hutile, p.te pasti con essa obl.e et come nella Carta di
estimatione il tutto sop.o onde facendo la sop.a Jmo
Selera p.te come di sop.a Comprobato et Justificato il
sudimonio della sop.a sua dotte con li test.i sop.i delli p.ti
ad uocati Nostri della Corte, et posta Ord.a facendo
di piu con Juramento suo solenne affirmato tutte le
cose dalle nella Carta di sudimonio contenute cre-
dere, et cosi fra il t.e sop.o dotto delli p.ti atto della
p.te nella Comprobato, et manifestato m.o particulari
nobeli dell'arcella de soprandi d.o q. filica Co
suo marito esistenti fra il Castello del castel Lestrada
off.e montar de sop.a cento setanta et quatri, cio fuora
d.o castelan datti et consegnati à esa d'conto
d.o suo Cred.o dotal come sop.a et sue lettere dotte resto
di ris/ Legio ristante et regnate lins/ d.o et come
in quelle et altri beni nobeli ritrovati ne atti
dille de soprandi dilla re dotte re donatione si contand.
et alend.dolo ouerfrende, Le è andricta et instanta
della sud.a p.te d'anti detti li p.ti nostri Judicii
Legge et Jud.m plena rista, et potesta di amo
alla p.ta sop.a Jelera p.te come di sop.a d'mtionem
et in proprio suo haver, et dominar da tutti
ipsi nominati beni si nobeli come nobeli ouero
existenti de soprandi del sop.o q. Jacri filica so
marito, quanti siano off.e montar de sop.a ot cento
otanta sie quatri con il resto et integral sodisfatt.e
della sop.a sua dotte contenuta nella sop.a sua Carta
di estimatione et anolize dodese ende di nouem
bre neta et la sua Cesione, et relicta nidual Lei il sud.o

Adi n.° Aug.to 1616

Sia cl.to q.to mo fede à q.to n.° pubblico (compulsa
fatta sua a detti nobili Jud.i R. Proprio tenore
detti instanze sopra espresse Gio Angiolo Vitale
Ill.to Parendo dal cedol.e prop.° esso con una certa
de ud.i della sua Corte fra quali consi nello detti advocat.
fiscali Oberdena fan g.i 100 quel tanto che fu ordi-
nato per detta sua prov.a et ordine ella presente et stare
detti ud.i g.i 100 dovi ridurre la comprobanza detta fatta
dalle parti che gia sono et stando ogni cosa
ud.i tradutta da greco in
M.a Attia Angiolella, fra mi fatto fatto Sindaco
dell'una parte dall'altro Giorgio g.i Michelis et dall
Domenica Mr.e fatto il prete matrimonio che contrahe
detta il 20 de Settembre 2nd.i g.i
una sua et de sua Sig.a Gio Pio et detta Sig.a
che mi è di fare la sua dotella se mi sia
detti ud.i Nicolo di loro mano et
pratiche ellen.i da dare detti et doni del ud.i Nicolo,
sposo, pron.te di dargli
cioè tutto il resto all'anno pro.to
detta non possa il resto di dargli
et doni gli pron.te del ud.i Thanasio
paterna detti loro figli et
detti tempo della altra parte
meno di loro et
moglie et sposa
la S.ta il Soldo et

Luca

Adì 21 Agosto 1616

montano tutti come di sop.a d.to stante duo anzoro
voglio che tu Gatti debbi nei beni attui d.to Pietro
d'esa d.to centi cinquanta, da pagarsi in sei d.ti li quali
d.ti centi d'essa dote di cui pt.ma moglie
rotato stando et che hanno obligati tutti
beni che lo et de sui gueni sano et specialm.te
hanno obligata et ipotecata la sua vigna de
à sop.a Antonio for d.to cattigni illicalore, di quella
lo sop.ti d.ti centi sua dote et chi sono stati et
contenti nelle sue gnuke testam.ti et. et come si
d.a Corte di Recanati il tutto aff.to onde facendo
la sop.a V.ta Compulsare et Instificato il mando
della dote della sop.a con li centi dett. debbi sop.a adunati
sopra della corte et partello et facendosi pui co
guirà nexto sua tolerne aff.to tutte le cose che si detta
carta di matrimonio contenute Ellino ecc et che
fra il tempo dett.o debbi pt.i giorni otto d.ta nessa
comprobato et manifestato sitanti beni mobili
de raggion del nud.o q.l suo ma sito estimati il
Castelan del castel predicto d'amontar de sop.a
cioè quatro centi novanta otto, et quelli dei fussino dati
et consegnati ad.a V.ta a conto d.ta sua Credita
dotal come ogg.a V.ta di d.o castelan dare tocchi
so/ Leg.e proc.to gen.le et soggi nicepute et come sopra
ne altri beni mobili sopradetti altrona Gaudi
detta V.ta de raggion del nud.o sui marito ne fatto ne
fatta ne si coma vedato et altri dello non fraude
Quo ancheista sop.a della sop.a sopra Regnicolo
come di sop.a stando detti pt.i nanti Giudici et
et Giudicia plena virtute et Potesta di sopra
ad.a Corte Regnicole Recepto pte V.ta nra
d'intromesse et si proprio sua ragione et domanda
da tutti li suddetti debbi beni di mobili come
debbi ancora ed intese de raggion del pt.
d'amontar de sop.a presento se sua rose Leuate
qualsi modi il vedo et totali codicyatti della sop.a
sua dote contenuta nella sop.a sua Carta de
medimani et ancora sopra ogni sua ragione
ragione, pta sua Corona et petitione sindicat
ipsi Regni Optum

1

+

Adì 8/Agt. 1616

Noi ecc.i faciamo fede à qualsuo: qualm.te Comp.a alla p.nte nra Cur.a
nra Giud.a di Prepsio, d.o Sig.r Vlla Valeghoptta ux.r dell'Sp.e Andr.a Andrion
habitatrice nel d.o trapesunto de q.lla, Con una Carta de V.ndr. della
sua Casa q.la qual in d.o nro delli Atturarii Nod.i della Corte de Castello
Comp.sta et giustificata q.ndeem fra giorni ecc. q.l tenor de d.a
Carta de reprom.ssa sono cr.ti alcuni gli q.li portata et p.senta secondo l'ord.o
della p.tia nra fra q.l tempo delli d.ti giorni ecc. la sud.a ux.r nella
Comp.sta q.la Instrasta lecitam.te rogatus nelli suoi de q.i Pascali Tur
Nod.i del terr.o di Sestri, con dì 8 Ottobre 1608 legalizata
da quel Mag.co Rett.r q.sto l'ord.o la q.l tradutta da Greco in p.sente
forma come q.lla segue ut infra vb. Lecanto' presa et rizeuuta
per Andr.a Andrion q.m Alexandro dalle Cinque terr.e de Cast.o et Ter
Castel Pedrada, ecc.t q.m d'Leggi ritrouandosi habitante nel sud.o Casa
Trapesunto, nella Casa della sua Moglie Ligi, et figlia dell'Andr.a
Valegha V.e ligi suo Suocero, in tutta Stria di drappi M.co 6 ro
cioè sie cento cenati, come p cirografo appareno p.ma dell'Sp.e q.m
Nic.o Gratto N.r dell'V.e di Trapesunto nel G.no di Ott.e 1597 Item
confessa come la Santa, et una Zardino sta pisoche stagliana mad
dorsale, con li suoi Capini, et una Casa in V.e Castel et gli pred.i dorsale
Item tutta dotalia Una Caldiera de m.ti 2 et una ~~pegola de rame~~
forma de rame, et una Arma, et una Cassa L.i 64 Item una
Mandra Negra Otimeri cotti in Greco chiamati L.i 16 Item animali
pecorini et Capprini cinquanta da frutto d.ti minuti cinq.a L.i 62 10 et
humano li, li estimati L.i 1801/2 Item et una selea, et più pel
de pecora, Rimasto Conti suoi pecorini L.i 70 cioè Settanta minuti
cinq.a L.i 1571/2 cioè mille cinq.a Cento Settanta uno et mezo in tutto
la quale Dicta Sempre intrumenti li suoi Beni Stabile et Mobile nop
et non nopi, gli detta et gli promisero et Restituir ogni spesa
Interessi et Dispendi Judicati, et giurati dal sud.o Trapesunto con
et come in essa Scritta il tutto ecc. onde Sarendo Cap.o dal Sig.r
sud.o Comp.sto et giustificato il v.ro delle sue Cose con il testi.o
delli sd.i Attorati Nod.i delle Corte et Castello, et Sarendo di più con
Sacramento loro Solenne affirmato tutte le Cose de in d.a Carta di v.ro
Contenute esser vere. Se li trasmette Sarà Bene Mobili de ragion del
sud.o q.m Andr.a Andrion fuo nro Marito, et poter gli per essi suoi

eredi compiere

et alcunquan à Corte del Gl. Cret. Cus dottal se dato ne
donato se raccomandt. Dalcun dutto mon fiande. Lesi à richiesta
et Instt. delle Pt xtt. Hanno detto Ci Gl. xtn Giudt. Magnem
et Judicem Cleru visum et prospectis dicono alla Pt Sta Rigo.
xtt. ord. di Sacra domican et prosedin il Pt Cardino et la
Corte tutt. prosti Sta pistrorche fagliana Come buoni fondi dotali
Contenuti nelle Pt sue Scritture Item intromessen et in primis
suo Sacro et domician dotali li beni infrascritti come Rebelli
ommg. existenti de ragion delli gl. Andt. Andriotti suo
Marito, giusta tiene gl'ascenson de ipsi nelle cinq. Certo
Certanta uno cioè quelli Sacro Instr. sua dotte di Rebelli
Contenuti ens. gtte in'una scritta Scritture et anco intromessen
la sumi Stabeni Sudti Cioè dotale cioè di moneda uenen
Stalua Corona et pelicea nedecal, Per il Giud. ddong. ens

Adì 7 agosto 1606

Lesi et vacuta se vedeno a Cattong. qual menze (compl.
alla gratia xta et delli nobili Pietro di Leggio fratello
fu Mt.no di Casalnuovo de Gianna sua moglie come coll. de Gna
Helena Callura vedua sua moglie xta mi dt. nott. del g.
Mo Alessandro Rex califfer Cabitan nel casal nuncupato
ogg. di Corleone à lui soggetta nelli anni dt. E. Giorgi calore
Nott. Sardi di sij Lugo prox. pass. rista et letta da mi Nott.
come regola, con una carta de nadimonio della sora della Pt.
sua moglie q la qual con il rello dotale d'Dionisi Notaro della
Corte et giustitia comparsa et Instituita et prendeva
per giorni otto, quel tanto che q conto di reprendita dotale
et altro à ciò sua moglie spettante et pervenire secondo
l'uso della patria sua. per qual acceps delli pigli. dt. m.
Gianna sua q. P. se ne comparsa q l'infrascritta carta di
sij (10) Marti 1607. tradutta de greco in latino per Nicolao
qui sono registrata del tenor infrascritto. Pis. Cum
sit res cabile et cursiva et apretus quidam Alexandro Rex califfer q. Gregorio habitante in
detta Città con li suoi heredi à dare Helena sua moglie
figlia del q. Gianni Callura Città et accetta et
alli suoi heredi vigt. duo mila, quali sono tenuta à la

Pt.

le dose et doni de.ª Dona Helena sopranome
tempo che si farà testamento, et legato in
quali due sekerli ricevuti in questo modo cioè in
uno stramazzo nuovo et uno pagliariccio
con quattro pietre lenzuola
. . . et coverta una coltrina di letto tutta nella
fioretto, una schiavina, uno capitello di Dosa, uno sottogo
uno capitello rosso fioretto, una gonna verde rossa, l
vestiti con sacchi et coverta una sacca negra
uno paramento nuovo, quatro mantili d'Alla
de piedi cinque l'uno li dodici uno et li altri dui fazzetti
diece tovaglie uno facil d'argento lavorato, de
cuchiare argento, tre capedi vecchi, due anelli
d'oro piccoli l'uno a foggia de anello tabacchiera et
l'altro con pietra turchina, lo detto piatto de maiolica
bianco di uno arpese et altre robbe et masseritia
di Casa li quali d'accordo li sono apprezzati d'accordo
et li sud.ti y tres mille dalli quali le ritenendo li
doni del sud.o m.ºAlle sandro Lignello et Valeri
y mille è esp dotte pura della sud.a D.ª Helena
et la qual dotte et doni il sud.o m.º Alle sandro e pagato
et satisfatto se ne tiene la sud.ª sua moglie finita et
quietata affine. et a fine ma et per le cose sudette et
ecclesiastiche et come predetta Carta di Cessione il
tutto a fo. rogata Sanando il R.º M.º Gioan Battista
N.º di Comparato et Instituito il sud.o nostro
della dotte della R.ª Dona Helena sua Moglie et
principal conti. et obl.ti delli R.ª de nocati Padri della
Casa Gerusalemme Casa nro di pera con giurisdizione
sudetta ne a fo. tutte le cose in detta Carta di
cessione Contenute che non sendo stato da Sua M.tà
Regio Collegio principal et essi fra il tempo
debbito delli R.ª Padri da Dona Helena sua Nob.
ha Comandato et manifestato pretesti pretesti
motivi de ragion del sud.o del M.º Alle sandro

9r

Adi 27 Agosto 1616

Hoc die fecerunt fedem in pulpito Ill.mi Capitanei Alexandri Bellonis
ce dell'Ordine di Cristo Ill.mi Gio: Francesco Cornaro Cav.r Procurator
Cor.mo della Sig.ria Diana Podestà, e Capitanio di Padova, et Ill.mi
Sig.ri Marc'Ant.o Venier Cav.r Procurator, Alvise Pasqualigo Cav.r
Sig.r Luca Tron Cav.r tutti tre Sindici Inquisitori in questa Città
Padova, Dignissimi Rettori, et Capitanio di Padova, Illustrissimo
Dominio della Serenissima Signoria di Venetia, et Ill.mi Diana sua principal Segretario
consolare, e dell'Ill.mo Sig.r Alessandro Bellonio Cav.r Podestà, e Capitanio
giustificar fecero in questa Città, e Territorio di Padova, et
Ill.ma Signoria sua principal Dominio Venetiano, et specialmente
mia secondo l'ordine della patria statuta fra' quali Capi della Sig.ria
atto, et Ill.mi Sig.ri Cavalieri, et Dottori se ha' confatto Processo
Capitoli generali Reggimenti nelli atti del spett.o Collegio Scholari Artisti
Legali Cesareo Veneto, et Imperiale Ord.ne ystituito Dottori,
salubris Studii Patavini Anno Domini Millesimo Sexcentesimo
festino Anno mensis Augusti Die Vero XXJ nel Castel in loco
Grande della Scala Indictione VIJ Cancellaria Ill.mi Sig.ri Sig.ri
Sig.ri, del q.m Sig.r Nic.o Cavalieri, et n.r Sig.r Nic.o Cavalieri, et
Sig.r Nic.o Gradenico in secondo Voto Habitatrice nel loco Castel sotto
territorio della Scala Abel Padoana agente testo visa Sig.ri Sig.ri
subinis suis Sig.ris quare a Cane Comite de Cavalcabò q.m Ludovico Sig.r
mio Cancellario appellato Sig.r Cane Comite de Cavalcabò Sig.r
Dominio Sig.r della Scala Brixiano Cane nipote, et Signore
Ecc.mo, et Ill.mo Sig.r mio Sig.r Cane Comite de Cavalcabò Sig.r
Sig.ri Marc'Antonio Venier publicis Veneto Sig.r Legum, et Canonum
doctore Sig.r Duca Habitante nella Città Padova, et Sig.r
Cavalcabò Sig.r Duca Habitante nella Città Padova, et Sig.r
Sig.r Cane della Scala Sig.r Duca Habitante nella Città Padova, et
Benedetto, et della beatissima Virgine Maria con Sig.r
Genitrice del verbo salvatore Sig.r Ysid.o Sig.r Benedetto della
Luj non gloriosissimi Cane Cane Cane Cane Cane Cane Cane
Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r
Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r
Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r
Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r
Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r Sig.r

Sig.r

...labe Cong.e Allapso ste...
...cré Sig.r Allon.e Cardoso Cam...
...hum rogaa ee vista delg.te 1.a:
...alui Rogata nella mia delg.ta:
...ogato ibis Plagnal gli fa...
...ine Inquella Cu Vic Cast...
...diara sua prical Plagnad...
...sse ee ps stalle Cu Cbas ec...
...el barbo d Cbro della segna...
...alero ale j spesse eque...
...ra fra gual cong delli fig...
...ti re ha cu Cbro gli Inf...
...lspto. sbbia schelato stad...
...re Rm. ysb. Jpo Dej, e...
...sden Hanibalj in th. Se...
...ver XXj nel Casal subu...
...Vij Cu labo mag.a Sig.a fran...
...C. Cardoso ee vista delg.te...
...Habitatrice nello Casal subu...
...do barbo nra gra Sputa...
...Cmta del D. g. n. Ld Sig...
...Nando fato dimandegno. pp...
...e nipello ee pqual singla...
...ir dall'una parte ee Ill.e...
...eno Sig.r Leg.te e'nanzi al...
...Città d'Urbino alla Rel.ne...
...elando p.mente l'altra...
...ra pred. figlio cospicuo subu...
...ubin. Maria sempr. Vergine...
...Sig. ysb. Jpo. Benedetto Dalla...
...da Fossa. generalm...
...ne tutti in Sig.r Dio m...
...ne Dgni del Casal Mag...
...fan cosa se ne appar...
...Sig.r Ill.e Cu Sig.r Ill.e
Sig.

Sig.r Nic.o grad.o Cancellier Questa Lettera Cum ee Q.ri Cons.
Ill.mo Cardinale ee spesso Leg.r Secondo la Sig.a mag.a nostra mad.
ecclesia Cranda e Ordine Ill.e Ill.re Sig.r Mar.o Ant.o Ven.o
pred. ee Cancellier Cisma le Constitutioni del Sacrosanto
Concilio Tridentino Comandano ecordinano ee Statuto se
nera dare dalla Sig.a Sig.a Diana sua figlia, ee spesa Cale
, sua benedittione gli fussero date Cose quelle parti ee
persona del Cal.e ee prende da pressi per tutto l'Distre
, to del Cast.l Sorriff.e Cui quella persona de' disegni
del Sig.r e Ill.re Sig.r Nic.o grad.o pred. della Sig.a spesa Cum
ee tutte quelle, Ill.re sua mag.a gratie Ha' acquistato
Disegni di Campida Cramde Cose Habbiano fatto ede
Sig.a aveni, ee giurisd.e ad.e persone spesa gratie
spesani, ee Cameri, ee Cantina l'intrada dell'anno pred
Cquel poco Consegni Ill.re Ill.re spesa, Item fabbrica
cuntigatione della Sig.a Sig.a spesa ee Cambridge ee
fondo sua detal Cantina benedittione gli fussero date
tutta l'intiera, ee giurisd.e mista de' disegni speciali de
Mag.a prohibendo del Sig.r Casal subu Comande le mag.a
aveni giurisd.e Habbiano fatto ede
giardini Case di Cittadini ad.e mista Cetante, ee giurisd.e
modo fatto non eccettuando se' giurisdittioni Mag.a
Sig.a prohibendo altro fusse, ee Cimodo ne Sabo l'Habitatione
di Case di Nob.l Vecc.l nella Piazza pred. Habbia Cisua
Sera la porta ee Rosetta Cogni d'essa Habitatione, e l'altra
mista d'essa porta del Casal subu, nel giuoco delle quali porte

de pterzi et della mitta della sal.ta che s.to p.to Grano Ill.mo
spetto pena vltra doppo Ill.mo pred.o mancati guardia ne ag-
s.o Ill.mo presenza de una Ill.ma parte, et stando l'vnita delli
pred.o del loco, cadesse pesami de pterzi, et sabba sertio q.to
soggionse dicha, et fondi detti della p.ta mag.to spetto sendo
absente Roma, et con Illanio et cambe adhe pesami q.ne
ut sup.a Joan dessi Mag.co Spettano promette dar et consignar
all'Ill.o et Ecc.mo spetto Duca di Crema de' mille cioè de' mille dep.
8/vi d'detto vintanta Roma debeno Modelli cioè una Roc
detta arriargena Ill.ma Regie Denar et Romani da dep
Cremon.a unde, et dalle parti sono elletti, et electo per
poi l'amplimento detti Duca di de' mille Crema dep.to vintanta
Ducati Romani Cuelli Homeo Deus contegnano et valeno a s.s.di
dig.mi ho Beneplacito Mag.tal promittono Ego Mag.co
vigne promittendo obliga certi Ligni Beni p.ti et futuri
Roma dig.a Nalda, Verona da Cremona dell'Ill.o Duca di 5000
Vide de mille vigne Pleno dicto de Ill.o et Ecc.mo spetto et Rose Ro
et vide Duca di due milia vigne Pleno dicto dell'Ill.o vigne spetto
Verona Vita Ill.o et Ecc.mo vigne marchese Venet Ill.mo spetto
pred.o et contento vende le case fornite et preste dicta de
vigne et vide Duca di Ill.o vigne spetto le ppte Just.o sa cosa Comun.o sanctorum Cuelli dicte
dove pesti et cinctorum vigne dispositione pred.o adhe et
Ill.o vigne spetto la qual preste vicem Cuelli
divine dette vigne vigne ma pred.o p.to Ill.o et Ecc.mo vigne marchese
venet Ill.mo spetto, remanente Ecc.mo Just.o vero me sache dicte
Romane Rolande grate infinite alle pred.o mag.to vigne ma pred.o
Thaverle Cuelli con nobilissime mente obtenl pulentia in dicto
pte et contenta de firmare mag.to et singulis pred.o Ill.o
stipulante Cuelli Cuelli Cuelli Cuelli Cuelli Cuelli

l sabbo ... [illegible]

... [illegible] ... [illegible] ... [illegible]

... [illegible] ... [illegible] ... [illegible]

... [illegible] ... [illegible]

de Ch.o g.e Ms.r Ant.o Venier ho mastier que mi hanno
p.a l'anno d.o ad.o vndese nille [illegible] cinquecento
quattro sono a Ro colonna bianca nella — della g.a de
Donella Crearà ma dove — che disp.a Cne sp.a pena
Lelleraggio d.o x. Ma.r d.o ano principal d.o Ch.o Lodg.o
dipoter quando [illegible] p.a esen.e g.a g.a ellenor vnlon co
pri Casse dignd.o Cari p.a ledimitano ne [illegible]
Loro [illegible] Venda nella p.a d.a Ven.e g.e d.e Ms.r
Ms.r Ant.o Venier fu ho mastier p.a Vgind. alng.

Adi 31 agosto 1616

Spet.o fanno me fede à quallung.a qual ne sia Cong.e della
Cinta nro de d.o nostri Judici di 8 con.o sotolina dob
sitano d.a Bonda sigilla del q.m g.o Michiel lia Ghetta
et V.da de Lago Michiel Cinani del Casal Lasagni, con
una Casa de vadimonio della sua dote p.a la qual con
il mezo delli d.o sotoscritti Bodani della Corte et
Gastaldia Comp.o et Justificata ottenuta fu p.a nro
ord.o quel tenore che p.a Cons.o della sua Scrittura dove
altro a lei p.a Cte nre Cne secondo l'ord.o della
Patria n.a fu qual tempo delli d.o p.mo dato da ogni re
Comp.a Cta p.a nra d.a Bonda di sua Casa, Scritta
fatta di mano de q.m Ant.o Zanarello, Bodano d.a
Ja Corte Bergamina p.a Stabile d.a, et qui sotto
Sig.a tradula da g.co Cnfanelo q.m de Cond.o
Cnfra d.a Ch.a m.a Rode dei atti di d.a Corte
ad mea Cautione Dii x.e Ego Ego qui i.s g.i Cnfra
Recognita fidem et in cundabile q.d io Pago
Michiel Cinani figlo de Ser.i Gabrielle
nel Casal Lasagni giudice Cognicente da nri
nro Cons.o q.m Michiel q.d Gottardi Bodani
del Casal Castiglione n.o mazette che mi Cancel
pro nobis n.o bone et Cate mazette ottocento
Cinq mille q il resto dove secondo apparisce mie Carte Quel
fanno di no no del pato p.a de di et pato come n.o
app.a nobo qual dove mi scriba nel Corpo
che mi Cancelle ottocento altri q.o Cinq
Banda

[illegible] quondam [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Sopra Ristretto Ganassi fo duc ducato, qua ni sia resp
la mostra de fior mille sete cento cinquanta nove
cioè x.di 759 quelli hone il resto et mag.al ord.i fl.
del fl. suo Cred.e dotal conté nuto nella fl.ma
carta di Cr.ità, se ne volse dedurre ord.e
di mercha resolta q.la sua Cattramperiaca
vitual, per il Cred.e adorg. dis

Adi 31 Agosto 1616

Noi et.a Fabiano Lede à qualunq. qualmente (cong.e alla
presta nra et delli nostri Judici di Prop.l mandi Dom
et Cattelano Cocha figli del q. Dimitri Della, in vocatti
de leg.mi matrimonio con la q. Dona Agnesina Defasiotta
loro mre come heredi in tutti li Beni stabeli et mobili
ragioni et actioni che furono et spettare possedere alla
q. Dona Agnesina loro mre come agn.e et succeditrice da
q.o fl.to ellevatta nel nome et grona loro vole.i fo. 1616
et come in quella alla qual si habbia relatione con una
carta de nadimonio della Dotte di detta q. loro mre q.
la qual con il mezo delli d.i vocatti desidera della corte
et gastaldo Comprobar et Justificar gl'endenanza
ha giorni otto quel tanto che q.a carta di recognitio
doni et altre à detta q. loro mre spettare et pervenir
secondo l'uso della patria nra fra quel tempo deli
p.to q.to dettinato et vocha Inchiesta Comprobato et Justificato
nra Carte di mano de q.i nanzi li Cordani Secretario
et da lui ogni in Carta Bergamasca, et tradotte da
giurato in Lingua Thoscana et qui sotto registrate del tenor
infra ligt. Et. In Nom Dei etterni Amen Anno à Nat.te
natione Dni nostri Jesu Xpi 1500 Mercordi 5 feb.ro
due ig.i Matrimonio se Compito congiunse Gio.ne

Leo

...gua al detto resp...
...nguanta none.
...ndegual todi K...
...to nella Ad...sua
...i dodese end...
...ntra pelicca...
...to

...lmente Congl. alla
...l. mastri D. ...
...Della procreatj
...nessina Defcadotta
...batelli et nobili
...pertenente alla pta
...g.i et successiua da
...loro rogo li 9. 1616
...relatione con una
...etta g.l loro nro g...
...todari della corte
...ian gtendeuano
...orto di regnonibus
...detane et g uenisse
...qual tempo delli
...noi retto. re sara
...gual D.a 9. Con
...todani Stoda ro
...a, et tra dute da
...egistrata del regno
...en Anno Ab. Incar
...Mensis Aprilis
...magio se no e
...to

Nei sottoscritti dall'una parte si dasia sacrilarena
vfa del q. Joani habitatrice nel casal galatta
qualmente la figlia nostra Aneta, se ritrova
suo marito legmo secondo la comanda la S.ta de Dio
et Apostolica chiesa il figlo di noi suda (alli
mandera ritrouante il g.no di loggi nel casal vogniola
et q dotte gli promesso dar, vno tardino, et con
le sue, et con il ten.no e virgulto xxxxxxxxxxxxxxxx con la sua aqua
secondo circonda il suo arbere, et li suoi confini
et q doni del nostro figlo cioe del mio Nexeno gli do
nelli suoi doni in 2 anni di tenir una portion del
tardino di essergli obligatto nelli pti 3 anni di tenir
la mita del pto tardino, cio ore se diate li pti 3
delli nostri doni et . . resto sia tutto il tardino
dotte con q noi come anco se gli nostri figlo, ancora
io sia ricevuto il giorno di loggi con la mia dotte io sno
dimitti il detto notilia de mi restaua et li sano obli
nati, et montano tutta in 400 cioe quatro cento
li quali confesso hauerli ricevuti con gli loro
conditia utili ofi et q questo mi fazio à voi sud.
mia moglie madona Agnese la pte seruita et
ferma manifestation et ui rendo libera et quieta
di tutti miei beni stabelli et mobelli et non
da niun contradita anli mantenuta in ogni jud.o
dela ill.ma sig.ria nra) et cosi ha contento, ancora, et
lo sud.o calli dò al mio figlo dimetri sud.o, una
vigna logada de opp.i in Sanct.o nella Calcaria
del q. Michiele Pitani nel casal Vogniole etc. a
magnie Condegiani, Michielin Condegiani et figli
zieno confinati etc.a et come in dete Carte appari
et ricevita il tutto agg.o, ade hauendo li.te Mano
Secca, et alli sua soreda successori nri.s comprobato et
Instrofilo

et justificato d'auditorio della Mag.ta della p.ta g.
Dogana, q.ri chiesta loro M.tà con litere delli Mag.ci Auditori
Rotali della Corte, et particolarm.te dell'Ill.re Auditore n.o
Spetta dire alcuna cosa circa li mobili de ragion
del Sud.o q. Dimitri Scura loro Sogior, q. poter quelli ap-
prezzare, et alcunare à conto della dote di detta
q. loro M.re Juxta le Leggi, ne Dotto se dovesse ne si deve
ridotto, q. alcun'altro che Sacra Regia Corte q. il loro
Fisco reale Regia Assistenza. Però ancorche la et
Mag.tà delli Sudetti Magnifici Casali Fabricato sia
ne' g.ti S.ri Casi delle Regie Giudicature, q. Sogiorni
Giudiciali Regia assistenza et potestà diano al p.to Pasquale
Scura, q. alli sua Sorelle, Cognate, et Nipoti
se rapresenti il credito del Mag.co Landriz con le cose
con il reverso detto in atto e consegnate con la
sua opera, e consolida il suo credito et
li suoi confinanti, q. ciò come sopra
chiamati et q. consequenti rettificò Fondi dotali
di d.a q. loro M.re, q. di cui intromette et
si prof.a loro Sogior, et dominare da tutti li
sopranominati beni si mobili come stabili
ovunq. existenti de ragion del Sud.o q. Dimitri
Scura loro Padre, quanti hanno q. la monta de
ducento quattro circa l'Avesto delli Mag.ci, e se loro
la sua del mobile lasciato da d.o Dimitri della
come detto, detratto à conto di detta Dote
Mag.ci, e li doni del p.to q. Scura la il Sud.
detto

dotte della p.ta

delli ill.i advocati

dare l'Romano

ai modelli de sop:

e poter quelli far-

della dotte di detta

re donatto ne ricom-

sione q.l loro

andiera et

li habbi tenuta

i q.l leggiere et

mo al p.to pianoli

et. di dimi-

in con le case et

ed locato con la

il suo andare et

ne venni in

stati q.l fondi dotal

mi vorrete et

o da tutti li

ora Rubelli

del sud.o q.l limite

montare de 300

Ducati 600 che loro

q.l Limiti Lolea

Ducati 600 li-

dua Leal sud.o

Lire 31 / Augu.i 616

Hoi ed.t Luciano x.pe à qualt'ung qualmente
(com.e dalla patria) mad.e delli ill.i Giudici di Rovigo
sotto li 23 / dell'instante d'ona Relatia q.ta del q.m
Zanni Bogotteati del c.e abbini, con una carta
de vendimonio della sua dotte q.l la qual con il
mezo delli ad.i notati nodari della corte fec.e
estraldo Comprobum, et Justificat.i p.te ad hoc
Giug.o ditto quel tenore, et conto di sua reproduc-
doni, et altro a lei spettante, et q.ue mihi secondo
l'ordo della patria ria, fra quel tempo detto, delli
pti q.i ditto da q.ta ne fa comparatto q.st'infrasc.o
sua carta di estimat.i et stima essa existente
in carta Bergamina fatta di mano de q.st'Ricevo
rogat.o Ser.o tradutta da q.ue in fra dello q.m
del tenor infra R.M.i p.o Nove Decembre
Amen Anno ab' incarnat.i 1596. no/ Ser.o
S.t'infrasc.o stima viene Zanni Bogotteati q.m Giorgi
dal c.e abbini dal suo fiero Ricevo Rat.i q.m G.o
dal sud.o casal q.m dotte della sua figlia Helena ex
moglie Lig.a del p.to

Giudici del Proprio di Candia

1623, 22 aprile — 1624, 24 febbr. m.v.

(dagli atti del not. Zuane Castrofilaca

b. 54)

(Licenze di immissione in possesso
per vadimoni)

Proprio, Giudicati (Vadimoni)

5 6

Giouanni Carlophilaca
Noti

1623:1624

Michel Dorini D.o

Alvise Grioni p.di ff.

Zorzi Pagadin p.e di V.a ex.d.

Michel Cosin d.o Camarlengo Comd.o dell'ill.mo d.o Sig.re

Ex.mus Joannes Cornelius p.d.o Ser.mi Principis Hered.s et Sig.r Suus Proprius Pensionarius

1603

N. 11. X.

In christi Glorioſiſſimæ Matris Annæ Anno Domini Millesimo sexcentesimo
vigesimo tertio Die vero xxii mensis Aprilis Candidæ. Ad nostri Nicolai de Porta per
Nos Nicolaum de Porta per ser.m D. D. Venetiarum et Dux ita concedi
Regno Italiæ fede equalmente qualche [illegible] alla grazia. [illegible]
della Sig.ra Isabella Lupo m.e Agostina di Lucrezia figlia del q.m Phil.o
con del q.m Nicolao orde da roncata [illegible] con Una Carta di Pubblica
della sua Dotte ut Rogato [illegible] [illegible] vigesimo
nelle carte Cingal della Città di Roma una figlia procreata
con il sud.o q.m Nicolao [illegible] fatta sotto dì 6. Maggio prossimo
rogato da q.m Nicolò Bellino Not.o [illegible]
Detta Dote [illegible]
Nobile Illustre del sud.o q.m Nicolao con [illegible]
giugnalo vede e Nova [illegible]
Cristiano [illegible]
[illegible]
[illegible]
Gristaldo per la forma delle sudette Carte Cingal
et permette [illegible]
[illegible]
atto del q.m Leonardo Portale Not.o di Venetia [illegible]
Maria Flora [illegible]
[illegible]
dall'altra et [illegible]
[illegible]
Beatricia Vergine Maria sua Madre et del [illegible]
potestà [illegible]
[illegible]
il med.o m.o Michel [illegible]
figliola sua Diletta figlia consorte [illegible]
suo Marito, et [illegible]

Adi 30 Aprile 1623.

del tutto ne credo che sia potersi il tutto atutta la diffesa
sua altro si sob.ua non uiso dire, et cosi ne rog.to
l'ho.le Sig.r Giud.e ord.o sogliate. Adi detto D.a Marietta
sudetta d.a Polusi p.te de lg.e p.ta Anania Interrogata da qua.
già riconosciuta p.ne nod.o tenimento citate. detta ditta
et cose disc.a esaminata nel istesso loco alla p.tta de lg.e
Ill.re Giud.e suo Giurat.o tactu de ho che sia uetta ho.
d'Anania cole ha tentato n.a figliola sua carnale ridue
uendo una sua petitione ademandio gia come se ha uisto
di minoriali d'hauer con il danaro, et habersene sotto
mor figliogli ebbenche li non uolesse acconsentire, et
hisono piu uolte uenuti a gnotte tutta sua alla fine l'ha
ueno.a dagli con.d Marco Barbero et altre p.te nella
uicinità degli ha fatto hauer lor tanto il danaro che
Verd.a che furono d.i dinanzi uicino di sua p.ne p.tenente
luogo partito ritrou.o, et tornando egli d.o Zac gli disse
dalla sua non egli fece a modo suo, subito diceno li di
gattiuo, et ingiurie, et ingiuria detta d.a n.a figliola, et marito
non si contento cosi se ne tornò con il marito et quiui e
uero. et loro sguaiati tutta la uicinanza, Domand.a Bise. ricer.
gli comare detti n.i congiungi et uicina alle lor case ue.
niano gli caso loro. de so il tutto ad ogni v.ra n.a dettagliare
non gli auuicirdau mai piu uedere dal tetto della si
curità, et sic sunt e.a, fuit.e gran.o p.to sugliate sop
fide b.e luio ebri, g.i Mar.o S. Nicolo Diuingi Gran. fabricato
de p.ta gie.a tertiero dato di nouo p.mo esaminato sop.
il p.to della p.ta uerità cap.lo citato fuit.a, et alla ditta
ultimo ora mirato con sop.a di non mirisconde ottenere
del tempo che mad.a figliola con uolo della Mar.a
Juarie Elle gli intrisichisse che con non noi fauendo

l tutto attesta la vivissima
e Lor sua Pg.ª ad Esta
detto D.ª Marcella
a Laterza dalquale
citante detta ricotta
alla pretè dell'Esp.
che più volte Pg.ª
sua Casorta diuer
dio come sen mi
et valersene nelle
occorrentie, et
mi alla fine l'ha
ibere Esp.ª nella
to Alcuno Lhà
mai o posteriorm.te
d.ª Ric.ª gli habbia
tolte diuersi di lei
erina, et marchete
avito et quinto d'
Domand.ª Rifle ecced.ª
alle loro care pro-
tà V.ª M.ª detenga
l tempo della ri-
Esp.ª inclegate con
ogni Giust. Instanza
ver esaminato sop.ª
Giurati, et alla pri-
vicendo Querela
rorte dell'Esp.ª Mag.ª
ora nei Cancelli

5ª

Essendo se tanto adoperato con sua Santità Nostro Signore per
mia accompagnato con due tre Done le quale non mirando, pur alle
mie debolezze si promise Essere stata causa Nostro Signore
fussi contento fedirmi che il mio Corpo fussi Sepulto nella Chiesa
de' Padri Conventuali detta Santo Pardino fuor della Porta detta
et parendo dopo mia morte Essi mei Heredi di Sepelire altrimenti
di quello che mi Sarebbe Grato Lo Sepulcro di Santo Pardino
di non far mancare al mio Padre Santo, et adempire quanto
disse mi Sarebbe stato di dire che tale Donazione alterasse secreto dell'
Informatione che gli potessi dare alli non Disse volere che
Lui mi Sarebbe stato et la Donazione del fatto mio et altri dissi che
questi Heredi miei di minore età et domandò Salvo con potestà
Sanità regere causa di Testamento comprato che la Sera
di mattina di Sabbato Santo Resurrexi Cristo, et così
fu il mio Testamento, et come ultimamente in esso non volse mai
farli commissa Giustizia vedere che Dio non mi Chiami
Sede come una mia Sorella di Giuliata sua Libera dispo-
sitione altro circa ciò non mi disse dire essi essuy Gratia, Solo
Essendo tenuto obligarsino come disse una fida per la dote
Sua moglie — Giovanni Quinzi fu testò Sia deposto Silvano
Mudallo fu di Nanni Fede ex Lingua italiana M. Michele Pitto
Saligheo questo è stromento testimonio dato in Città Deve fu
sito il consolato della presente citata Giurata, et alla presenza
del detto S. Marco Mualdo fu con. Pat. Sebastiano Notaro
di Casa del Gl. Mo. S. Giovanni Code dove ordinario giu-
rato so che la Sta. mo. Signore sua Casale Sana
perduto al Gl. di S. Marco Pardino due giorni Sebastiano
Orientali Giunedimezzo Sta Gl. dove Sauer dato
gli S. Pardino ch. 100 gerali volsero secondo S.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
il danaro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

et denen ellenata dalla detta m.a Agnese, et resto di ellegato
fatto nel testamento del q.d Matthio Cranal dice in questo modo
che il testatore pie che nissuna Sabbi quello dalleviare che
mad.a Agnese come meglio et tutto li bene li delq.to q.d V.e suo
nepote come appartida d'esso eredità sottoposta dalend.o stabili=
=sti come p.a quad.o dice essere scritto nel mand.o rog.to . . .
m.o Gasp.o di n.o del corrente M.o 1704 di 9 Gen.o Laonde q.d Suore
Code che portò il mandato, fedi rog.to Gregorio Cocco Canc.o Agnese
vlaco sorella delq.o q.d Suore, et consorte del q.o Suore Code
M. Gerg.o Stille certo nominato q.da creditrice=
ciug.a Agnese il nome dicendo q.d q.d Suore sotto detti de
liunion tog.a il nome del s.r Marco Sardino q.d pose stanati
della parte, et portion de lei che pretende come attestol
Ledima q.da deneg.o del Vlaco de Sardi q.da diece mille cinquecento nonanta=
=otto, in ragione di cinto.a p.o esso mad.a Agnese si mitti et exmet.a
del Judicato ellenato dal.a dall'off.o del Regio d.o di sud.a città
et pagarsi M.o ottocento settanta cinque p.o 875 p.o della quinta
mita del residuo delle q.d m.a Eredità q.d del q.o S.r Marco Suore
oto moglie del Vlaco lasciti alq.o Gio.i suo figli provenuti co
il pred.o q.d Suore Vlaco et d'esso m.a Agnese q.d come
meglio nelli fedi d'esso q.d Gio.i suo figlio suo rog.to come sopra
vene il caso della intest.a fatta nella persona d'esso q.d Suore
stante lassua q.d morietto, et la detta q.da mitte tratt. dalla q.ta
mita del residuo effi maritar una conforta qual portio.
della=ta nel nome del suo=nipote di q.a Gio.i diece mille
cinquecento nonanta=otto p.o mento di quelli lassato Santo
alla Sora Agnese q.da cinquecento come nella polisa
di data, et ruttati di q.d giuram.o q.to q.d Gasp.o di q.a
de mortato che pandino, come ellenati nelli deneg.i depositi
nel q.d deposito die detto fedi Sopra nominato dalla suma di q.a

del med.o Grobstuc mundtal come in quello el qual si fa
rellatta & il Giudicio adunque

Adi 2 Maggio 1604

Hauendo fatto fede ad qualunque ghabbi a parere nelli prudenti
uisi et delli nobili Giudici infrascritti Dalli et delghe
Giorgio Abramo et Ser delgo Michele Megalotti uno delle
Case di nadro della detta Città stendendo uno della sua
propria uera et giusta stima et Estimo che il detto
Giorgio detta Città et Case sopra la Piazza del Ponte
all'uso della Pastura nella uia uno uicolo della Città
nel della uolta Ser.o Leonardo Mauro et confina con
l'infrascritto contrato di detto Ser.o Leonardo Mauro et Fratelli
Sinistra la Piazza del Ponte Giorgio Abramo et Ser.o
Leonardo Mauro et Fratelli Megalotti Mezzo uicolo
di nadro dalle Case di Michele Megalotti Fratelli et nepoti
Et dette Case sono Franche et Libere da ogni altra
Et ragione Et Stima che la detta Casa
dalla sua Interdetta Ducati 600 Cento Ducati
Dieci di Capi cioè Letti fornite nella detta Casa
Cauarda Ducati 400 Et Stima che la detta
Bottega della Spetia et Magazeno Ducati 350
Ser.o Leonardo Mauro et Fratelli Megalotti uno
Par di Case da Stalla fuochi una con Sala Camera et
Magazeno Ducati 200 Et Stima che la detta
Par di Case Stalla Camera et Magazeno Ducati 100
Et Stima che la detta Casa Cauarda Ducati 400
Et Stima che la detta Bottega della Spetia et Magazeno
Ducati 350 Et Stima che la detta Casa
Cauarda Ducati 400 Et Stima che la detta
Bottega della Spetia et Magazeno Ducati 350

et un' zambelotto alt.no D.ti 280 cultra tre un' mezzale Lauorato
G.ia Bof.te camise lauorate l'uno un Sudà alla ungara
et spesa d.te et ledue un' alle G.ia Bio, due fodrage lauorate
l'uno de tela d'oro et argento altre et tasso l'altro de tela d'
un' zambelotto fodrate alme tocco G.no d.to tela d'argento
G.ia G.q fodrate una de tocchi lauorati G.ni altra tela
de argento d.ta G.ia G.q un altra camera all'antica d.ta
rosa G.ia una tela fodrata G.ia G.q. Immediate sotto
sopra le cose qualificate descritte et apotate dalle sue
stime, come sopra per me sud.o et essi recordandole tutte et ciascuna
di esse come sopra descritte et apotate et stimate Ne la mia
detta stima, predetti Lorenzo Bastiano Nicolò et Gio Batta fratelli
predetti Heredi della d.ta sua Madre come sopra
nominati dissero et ciascuno di loro per se stesso
non hauer che opporre ne dire alla detta stima
ne de quella dolersi ma quella in ogni sua parte
hauer per buona giusta et ben fatta et come
tale quella approbare et ratificare et hauendo
inteso il tutto il detto Sig.r Gio Batta Bonetti
come Padre et Tutore delli detti Gio Batta
et Gio Maria suoi figlioli et nepoti
hauendo anco inteso il tutto il detto Sig.r
Gio Batta Bonetti come Padre et Tutore delli
detti Gio Batta

Adi 2 Maggio 1623

Nos etc Fauano dedotto etc Quod alias pretensa pretensi ex
dicta nostra Curia D. Ioannes de Calvillo Maestro Iustitiario dicti Regni
Sicilie in primo suo introitu officii contra quosdam Carolum Terzopulum
Curie huius Regie Magne Regionis Camerarium Iacobum Mirabilem olim Regium
Secretum in Regno Sicilie Citra Pharum et dicti Regni Regium Consiliarium
Ioannem Vincentium Ramondetum Regium Consiliarium et Thesaurarium dicti
Regni Sicilie Citra Pharum Regium Consiliarium Ioannem Antonium Vulcanum
Regium Consiliarium et Thesaurarium dicti Regni Sicilie Citra Pharum
Regium Consiliarium Ioannem Baptistam Spinellum Regium Consiliarium
Ioannem Baptistam Lanfranchum Regium Consiliarium Ioannem Baptistam
Caracciolum Regium Consiliarium Ioannem Baptistam Pignatellum Regium
Consiliarium Ioannem Baptistam Ramondetum Regium Consiliarium Ioannem
Baptistam Pappacodam Regium Consiliarium Ioannem Baptistam Gambacurtam
Regium Consiliarium Ioannem Baptistam Pignatellum Regium Consiliarium
Ioannem Baptistam Ramondetum Regium Consiliarium Ioannem Baptistam
Pappacodam Regium Consiliarium Ioannem Baptistam Gambacurtam Regium
Consiliarium Ioannem Baptistam Pignatellum Regium Consiliarium Ioannem
Baptistam Ramondetum Regium Consiliarium Ioannem Baptistam Pappacodam
Regium Consiliarium Ioannem Baptistam Gambacurtam Regium Consiliarium
Ioannem Baptistam Pignatellum Regium Consiliarium Ioannem Baptistam
Ramondetum Regium Consiliarium Ioannem Baptistam Pappacodam Regium
Consiliarium Ioannem Baptistam Gambacurtam Regium Consiliarium Ioannem
Baptistam Pignatellum Regium Consiliarium Ioannem Baptistam Ramondetum
Regium Consiliarium Ioannem Baptistam Pappacodam Regium Consiliarium
Ioannem Baptistam Gambacurtam Regium Consiliarium Ioannem Baptistam
Pignatellum Regium Consiliarium Ioannem Baptistam Ramondetum Regium
Consiliarium Ioannem Baptistam Pappacodam Regium Consiliarium Ioannem
Baptistam Gambacurtam Regium Consiliarium Ioannem Baptistam Pignatellum
Regium Consiliarium Ioannem Baptistam Ramondetum Regium Consiliarium
Ioannem Baptistam Pappacodam Regium Consiliarium Ioannem Baptistam
Gambacurtam

Adì 12 Maggio 1643

Noi q. fecimo fede et Cognoscemo qualmente Comparse alla p.ra n.ra et Nob.le nostra Curia di Pergamo D.na Maria figlia del q.m Giovan Batta de Belg.mi Mandel. Cittadini et la infrad.a carta di Recevuta ce aquietando perdetto q.m suo marito Rogata nell'Atto del q.m Nicolò Cafarello Cancelliero sotto d.i nostri ingiunti ogni et cosa in essa Dal suo Avere et che ritenere nella memoria della carità D.na Dal q.m Paolo Conte Nob.le di Pergamo carità tradutta dopo essa in Fiorini del Corrente Imprestati D.na Maria et suoi Heredi et Successori nei a Voi N.ri Sig.ri otto mila Fiorini Correnti Li quali sono dotte et doni da Voi mi Fussero promessi per la mia carta giurata fatta di mano de q.m Nicolò Pagano Cittadino nostro et come in quella Li quali sono in cinq.e mila cinq.cento conforme l'avere auto et Ricevuto da Voi in questo modo cioè in Fiorini contadi Fiorini cento da q.tro lire per Fior.o sono d.i mia carta giurata come Sopra Item in Fiorini Cento da q.tro lire per Fior.o auti e Ricevuti da Voi quatordici per.i Fior.i due. Item altro auti e Ricevuti da Voi Vinti sei in Corona Item in Ricevuto loro cioè una Sala vinticinq.e cannelle quatro il Sallo Item vi altro loro vintisei anelli quatro Sali quatro cuchiari Item in Ricevuto due carti rotte nella contra de Paolo gli fecevo cioè una in Pian et nella corte et Laltra appresso portò dentro nella corte con il loro cavallo per tanto quanto fu ora a fracassare dette carte da corte cinq.e mila cinq.cento sessantadue et il resto sono il numero delli Fiorini cinq.e mila cinq.cento che sono alle due mila e trenta sessotto confesso come la Sud.a et Ricevuto sopra loro fornido et Mirato ultimamente et altre ornamenti di detta Maria mia Moglie et Vostra figlia quale la forma delle d.e mie carte giurate vi sopra li quali mi avete promesso dar cinq.e mila dotte et doni come sopra di cinq.e perdonarmi Il resto perdotte et come vi gli giurai ma per la mancanza di più di cinq.cento contadi sopra Vi giurai quelle Volte che Iddio et de vi condurre per Matrimonio della detta mia Moglie et perche mi devi pagare et satisfatto da Voi et altri di più al Ill.mo Tribunale per li quali mi vendo Cautto et sicuro in perpetuo et Ill.mo ma et totalmente parte di cinq.e cinq.e altri sono contenti et Confirmati come sopra Et Io Sotto q.to Ricevuto a Voi la sud.a carta di Ricevuta giurata Confirmata et Rogata in Pergamo

Ricevuta di Lauro fatta Cassare in un Rogo sotto di 12 Aprile 1643 di sua giurisdizione

Io Nicolò Rogato fui presente

[illegible] la donna Lauer la creatimento [illegible] di detta contenuta nella sop.ta q.ua inventa
fatta dadero q.to suo marito et cons. vigore altro [illegible] fatta facoltà et autorità di in
tromettersi et in proprio suo lauer d.minari d.ti beni mobili cons. stabili
ouunq.s existenti furono et sono debiti del sop.to q.m Marchi christo fo suo mar.to
quanto tiene per la montar della sop.ta q.ta contenuta et mentionata nella
carta di ricevuta; quale sono la creatimento di detta sua dote et cons. vigore
cons. vigore ad. quel si habbia relatione pero anche attesa et instando della p.te
Lauer d.ta D. Isabella de Rudi per Leges et Iudices clarissa virtù et potestà usano
ala sop.ta Maria x.a usq.e de intromettersi et in proprio suo auer et dominar
d.ti beni universali beni mobili cons. stabili. Ipsumq.s et quilibet eius usq.s
chiarte furono et sono de ragion del sop.to q.m Marchi christo fo suo marito
quanto tiene per la montar della sop.ta q.ta contenuta et mentionata nella
carta di ricevuta quale sono la creatimento di detta sua dote et cons. vigore
et quella la p.ta sua sop.ta et in gloria minus Iudicii de qua et quolibet
sua ragione azione et potentione quomodo unq.s et quo cuq.s Iudicio
per il quale avanti della p.ta Iudicio et conformatione sua plena virtù et potestà
dano alla sud.ta Maria x.a usq.e de intromettersi et in proprio suo lauer et dominar
d.ti beni universali beni mobili cons. stabili. ouunq.s et quilibet quot cunq.s
chiarte furono et sono de ragion del sop.to q.m Marchi christo fo suo marito
quanto tiene per la montar della sop.ta q.ta contenuta et mentionata nella
carta di ricevuta quale sono la creatimento di detta sua dote et cons. vigore
la p.ta sua sop.ta et in gloria minus Iudicii de qua et quolibet sua ragione
azione et potentione quomodo unq.s et quot. quunq.s Iudicio

Adi xvi Magio 1620

Noi ex.ti facciamo fede come personalmente quelli comparse alla porta publica
et Atti nostri Giud.i di Sopra la Sig.ra Orsetta Leonardi sopra vita del
Besardo et ex.te dell. Mag.co S. Gio.e Maria Mazzarani con una carta di
ricevuta sotto. dell. sua dote consegnata presentata fatta sotto con
il nome del sudetto sig.re delle cose da lui dotate consegnate et fatte

qual

[illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... [

Adi 28 Magio 1608

nel catal testatrice nella portion degli fran.i Ien ancora la pelle
d'una Vigada usata sta legata nella portion delos Sud.
Castelli che pellegato non hà Manullo di Venezia straniero
et dachi lo gli anno alla sua morte Ien una Vacca una Vitta
Vecchia morta nè stata la metà Ien un Vaso di Vetro
Volette di quella altro sua Sposa Ien dui mastelli Cato
nes che sua Vecchia non Vedente ogni anno sua Vita Labia
libertà di Voler Catar ogni di Vendola Vendita la metà Ien et
dopo la sua morte si Intenda Volette della sua Sposa Ien di
Letti dal altra parte Ien Nasio pagli nel Testamento altri
Legati sua Sposa Ien Vinti Vitelli et Ien dui Vasi di pale Porcelle et
Cenere con Alloro Testadego della Torre Ien Vinti Vitelli et
Vitelle del loco Ien nella una Terra Mitiaia di Terra
grande sua posta nella Casa di Brazio nella Piazza dei Ant.
Stati anche nella Villa di Ten.a Ien dui Vitelli et dui Vitelle
Nel Nasio Vitta Cabea una et dopo la sua morte sia altri
Legati morta la sua Sposa Ien una Vacca Ien una Vitta
Vecchia Vitta Cabea una et dopo la sua morte sia altri
Legati Vitta la sua Sposa Ien una Vacca Ien una Vitta
Nel Sposo Ien sua Vacca Ien una Vitta Ien Vinti Vitelli et
Vitelle Ien Vinti Vitelli et Vitelle

Item dare ecclesie de Lovere in nella strada posta inde Castel
Pergù nella portaria del prato Cornei et confinat inde Cole
cina cum tribus aliis mensuris avanti la spedalitia come
lecta mia Disp. debeat obligato pagare libras grauame ipsis
Item quod non possint dicti vicini porta aquelle
vna Castel Pergù inclata Bertolamei Benedicti nella
portaria bergami cum illis candis de pagar ogn anno
altis Item dicti et la ecclesia Cathedrale de Lovere inclata
inde e. Pergù porta nella parte de sopra cum de Zo inclati
a Clodi vergineta cum altra mea vigna gerundula Item
dicti et dalli olmeri orsolo nel Cardino d'abato inclat
tra Gastolmatei predicti Item dicti dalli Colmi d'abato
francata qualibet cum equalis notte ogni mese una el mio
graname de pagar ogni anno altis cum Item dicti una
pars de Mandi Glauci una cum pecudi Item dalla
semenatina tutta d'ogni parte de seminare ipsi anno
dicti tutta d'ogni parte Item Matthaei de Cole
nelli Dicti Pergù Item Edwardi Camei una dicti una
annal de barba Item gricta nel Cor. della Cruchia
de gli non fair Lavorio nec in Dei et sedal d'obriti
Item de gelsi mei Stamati nemora dicti
gli gricta dicti Camei chesa francata dicti inde e. Pergù
inclata Item altis cum illis graname de pagar ogni anno
Cera una altra obligi et tutti gli gricta dicti
tutte Cole altis avanti la spedalitia et la mia Cam
atta de una gricta dicti ad mei Stamati gli gricta
Dei nei de Cole una capo strada della Pub et cum
contenta Edwardi, et mi parti de esso fato Item
delli confrates ardora Petri Stamati de cargo ipsis
del papaly Nicolo ipsis pridie et contenta abatte Cole
et confatis una cum Edwardi de Pergù dicti una
mia tolera de vivi Vendi gra. dicti et una mia
Camille gli intendi confratelli de mia gricta
cum dicti contenta et super expressis gli de
Consdel camano cargo pridie et contenta della gricta

Adi 6 Luglio 1623

Hor ett fatta nella p.ta Loggia ghab.ta comparse alla p.ta nostra ad.ta Curia d.o Cappella D.a Maria q.m Gio: Batt.a q.m Michele et q.m Pietro delli Medici calcheri dalle Mercatcanarie pretendendo fra Hered.e ord.e della Ch.a con Ill.re Sig.r dell' adusi d.o della corte ecc.a di comprar et fabricare Mon.o nella detta Città regnita et ordinata ch.o pretende et premette all' atto della nostra gratia fra l'esempt.e delle dett.e Ch.e di poter comprar et fabricare con l'ist.a contrata et clausule nec.e nelli atti de Piero Dardola nod. Lettere ist.e di Adi 20 Aprile 1604 Manifesto fanno et confessano le p.te ist.e Agenti calcheri q.m Pietro dalle Mercatcanarie et Michel Cavaro q.m Giorgio dal c.o di Mauro dell' ist.a Città Mercatcandr.o et ciascuno di loro in solidum di per se et per il tutto ecc.a et della detta Città di Ragusa per essersi obligati et constituiti Procuratori anzi Procuratori et Nuntij speciali et generali di detti Ill.mi Sig.ri Rettori et Conti di detta Città di Ragusa et per essi et ciascuno di loro in solidum et per il tutto ecc.a et per ogni et qualunque altro che per l'avenire sarà Rettore et Conte di detta Città di Ragusa

Medelin Juano vorta Margelin ghua moglie Sgr. alexandri
della chetà e ghua parte gli essecutori dar detta stabile
et mobile della gl.ma tutta la mia vgtle Eredità fatta a
conquesta cond.ne de vol.e e dgtelin nellastro cel.
della a morte ecchettatta la detta Red.tà et quella
mandara redar il tutto e suo figl.o in tanto stabile et mobile
vgtle andarà dalla d.ta Sig.ra d.a detta forlì de gli gra
et prelle pred.e spese vn.ra ferma grè de fede e testes en
Adi 27 detto i bos Siena et insensabile memoria et gha
quietatte fra Mutelin calochin fgli de e dgtelin dal c.
Mercatanara ad Mutz cumma suo tutelare dal c. Mar
dubbi Mutz in 3000 in tanta Sig.ra d.a et absente
come apparena le parte de come di sop. gli hanno tutta la
detta della Sig.ra Maneta vedue d.a Mutz calochin
desfa gneta de suo pri et dote gli a xp.o et sopra pato
ingnte d.me ind.e et beni gli lo rendechuno con le sue
Sered et ma.a beni etiam con contrata ebhenuta pu
charan lege ord.e Comendo che d.a Maneta xp.a d.a
e Sig.a congiuncta et substituita Sig.ra della detta gha
nel modo come de sop. et Comendo dgtin con Gonrate le suo
tolerre affermato tutte le dette in detto contrato et hlenta
con le lettere nere et de ignoto del vedh obl.e altri ben
mobeli d.i vasse tel.o g.li suo manto gioielli cchiu et ora
avanto d.a Sig.a sua dotte degli gli offerno ettiam et vasi
dal castellan d.i Malatesti come che Sig.a gli fu Sig.a
Sop.a d.a come sa gli de attendere Catherina del.a Sig.a
Gnarantà vedua onesta Sig.ra come in detta sua mi dato
donato oraccomand.o galeno duolo over fraudi go d.a
et suo della d.a d.a Maneta xp.a nob. Gianno del.o nostro
Gnd.a Segretario et Sig.a despera mesta et poveta Roma e Ter
rebbe d'Amer et non tenir l'attual.a et corporal possessa
del tutello detto Sig.ra revocato le reservatoli dalg.e 83 Marte
Decello come suo fondo dotal mestruale declarato et pre

[illegible]

[illegible]

[illegible]

verde due para de Calzette d'oro con
ciabi regi uno cano de veclin d'oro con legle uno fazol d'oro
ramagiato con oro alla ramena due Imagine S.no di S. Juanne
e Palma di S. Spiridone una portiera di tela [illegible]
di Juppe con legge la contenenza della Ste Sentenza alli ditti
Jud.e dizano e ditta considerata dall'Ill.e Jnferi con la detta sentenza
delle leggi fanno ditto ordine rispo ordinando che segua ditta stima
stati la prodotte robbe all'ord.e come sopra Il Sarto suddetto Jud.e dimanda
con legge d.o Jud.e para: Per Jo: Batta Sarto suddetto Jud.e dizendo
d'esser d'età di Sarto suddetto Jud.e dizendo in compo delle dette robbe
che essa di S. Vedi Carnevali q.m Antonio come fatto vedere di sua patria
sua padre Gladenerapolita figlia del q.m detto et moglie del suddetto
conforme estratto dalla Parocchia di detta Gladenerapolita
presentato dalla Ste sua Sentenza sopra scritta Jurata Jnterrogata Ill.e si riporta
de parte nella consegna delle robbe che Ste sua Ste fatta
al Pedrioni suo Servo e dove che vedi che non della consegna so che
manca il Carnitto lavorato alquie Camise fuschetti d'Olanda lavorati
due para di Calzini di Cotton con le Jarrette Colorite Camise dette
vecchi di due portiere una fil di Seta Cortedini regi una para Lenzuol
Lavati dentro di Camisole et una Matrice Lacolla una Cassa e due
Imagine et due para de Calzette da donna et aver di vantaggio una mo-
nera vecchia Cotta Il giuramento datoli Jnterr.o Ill.e
Ill.e e non si Eguaglia detta di Pedrioni che la fatta Jnventario alquanto ma
Servo nella sopra detta consegna poi Laquale dalli Pedrioni
ricevuto a Casa sua et li fece a mobile sua Jnterrogata dove Ill.e come
robbe dovea di sopra consegnare Resp Ill.e come sopra
Il Sarto Suddetto Jud.e dizendo et Ill.e Jddi: ne existente Persona
Seta del q.m Giorgi et moglie al presente dell'Egr.a Sig.a Malatesta Lavo-
ratore Jnterr.o Ill.e esaminato sopra il Contenuto della Ste sentenza
citata scritta Jurata et Jnterrogata Ill.e Jnterrogato Ill.e Jn
non vi sia nella consegna delle robbe Ill.e fatta dalla Sig.a Malatesta
al suo Servo Pedrioni malamente e robbe Jn Camera nelle mani
il Camitto Ill.e et quando Lenzuola fare vedere mentre
la Casa mia e Consegnarlo Calzette robbe che gli Camera da
dare et che gli mancano Sopra il tutto qual Camitto come dettano
Cremisi accanto Cotton fatto Camise Copiete et q.e e q.a Cotta
vicino due Lenzuola del resto vicino nel due Mod.e di
il Cortinaro Con velo di Cimondo et Ill.e come
dispone che Jddi: Sig.a Laugier figlia del q.m Nicolò et vedova
del q.m Gio Maria Jddi: detta Parocchia e che essa estratta esaminata

a pp.

sopra costa scrittura cioè a sentire Giovanna et Agostina delle sopr.
g. Interrogate Rif.te; et essendo la prima nella Consegna delle robbe
di sopra nr.o detto la Consegnata al Pedicini suo Genero et altre come
di sopra della scrittura se ne erano al Camiscio Lavorado cioè
con sacchi trentasei il Stromato Lacotura duo para de Lenzola
Cussini con le Imbrecelle Coltrine Camise da donna credo 8 / altre
simili una fil.a delle Cortedie regni una cas de cerbia una fil.a
d.a Camise cenzi Tovaglioli et uno Mantil Tavola sua Sciug.o et due
Magnie et due par de Calzette da donna et esser mi ricordo una
Giogna Zenzalina che è Inventario sopra Giuseppe Saverio
Giunta Rif.te Interrogata di quella Causa d.o Pedicini ha giurato
il pred.o suo Genero resegli ha stato sotto la Consegna pred.a Cag.l Sa Cri
Pedicini niegano à Lui tua et haveva ancora Sua Interrogata degnus
Rif.te erano molte donne Cioè Ma Concetta Gaetta il Cesare Astri
et Lucia Sarao Mad.e D. Agostino Ad.o Juramento Sopra
Donna Maria Sparaviera figlia del q. Giorgio et Vit.a del q. Paulo
Pulizio vicino stata pre. Prod. Testim.a Data Juramento et esser i Sum.
stata sopra il Contenuto della sop.a Scrittura cioè Sacchi Trenta
et alla parte del Sig.r Jud.e Interrogata Rif.te si è stata Giurata
nella Consegna delle robbe che Vita n.r Test.o ha Consegnato al Pedicini
suo Genero et dove Come vicina che era della Famiglia ha che erano
il Camiscio Lavorado alpie con sua Vaschia il Stromato Lacotura duo
para de Lenzola Cussini Coltrine Camise da donna
credo 8 / altre fustagni una fil.a delle Cortedie regni una cas de
cerbia una Tovaglia Lavato Sciug.o et una Mantil Tavola una
Cesta et due Magnie et due par de Calzette da donna et esser
mi ricordo una giogna Zenzalina che è Inventario sopra Gi
seppe Saverio Lavato Interrogata Rif.te Giurato di quella Causa d.o
Pedicini ha giurato Similm.te al pred.o suo Genero et Cognato
sotto la Consegna pred.a Cag.l Sa Pedicini negato à Lui tua
et haveva ancora Sua Interrogata degnus Rif.te erano molte donne
che ha Conoscono Astri et Lucia Sarao Donna Maria Sparaviera
quella figlia del q. Mad.o et Vit.a del q. Michele Pedicini testim.a
data Juramento et esser i Sum.a sopra Consegna pred.a Cag.l Sa
ed ha detto di Juramento sua Interrogata si trova del Sig.r Jud.e
Cagual negò s.a Vit.a Rosa Pedicini fu Maritata nella pred.a Donna Maria

cioè

2

con mio figlio et q.l è vero debbo lauer lauato et trasduto
in Casa sua ma moglie nel suo Ritorno Debbe dal suo Socero m.o
Pietro Cassolo nobile Veg.o Lauoro et Resto nel suo Corrado et dove
Seguendi ornato un fil di pele Contadin Veg.o uno paro di Lenzuoli
con Lizze una Coperta Rezzadati uno Camisoto Cremesin con raso
Turchesco Lauorato fornito Saglieta uno Feral damasto Crimisin
uno Mantil Catolla una Cassa vecha due Spagiere et Quarto
Spiridora due Sedazzi Sturo Lauorato Cun par de Calcete da Donna
et Camise da Donna Sturo Lauorato uno par de Calzete due para
de Scuelle Sturo Lauorato Cun certi Cuttini [illegible] con Tovaiete
una Coltra biancha de Lauor et uno Storiato Seguel sopra del
mio figlo fece Condur a Casa sua et gli fece Acordo suo Come sopra il
che è vero Io P.d.o Testimonio et Giurante Et Sacra Cattolica
S.ta Ca.a Seguel con gli Sopra Cautione Giuche sopra nominati in
questa Cond.e Scritt.a et non Contrauenire et Io Sudetto Testimonio
et non gli fece Cautela ma è vero gratis Et Io detto disopra della
qual mi dato Juramento et Sopra quanto Etc. et Fece Scritt.a Questo
Mercordi D. dejnovembre Ad X. Ingr. 1623 visto dalli Sig.ri Mag.ri Giud.i
Giudici D. dejnovembre Essam.o Don J. Cost.o Zaglia Cancel.r dell'Ecc.ma
Senat.e Capitolata et essame di testi sopra essa Cost.a et Honore
bene et Saluamente Residendo Con la disposizion delle Leggi Sacre
Et Ap.ca Mag.ca Auuisando testi che gli sono Contra il Suddetto
Senat.e Capitolato Le essa Nominata Nicolò Sarti Loro il tenore delle
robbe Nominate, Ord.e Senat.e Auuisi Ricerchi Et Lieuer alla Domanda
del Prod.e Dello Sig.r Ref.e Et Partente dell' Assenza Loro Pagan
dalli Sacri Dic.o g.i Suo Mandato Iusta Capit.e Leg.e et Ciò Come nei
Sacri Dorsali essere et Fatto Giudici D. dejnovembre Fatto Don
D. Cost.o Zaglia Cancel.r Ord.o Reduto Cost.a Mag.ca Giudici nel Loco solito
delle Sud.e Cose Et Fatto il tasso delle Sudette robbe Cun Giura
Sono per.e quali Sacro quelle Tassate et Stimate Come qui sono
Cioè Il Camisoto de Lana Cremisin Lauorato Cun seta Turchesca stimato
Ducati dodici 12 Sturo L. 90 sicchi Una il Storiato D. 12 L. 90 La
Coltra biancha Sacra Lauor D. 12 L. 90 Un par de Lenzuoli Cun
merli grandi L. 300 Un Capizzo Cun Lizze Merinelle L. 300 Un par
de Lenzuoli usati L. 100 Le Coltrine Lizzelle Sacre Cun Spalliera
Nuoue L. 80 Lenzuolina Lauorata Sacra Lauor D. 15 L. 120

Le

Le Camise 3 da donna 3 Sera Smaniate e Cedue Cehiere d'is
3 126 il portugo della Lauorato con seda auna 3 300 Cedue
paia de Calzette da donna 3 18 24 il di detto vostre Contratti segli
3 16 004 il pan dere bin Collezze d'is 2 100 il detto Camise d'is
3 028 Lenzuoglia 8 Asciugat 3 42 il detto Tabolla 3 40 la
Tatta d'is due 3 84 Cedue Tagliae da S. Chiara e 8 Cuscidora
3 02 il portugo Scritto Straccio 3 33 Sessanta Cronate 3 due a Ville
Recero quindeci Re quali tutti Cleuan d'a 2 20 il suo Mandato e
Regarsi dalli Sessi Nobelli come Nobelli ommessi e presenti
Cuscipia del pred. D. Pedicini suo Mandato posto la Legge Stato Lima
alla Judice disponno Parte Per D. Ofio Nobelli e Cue d'a Cuscipia
e offere dicesse sui Ragioni e sue de sul Cuscido che sopra
Cuscipia Stato della sua Casa con il suo Stato e Cue d'a Cuscipia
di sopra Nobelli Cella come e sul Cuscido di sopra Cuscipia Cue Cleuan
offerto come Cecore Reso presso e Cuscipia Cuscipia Cleuan e sul
Cuscipia Cue Cuscipia Cue Cuscipia Nobelli Cuscipia di N.o Cue Cuscipia
Cuscipia e Cuscipia Cuscipia Cuscipia Cuscipia Cuscipia Cuscipia
Cuscipia

Adì 13 Luglio 1623

Nov.o Fabritius fede a Gloria q.m Gio: Batta Compare alla porta sua et della sorella Cendra q.m Gio: Batta Dorta Matta figlie de detto Nicolò q.m Gio: Batta Dorta Matta q.m Gio: Batta Dorta Matta q.m Gio: Batta Dorta Matta

scritta et p.ma vedere scritto una Casa sopradetta et
una pezza di terra Confine et tenere costi nel Casal di Miglio
nella parte di essi Mag.ci Tutori li quali siano et s. stendano et
siano di esso scritto et p.ma esso scritto Sidutoria p.te gratie non
siano Consegnate ottenere p.o douese uno et altro scritto p.mo
d.to Mag.co Antonio due p.detta Casa et sopra d.ti 250/ in Casa
et terra suneste Consegnato detti Tutelli et quelli scodesti d.ti
Mag.ci Tutori et siano tenuti p.ma de d.to restituendosi scritto
Come esso Costituito da ogni altra domanda et quistione resto possa
Sauer mune et pretendere p.detti Tutelli Cosi p.messo dichiarò Come
di altro dando autorità d.to Mag.co Tutori di Consegnar detti Tutelli
d.to scritto dichiarando che essendo p.detto Mag.co Antonio
detti d.ti 250/ restano pieno pieno detta Casa et sopra designata di
esso Mag.co Tutori et quelli fare et disporre a modo suo Come libero p.ro
di essi dell'altra parte d.o Mario p.te et Consento et detta Cortese
donna Agnese p.ma leg.ma moglie Carlotta Cortese et donni ter.ri
et Cordiuria Come d.to p.te et detta donna Agnese la p.detta
et detto Mario p.mo leg.mo nuovo Cortese et donni
quo supra p.te a queste Cose il p.to rogo p.detto Sartore
et doppo fatto il nuovo Contratto del p.to scritto et scritta da
detto Sartello pubblico Notaro dell'Infrascritti Testi et
et Come nel Contratto più ampiamente si vede et Sauendo Cortese
donna Maria Nicolao p.ta Come procuratrice nelli nomi della
donna Agnese ma mie Comparendo et Instituendo d.ta et della Cor
della med.a g.a sua mie con il p.to Contratto et Cortese et
ti p.d.to della Cosa et p.to et Sauendo le cui cose di sopra et
suo tutte et affirmato tutte le cose predette Contratto Come sopra
et nove et le p.te dette non si ritrovano bene nobili d.to
Come legge nel p.ed.to suo p.te et tutti et ritrovano et ricognosce
Instituto Cortese d.to med.o Contratto Come nel redatto Contratto
prendato p.detto dello mio Sindaco Procuratorio et Instituto
della p.ta donna Maria Nicolao Come sopra Testo
Cortese med.o mio Sindaco procuratorio et med.mo Contratto mio et
presente dicono de ratificare et approuare detto Contratto et
per detti Cortese p.ti et p.ta Cortese et donni
derogatione del p.ed.to Mario Nicolao suo mie quanto sarà
d'Ragione de d.ti nie certo Atto et Cautelatione de essa g.a mia
mie Contenuta nel p.ed.to Contratto a essa Maria procuratrice
sua Sufficiente utile et p.ed.to obligo et ipsum Testum et

Adì 20 Luglio 1623

Noi q. fabricamo fede, et relatione, qualmente comparse alla presenza nostra, et delli infrascritti testimonij Spett.e Sig.r Gio: Battista Carretta Cap.no della Mag.ca Città di Viana Fiscale dell'Ill.mo, et Ecc.mo Sig.r Duca di Nocera, et Sig.r di detta Città, et Stato, et Huomo Nuntio, et del Mag.co Sig.r Gio: Antonio Carretta suo Padre, una Carta denominata della dote della Spettabile Sig.ra Isabella Maria sua moglie con l'infrascritto tenore, videlicet In nomine Domini Amen. Anno a Nativitate eiusdem Millesimo sexcentesimo vigesimo tertio, Indictione duodecima, die vero Lunae vigesimo mensis Julij, Pontificatus Sanctissimi in Christo Patris, et Domini nostri Domini Gregorij Divina Providentia Papae Decimi quinti anno eius primo. Cum sit, et esse debeat inter Christifideles Contractus matrimonialis rogatus alias per Acta Magnifici Domini Fabritij Scotti Civis Neapolitani Regia Imperiali, et Sacri Palatij Comitis Auctoritate, et Manifesto fulcitus, et Spectabilis Dominus Joannes Franciscus Carretta filius legitimus, et naturalis Spectabilis Domini Joannis Antonij Carretta Civis, et Habitatoris Civitatis Vianae ex una, et Spectabilis Dominus Joannes Antonius Carretta filius legitimus, et naturalis Spectabilis Domini Nicolai Simonis Carretta Civis, et Habitatoris dictae Civitatis Vianae ex altera partibus cum Capitulis, et Pactis Dotalibus, et Matrimonialibus rogatis per Acta Spectabilis Domini Joannis Antonij Ferrarij Civis, et Habitatoris Civitatis Vianae, et Regia Imperiali, et Sacri Palatij Comitis Auctoritate Notarij publici, et Scribae Camerae Magnificae Universitatis dictae Civitatis Vianae, et Regiae Curiae Vicariae dictae Civitatis Vianae, et Baronatus Vianae, et Casalium Pertinentiarum, et Districtus

...ciril excepto et ce obligo diligentissore defensore ...
...se Caqual pensione si da ...000 Correnti ma Contenere dalle
...ni anni cinque Futuri Incerti Equali Cadauno principiar
dal giorno pria dipuoverlo essa Sig.ra Ill.re ricuperi et esborsando
li suddetti D.ti 4000 ouero Sig.ra sua figlia Nasita et ad essa peruenu
dalla nel ten.o pred.o delli anni cinque all Hora restar debba
pieno Jure alpred.o Ill.re Sposo D.ti quattro mille Cone desop.a
no pero che sia et che s' Intenda Fondi Dotal della pred.a
Sig.ra Sposa Non ostante non dar gitto pena et pregiuditio del casal
Caso mancia Contrapretia et pertinentia delli terreni et pur-
nes deressien dalla d.a Sig.ra Maria figlia del q. Ill.re et
Bernardini Don Cursone dell predetto Ill.re D.r et ave d.a
Sig.ra Sposa Inquesta Cose pate et Conuenu essa Sig.ra Maria
alei spettanti et raggion delle ressioni del suddetto Ill.re su
ré Aqual casal fu apreciato delle predette parti D.ti duca-
roni mille Correnti Cioe Case Fabriche et Vinetia ...
et giardino ... nichil escepto et con il Carlo sud.o della ...
de Cannati otto et Legnara et Cesato ogni anno al rosario d.
S.to Piero dipetra Cinq.a et uno Molto Coperto ...
sotto esso casal sotto il destricto del Castel pedrada Aqual
similmente ritiende et fondi Dotal della ...
Sposa obligandosi essa p.te Ill.re dedarli Cauttion che esso casal
non e Indebbitato Cosa alcuna. Item Cesato al pred.o Rosario
fratio cum l'aso suo Non Intente Altra d'esso Augusto
Ile vestire diseta et altro et ornamento della pred.a Sig.ra Sposa
D.ti dieci mille dagli fatta detta Maria Augusti et Ca.ra
ederi dalle parti et altri D.ti mille simili et esso il Capi-
tanio dell D.ti ducati sedici mille come dessopra promes
Ill.re et Andrea Cornaro ... et Cap.o Giac.o Fratte del sud. Ill.re
et Barba della sud.a Sig.ra Sposa et Parenti et Amici come di sopra
pure il Gl.e pate et s' obliga di esborsar detti Ill.re Cornaro
Interes.te de Ducati 3 per Cento Equali s' Incorrino a pagar
pur dalle parti et il Gioialiero et vestimenta della Sposa et esa
del S.r Sposo pred.o s' Debbia far nel mese di Ott.e et Nou.e
et altre cose ... debbe ... Consegnate ...

con

della pra / ssia dod.e duo mille nel qual tempo nel resto di
ord.e luoi resse iudice e giusticiero nostra che fu nuovo. essa M.ta K.r
l'intrada del casal Pizzu nedi del corso potto cadau nel presente esso
S.r sopra detto nomine nudo - Castella nostra fauore exme
et del giorno p.ma il possesso di sua M.ta antea come disop.a et
senda altro ano giud. corsi intrada detto anno nono presente esso
Mag.co S.r M.r et salud.e S.ra M.ta Martia sua Consorte dinanzi d.o
off.o S.r sono ellet et personi Cor.i heredi et successori loro nel possesso
di essi Casali sono obligatrice detuor libero heredi Rebelli et
rebelli p.nti et futuri dall'altra parte esso off.o S.r nedi sopra
et p.nte et consento detnue le cose p.nte et promette tuor et recuper
loro prad.a M.ta p.r Maria sua Consorte et sopra leg.ta condition
donni pact et Condecion et declaration come disopra tutt et
ciascuna sopra nud.a cagione è conuenta attuor le cose p.nte et
ricuperata detti M.ta sua pte et M.ta nre dell'arricuperio detto nostro
nempo debi nel pacti cappetta nud.a et similm.te ricuperata Ulud.
off.o S.r sua barba dell'anno decimo nostri cedendo exme et cessan
tiando et p.nte al nud.o M.ta sua pte tutto quello che debi pocta
et appertinare et hoppo tempo potesse p.tenere et appartenere co
dett.a pte materna come materna et p.qual luogh altra ma
di modo p.gionabile nunc et futurum Salua tuppa p.nta
rebe et il restato Ulud. M.ta S.r Curado ritornata sauere sono
et p.mesciato et come Cotto et come p.tenente alla
nud.a off.a S.ra M.ta sua Consorte l'intrada delli sui beni
de m.ri paterni et materni come è detto disopra del g.o off.o S.r Ber=
nardi Ser suo pte dequal tempo della nud.a nostra finis ultimo
expane d.ette p.cessau p.nare di detta S.ta Martia expane dis resto
et pacto nel modo d.etto gli Salua ordena et è stato sua uolen.a
con questa o cessione del mantenga rata desiderando p.a futura M.ta
off.a mea p.alcun tempo non ha obligato risponder ne essere Contro
alcuno de alei rebelli ne ragione alcuno delli heredi et successori
suoi p.n ex essi suoi heredi et successori rende auto et remesso ello
M.co S.r suo p.sone decime disopra nud.a p.nare p.tui come disopra dicte
et mangiate in p.petuo et Cotti se chiama p.pagato et sodisfatto

Carrino

[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible]

obli no lupo ibus

Ho eg Laicamo fede eg lunij ffatt comparse alli infra scritti
et dett nobb Cond eg anno in atti publici off dell' Ill.mo
et Ecc.mo dell' Ant.o Salamon de Puglia con una carta di mad
della loro Cond eg tenore fra Cr.o con il quale dell
advocati Ord dell' ord.e et eg d congiur et fabricare gred
carte ite gerenti di regimento dette Dom et altri della q.ti
spettante et pertte all uso della patria nra fra gl'tempo dell
fra Cr.o essa q.ta nra congiurati et fabricati con q.ti conti
fatte nelli atti dell Mag.co Nicolo Laurenzo nod li 17 Magg.o
1601 et con l'assistenza d'essa q.ta Cond dall eg Salamon et
dell Mag.co Gio: Batt.a m.o d atti li 4 Luglio 1601 ad fo ti del Notar
mag.co Cesare Laus doc die 17 May 1601 infrad: Manifesto fanno le
pare Infrode P nod: Lorenzo Adobrotto q.m Ant.o nod leg.o q
Salvatore Spagna dall una parte et q.m Antonio Sallard d Puglia dell'Aquila
dall altra Fabbricatori della Città d Gaeta: qualm.te il giorno de Sogg fussero
venuti nella pub.a et Cancellaria Infrode Consistendo et q.m Antonio il nome
santiss.o del Creator Dio Jesus Christo et della Santissima sua genitrice
della quali ogni bona opera prosiede fu che la nob: nod: Lorenzo
presente et presente Chiara sua figlia sua figlia d'essa con il g.o Nicolo sud
vide primo sia santo questo Atto pub Contratto et stipulazione fosse
debitor et tenuto et tenore de pat: ints et modo Nob: q.m Antonio Sallard
in sua Persona et q.to leg.o Nicolo Corrado Sagarta nra civitta et
dove d essa q.ta et Casali del q.to presente Territorio quarantese nichol
quali sono sopra nra dove deve havere dalli heredi del q.
q.m Antonio Spagna nod: ano d: ducati 30 p forma delle sue Case
Regal fatte q.m dal q.m Antonio Dove Nod: Apostolo con li 30 q.ti
sopra Regal sua dove duc.ti 4000 delle essa Dote Spagna fu et
successive nuda nod: Sallard suo genero deposto nomine quando ang
altri presse dalli heredi d esso q.m Antonio Spagna p suo Patrio
accordo sopra suo quanto in revocabile Mandato Clemen Dive nod:
Stef Gaet et p qual Mandato Procuratione sopra esso heredi p.to Patrio obligato
Tenore sua ordinanza duc.ti 2000 dalli q.ti ducati et Credito p.to
dove ti due mille et Trecto degli ducati che Tenera sopra essendo exp.a
credit debeat corpo sei et q.to debba p.to di essa somma ordinariamente
espresso fra essi parte che p.to di restitution di sua dove

p che

Questa Scrittura Cordoba posta nella Cassa del q.m Spett.
Archangelo Sagreda Cittadino Venetiano di ogni Sua Ragione et Actione
Con licentia Come di altri Testimonij da Esso Sua posseduta
del q.m Antonio Sabbadino Cerchi Confinata Con Sue Pertinentie
Ottiene da due Testimonij Nominatamente uno de quali sono stato
della Donna Presente dalla pred.a Nob.a Angelina Come Heredi sue
Degnal fatta Dame et Madona Figlia fosse di essa Nob.a Angelina et
sua Moglie del nag.o S.r Nicolo Barbaro fu Nob.e et S.r Procu-
ratore di C.ta Maggior Vivente posti et questo Instrum.to Sua Come se possa fare
Deposto fu Adi 30 Ott.e 1602 Antonio Sallaro Sta scritto di sua propria
Adi 30 Ott.e 1602 Confesso Io Ant.o Sallaro Essere restato dalla Sta
Nob.a Angelina sua Socera Ducati d'oro n.o quaranta alcuni
Della Dote promessali Come disopra val.te 1000/ Antonio Sallaro
Scritto Adi 20 Marzo 1603 Io Girolamo Antonio Sallaro Ho ricevuto
dalla pred.a Sig.ra Angelina sua Socera Ducati n.o cinquanta di Conto pred.o
val.te 350/ Antonio Sallaro Sta scritto Adi 30 Aprile 1603 Nuovo
Gualtiero Sabbadino fatto Estimar le Case e Caldere Sabbadino Do
fu Ant.o Sallaro poste nella Corte di S.ta Lucia in Borgo posta in-
nelle vicinde mie Case Degnal Legual Casa Confina Calle Comune
di mia ragione una Casera in soler un altra apetta et un
altro Soler Nera una Casa apetta fino altre volte fuora del
Portego nella qual alcuni di Lenzuoli Catrina fatto Estimar
Come habbiamo detto val.te Ducati n.o cinquanta nelle mano del Giudeo
Ott.o Ebreo del q.m Isaach Comeno quali Ducati n.o 50/ 50/ si Prendino
a Conto della Dote predetta Un Letto et questo Instrum.to Sua
val.te 50/ Antonio Sallaro Sta scritto Nera una altra Casa
Quarti una fuora Ducati n.o mille val.te 1000/ Antonio Sallaro — Ridotto
Contratto e scritto Per Ordine Mentre Viveva Onde Comenda Lucia Sua
figlia Nob.a del pred.o S.r Sallaro Compratore et Instituita Herede della Sta
sua Madre et Essendo Defonta Contrauente Sollenne Affirmato Inuen-
tario Presso Cancelliero di Scritti Comenuti et Essere et che questo Testa-
mento se attrouano altri Beni Mobili de ragion del pred.o q.m S.r Sua Marito
Vestiti Affirmati et Computati Resto del pred.o Credito Dotal Degli
Affirmati et Consegnatili dalli Nob.i Sig.ri Giudici Contenuti nella sua
Scheda fatta sotto di 8 Aprile 1603 Et Ultimo Decembre n.o Duo Mille Cento
Duo Redato Donato o Incomandato Et altra Delle Cose Grande
Eccetto diuersi Drappi et altro Che Appresso Ingegno Et Capelli d'Ino
mano et suo Filo et Farle Lesoltie Comenuti Come Sopra

nulla

[illegible] appar.te ane.ta in Notaria [illegible] Sanro [illegible]
[illegible] in Jud.e d'Ugento in giudicio [illegible] in prosecu.ne di
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Adi 26 Luglio 1624

Noi q. Fabiano fedi ogl.te q.m Ser Pasquale della Porta no.ro
et delli no.ri Cred.i q. Ser Pro.mo Cristofalo Melchiorre Int.de vna
sposita et promessa de Matrimo.o Cra Isabella figl.a delq.
Fran.co Cecato con la q. Donna Cassia Sua moglie Con nra
pmissione Facoltà libera. ingressi et accesso delq.le quali Facoltà nro
Ingresso et potestà spettarci alla sop.a q. loro nra Casa
ogni altra etiamio dagli officii Vfficio de Sopra Strada Come
Come Ingegn.r Con una Casa denud.a della Torre d'essa q. loro nra Casa
la qual pretendevano Pagarsi con il resto delli ad.ti duc.ti
della Corte et q.do Consultare et Giustificare quel tanto che Spettarà Dare
Pagare Dove Dovrà Essere Condotto a essa q. Con nra spesa et Interesse se
Corde Sup.a della piazza Vra Piaggia tempo delli giorni 10 essi
Sposi Debbano Consumare et Giustificare con l'Intrata Entrata
Fatto Sono di in Strada Coperto delli Casi del q. Pietro Nicolao Mod.o qual
Casa segue Pasquino et Fratta Trasmarino Terra Vna Strada Strada Fatta
q. Maestro q. Nicolò dal Castel Nuovo dell'una parte et dall'altra
Da Gran Strada Pubblica Strada q. Contrada detto Castello Sura parte all'
altra et Sotto all'una Cantando prima Strada del Nel Demanio
Spo poi resta obligato Detto Mod.o Stato Sono Sopra Strada la
mia figlia adotato essere diviene un Mod.o Gran Strada
Sig.r vendo Amato Salvato da Dio eletta et Dote dilet.a
Vnero due Sig.i 600/ Quarta prima dedotto robba denaro et
Dotare Denari p.ro Spese Danni altri Sig.i 100/ Cose certe Indotare Corre
di Donare Vnici Dote et Dotare Sig.i 700/ dalla quale dare gusto
Cauero la Corredia Sposa della Sposatione et il resto Scrisse
Legni Vestire uso et Corpo Sposa Se Debbano prima mano Cont.
Vfficio Genero dal altra parte Da p.te Padre sua Consenta con Sopra
Cosa detto et Sposa Costa una figlia Vnica et Sola Vnica
Sig.r Come disopra con Costa sua Dote et Dotare Nei et di obligo
Beni Da et Vnici beni Patrimoniali Dilet.a sua Dote a queste
Cose parte avere Da Costa Sposa et Consenta de omnib. premissis
et Cosi attendere et osservare tutte Capace p.te Partie delle
Presente Scritt.e Vedendo et Sposa di Contrafarci delle parti
Sig.i 200/ Fabrica della p.ta Strada sua restante il resto nel prossimo
et Scritt.e etc et Come Mod.o Contratto più chiaramente Vede et

Contenuto

Tauendo detto Cocolli detto et Jacone dello detto suo padre come
nelli detti nri Confirmato et Justificato il mand.to della detta
pura g.la loro nre con il pur.o Contratto et con il tenor.e delli Ist.i ad
instanti.a della Parte et Jus.e et Tauendo di più Conseruat.o suo solenne
affirmato esse bene Iuste Contratto Contenute apposte et de
specte dello suo Interesse beni Mobili di alcuna sorte
Justificati et Conpetenti nomi del pur.o Cred.e Dotal relato nella
detta Procura et alcuna delle cose Tauendo Jus.e richiesta
et Instanza della pur.e nullatenus Tenuto Jus.e Legem et Judicium
Sceplena nisa expresta diuino et pur.o Cocolli
Jacone della pur.a sua Mollie Come nullatenus nelli beni
Ragioni et Actioni dict.o g.le Donna eyius loro nre de proprio
Jure et Impropio loro Fauer et domenico datuni libere Simulter
Come Rabelli omnesq. eff.i de ragion.e dello g.le Jacobi loro pre
gnio nomine Ad'amotor delli pur.i D.ti 600/ Come della pred.a
g.le loro nre a'essi spettanti Come nulla Mori nelle Contenuta
et specificata nel pred.o Contratto et ilquid adoggi et seguen
Jiorn &c

Adi d.o

Hor essendo Fabritio Lelio ogl.a g.le et cap.e alla pur.a et delli
nobili Cred.i della Persona di eyius Stragnotto g.le Marcello
et Xpof.o Delfy Mudelini detta del c. mesi con una carta g.
Cred.e della sua dotte et altagli pretendeva fra Jus et con il
mezo delli adducendi nel detto Instr.o et Jus.e di Comprobar et
Justificari g.le atto del pred.o di repetti detto dotis et altre
a detta Xpof.a spettanti et pretende attento della carta non fu
g.le tempo delli pur.i Jus.i a detta Xpof.a nulla Comparso et Jus.e
con l'intr.a Mario di Ben.o fatto Citar.e di 6 Jus.e 600. nelli
detti di Cocolli Jacone nel detto Mandato Contenuti
dare et Consignare detti di sopra Beni Stabili et ogni altro
quello Jus.e Ragione detti di sopra Beni Stabili et ogni altro
quello Jus.e Ragione detti di sopra Beni Stabili et ogni altro
quello Jus.e Ragione detti di sopra Beni Stabili et ogni altro
quello Jus.e Ragione detti di sopra Beni Stabili et ogni altro

Se li

n 6

nela n.ra carta di ch.za et loro debole e inferma di mente
Veneta sfacia [illegible] e pericolo ordinal [illegible]
[illegible]

Adi 28 detto

M. Hor e tornata ad aparire auanti di noi ditta Lucia
q Antonio Lucio dil Regno Giorgio Cigno q Pietro dal
Martin come uno delli alquali fu q.m testo. rogato nelli att.
de Papa q Nicolo Cancellario nod. Cittadino di feb.o 16[illegible]
dato et rennunciato dalli Canonici Secreti q Mast.o de carl
dal e Martari fr.lo Secreto Cadetto della q.d Cath
fed.a Regni et moglie d.i Secreti con una carta di
mad della sua detta con la quale attendendo fra l'altro di compiacere et
gratificare q.lo quando de gionto di regnitta detta sua sorella
sua figl.a spesata et premorta all'ecc.o della patria nel
tempo della p.d.a testa. con il mezo dell'ordinario nod. della Città
et d.a mia Cancellaria compilata et publicata con infra.ta carta di
ch.za rogata alli atti de Papa Nicolo Cancellario di feb.o
di 12 Febro 1616 della cui tenore infra. l'infra.ta Lucia di et
contegna Giorgio Cigno q Pietro dal e Matteo di Mario
Secreti q Matteo aduta di lui figl.a fanno fede
Martaro al presente ritrouato per cod.o Matteo rogato et
recipiente aduta della sua detta et d.a Lucia figl.a
de Giorgio Cigno et moglie d.i d.o fanno fede et
relatione come nelli atti q.l parte loro venuti dauanti di noi
giorni ch.mi: d.o Pietro pilicorta dal e Matteo et alli
Papa Giorgio Cigno dal e Amarano q.d.m Papa
Draga de q.i casparo d'Oldro et Lucia pumaro uno di
Lauro tochi intorno [illegible] tre cuttri con le sue intorno
lauorate [illegible] tre [illegible] lauorate [illegible] uno [illegible]
con [illegible] [illegible] [illegible] uno [illegible]

Lauorata ℔ 200 una camula lauorata le manzele ℔ 100 una
camula lauorata alle donzele con una sola seda — ℔ 100 un balda
lauorata le manzele una alle ℔ 100 — un altra camula a fogliami
℔ 100, una fodrigura lauorata una alla greca con alle
turchine ℔ 130 un altra fodrigura a quadri pur la greca
℔ 130 un altra simile ℔ 130 una camurra bella usada
℔ 150 una vesta lauorata con alle ℔ 70 una falda da
letto lauorata con alle ℔ 100 / con tre pezze grande ℔ 30 ℔ 70
una mantil da tola et dodeci tuaglie ℔ 100 / altra una ma-
=ntia et dar ℔ 200 / et de non lo una grazia a poter
disporre in certa summa de danari. inter mine de donne
tie et gl' anzelo sud.o altro. della sua moglie gli fu ℔ 50.
Item anco tutti li obl.ti [illegible] insolidum et ordinata lite... et gli
fu pena ferma et irrevocabile stanti et quietanze
per retta de Marco con dep.to fatto de tre libri
della ℔ 200 / la altra tra debiti et obligi della sud.a
de come del suo giurato conto. con la qual data et carta
℔ 200 et mettendoli nelli debiti del spolo. Segli sono poste
nelle carte giugal del cento corrente et gli da debitore per
altre ℔ 200 che fanno ℔ 400 gli resta il suo dar. della ℔ 200
altre ℔ 400 quatrocento. Et de obligi de tre tocchi detti:
come fanno fatto ind.e carte giugal resta la detta Dr
Calli moglie del.to Janni ℔ 200 / posta ad.a cre.a di Dr gli
et contenta p.a la sua parte et emanup.e degli eredi del
detto pero e meno posta di D.a Maria con Mar-
spolo et meno la parte detta attenta del.a Dr Calli et obligo
la sua giurata et beni stabili e mobili posti et futuri
ad ubicumq.e ind.e dette rendendoli cauta et bleni
ingr.o et con tutte le sue parti. Item posta et contenta
detta. et come ind.a Carta di debitorato de nessun contra-
=detto Item la Comenda del.a. copra come ellettrano nella
compilata et fedelissima mand.o della sta detta con il detto

contrata d'Ognendi Rossi con' bollettamento ha volere
affermato buone lecite ragioni con' volontà che non
si de' rispetto della nota ha ne' altri beni mobili
di ragione della g.ta Joanna Terepeca ha lenera per
detti debitori et computata alcuna delle credite
degli Giurati stimati et assignati da Castellani
di Pedrada giudiciale de' - - come ghe lettere
appar lette li 26 Maggio pas.to della 2.da d. come
di quelli allegati ha Parte relatorii ne' data domanda
ordinando giudicij dubbi quer fronde, pera
anichilata et rotta ha detta Sentenza ogni altra
come della della p.ta detta Sentenza detto Capo nobili
Gius.to giudicare et giudicium Replena' rimandando
detta causa detto corpo Castellano. Condannando
pro.ta ha Parte et dimandi dalla detta Heredi
mobili mobili onere debent di restituire
detta g.ta Joanna Terepeca ha. Lenera mantenere
detto offa' g.ta Castellano fosse quanto hanno f.l
amovetur de.ta.
retto della p.ta
detta contenuta nella p.ta carta d ebbe mandare
come ogni alla quale ha Parte relatorii nella
Sigurtà durante detti p.ti nobili Gius.to et compromette
Signum Jurisdictionis

Adi 28 Luglio 1628

Nota Come Essendo stata Comparsa nella Corte
ma Ecclesiastica Civile di Crapina Ma Helena Calipso
Consorte delle Arte Contarini agendo in Nome di Giulia et
tutrice et gouernatrice de Anna Sua figlia del q. Pietro
lato Contarini con la q. Madonna Marietta sua
tutrice Bernardo Nobeli come Nobeli Raggid et aug in detta q. M.
Marietta loro Mad come atti nel Successione elevata dal d. q. Pie
mar di me Nod Secondi nel Instante come Inquella con una ca
dicuadmonis dela Sua dotte di detta q. loro Mad con la qual pretend
na fia q. M. con il mezo delli Advocati Nod. dela Corte et Gastal
di Comprobar et Justificar quel tanto che pervenir di ragione
dotte dotz et altre cosa q. loro Mad pretese et pretendesse a lui
della patrea nè fra qual tempo delli predetti Giovani di una
Ma Stefani pria et prima Mad come Successori ut Supra nella
comprobato et Justificato con il Contratto pregato nelli anni del
Sotto Papa Stefano Nod Secondi nel Nouembre prossimo nel teno
Qui copia dal libro del Stato del May. Sotto Papa Stefano Nod
dei nel mentre nouembre in g.o il Sig. Sotto Secondo Nod
Thodoro dauna parte et il Constanti Hans dalter ambo mi
tatore di questa Città parte Turco rato et manifesto qualm. in nouando
il nome della in Andrea Pry figlo et Heredi S. et della Gloriosa
Semp. dela Gloriosa Sempre Vergine del cielo dalmin Gloriosa
mi nome tutte le robbe operacion et impetracion processe dotte sono
scritti nel Instrato Patto et Conuencion Contra Nendo et ogni
do il matrimonio Instrato in ora Dotte et Credetta con le altre sono
pati cond. et declaracion qui sono notate et declarate Vg
il Sud. Sotto promete far ratificar Ma Catterina Marietta Ma
delcion figlo procreata con la q. Ma Agostina Parad sotto connes
sa perduta leg. de cond nel et uolo di testar et Gouernar
Il Sotto Paolo figlo del Sudetto Constanto per suo Mariti et
spos legitimo S. comanda la S. Vg et apostolica Benedi
et Padr. sua Vg. S. Paolo et per dotte dotta Sposa et
Dotte del Sud spos Sud Sotto Secondo Senza intacco le prom. ecc
dotte mille cioè 1000 dalle quali 1000 le Vg 1000 sotto
per dotte del Sud Spos et le restante 1 cioè mille per una et
mora dotte di detta spos quale 1000 dotte et dotte con Sotto

Senza

Scusa Ha promesso e come promette et hobliga dar et consegnare al Sr
Spose in questo modo cioe cavallo in credenza d'anni sei a uno maluzo et
in Lagni di Sopra l'uno Sr il corso comune bene come ei ogetto Hagli
contato et sborsato al Sposo alla grida di ni Rede et testimonij
Da poi legitimi nasc. del Sr Scusa herede et successori suoi cioe
beni perpetualm. et il rest. intanti beni mobili di ogni sorte
parte estim. et altri ornam. di Sa Spola da esser stimati e declarati
amici e dali deputati per ambi Sposi confermati p. ogni parte
declaratione che loro Cagnato del Sr intendano fare la festa
del natale prossimo nasc. cavato di detti beni mobili montassi
piu di Sa Lire et dove compreti li Sudetti cinquini uno per
cento ha et ogni debba pervenire m. di Sa Spola et cio per patto espres
fra le parte predette ecc. e detta promessione et sub
pena del Sudetto scudo sia e s'intenda inclusa compresa et ne
clusa si habbia trasquello che la Sua sola volere a suoi
con dalli beni suoi paterni et Materni come ei di detti
beni del q. Sr Sr Paradiso Suo avo paterno nec del q. Sr Sr
del q. Sr Sr Paradiso Suo Barba et perqualuncha altra ragione
volere di Sua Sa Spola et remunciando a cio presente
tutte al Sudetto Sr Suo q. sorelle a questi Modi cioe altra
che quelli contenuti nella Sua Sa promessione cioe in qualuncha
di beni che in qualunque modo volere. a petar alla Sua Spola
dando et consegnando libera amplia. la Carta, et quella di volere
rogare, quale contratto seguir cioe et in pena
cioe in qualunque beni: beni stabili ovvero semouenti
presenti et per venire ovvero qualunque di meglio declarato con notorii
m. con Sudicia ram. et li beni semouenti restino liberam.
di raggio special m. del Sudetto Sr Suo q. et in libera
tà di poterne et in casa restituzione altri che detti no
gli altri et intal caso Sposo et Suoi beni et Stato
restituire esso nome Sudetto Sr Suo q. et tutte le cose promesse et promesse tutor et nome le Sue
Mantua Rata Sonno et ogni cosa legitima la Sudetta
della Sa Spola contraente cioe et ogni cosa legitima la Sudetta
specificate et declarate et valata il Sudetto contract Dote
Sposo il quale per quanto dalli Beni della paterna per molte
disgratie contrarie sono Beni di detto suocero Suo

L 8 89

dar et consegnar al d^a
ssi in ogni n^o uno / valutato
li come in effetto ha g^lo
d^a Mod^a et testimonij
ussore Rici cauto et
nobeli d^o cens argento
ssignato e d'accomun
ciati g^m ogni mastr. le
ndolo fare la festa
e nobeli Montans d^o
ecentini uno / quel d^o
et cio per pato espresto
nessione ut sup^a fan
ues comprest et pervi
sta potche a suetan
come el d^o d^a debb
tens nec rg^o domelli
ualung altra oratione
ri e preue prout
d^a Mod^a et rg^o altram
ogni et qualung sor
e alla sud^a Sposa
et anda N. rotes
et ne cu pena
speratiue alla
nta con nobeni
restaris liberam
rg^o et in liberam
atici che debis no
beam rg^o Stanio
s. C rg^o et contento
mouer la sua m
nsta la d^a Sposa
dechia ano rg^o
sordato D rg^o de Sud
fratema per molte
mari cari Suo

89

Eg^o Cassiodoro Cefato et amor paterno gli da la benedi^ne
Sua pretende Sta diuina maesta che Si come egli Suo P^no
gli ha fatto la sen^a gratia di Stato Semp^e obedientiss^o figlio che
gli conosci che in q^o Modo ogni prosperita et no la loro
S Grazia et Cresche d Suo figlio amorato la sua diuina
parte del mondo et in dilatandosi meglio che ogni altro Con
dicho ha acquistato quelli paesi Dicemo che Sa Maesta Cons^a
Constante dichiarisse et uole che Sia nostro atturno et ill^o
de tuggi Special del sud^o Suo figlio Sendo che di nullo possi^o
Constare Hauer domini ill^o comparendo et liberan
nolo dalla potesta paterna prese essi^a Dio la sud^a m^a Maiesta
Sopra laudo et aproba et confirma il pred^o contenuto in tutte
le Sue parti con^e Modi cohdicioni et dechiaracioni in esso
Contenuto dicendo ancora pregar me Not^o in presentia delli sop^o
testimonij Fosse Adrian Ex^o rg^o ingo Siciliano Pienza et Im
mobile fauio Io Giorgio q^m Ex^o figlio de q^m Cost^o habitante in q^a
citta con^e miei honor^i amici mio Socero et Vicino Sendo pred^o
et hereditario in q^a contrada mille cento quaranta che confes
Hauerli Hauuto Ducati m^a d'auro in q^o modo cioe Ix^a D^i Ioan
centi cinquanta da gros / Turchi che mi Hauette dato et che a cau
mei carte quigat fatto rede auo de q^a Sopra Ste gabelle Cod
et q^o Regie et il Giorno di hoggi mi hauete dato in ar^to
et ora et per le altri d^i ottocento trenta quatro et il resto che
Sono altri d^i ottocento mi hauete dato in tanta robba cioe una quan
cui il Suo Capitale d^i trenta quatro et 6 per Cen
cui lo loro intrinsicho lauorate per d^i 1000 et una pariola lau
rata de teli di d^i 1000 et restato pariola lauorato
per d^i 1000 et una coltra turchina amandole per d^i 800
una altra coltra d'aneta lauorata per d^i 888 et una pariola di
seda debanda de teli quatro delli cuscini Suo tornaletto
800 / Dui una camiseto Rosso Stampato lauorato in tutto
con merletto Suo detti duo em Sa per d^i 800 / Dui una
Camiseto d'oro con liste Sotto Giroto et ornato
Giroto per d^i 800 / una pariola de Sopra Sotto detti d^i cuscini
Sotto Sopra una coltra turchina d'oro una per d^i 1000 /

(= una de

de vna cinta de Seda verde alcuni alli suoi Cordoni detti con Nouecen
con le sue maniche con fetti d'oro con [illegible] alle dette di quatro cinque
una vesta di veluto di Genoua verde vlada [illegible] con [illegible] con manichet
[illegible] 800 una Zamberlotto Lauorato veluto vlato a fo.
con fetti con [illegible] [illegible] 600 Vn vestito Zamberlotto
[illegible] de detto con [illegible] con [illegible] con gambette [illegible]
[illegible] 800 Vn vestito de buon fo. lauorato con fetti [illegible]
[illegible] Vn [illegible] fornito con gambette lauorato [illegible] in fe
in due zochetti lauorati detti [illegible] con [illegible]
ta Seue [illegible] [illegible] de tela lauorate [illegible] lauorate
alle maniche con fetti con fetti [illegible] Vn [illegible] detto [illegible]
[illegible] [illegible] Vn [illegible] Mantil detola de Rialto
cinq lauorato alle [illegible] 800 Vn altro Mantil
detola de Rialto cinq [illegible] 60 [illegible] 800 lauorati
[illegible] cento ottanta Vn [illegible] Mantile [illegible]
[illegible] orle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Vn [illegible] [illegible] de lega [illegible]
[illegible] de lega [illegible] orle 10 [illegible]
[illegible] [illegible] Vn [illegible]
[illegible] orle [illegible] Vn [illegible]
[illegible] Vn [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Succ.ri Et come similmente detti Beni di detta q.da los Mag.ci compra-
tori et Instipulati il suddetto Istromento della vendita della p.a los Mag.ci
con li Patti Contratti et con il testamento detto q.m Notaro Mg.o
della vendita et Gastaldia et Hauendo di poi essi con la mag.a
sua volontà formati tutti le cose in esso contratti et vendita
et che a pred.i los Mag.ci n'altresì altri Beni Mobili
d'uaggio del pred.o q.da los Mag.ci non li estimati et com-
putati nel pred.o credito dotale Et che quelli consequentia
dalla stima della suddetta fatta da p.a Maestra Pellegrina q.da in
S.to vicino di detto q.da los Mag.ci dalla qual hebbe la mità di essi
Mobili et l'altra mità alli predetti Successori che fanno
la Somma de ll. 706/ come il tutto relatione appar esistente
appresso il S.r Michel Segretario Nod.o in atti ecc come
in quella redatto et rogato alli mag.o giugno 1770 alla quale
faude per essi Successori riferendosi che per raggion gode
vera fauella et autorità di poter esso meter scoder et
hauer dalli Beni di detto q.da los Mag.ci Mobili come stabili
ouunque esistenti ll. 7770/ per parte et a boca conto della
pred.a dote contenuta nelli predetti Contratti consegnate alle
los Mag.ci per il resto di poter per quelli quando ouunque
gli parera hauer un valore Giudicato o Generalmente far buo-
nare detti ll. 7770/ li ll. 706/ Dalor et amontar della
suddetta predetta che sono resto ll. 7074/16 pervenuti a richiesta
et instanza delli predetti Successori atti detto li predetti Mag.ci
per leggen.e Giudicio che piena mente et potesta di mis alla
pred.a M.a Stefanina in sua solita et persone del p.to Instromento
Et come nelle Beni Mobili Raggi et acci della p.ta
los Mag.ci vintroeter et in pregiu suo Hauer et dominio
dateno li Beni Mobili come stabili ouunque esistenti in
uiere del pred.o q.da los los los Mag.ci quanti sono per tanto
ualor delli predetti ll. 7074/16/ che mercano et fruchi
per parte et a boca conto del pred.o suo dotal di detti los Mag.ci
Conuenuti pel pred.o contratto et scritta una delle loro (Leggi)

ll.

Con l'atto di questo giorno Antonio quondam Giorgio
Giacomo per il Prete [illegible]

ciato guard. ung

Adì 28 Luglio 1623

Io Lorenzo fede a chiunque vedrà questa mia scritta come
dell'anno adietro Dorotea vedova del q.m Pietro Martelli
et Cristofano del q.m Francesco Cambini che procedeva sopra il
reo della dishonestà fatta alla detta Dorotea con certe sue parole
piene quel tanto che per conto della remissione loro avanti
il detto giudice mi consta nella maniera che appresso
dell'anno 1622 a dì 28 Luglio in Firenze nella casa di detta
Dorotea posta nella detta via del Cocomero dalla mano
destra andando verso la Porta a Pinti et dirimpetto alla
casa di Giovanni Cambini et Cristofano suo figliuolo
et nella camera terrena di detta Dorotea dove si
ritrovano insieme le dette Dorotea et Cristofano
et Giovanni Cambini padre di detto Cristofano
et nella presenza di me Lorenzo Martelli figliuolo
di detta Dorotea et di Giovanni Cambini padre di
detto Cristofano et di Giovanni Cambini figliuolo
di detto Cristofano

manello mio vdd.o d.o esser li beni mobili contenuti nella ptta
mia d.a cioè li grani botte cannelli cuttini cupe cannelle li
li fil.i di perle anelli et altro di essa mia d.a moglie
et già in anno dato d.o p.e quello et tutte l'altre in d.a mia
lle quali robbe d.a moglie mia morse et ottene a mio
bus tali mobili p.a d.a p.te essendo stato p.o il mio
contegno cioè dire che è stata mente sop.a il mio d.o
p.te p.a instr.o che esso essendo il tempo stato p.o
ricordare da quelli esso p.te stato che gli da detto d.o
Lorenzo Bon p.e di p.a Maria Celidonio g.
Nardi et moglie di esso Gaetano d.o p.te mentre
la me d.a data in Roma et essendo stata rotta
et ritornata alla presa del d.o M.o Judice sop.a il conte
nuto della p.a scritta M.o Gaetano, e nella casa d.a
scia nel tempo che si mandata la p.a et altri mi
ta persona del g.e d.o Gaet.o Andreoni cioè dire che il
M.o manello mio d.o della p.a et altri la osservato
al d.o no tenere le robbe contenute nella p.a mia
forma cioè cioè le due Anadelli cuttini, et cose col-
le intanto inoltre anch.e tenere tutta la dote
maggiore comune entrata, pannelli et altri che
tera d.a moglie dettuale gli tocche di d.a Gaet.o suo marito
à conto di tutti beni stabili ii d.e Gaet.o Bernardi
et g.a dispose à modo suo testa, et cioè la
metà p.a de Casa n.a p.a tocchi al detto suo
d.o Cognato, più altro pezzo di terra contigua della
robba che si trova dove si trova la p.a
intendere quali vuole pure il rasoro Gaetano
anni de vuole et de anni 55 circa, et per mat.
di grazia v.r. Laura Gaetano d.o g.e addì 2. 8.bre 1775
D. essia Gennarella figlia del g.: Luigi et moglie de
Gaet.o g.a. nominata dalle antiche testa dove
vi rotta per cui d.o g.a Gaet.o tenuta la rotta presente et
alla presa del M.o d.o Judice nel p.a tocchi la

... sua Moglie Rezza & Francesca ... Rimasero per sua Moglie
nel Dominio et potesta delle qual Donna Margherita
all hora quando esso Testatore la Rezze per moglie
Haueua l'infrascritti Berni suoi Beni dequali si Rese
patrone essendo restati nella sua potesta con Berni di
essa Margherita sua moglie fatto delle sue facolta
et seruitii che per conseguenza Sonno suoi Dotali
et essendo il Douere che di quelli li Heredi et Successori
di essa Margherita restino rimasti con Berni resta
ti per suoi dotali pero Hauuta Alexandra in mei Sfelici
et come ommessaria di Detti et Legitima mia Sorella con
Sucessiue delli Berni Ragioni et actioni di detta sua
Sorella Compasse Carlo V.ti Sme mentendo che essa
rdo per le leggi disposto che Sopra Dustificar la Dotte et
ua destimonij di poter ancora med. Dustificare l'Infrascritto
capitolo qui contento nel quatno Questione Sugnet di mando
ieme Bij Iesuito Dudicato per poter et effetto detti Berni
di Detto Testatore la mentau delle predette Robbe dotali hauute
con di Sopra Detto Sonno tassate da V.V. Mag.ie Sme et Ecc.a Sme
ne mentre ha hauuto per Moglie Testatrice di Cod. per
Moglie la Detta Hamata Alexandra mia Sorella Robbe
axeo l'Infrascritto Robbe Mobile di sua Ragione et di
posto di quelle a modo suo che per conseguenza Sonno restate
per sua dote nel presente testamento et Ultima sua
uolonta la Sottoscritta della Mag.ta Sua Sorella
di proprio Lor Alexandra dal loro et Berne Considerato Son
tutte Sopradette delle leggi sonno quella ad modo ordinando che
Sopra Sonno Estratti li Sti testimonij al Solito in
giudi Detto Almatto Dudrei di proprio et examinatore
Francesco Bon Dudrei ex Suplente - Sugnente robbe una
Stremalla cupiere n.o duo con le Croce intromesse una para
dinelle una coperton con Gabeta Biancha Camisa una di
Donne di Festagni una Sarla Turchina alle Schiauona
una Cassa Rossa dal leo una credenza piatti di maiolica

D'ogli Romani Reg.° Notaio Romano Comorante nel
Almo Rastello del N.ro Salvatore nominato Dessa Bambolini
mia Requisita dal S.r Michel Angelo Testamento chiuso
inscritto pure estratto Sopra Bastig Scritura estratta Jurata
et Inserita del Proc.e S.r Giuseppe Sadocchi di Ferro
gata Ecc.a S.r mia rogata Quale si fatta de Testamento de Detti
Marito, et Sig.a D.a Agnese Sua Prima Moglie Donde giunse
detti Sig.ri et Disse di Voler che Havessero essi Conjugi per Herede la
Sig.a D.na Maddalena Calegaretta della quale Essa Patrona Ha
vesse fatto di Sopra et Havesse Herede di detto Suo che
sono tutte Bastig che mi Havete letto mio Rogito Testo
Contenente Cosa non Stimando Necessario Passare Oltre Vedere Sigilli
detto una Coperta una Sacca Tedesca Consegnata di Mano
detti Fratelli una Cassa dal Lecto Rossa nella quale Havesse
tutti li Suoi Drapi una Cuccia con la Corniggliera Ogli
quanti e Disse Sono tutte le restante — Hebbe Contenente detta
Bastig Scritura tutte per mia Cautela Non Havendola Havuta
Disse Instromento della Sua Patrona per mezzo Legitimo del Sig.r
Francesco tutte esse Robbe Mobili nel Dominio et
Patrona di Esso S.r Francesco et gli fece Amodo Sua Herede
Universale di tutti Capitoni della Heredità Essa Casa
Maddalena Sua Herede Sua Moglie et questo e quanto Sopra
tutto Disse Instr.i del tempo Fatto la Morte della Prima
Moglie di Esso S.r Francesco Testatore Quale Essa Sig.a Agnese Sua Herede
mi giurato dopo gli Sei quanti mesi Hebbe et Ripigliò la Dote
et questo Instrumento et ei Sua Herede Essa Sig.a Testatore
Giudice di Propri — Adr.i p.ma Cupioloso Quale Instrumento
Dass Fatto mi Notaio per me Nod.o Testimonio Domini
nata per Essa Nominato Sopra la Scritta Scritura Quale Morte
Jurata et Approvata del Sig.r Francesco Bon Giuseppe ex
tesse Supplente Instrumento Ripigliato Essendo la Bottega Sig.a
Esse nel Cale del Sig.r Francesco di Lodi Giornal.m praticava
Esso Sua Essendo Principiato Esso quale Capitoni
Instrumento che Sopra Sua et Essa che la Sig.a Testatore
Sua Calegiata Esse in Sala Sua et Sua come Sopra

Quale

... Gregorio Francesco Bon [illegible] extragiud. [illegible] et cog
... giud. processo pur chiam.te li vede esse hauendo la Mag.ca
... Hamata Calergopla per li [illegible] delle sue sorelle cog
... suetrici et Iure Computato et Iustificato il suddetto res
... delle doti delle pred.e q.m Marchesia loro sorella Iusta
... ordinibus cog.li ord. [illegible] et hauendo di più [illegible] m.to
... Solene affirmato tutte le cose di sop.a contenute essere
... et che appresso detto nro Not. hauessero alcuna sorte di mo-
= bella ò Raggioni del pred.o Gio Francesco suo Marito per lo
... le estimato et computato alcuno del pred.o credito dotal re
... dato donato hereditario per alcun delo / ouer grauda
... Instrumento et instanza delli pred.e suetrici hanno deto
... li pred.e nre Giud.e per legge, et Giud.o che plena ministra
... et potestà debiano di intromettersi et impossessarsi l'loro hauere
... et dominion datto le Beni di mobelli cioè Mobelli
... di Raggioni del pred.o Gio Francesco quanto siano per la-
= morton delli pred.o [illegible] non ciò cogli trecento cinquanta
= a per il Giud.o adunque [illegible] Iuris [illegible]

Adi 12 Luglio 1680

. Nc. Noi [illegible] facciamo fede a Chiunque [illegible] alla presa nra
... et della nostra Cur.a di Zuppani d'Albania qualsopra [illegible] del
... g.mo Michele et [illegible] del q.m Gio: Maria Cavanati Rel.e Mantuano
... con instr.to rogato [illegible] fatta nell'Arbitrato degli Nri
... consolati sotto di 22 Agosto 1679 con la quale [illegible] fra
... [illegible] et con il Mezo della Arbitrata nra della [illegible]
... di compromesso et Instrumento Arbitrato della [illegible] detta respetta
... et ogni altro atto [illegible] et presente all'uso della nra
... presente fra [illegible] & nra Cur.a compromesso et Instr.to
... consolato carta [illegible] con [illegible] [illegible]

Adì 10 luglio 1622

Rog.s fece anno fede a sfoldaz.a

Aug 4

Thanks

Adi 22 Luglio 1603.

Nro ut. Tadeus fece a quelanza qualmente simp alla
patia Nostra et delli nostri eredi di Lupus fu Mar
Cornelio Lupulo fatta delgl Marco et Ant delgl fratelli
Mannelatti dalle Arcare Petrei con una carta
di mano della data dotta cosalla gl pretendeano
fra gl'altri atti con l'atto della adiudicatione fatta
costo elgs con pacti et qualificate gl atti sotto
gl'anno di 2e Maria dotte Lous et altro atto
spettante et pertinente all'atto della patia nostra fra
qualtempo delli suddetti Cornel. atto dotti rogati da
Longhato et qualificati con l'instr. estratto estratto
ingato nelli atti delgl Cornel. sotto dì 16
Luglio in qua, del tenor instr. ch. Manifesto fermo nri
instr. partitori di Marco trinita gl Nicolao Santi
nel catal Arcarei Petrei dal una parte et dal altra
Lo Matteo nfr. delgl Marci Mannelatti Sante ind. c
per amb due le parti gl Ant Nfro di hora seu meruti
longhetta congiunta et final matrim. chiscando prima
Nome del nostro S. Dio et poi della Beata Vergine
con principio d'ogni Nra operatione per Dnd
Marco trinita gratia far l'ora effetto della ma
figlia nostra Helena Catharina di uolere el Nfro
di uri fed. Matheo nominato constantini gratia si ca
mato Nostro uolere comanda la gr. de Dio Amen
che la et ordine di detta mia figlia et sposa Helena
darli tutta la Roba di sopra Se e lo fatto intermine
di tutti atti Nri Sti et termandoli dare gione da dote
gli fara la Roba tutta si uscendi la detta Nra figlia
et poi che sposta gli gietto dar una sua Longa
Letera intorno uocato; Stocato del Catho Arcanes

Adì 16 Luglio 1623

Hor è stato ancora fede in Iustitia, qualm.te come alla prima nostra
et detti nostri Giud.ti di Pergine, et Appello nuovamente fu
dalli Ant.i constituto dalli detti Nobili del castel chiamato
Selva et con ordine delli medesimi nostri fatto venir
Iudithea, et compito quadrarsi della sua lite, et
ottenuto, che spetasse il mercede all'ora della matina
alla presenza delli detti Giud.ti et Selva, ne la comparsa
et fu terminato con l'istesso, che quanto prima alli
nostri Giud.ti et nobili Deputati in Luglio 1623 et che mai
si potesse parlar di Iudithea Selva, et altri Giud.ti
di Pergine, sopra della detta Selva, ma che
si fosse anche proceduto, et fatto dal Cancelliere
giurisdittione, et dalla Iustitia, et Nobili
quanto sua Mag.tà comanda per Decreto, come la
Prego, et altre sue ordinationi, et che non possa
cavar boschi, questi più nel castel Selva, nè che
in astesa della sua mossa la contesa imposta, dell'ord.
sebbene gli avea li Giudici deputati fatto nelli 16 di Luglio

Ad. di detti Mag.ci parendoli d'esser
dalli testimonj: testimonj dati in nota per ordine di lor
examinati giuramenti sui Sancta et Intta. Inquisitione
dalli Mag.ci Sindici Ill.i e Mag.ci Sig.ri Marcello Volpe nat.
degni della Ill.a Città d'Amelia nell'Umbria in absentia della
loro parte Ill.a Città ord. cuius Locumtenens Mag.co Foggi et la
cui parte la Città ord. cuius Locumtenens Mag.co Foggi et la
corroborato alla presente mia et della altri testimonj de sopra ex.
specialmente sia Examinato dalla sua moglie Ill.re de loro
mi antiveda fra dogni annali pecun. et altri annali
ter. diversi arbori et vigne et de altre importandomi
adelucidatione placuma de Giovanni nelli Annali miei gli
sia fatto alcuna contrarietà et questa è quella stessa mi
è stata Intta Ill.re li altri testimonj erano stati pari mag.ci
rotti d'Amelia et Manno Magero, circa la Ill.re de la
sua carta regal erano fatte nelli atti de Nicolò Cimini nel
mia absentia non le mi hanno come mi Ill.re Intta Ill.re Lo
non mi Ill.re deliberato della N.a d'essa Città sia della
Ill.re sua confirmatione Essere Ill.re detto Ill.re Lorenzo Cimini nel
modo come di sopra et hac hanc etc. ad Ill.re Ill.re Sancta N.a Ill.re
Ad. d.o Manno Magero gl. Cimini detto catal nominato
come di sopra testimonio dato in nota presentato come di sopra
Ill.re et nob. Ill.re Horatio della Città Amelia fatto Ill.re Lorenzo
Cimini Ill.re Ill.re Ill.re del Articolo della sua
moglie Ill.re Ill.re Ill.re Magio nome Nella della Città Amelia
verbalmente in Ill.re mesi con altri pretesi interessi ord
della Causa Intta Ill.re Ill.re Ill.re Ill.re Ill.re Ill.re Ill.re
confirmato alla sua Città d'Amelia Cimini Ill.re Ill.re della
sua moglie sia testimonio diversi arbori annali pecun.

Indicid Seplen unta' et protesti dramo ad eka Agnete
xti del mdcxlv vlgto d'Intimeter et Improprio sno Eaver
et dnor dictum la Lea h mobili ove stabili ovung eiusti
& raste del dto g.mo marito gste trano gl.mo dnor de
Gi. dno mille ducento trenta' Se e' dricto della pdta Lea
corto nel dto pleto et Jus' d.mo Ascta' gla
lua contra et pdcem videal & Hgnd ordeng eg.pio
Jesus et

Adì 30 Luglio 1604

alcuno e così detto confessò che detta somma fosse
veruna sorte di verità et che quella fosse il
suo Testamento come detto è et hauerlo dato
et lo vendeva con la parola ma auer et che niente
di manco volse detto Testatore di 10 fl di esmandarlo et
volse morir sopra per questo auanti che si potesse
collocare, hauendo che non il fosse suo: Testimonii
fu accord. et così lo mantenno come della sua
fede fatta et così secondo la condizione sua di sopra
la quale et tutte le cose nel presente fatti per
la persona et tutto le cose nel presente fatti per
ogni caso in caso per ogni caso ò caso di potersi con
ogni caso il sud. suo Testamento di fatto a modo suo et detto
da un di sopra suddetti dalla persona et cose nel
presente di Testatore contenga cosa Roba et obligata
et ipotecata et così espressamente si sono contenti
a come si deve seguita la legge et Hauendo letto Parendo
il sud. Testatore Ariano Composto et Instituito suoi
meriti della sua Testa et Hauendo di più in Scritto
effetto tutte le cose in esso contenute et non
si dopo di se non l'altra Hauer di sua Testa et
delle sud. sue Meriti se detto donato rimanendo
per il suo dolo sua frode pena e supplisse instanza di
Testatore beni cioè sotto et nel sud. confinanti
arbori olmeri et mandole et ogniato nella casa
del sud. S. Giovanni alcuna pietra che non fosse
lavorato stia coperta di una pietra di negrio legata
posta nella casa del S. Giovanni il quale non tocca come
sui fondi totali contenuti nel sud. testato et dopo
per Dio di morendo morta per la sua croce et della
sua virtual per il Guid ad ogni seguir

+ Nicolò del sud. Testatore
pleges et Instituti
dalla libertà erano
nobili di Parenti
Sporter Sauer et
contegnir l'altra
et corporal pheno-
delle sud. Testa

[illegible] fede [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et delli nobili suoi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Vostro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
una carta di [illegible] della sua Dotte per la quale [illegible]
tendeva fra [illegible] con il Mastro delli [illegible] [illegible] della sua
et Gastaldo [illegible] et Iustificai quel tanto che [illegible]
di [illegible] [illegible] et altri [illegible] et [illegible]
Si [illegible] uso della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
carta di [illegible] et Sicilia rogata nelli [illegible]
Papa [illegible] Manusso [illegible]. Cod sotto di [illegible]
1600 del tenor [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
segnia il Giuero Doggi [illegible] Giorgi Vatano [illegible]
dal [illegible] Sua al Suo Giuero Cristanti [illegible] [illegible]
dal [illegible] Canaria per [illegible] Donne per certo della [illegible]
Calissa [illegible] [illegible] come [illegible] nelle [illegible] [illegible]
Fatte per Mar [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Dominici Asmiachi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
delle parti con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
pentego et Cam: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
obligo al Suo Giuero di [illegible] il Giuramo. [illegible]
quello che [illegible] al quale che per [illegible]
mate dalli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
segnia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Cantrea confine con [illegible] [illegible] [illegible]
Giorgi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di Suo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
le lauorate di Seta Rossa et [illegible] [illegible]
stimati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
atorno con alle stimati [illegible] [illegible] [illegible]
simili di Rasetti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Camise [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

con alle

stimati ad soo Fustani al Luno a quei con la
con Seda Rosa al pie et le altre al quei bianca la
quel de tela al Luno stimati ad uso un Rocchetto
della Camera lauorato con alle ad uso del Em Coglie
uiola Briali 3 di d. uno a misto Rosso stametto
di Segniato con raso Nero uso ad uso Mantil
uno detto de Balle al con corona e Cornetti
ad uso del Sig Lanciputo di Tempo par come dice
pso Banari Contadi ora creditij lire et g.ti ad uso
Sumano tutti lire il tre delle otto cento qua=
ranta nove Ad.o Pietra et Immobile Sicurta
et perpetua quietatione fatio Io Constant Abramo
Banari del c. Camaria et ricomato del c Sua amo
mio fratello Giorgi Vatiano et Marchi Hab=
itante in d.c Sua in lire tre delle otto cento qua=
ranta nove quale sonno per dote et dono mio a
conto della mea Dotte Moglie nominata Caterina
figlia di uno Suo Amico Socio delli quali sonno mei
doxxi in delle et l'altro cioe il resto sua dotte
Si come al Hauerle receputo la stima fatta da
questo nod.o fra par uno di Case corteglo et Cam.a
in una vigna de lire Banari Contadi et Sesti
ma et dapo per la qual dotte Obligo Lemia
Robba che e stabile e Mobile et quella mi re
sta et perche Segnato et Costituito debitore in
rendo Sicuro et quieto con li mei Heredi in
perpetuo et cosi Son contento et Io et come in
g.a stimi re richiesta per istrumento. L.
legge Onde Hauendo la sud.a Sua compratore et
Instituito il nad.o mio fratello sua Dotte come
di sopra et Hauendo di piu consignato nel Mesme
a Hieronimo tutte le cose in esso Contratto quanto

Cose che

Beni Mobili
er farli estima
neò do cal se
dolo ouer fraude
B.a Caterina ut
ro detto li prod
che piena
D.a Caterina ut
ssr eten et in
detenti li beni
stenti di ra
erlarito quanto
o mille ottocento
contenuta nella
ella al quale
der Diñ per
ma et pelicia
d.to n.ro Atto di
de. quibus &c.

Adì 9 detto alle pre
e Parrocchiale di S.
Giorgi congiunti dal
di una mia della mo
del comune. Ad
quale essendo giun
ro Odoardo et altro
Notaro ne fu
Odoardo et
quale giurò nelle

Alli Nove di Giugno Giovedì Nona Indizione 1796.
il quale Signor Vicario Foraneo Residente Pieve di Tre
rocchie et carica quietanza, et giuro mio
Constanti del q.m Agnese Stavinschi Moglie del fu Pietro
Mal inferma a S.ta Maria da Zorzetto Mentre sua
sorella del suddetto di Malamocco nella casa
Trapassato delli Beni del q.m suo Marito come ha
vede nel suo Contratto nuziale fatto nelli atti
Papa Michieli Notaro mandato nel tempo et Giur.to come
in quello leggesi Robba dotale et cosa propria
legata esistente Normalmente nella Eredità
Eredità del q.m B.o Constanti Mallamocco, et con
versi sue Figliuoli in S.ta Croce di detto suddetto
chiamato Stabadhani Diocesi era et che saltosa
qual Nascendo del q.m Andr. alegri et il Giorno d'oggi
gli Heredi di suo suddetto tutti da conto cioè il Sig.r
Giac.o Michieli Giorgi Negoziante et cognito mio
Patria Veneziana, legata in loro et Eredità del fu
Gio.ni Francesco Venaro Avvocato chiamato Marchese
et indi agli Heredi di lui suddetto della fu D.a Paradisi loro
sorella et consorte di esso Giorgi Vergani et quale
tra essi Siano ripartiti per Capi in Stirpi secondo
il Giorno d'oggi dal suddetto Signor Notaro mi siano
stati ricercati dalli Giurati et Heredi Legit.
mi et buona mente qualitate qua, comparsi
il suddetto Vergani produtte et Esaminati di detta qua
con sorte Nominata Paradisi vedova Sotto et per suoi
danni da tutti li Beni Stabili et Heredità
suddetto Constanti Mallamocco et Heredità
Heredità del fu Gio.ni Lunardo Stabili et
Heredità pervenuta dotale della detta sua moglie
go di ragion nella sua porzione pendente Medesimo et suoi al
altri ragion Sotto et ne attendendo alle gratie del S.r Co
Cleri

Ad 9 Septembris 1564

M° Silvestro Falcano fede e relatione [illegible] comparse auanti [illegible]
[illegible] Pelegrina [illegible]
[illegible] Nicolo [illegible] con la quale [illegible]
[illegible] Antonio Raffael figlio del Sig[r] Habitante nella [illegible]
[illegible] Nicolo [illegible]
[illegible] Pelegrina [illegible]
[illegible] Testamento [illegible]
[illegible] Pelegrina [illegible]
[illegible] Pelegrina [illegible]
[illegible] Pelegrina [illegible]
[illegible] Pelegrina [illegible]

Pensauerit Mercede che debba ogni persona di non potere alcuno delle loro
di uno di molestarmi per tutta laricita mea et nella mia morte
di non potere domandare della Sud.ma Sardegna dove de sono le quali cose
di sopra et quelle a modo mio di Sotto stenderà dove si
alle heredi certe mie persone morte Io quanti cosa Semina
et Hauer nella mia potestà le Sud.te cose ingredere et fare
di come ne parera come di Sopra et lasciare cue meglio et
a Suoi Sua mi piacerà contradi et con mei Sud.te cose Sems
contenti nelle sopradette dal altra parte Io Sud.to Sotto.mo
Sposo per contento di mia et Sicontentarmi mei Sud.ta Marietta
Semina meglier et Sposa leg.ma di come comanda la S.ta Sinodo et
apostolica ecclesia con la Sud.ta Sua et donna mei et con le
mede cose et forma come di Sopra et detto per parole di
Matrimonial Presenti per verba Contenti con Hauer la
M.a Marietta Sua et Sui congiunti et Sua Sposa quanto
Madonna della S.ta Sua Fede et biestimo et dell'Adiungat.
no della Corte et gastato et Hauendo di mei con mera Sua
Sobera affermata tutte le cose in detta Carta di mei Sotto contenute
et uolse per mia mano che per sua Spezze Sua potestà et
auctà di poter Hauer Lacual et Corporal poss.ne della sopradetta
nominate nelle sopradette Carte quigal come Sud.to Sobrato et per conseguente
alla eredata Regio Sud.to Sotto Sua Iusta Legges circa quanto delle
sue raggioni di poter Inquando cuoglie piacera di far alienare
una altra Carta di Iudicato per le beni Mobili con et
altre nominati et Specificati in una Carta Dugal quale quando
Pervenuta et Instanza della sopradetta S.ta Marietta della sopradetta
Marietta S.ta et Sui Hauendo le predetta di per Legge et
che Sopra mentre di presentare alla sopradetta S.ta Marietta S.ta et
Sui di poter Hauer Lacual et Corporal poss.ne della sopradetta
Carta nominata nelle sopradette Carte sue Quigal come Sud.to Sobrato
nato per conseguente alla eredata per mia Sud.to Sotto
Iusta Legges circa quanto delle sue Raggioni di poter
quando et cuoglie piacera di far alienare una altra
Carta del Quidicato per le beni mobili con et
altre nominati et Specificati nelle sopradette Carte

Matrimonial

Quatri Guardi come di sop.a per il Sud.o de Cinque. Alle
predette sue Judicie et Confirmatione Lacual et seguend
poss.a della sua Carta nomenata nello Ist.o Rog.to
come sop.a fond.a et Stesa et per conseguente attacca
certo fond.o Locale Giusta Leggi con sue mancie et alle
sue ragion di poter quando li pareva da sua Casa
antedetta Casa di Judicato per Ist.o Rog.to mod.o
gerle et alt.o nomenate et Specificate in d.a Carta Se
gal Stis g.di Giusta da sua Instanza pour Gusto dicto
mett.o ogni Jnteress.e

Adi 4.to Mag.o

Nos fatum mo.e di q.sta Ill.ma Cong.a allo p.sente n.ro Cod.le
n.ro Judici di Prop.a D.a Maria Ligli della d.a Rocca et Stat.o Giorgi
Trocco Sale. arcalafon' come Creand.i ered.i dell'Ill.ma Duca vulgo
presentem q.m D.i Camillo dell'Ad.o Ered.i della Corte cap.e
convenut.o Jn Justitia quel tanto de q.anto di ragione spettar deuer
et altro ale. petente et q.o venire all'uso della Casa nel q.l tempo
dell'ist.o D.o della v.ta vera Cognoscib.e et Jn Justitia Dimostr.a
fatta nell'Atti de N.o Venerando Nod.o Sab.o Sotti. Rom.a Cur
coll'Cepert.o d'esta Stima ricevuto e Giurato Ligli della q.m Ann.a Sal
e. arcalafon' Cap.el vicino dell'Ill.ma Famiglia D.a Maria Ligli
d.a Rocca come gli Saccua pronen. dell'Ill.ma Famiglia Casa di
casa del q.sto Nod.o Rom.o mezo Decl.o p.to D.o come in quel et q.a una
piazza d.a 300/ una rocca Lamorata corr.e da Rotta 240/ una fontana
congrabbe alleg.e 240/ una fontana d.a corr.e da Rotta 240/ una altra fontana
d.a 350/ una altra fontana Coperta 230/ nelle Cantine 10/ 230/ una Casa
d'altra Lamorata con Arch.a 60/ arch.e due cenno col Giardino 200/
una Casetta di sotto tre 200/ tre botti di botte 30 dove cascun
uno 200/ tre embolie ugnole 300/ una tina tutti Cap.a 600/ Stanza
con il p.to Nod.o Cucina sotto d.a Casa con Cortile Cappella Scuderia Stalle
Giardino Casetta alleg.e d.a Ann.a Sal.e alla sua Moglie embolie botti
li sua Corte p.te Cortile Cantine Cortile ed altre sue pertinenze del Casale

Rapisso

Noi sottoscritti Essecutori testamentarij compassi alla morte nostra
della buona memoria di Cattarina Q. Simon Vlacopi Cittadina
Veneta nella Contrà di S.ta Maria Formosa, et Testatrice nella
Parte Ducale, et Testamento sotto dì 14 Agosto 1620 rogato
per mano di Nodaro Cancelliero Ducale, et Cittadino nostro
Carissimo, et Testamento, et Codicillo sotto dì 15 detto
rogato per mano di Nodaro Cancelliero Ducale, et Cittadino
nostro

Adi 2 Sett.e 1602

Hor essendo stati agl.ti q.sti con.ti alla p.sta R.da et
nobil.e D.na Agnese Maria ved.a relicta q.m Spett.e et p.d.
de Scotis Mag.co fil.o q.m Nicolao Alexandri Cap.li q.m
dal.e a.ro nelle cui mani ne.te ne.ti Beni Raggi
et Actij R.detta q.l loro Mag.co ad petitionem ellemata
giorni doggi dal d.o S.r per mag.r forze nod: cedi.a
quella quale nec non mete.te deuan.a p.g.r S.r conte.to
delli ducati nod.i della dote et Gabaldo dicto p.robare
et giustificare d.ti adimpimenti della d.ta dote debiti q.l loro Mag.co
et qual tanto che pervenir.a di q.sta p.messa et ogn.altro alio
specialm.te q.l pervenisse alcuno della q.d.a eredità ma.a qual.
tempo della p.d.ta Giorn.ata S.r con Jurisdition.e de.a
p.robato et Justificato conforme in d.to contratto matrimoniale
atti del q.d.m Antonio Mel.ti nod.o Notaro sotto.i 10 S.bre 1590
del tenor in d.to Mandato presto come in d.to parte
come Do.ra Gabriela q.d.m Gasparo dal.e a.ro Mellendes
come.r Maria ne.te q.m del q.d.m Marino q.d.m fatto dal.o
Mellendes nel nome delle Santiss.a Trinità et della Beata
Vergine Maria per fatto in Sud.o Theodoro la mia figlia
Nipote Cugl.a Nipote Nepote di q.o p.d.a Maria nella
Michele Rodolfi per suo Marito Cug.o Siciliano
comanda la S.tà de.ta Apostolica chiesa per tutti gli
giorni de.i per più 600 la Casa et residen.a
S.ta Chiara et per dote del Mon.o gli giorni dei 2500
per li quali gli adatto il Giorn.e doggi in quinta del p.d.o nod.
12100 et il resto fini li 12500 gli fatti termine mesi sei
Page d'intendersi la prima paga del p.sente il mese di Sett.e
Obligato dicano il nod.o et l'altro Sett.e p.g.r danno
altr.i no.o no.o reciprocamente dando in ogni paga corrente lodo

Jesse

dare et berni nel persona di Gostaldo Serla con
tratto dalla parte Ipsa Mad[a] maria comes al pred[o] nro
potestà 200/ doppo la sua morte di poter li lo der Testa
il pozzo del testam[to] del q[m] nro marito et con Sem contenti
ambe le due Legate conoscendo essa per pozzo di con
tra fazion alle parti 1300/ per le gozede della Mag[ma] Ma
et Ipsa Maria suo nepote & tertam et comend[o] Retato
per che ave[to] Sellegge ode auendo il Sp[to] Nome Gesu Xpo in
sua genalità et per no re del Sp[to] Contratto - Suo fil come la
cason nelle bene ragion et azion - dro[a] q[m] loro Mre con
probate et giusti Retati Mad[ma] no della dotte della pred[a] -
loro Mre nel modo come di sop[a] et Hauendo di poi contam[to]
ben volere e firmate tutte cose in esso contratto contenute
et essere et che ogni dro loro potessero aleuna forte di
bene mobili di ragione di essa q[m] loro Mre et Pre per esso est
nate et collegiate a esse spred[a] pred[o] total remet
donate ordinando: per altra dotis ouer fauore per anche
ta et instanza il pred[o] Sindico - ass della pred[a] Ma
Giud[e] per legge et giudicio che plena cessa et potesta
dare alle pred[e] Sindico d'intromettersi et disporre loro
hauer et domini datteri li bene ii no beni come di
detti - cessa che fi esso de ragion del pred[o] Mi Nicolini
rodhis loro Pred quanto fian per lamentar della pred[a]
12 600/ dotte della pred[a] loro Madre contenta nella del
pred[o] contratto come in quella a l'qual si habbia nella
come per il giudicio adesso hab[to] m[a] Giud[e] et con tenuti
in ma plena cessa et posta dare hauer

Adi 20 Lettr 1823

Hor q fo fatta m.a fede ag.a luog.o q.to cap.e alla p.ta m.a et
dalla nostra Cur.a di q.sta d.a eg.a abbiam p.to
del q.m Romualdo Alberti creato curat.o d.i D. Maria alla fine
cita sulle Intrate li beni rap.ti et att.i alla d.a Ecc.a Sua m.e
app.to q.to allegato dal d.o m.o Reg.re q.to Rodolfo me
d.o sotto dì 17 Instante comune Carta distema et Sicurtà
delle Lettere estratti dalla rod.a del q.m Romualdo Alberti=
=nevati esistenti nella Cancelleria Maggior per ordine del S.r
Auditor Contad.o cottor d.o extraord.o d.o: Cancelliere per la
quale pretendeva fra gl.i altri conti delli ad.ti
rod.i della Corte ec Gastaldo comprobar et giustificar
quel tanto che perteva della sua reg.ta Dote et altre
che Spettar et pervenirle Secondo Leggi della patria
rià et com.e fra il tempo debito come ap.o d.a S.a Alberti
Regina Succeditrice come di sop.a re approbato per Sentenza ec
Sicurtà con Seguer Rog.to dal d.o Alberto 1974 stima de
Menia vlagho nella figlia de Iacm.o Grasso laquale dà a Tomado
Adam figlio de Giorgio dal.e medesmo di che sopra et g.a
vigne Legate di B.i ff.i 200 Letto di piuma 13 cento trenta in
circa dett.o ff.i 56 Capital una ff.i 20 Gustam.o dett.i 13 in al-
cuni Rochetti corredo fanciul fanciulle camerata ff.i 30 camile
te ff.i 10 embolie vgnole 81 Zerpini cinti una collera
de color cremesin Zerpini 160 vicentade Zerpini 40 Lumaro
intorno con Perle et Preciosa Cintura fatta per Tomado
Adam figlio del q.m Bart.o dal Sud.e medesmo avol mio
Socero de q.m Iacm.o vlagho in Zerpini novecento Settanta un
le quali Sono ladote della mia fig.a de m.o maria et
dine le quali Sono Stima de Lire et una vigna Legata
di B.i tali quali de fal.che Zerpini 200 del sopra et
resta ladote che resta Zerpini Zerpini Settecento Settanta una

ce le quali

negli che nasc.o obligati tutti li miei Beni et che
mi habbino pagato et sodisfatto et mentre vivo et
heredi mei Suoi et negli che la red.a Sorte hà
fatto delli mei Beni presti et futuri et gli promet
axei ipso rso/ per Lanello Sua Paratitio et asserma la
pred.a Sicurtà cogl'esser.e ... et come in d.o Contratto più chia-
ram.te si legge hauendo la pred.a Signora Sicurtà come di
sop.a comprobato et giustificato il matrimonio della Sorte della
pred.a q.m altre molte cose sop.e et hauendo Signori contrauen.to
poi bene a fornito tutte cose contenute nella pred.a Sicurtà
et stimò Signori et che questo debbi restituirsi Beni
Rebelli di alcune sorte di raggione delli pred.i q.m Suo Pred.e
Mre per esh. stimati computati questo di redutto do nato
ornamento: per altre sue grande per amicitia et
vista mia della pred.a Signora Sicurtà cog.to di sop.a hanno d.to
li pred.ti mi Judici per legge et giudicium che plena virtù
et potestà di dare alla sicurtà d'intromettersi et vigore
più sue Lauer et dominar datum li Beni hipotech
come sta Bella ommy exhibenti diraggion del pred.o q.m Tomaso Mar
no Suo Pred quarto Siano per la mortar della iz ottocento no-
nanta sei/ contenuti nela pred.a Sicurtà per il Giud
dell'Eccellentissimo Signori etc.a

A dì 29.

Noi, Faciamo fede d'aver giur.to cor.al nella forma di Ma
ma C.ti di Sop.a Di ordine dell'Ecc.te Sig.to dell'Ill.mo Sig.r Cavalie
dal.o Antonio Barbaro con una carta di cabreo fatta
nell'Atti di Marco Ingegnieri Sotto dì 28 Agosto 1610 con la
quale descrive fra li 8 Sig.ri Cons.i di Cinque Savij alla Mercanzia
che g.a vota di Legnami Sorte d'un et altro sier spettante
et quelle all'uso della pred.a red.a fra gl'Heredi della q.m

2 + 1/2

2 + 1/2

Dritto

Non si faccia luogo a quanto dalli Sig.ri Sindici
et Deputati della Città di Bergamo in nome
di essa Città, et Territorio di Bergamo
è stato proposto, et instato, per la
Città di Bergamo, et Territorio
di Bergamo, et per ogni altro
che habbia, o pretenda haver
interesse, et per ogni altra
causa, et ragione, che
possa, et per ogni altro
che habbia, o pretenda
haver interesse, et per
ogni altra causa, et
ragione, che possa
et per ogni altro
che habbia, o
pretenda haver
interesse, et per
ogni altra causa,
et ragione, che
possa et per
ogni altro che
habbia, o pretenda
haver interesse,
et per ogni altra
causa, et ragione,
che

Magna' cont' dell'Ill.mi Sig.ri Conti Draitoni dal c.to Meleto
con' una' carta di uno dello' suddetto con la figura
frapp.ta et con' decreto delli admod.ti Sig.ri Conti Ill.ri
gliber et Judiffo gl'eranto che fecero di' essa carta dritta et
altro alle' spettante et guenke all'atto della pñte nra.
fra' Giovanni di Sette fr. f. ella' Sig.ra sua Consorte et Judiff.
con' essa stessa tutti nelli atti dello' Ecc.to Sig.re D.
Lotardi in Lebrano ubi debitor in fede. = Unde Sua
mercè Ill.mi Sig.ri Conti Draitoni detti Conti dal c.to Cast.o
Meleto dalla Collina dagl'Ill.mi Sig.ri dello' Stato valuto
sua volera dal c.to D. Battista de Schilas gladette della
sua Sig.ria Ecc.ma valuto d'ordine' sua Maestà fatta nelle
sue' casse' regal fatte' gran' del Sig.re Ill.mo Sig.re Marchese pñte
come nelle et Sig.ri Sig.ri parallis ital capelad Giro 1/ra
colon Guchina G 200/ altro par d'arlotti Scheti G 80 tutto
G 60 della Sottile Stras G 100/ una camisa dass' una Scheta
alla G 40/ una camisa de seda rata alla G 80/ altre
Sottile arallet G 100/ calzette negrile p.a G 12/ una tra-
versa G 6/ quatro nacche Lat.te te con alle G 139/ et
annelo subat.o della' spesa G 40/ tutto fatto li p.ti
Cento trenta Sinati. Sig.re Generalissimo Sig.re Gio. Batta
dalle' p.te parti et fu' accepta' la data' p.te Sig.re Conte di
Collalto et Collega' alla Sig.ra sua' Moglie tutte le sue pre-
ze et ragioni, et tebbero, et come' ad ogni altra non' spettanti
si' vede' nelli Giovanni Sig.re Conte accettato in nome' della
della p.te fra' detto nel modo come di' sop.a et Sig.re Conte dispen.to
Giovanni Sig.re Conte' offerto' tutte le cose sue Sig.re Conte
et nem' et de ogni Sig.re sua' si' alcuno' ben notato al
altre cose di ragione del Sig.re suo mante y che si chiam.a et compa-
tato avanti di Giusta Legge in Data Donata ogni et altro
dubio over fraude' ne' anche di et sua' Sig.ria
Essere di' pred.to nodo Giud.le Stesa et Sig.re che presente nostro

cc

Adi 8 ottb 1622

Noi infrascripti fedi ag[lun]y fl[or]t cinquanta alla p[rese]nte nra et
delli nobili Cond[e] di Zuppini di Ragusi et cognati et chiamati
per Ser Magro cittadino di Ragusa alla Corte Ill[ustre]

con Raggio et avis della Mag[ni]fica Cagl. Angeroffa [illegible] loro Mre
[illegible] per
[illegible] decreto dag[ost]o [illegible] Mar di negro [illegible] [illegible] [illegible]
con una carta di mano della Corte predetta loro Mre con la quale
fra il tempo debito delig[en]te di accettare et approbare et qui
Notificare quel contenuto di questa detta Corte Corte et Stesso
che p[er] loro Mre fatto et per mezzo [illegible] uso della Città nra
al qual tempo della p[re]detta gli se hanno approbati et accet
ti et questi fatti con l'infrascritta Forma di Sicurtà Reggen
delli am[ministra]tori della Città nra Quella nra Segue Giurata
di sopra: L'infrascritta Forma viene [illegible] della Corte di Corte
Cagl. Mag[nifi]ca per Corte della sua Angeroffa nra Cagl.
Angeroffa del Castel et [illegible] con quei mezzi con quali
nobili Ragusei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] come Sor pag.to et dalla mia Vera Legna Figliola
delig.mo che me la fumes con perdone come certo
quale radomat Hzgo Papa Semitu d'uil fu il quale
vera elet et pregat dare parte de lor pag.to et intrigato
drua et heredi vostri et venendo meno et quieti voli
andare et Benedi. mei rend.to Sores et d.ma mia Moglie
habbia mesa in ogni cosa et quelcis della d.ma Eredita
Testes et come in d.to Stro et Secondo quel chiaro
legge honde Valendo lo.to Testatrice compiuto et quisto
cat Matrimonio delle Sores della d.ta q. Lor Alie et pe
vendo dipoi contrattam.to loro assignate tutte cose nella
Bolla contenute et vere et che appres di loro et pos
d.to della d.ta Sora Agnesa perlaltra Sora modetta
Draggio del d.to q. Lor Pad Hieroglo estimati et assegnati
giusta l'Istrom di matricha contenuto nella Rog.ta
testato. Le n.ri Instante et requisita le d.te per la mo
de.ta Bolla come in quella redatto donat et raccomand.to per
Alex.do olim Papa de pos richiesta et Testatrici
della q. Sora Agnesa jeuh et per nome. d.to Sora Ag
ne Sua Sorella come Sua Erede come di log.to rand.to li
d.ti rri Dc. per leggem et giudicium de plenamente
et potesta d'ambe Sue Testatrice fr.i con.ti et Sau
et Bo mirian da trenta le Bezzi di moneta come sta bella
olim q. Ebstero Draggio del d.to q. Magro Lor.o Q. quand
Siano per lamontar de ig.to sol resto della d.ta Eredita
ottenuta nella p.ta Roma et heriuta gen.il Guid.to
rog delli p.ti rri Ped.ri

Ego Jacobus Ignatius

[illegible]

Adì 1 Xbre 1613

Adì 27 Ott. 1624

Vi Gio: Battista Lodi originale q.m Gio: Pietro Lodi già
Cittadino Mil.e Ducale di Pistoia di Nazione Lucchese
fatt dell'ill.ma et ecc.ta Casa Sig.r Duca Mio Sig.r
Sellaquadrare ghiquel precedente Ga.to con l'Ill.ma Casa
della Concessione confirmata et Jus Patronato quelle
rappresenta dare dot.e et altro ghi ragione et espressione secondo l'ord.ne sulla
spedi.ne ecc.ta Cancell.a Ducale ghi Ga.to la q.le vol.e si è cauto
y bono ghi sopra contenute et viste et ragg.te nell'ord.ne dell'ill.mo Sig.r
Duca Mio Sig.r 1600 qual cons.ge ss.ta Sig.r Antonio Bertini come
Mo. Salvestro di Giorgio dall'una parte et Gio: Battista Bettini q.m Giovanni
q.le: ch.o d'Lazzi come Procuratore di questo suo Padre mosso et inviato
Cittadino dal Gran.co Giurisd.ne Stato del med.o S.r Duca Mio Sig.r et della Città Regia
Maria come procuratore et Padrone d'una Casa posta
et contrada, mia Città nominata Giarulla la quale è posta Ecclesia
di Vicinato di Cast.o Sorgi Gio: Battista del Sig.r Gio: Battista Mio Sig.r et come
cessando la s.ta mia Padrona et Padrone della Casa posta et dove del Sig.r
Gio: 1000 quali Sig.ri et Eredi Gio: Battista del Sig.r Gio: 1000 et il
restante sia et s'intendi Gio: Battista della sud.a Casa Rimanendo tutti Gli Altri
cioè Gio: 1000 et stando il Sig.r Gio: Battista dove gli viene con tal
mobile come tal stabile da gli cò estimati quali gli promette dare et
attiner alcuni la Città.a Gio: 1000 et accordando esso Sig.r Gio: Battista poter
vendergli dalli et beni sui Gravati di Gio: dall'altra parte Gio: Battista
sopra di altri Gio: Battista la sua Erede: per sua obligo et tutti
beni Stabile Gio: Battista per Gio: Battista
Giarulla et con tal contenta et l'altra parte
Gio: et il Sig.r et dette Parelle secondo l'ord.ne del Gio: Battista
spese alle parte non ecceduare Gio: 1000 Stando Gio: Battista
il Sig.r Gio: Battista Gio: Battista Sig.r Gio: 1000 Gio:
Gio: Battista de et consegna l'altre volte Mo. Calendio al Sig.r Gio:
Battista Giovanni Legual robe Gio: Battista promesse Gio: Battista
Gio: 1000 Gio: Battista et come Gio: Battista Gio: Battista
Gio: 1000 Gio: Battista Gio: Battista Gio: Battista Gio: Battista
Gio: Battista

Adi 20 d.o

Adi detto Adi detto Actum Casule Ecclie Cathedralis presentibus Corpore Ill.ri Nob.li Viro Dn.o Nicolao Rodaro q. Nic.i de Cast.o Nov.o Jud.e et Dn.o Joseph Maria Bartholotto q. Nic.i de Casa Protocolata del Cl.e Nob.e Carolo de Grecis Gadaeo dicti Ill.ris Dn.i Locumtenentis, cum successis dicti Off.ii Locumtenentis Dimissionali Jurium de mense Julii proxime preteriti, et Regia Provisionali ellectione de q.o Off.io Universis, et singulis Regiis Officialibus, et Subditis Regiis Civitatis Castri Novi, et Casalium eidem Civitati adiacentium, et pertinentium, et Regiae Curiae Capitaneae, et Judicialis, et Fiscalis Curiae, et Dn.i Comprotarii, et quibuscumque aliis, et singulis Officialibus, et Subditis Regiis, et Regiae

Adì 9 Febbraio 1854

Noi Salomone Rodi Aggiunto Giudice Comandato alle Funzioni di Pretore di questo Mandamento di Vezzano sul Cresia, assistito dal Cancelliere sottoscritto, abbiamo ricevuto dal Sig.r Giuseppe Varnum di Vezzano la Copia autentica di un Atto di Donazione rogato dal Notaro Regio Sig.r Giuseppe Rodi di Vezzano in data di questo giorno, e registrato in questo Ufficio del Registro in pari data al Vol. 1.° Fog. 9 Casella 1.ª, mediante il pagamento fattone dal Donatario di Lire Nuove Austriache Trenta, e Centesimi Cinquanta, in forza del quale Atto il Sig.r Giuseppe Varnum suddetto dona alla Sig.ra Maria Varnum sua figlia, moglie del Sig.r Giuseppe Silvestri, la somma di Lire Nuove Austriache Duemila, e Centesimi Zero, da pagarsi dalla Donante alla Donataria, o a chi per essa, nel caso di premorienza della Donante, nel modo, e tempo, e sotto le condizioni, e riserve, che meglio risultano dal detto Atto di Donazione, che si conserva in originale nella Cancelleria di questo Mandamento, e che qui si intende per intiero trascritto, e riportato, a tutti gli effetti di ragione, e di legge.

Noi ci

Adi detto 1622

[illegible] domenich accomodar detto denaro ad matrimonio della sua figl.a
ec.ti detti denari 2 9 900/ [illegible] obligato [illegible] Berardo restituir a detto [illegible]
o ach.a gennaio il resto debitorio [illegible] [illegible] di quel denaro
che [illegible] Berardo come appar per mano de detto m.o Marco Bellamona
la obligato a corrispondere detta m.a sua contesse portate nel c.to Rotolo
come meglio [illegible] lequal gli fu cassata [illegible] dalla b.a
[illegible] come di sopra [illegible] et hor come il medesimo [illegible]
Rotolo di sopra [illegible] detto [illegible] Berardo [illegible] adì 28 feb.o
1597 [illegible] dall'ec.te [illegible] Gerol.o [illegible] [illegible] Gio.o Greg.o et Simon
adì 17 maggio [illegible] lequal [illegible] adunque [illegible] registrato
et ritornandoli detto [illegible] debitorio [illegible] nelle mani del detto m.o Marco
Bellamona [illegible] detto s.to Maria [illegible] [illegible] 2 900/ [illegible]
2 18/ [illegible] della [illegible] come [illegible] detto [illegible]
[illegible] grado di detto [illegible] come [illegible] di assicurarsi [illegible]
[illegible] appar [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] 2 100/ come appar [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] 2 6 a 13/ [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

et domicilium [illegible] habitat' [illegible] ut habetur omnia
eiusdem Gregorii ad quem recurrit quatenus
opus sit amovendi dictas mille centum septuaginta duas et
diminutionis [illegible] declarationis pro quae instantia apparere
velit pred. sententiam de qua agitur relatam et certificatam
quod eadem sententia sit etiam executioni mandata et ea circa viola-
tionem dicti pred. ad quos requisitus egerim [illegible]

V

Adi 4 Genn.° 1617.

Nos fecimus fidem ego Flaminius Clarke Comes de Palma Notarius et testes infrascripti Ego Marcus Antonius de Pompeis de Petrella Iustitiarius et Marcus Calaurio et Xpofarus de Sgi Marci de Calabria cum una carta di vendita facta dicta Regina cum il mezo della detta mandata Nob.le della Corte et p.e exponer et giustificar pretendeva più grossa quel tanto che spetta della reggentia sua doi et altro che giurare et giurare all'uso della più sua conscientia detta spesa debbia et giurano la detta Nob.le et ne fu esposta et letta detta carta che giace registrata nelli detti di Remanuel antiche Nob.e et Regia Camera della Xpofara Cath.a ord.e della Corte et quel essi reno di sopra sotto more di spergiuri, manifestorno le parte infrascritte si ha Agnese del q.m Marco Calauro et Xpofara del q.m Nardi Calaro Calabrese di questa Città dall'una parte et q.m Marco di Calabria dall'altra parte sotto delle corp.e del Nostro Sig.r Giesù Christo dove una parte all'altra et l'altra all'una et e vicenda pregorno et richiesero l'altra parte dell'ordine et p.a vicenda presti corpi corporali.e et della vecchia legge regine nuova regere del colle dui cui sarrano et glorioso nem. ogni cosa vedo giudice giusto Consiglio presiede all'infrascritti accommessi matrimoniali di loro buon et benedetto sacramento di S.ta Agnese promette dar et consegnar per suo effetto matrimonio et nuzio legitimo come comanda la S.ta Madre Catholica et apostolica Nostra Signora et dotale nome gli promette dar zitelle vergini senza rubelli et Cornito et altri suoi vestimenti et ornamenti quali gli convengano di Regi et p.a dote delpto q.m Marco suo marito gli promette di come detto et in effetto dal giorno di Regi gli dè egli sogno quel tempo di Re opedire della Nostra Camera potte vi sia Città nelle carte di S.ta Maria di Borgi tempo legge et giuro et cultura alei pertinente pertinente della S.ta Regina Nostra Signora ché presente et libere d'ogni gravame et debito quel hora et tempo di detto giorno liberamente più di questo alle d.te q.m Marco il pte et detta Agnese sua vera et legittima sposa di come comanda la S.ta Madre Catholica

[illegible]

Adì 27 Xbre

Nota Come adì detto [illegible]

Stà 9 fol. 10 v.

Nouerint uniuersi Ide à nativitate eiusdem Xpi mill.o cc.o lxx.o
nono e dalli Nobili Giudici del Proc.o Giovanni Bonfigli
come comes de Palla Bonifacio Ildebrandi Ildebrandi Guidi
uidi a ps.o comitissæ à cui uxore dell.o ad.o Leg.o

Adì 11 febraro 1800

.606

Adì 9. ottobre 1643
Resta qualm.te il sudd.to
Giudicio Cr.e estratto
da m.o Fiorini in esp.
del mandato dell'Ill.mo
S.r Duca fatto il Sig.r
Leri in esp.e nel p.o
mand.to delle Cred.
e Cam.a Ill.ma
il primo ammesso co
me in d.o mandato

Adì 27 febraro 1619

Sia cognitione a tutti quelli che vedranno questa mia Scrittura
et fede mia Come io Gio. Batta Cappellano Rè
fo fede che l'anno passato 1618 adì 20 Xbre Essendo Rettore
di Sta Maria et S.to Sebastiano di Cergnano Diocesi Bergamasca
Et hauendo io Rettore Sopradetto Essercitato la Cura
di detta Chiesa et S.to Sebastiano per Spatio di Mesi
Sei in circa Et Essendo Stato Sempre Solito Celebrare
la Messa Cantata Nella Chiesa di S.to Sebastiano
Et Essendo Stato Sempre Solito Celebrare la Messa

A di 6 8bre

[illegible] a dì 27 detto [illegible] et [illegible] Comp.e [illegible]
et doppò [illegible] Dr.no Angelo Magno et Pietro Antonio
come pred.i nelli Instr.i de Locatione loro stabella appresso Cesare di
questo d.o luogo di Sora) con la scorta di Mad.ma Della Donatella
p.ta D.a Agnese loro sorella p.la quale con il mezo del d.o Mad.o Della
Corte et Testimonij comprobar et giustificar procedemmo p.a cum.e quel
tanto che spetta alla verificatione dell'altro à esso loro sorella spettante
et pervenire all'atto della p.ta Div.ne p.a quale cum.e ne fu dal
Magno et Pietro n.ro Sig.re ne fu comandato et giustificato di quanto
in virtù sopra nelli atti de Marco Spatto Not.o Cesare Sora di n.ro Sig.re
ed vedendo la prova in pieno seguire in tutto, Hò mandato Gio Battista
Scaglietta D.o Liardo Not.o del Gio Batta Dal Casal Cesare Sora Not.o
Horatio Mauralopto miei Scrittori et duo Testi Cesari Sig.ri in
una Vigna de Vigna et terreno de Canne victo nella detta Contra
Vng.ri di Sora nel capal confina Heredi Corpito strada Maggi cioè
ordinari contadi che mostrano giuno Testi Cesari Sig.ri non
existendo Luy Nelle vicinanze come Cesare prima vederigli la detta
mi pervenì ch'il resto ch'era non detta Cesare Vigna mi fusse mostrata
et più vendo Cesare et giurata in presenza p.ta obligatione delli miei Cesari
Cesari ancorchè in ogni cosa et giud.o dell'Ill.ma Gr.ta mia et con la carica
et dall'altro parte Lo p.to Agnese resto contento in tutte le cose et p.te con quanto
in virtù di Gio Batta Robert Carred.o non detta in casa nostra in Sora
Sora p.ta Camera nella et doppò Camera morte non Resto mandato di Cesare
Capendi dove mi pare ch'il restante ch'era mostra et Heredi nostri et ma
restante doppò di lor Fabbrica la mia detta et doni non appar ch'ancora
quanti ch'era mostra et Heredi nostri ch'alli legati Cesari loro non ch'ancora
affermano et pregano non Tebes di cosa Cesare p.ta Cesari Sig.ri in fede
Cesare Cesare Onde Cesando li p.ti Magno et Pietro Cesari Sig.ri
non comprobato et giustificato il mad.to della p.ta D.a Agnese loro
Sorella circa estimatio delli p.ti Cesari Not.o della Corte et
Cesando di più considerando loro Sorella Agnese Cesare non
consentire ch'era vera et che questo di loro non si trovano Cesari in
rebelli p.ti quelli ch'ivi vero del credito dotal della p.ta
D.a Agnese loro Sorella si dato, si donato, si vacuato
Cesare sotto ogni forma di ragione et vicinato
delli Cesari ti mezzi Cesare dico li credetti nostri
Giudici Cesare et giudicio Cesare vero ch'

Luca

diamo atti p.ti magro et Orgina fatt rebarella sua
nob.o rachomettar assi ragnio loro Sauer cedonera
da suoi li Germi Limobelli come Rabelli ouuero ch Rabelli
Loro et loro deragnon del p.to Marchese Orglapiera fo
marito d.a d.a Mad.a Agnese loro sorella quarta parte d'vna
dezz.a delle sei parte d'vna dezz.a delle sei p.te d.a Agnese loro
sorella di Ril.gion.e ad vsuz legnis Ogloni

Qui detta

Non si fidando Reb.e alcuna d.a Compar.e alla p.te
notoria et delli testi sud.i di Pistoia; ad ist.a
come sop.a dal sop.to detto Domenico Bartolomeo
una Citatio nel mese della sua data p.a qual fu il tenor dell'ad.o
a d.a della Rue et gustato comparer et quatenus p.te seconda la p.te
nro quel tenor che d.a p.te dalla ven.le Rota di Ricorda alcuna

OB

Come anco quando fatta d.a Scritta p.ma fra d.i Gio: Batta de Rossi
alt.a Carla sua Moglie, e Candida sua Sorella, Consorte
p.ma Carla il d.o Gio: Batta Rossi Candida e Sorella Nubili
p.ma fatta ingenuam.te Città dell'A. 1000 se richiede, ma p.ò
Giu.e Confessano detti suo Padre che Testimonii nell'Atto
della p.ma Scritta p.ma de Carla Nipote Sig.ra Candida Consorte
p.ma Gio: Batta alt.a Rossi Sapere Sig.ri quanto Carla Nipote
d'Esso Rossi, e Sorella Sig.ra Candida Consorte d.a Gio: Batta
Venga Nubile d'Esso, e d'Esso Rossi, e Sig.ra Candida Consorte
Cugina Carnale d.a Carla q.m Gio: Batta Rossi Padre d.a
Carla, e Sig.ra Candida Consorte d.a Gio: Batta Rossi
Zia Paterna d.a Carla, e Sig.ra Candida Consorte d.a Gio: Batta
Rossi, e Sig.ra Candida Consorte d.a Gio: Batta Rossi
Sig.ra Candida Consorte d.a Gio: Batta Rossi
Sig.ra Candida Consorte d.a Gio: Batta Rossi

Adi 28 febraro 1604

Item con facciamo fede a V.ra S.ria Ill.ma come nella presente città et detto suo Dominio
si trova detto Mag.co Stefano figlio del Mag.co Pietro Georgi fedele habitante
nel Casal Mannarina et Mag.co del q.m Pietro Georgi fedele habitante
nella q.m Pietro Georgi Michel come marito di Mad.a Della sua dote et la
quale ascendeva frà il tutto della regolata
dote di essi et detti assettate et pienamente secondo la forma
della carta sua fra il tempo di essi ci la fede
se ha esposto et per strumento rogato per
detti atti de q.m Nicolò Stranio a dì 4 q.e i bis. p.ma Indit.
in quale detto Mag.co segretario in presenza dei testimonii stima dalla
parte della sua notizia a dì 4 q.e i bis. p.mo del presente presente
testimonio confessano le infrascripte cioè il Mag.co Pietro Georgi
fu Sebastiano del Casal Mannarina et q.m Filippo Contarini
di detta città q.m Pietro et Michel Sabbadino fu q.m Nicolò di detta città
il q.m Pietro in una bona et benedetta fede contenuti del presente
contratto et final ratificazione cioè il Mag.co Pietro Georgi
presente detto che la diletta sua figlia nota Stefano di detto
et essa q.m Pietro q.to q.e i bis. che concorda la fede de soldi
cinque di q.m Filippo Dalco et dote della q.m sposa et detto
del q.m sposo promette dar et contegnar la detta sua figlia
in sposa et fargli come per il presente li dichiara et in effetto li dà
cioè una casa posta nel detto Casal Mannarina nella
strada ordinaria contrada Casa pervenuta et ad ogni altro
effetto et giurisdizione del presente Castrum che si spetta
de non alienare il detto una habitazione di sale del presente
Castrum il detto Pietro contrae le sue giurisdizione et consuetudine
et con il suo giuramento promette pagare ogni anno al Mag.co Signor
nel giorno di S.to Andrea Apostolo p.mo decembre de m.a una libra cera
et detto Pietro libero et esente da ogni gravezza Casa
cinque et testo per pervenire al detto Mag.co Pietro dalla sua dote
nel giorno uno scudo de m.a 4 p.o portaverse il Casal Mannarina
luogo quale testo detto Pietro promette dar et consegnar alla

Benedetta.

Item la detta Mad.a Benedetta come sopra
il capitolo della sopra detta
nelli seguenti capitoli

Diodi

Noi etc. facciamo fede a qualunque Comp.e alle p.rie n.re et delli n.ri
Giudici di Propris

Teiodi

Teiodi

Teiodi

Teiodi

Adi 24 febraro 1604

Hor.o et spectato fedele ag.to suo g.le Card.le alla Santità Sua et del.
ne.a Gen.li S. Prop.a Lo.o Elia Cardoza 2.to del g.o Iudei del Ghetto
con vera Certa di cittad.a della Città d'Ancona stagl.e stabilita
fra g.o con il peso delli 2 mesi 2 di detta Certa et Gen.le con
obligo et particolare giuram.to de essere fedele verace Hone
sto et in tutto alle g.e stabilite et da mettersi secondo l'uso della
detta Città Sua g.le Hebreo di che &c. Lo.o Elia sudetto
ha p.to et p.o Consobato et giuridicalm.te fatto Hebreo
et essam.to di tutte le cose per Sua S.tà et Gen.li S. Prop.a sia sta
tate ord.te in esso Consobato in Pretensione di essa all'
Ill.ma Camera di V. S. Ill.ma nel g.o g.o Iudei del Ghetto giusta et
favore data g.o Sua S.tà Santità Sua Sig.re et Padre et Sig.re et vag.o
di mia Sig.re di 25 feb.o 1604 Hebbi ord.o g.o mio Cancelliere scrivere
nel suo libro et Registro d'esso Consobato Hebreo ord.o vag.o del
g.o Elia sudetto et che da detto g.o Cancelliere g.o 25 feb.o
se ne desse fede autentica et giusta forma di ragione
Ricevo dal g.o Lo.o Elia sudetto fede autentica in forma di ragione
Io Gio. Francesco Pietro Cancelliere di Sua S.tà et Gen.li S. Prop.a
Fede Questa de' 24 d.o et essere così registrata nella Cancellaria
delle Leggi Statuti et Bandi di detta Città et che così
fia

fia

tovaglie di rizzo n° dos para dessenciar. bancadi n°
nº altro par de cinciali alla siciliana n° cambot. uno
dalo en romanese tudesque n° calliete de seda pavonaz
zada. n° una bor. con de calliete delana rose n° quat.
camise da Gno n° dos colli di perle luse con segni pen
nonta et altro con nescinhas de perle n° quator dele
et altro de perle bisdoro n° cabrè dos g.no n° api
forgento misi di fini n° dos stardiere luna grande
et altra pezolla n° dos cabe dargento n° una altra
par de chinis sorici con zendi n° una altra par de pella
barba bra n° una vestava. de borasa con cordella
a mãbeti. Al pè n° una fustagna con seda negra.
cauvado n° una altra vestida de bocasin cauvado
con garbette n° una pauon tendo n° cabi G da
nito con cauvadi n° cauise tre cauvadi con brandi
n° una altra cauvada con seda rosa n° una nelle ne
ro con ornamento de seda. uno par de calzette de lana
fate cauvade con seda tudesca n° una ne stava de
tarbellotto rosso con capo dallo et tudesco negade
re camedo n° una camisetta dalo con romanetta
d'oro et s. Gen.. ibam Dora. fratta. cendopalla.
n°. dely Nerli ofiam. dagda. Cota nescontrata dal
d. S. Michel cavadopito festa prodotta. g. cher esatissa.
ta. nella metroffa sentn. pubblicata. Che Franco et.
Intesogata. in causa delldto S. Michel denello Gud. de
Prop. ffo ellendo mistata la g. Maria sua figliola
che despuo della sfa eglia n°. a sua spese praticano
in casa sua. et ni ricordo bene. che guardo bonde.
dria sua. ffta con il g. michelin accetti gli diede
25 le volte et qualantia della qual 25 glira fatto
alcuna cauzione cioe credenze dno capedimpoza
ne alene cade dalbeo et alone grandi lenzuole tavole

Magn

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

...ffolo fu dicde una tafil valena. più de ti quindeci et
uno fardello denari de ti diede a mio giudicio et altre
cose de valuta et spetialm.te una spada. di fina
stima et ffo e quanto tutto mi fu detto questa fede
fatta le cose de carica detta spada. et altro de mi
so detto fanena. opus evane di ragion delj suo padre
et lej era orfana. quando si trouado et cose. detto
michelin dro la cose il quale era. contumace fuora
della città. et altro de fanena. il che e palese a tutta
la vicinanza. questa fu la fede et quella ragione de fanena
giurata. ut. et fatta cum.te ma cose. fo. propia. che
le fa fanena et questo e la verita. questa di detto ffo in
astij ha. anno de fanena. et cose fuit cosa d'ditta
ag.a michel debeto q.m. di pavj et cum. ditto
fuora. stanieta calegiera. ffa delj stessa fusia et
ffa. delj stessi. ghierghi. descripti. consegnata. al ditto.
co stessa fatta. testa. ut. anno predetta. et altre cose di cosse
esaminata. giurata. fue fanena. et questa. di pentia del
fo. de. ditto. q.m. stessi. ffo. pavese. in pratalena. in casa. della.
j. D.a Maria vergotta. madre della. cosse. egli. ditto. et
fio de fanena. ffa. et ditto. albergo. in uno. et
il j. suo. pre. stessa. maniera de fatta. di sua li
et cadauna. in casa. sua. ditto. et fanena.
la pratia de dio. legual volte fuit. cosa data quando
ha mandato da sua. figla. con. m. michel a detti. il quale
fa. il suo. consumato. et fatta. a suo. uso. et abitato
da. sua. moglie. in presenta. limitata. ffa fanena..
duo credette. tre case di uno sola. case dalbeo. et altre
case grande. stanzali. giudiz. terreno. canole. stagni
barile botte. fellade. tapedi. corpese. de mie dotta
panni. tornagli. casse. dadua. lenzoli. mediani.

di

Cilindrico [illegible] Cassandra Sforza [illegible] un altro [illegible]
de Cortesi alla Cilicliana [illegible] Lorenza [illegible] il Capitolo
dalla Cortesia Maestra Lucrezia [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] un altro [illegible] de la Chiesa
de Cassa vetro [illegible] [illegible] quatro Cabrie de Seta [illegible]
[illegible] [illegible] Cinque Colli di perle [illegible] Corpetes [illegible]
[illegible] et altro Rosenbeti [illegible] Cinquanta [illegible] Cinque
[illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

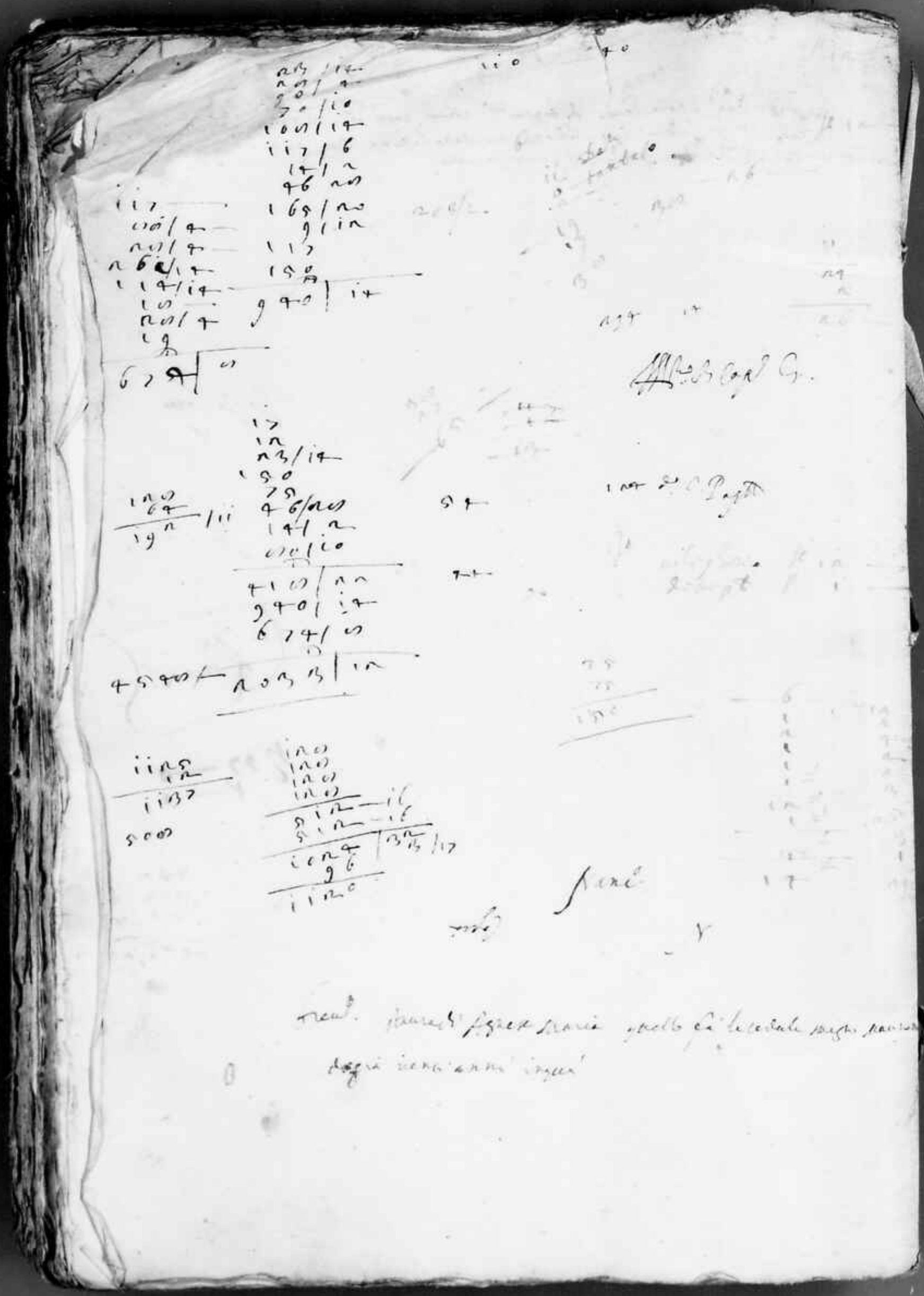
Adi 24 febraro 624

No' Scipione Pede d'Ilustre, et Eccelente Conte Sulla pub.co
nre et delli nri Carissimi di Xpo nre et Sig.r di Carl.o et Isabella
Carrara Sua Ill.ma Mre delo Mercato Statto dalo astrici con una carta
di vad.o della sua detta Sig.le con il nolo delli advocati Nro.
della Città, ergastato comprobar, et giustificar precendema gra
nimonio quel tanto che spetta di ragione nella detta dom.a et altro
alei spettante, et spettante all'uso della pria mrā, et così fra il
tempo debbia di detti grannimonio (la quā Sua Ill.ma ne fa comprobato
et giustificato Sig.le nostra Anima rogata nelli atti de Scrā pub.co
Nod.o greco, la qual tradotta da greco in Latino legue nel mio Sig.r
adi 22 Sett.bre 1596), Havendo Sr. Adriana Sua Ill.ma dello Spargio Can-
:no, et parco Statto del p.to Spargio mandato Isabetta Sig.ra del
o Spargio Cursino, et la p.ta Adriana Suo vigli Sposo mario Leg.mo si come
comanda la S.ta d'Iddio Cattolica et apostolica Chiesa Mandi Statti
o Spargi dalo astrici et Essendo ritornato la p.ta Adriana sua mrē
Isabetta Sig.ra Isabetta sua Sig.ra tutte l'infrascritte robbe, li quelli Sono
nello d'accordo, et gli Sono estimati il Sig.r p.te Alessandro Stra-
:tigo' l'anno 1596) agli 22 Nov.e si come appar giuro avanti cias
nota scritta di mano del p.to Sig.r Alessandro, la qual nota Sia reg.ta in
questo Libro, la qual stima che Sia Stata il p.to Sig.r Alessandri Sono con-
:tenti tutti li Sig.i nomi, et la Sudetta essere Sora in carta di questo
Nod.o et testimonij infrā, la qual scrittura gli Sono, 1596 adi 22
Nov.e, Stimando nell'infrascritte robbe che da' Sr. Adriana nogliè del
lo Spargio Cursino dalo Sig.r alla sua Sig.ra nostra Sudetta con essere
da detta che Sia promesso al detto Zenero' Mandi Statto Sig.ra Sig.ra
et marito della p.ta Isabetta Sig.ra Una Straccalla nuova
nuova vestita con sua Cratta de tella grossa g.ti Una Coppa di
velluto g.ti vinti vinti Sette li, una Sotta li, con la sua mezza
Cattenata g.ti 170, Una Coltra matrimonio g.ti 80, una pelliza con il Broccato
g.ti 40, tre para de calzette g.ti 25, Una fustagna senza cappo g.ti 25, duo

[illegible] con bianchi lauri ȝ 050/ Item altre due [illegible] con rami lauri ȝ 050/ Vno vochero con sede Rotte ȝ 030/ vno [illegible] Rotto co tabacaro ȝ 020/ Vno [illegible] d'alleto lauorato ȝ 05/ cuboglie vgnole buttj vsati ȝ 015/ duo nelli et vno [illegible] ȝ 05/ [illegible] duo lauorati cordelle ȝ 05/ Vno scuffiò con cauelj ȝ 020/ tre no: vagiolj di duo colonnette ȝ 4/ vno collo di rendin d'argento con vno [illegible] ȝ 020/ Item vn cinto vsitto duo con zambetta ȝ 60/ Testes d. mrº Gallo Dº. Cimabuei et mrº Jacobi Zanzanelli, ppi Alta. vasso Nuncij' sacerdotes, sumaro tutti li detti ȝ mille tredese cine ȝ 1013/ liquali s'intendino [illegible] della ppa Jsabeta, Item [illegible] dem. delpto mrº Stathi preto gli fano dato tutto il stabille d'esgli [illegible] = no alopta Jsabeta dal luco del ô mo prê, liquali appare con vno scrito fato di mano del stab. suo d. Gallo Cimei, il quale g'ragio quj loco, et examinata diligenter il tutto appar, onde Examinde la dta d. Jsabeta vtr. vera conoscoba, et gratificava il mrº. della dta sua dotte con il ô mrê delli advocati Nod. delle Corte ep. ji; et Examinde di piu con sacram. to vno tolenne affirmato tutte le cose vere conterute esser vere, et ~~Examinde di piu~~ Dicepresto dette non li trova Esser bersi no belli di sorte alcuna esser di raggione di d. d'mo marito, ne' dato, ne' dopato, ne' valemandato, ſ alcu delle esser fraude, ſ o'vicinj ecto, et vista delle dte vtr. Fano dato li ſ. nri Jud. di legge et Jud. iuñ dicpleno vertu' et potesta' d'fano alle dte d. Jsabeta vtr. vera d'intrometer, et mi no d. suo Esser, et Dominar dentri li vsufrutuali beni d'no belli come stabelli ouuero di ecto fusero, et loro d'raggio del ô mrº. Stathi d'mo marito g'to vsufo d'amenar de ȝ mille tredese dote d. d. vtr. et anco 2 vñ ~~=~~ di moneda Veneta d'la sua cregna ep. pelicia ned nel vgnj Jgitur

…ltre due gonelle con rotti…
…ue gr.20/ una gonella Rotta
…uerata gr.8/ emboglie
…una Mezzo fin Thiett.
…ffri con cauelli gr.20/ tre to=
…li tendini d'argento con
…ll. due con gambere gr 60/
…ni Zagarelli, ppli. Alla.
…li li gr nille tredese cine
…ellegr. Isabea, Item +
…tutto il Arabille d'egli ocu=
…ré, li quali apparero con
…lle Cause, il quale d'rogo
…ar, onde Essendo la ri
…fiuto il mad. della gli
…gr. delle Corte ga gde; et
…affirmato nelle cause nrs
…Regretto dille non li trova
…er d'ragione di dr. d'uno
…ud, Salue dalle ouer
…rsta Casa dove li ppli nri
…tri arguesta d'avno alle
…mise pl. ms Lauer, en
…nobelli come stadelli.
…6 mi. Starli fino
…lle tredese date d'rsta
…sua crosse en pelicen

ne sciris q̃



Profio - Sindicati

6 Bis

(dalle buste miscell.)

a. 225 - 250

1625 ... 22 nov. — 5 dicembre

pro.te et Cond.i considerando, Lano Cond.to il P.te
detto tassiendo d.ta Cond.i contratto vt.a
parte, dove fi nec.o o.r mastra attestta, et
esordata d. Bruckter li 6. 9bre quattordese mil
cinquecento d'atto no Cordi, ne Jud.e Rog.ta in
atti at d.a detta Cur.a ebrie vno, et de seguita
Adi detta Adi 31. Agste 1625 R.no Andr.a Valle mia.le haver Mt.
d'una de Sudor sopra la Colonna di S. Marco
con.te nella Cabreta ebrea alli beni estanti in Cad.
de cae nella Cordista; d. R.no Constantin
Bellocha cond.e ottenni transferito seguiend
Cond.i C. Dinner in Casa, de molin habitat.
del d.to N. Cordi dentro ce fui pubblicamt.
là stend.e la cart.a dellado seria d. not.a
ad intelligen.a di cad'uno Mgt.o l'ord.e ce q.to
front.e in detta carta matrimonial, atti, et
documti pu.a plenius continent. Onde ha
pend.o la detta Cur.a comparato el giustificato
rito d'ord.ne della Cur.a mandò en.ti testj
delli soi advocati, Nod.i della Corte, ac Jo.
ac numend di più con Cura mt.o suo solenne
o.ri.o tutte le cose contenute et allegate
Dio nicevano, che per loro gli fosse detto jurato
et autti di poter haver l'attual, et corporal
possetto de tutto il detto Luoco del C. Dinner
suo fondi dotale con ottenir stata fatta
alla Corte d'Istria del detto Luoco con Bigotenti,
et stenee il d.to taglio delli doi rotoli nella
detta charta giugnal. atti, et documti P.i con rigua
tin delle sue ragni di poter produrre gli pareà
di far alcuna Cri.a altra charta di giud.o, il
detto Lunedì dell'ist.te 1604 che fu 7.mo d.o
Cumano del C. Dinner rotolo in d.a charta
giugnal, ac delli benimoti consegnati, ac detti
al P.te q.o marito à conto della detta fundata
ragi.e di ventiotto, che haveva cauti
alla d.to d'atto Linello, ac mobile, de Notaro

Val Rust.

del Testa. qe Ill. Sig.ri Hanno detto li Test.i Sig.ri
di Legge, ne Jud.e che dovea uscire, ne protestò
di nullità alla Sta Mor.a Vr.a ut.a di presentarsi
l'altro, et comparsa detta Sig.ra Testa, illuso
dal C.e Zirino, Notaro, et specificato nelle
Ptt.e charte giugali, cûe suoi fondi d'Dal, non ostan
la Stata fatta dalla Sig.ra d'detto Luogotenente
obenike, stante mattina il taglio del punto
delli doni contenuto in detta charta giugale, cûe
d'li Ptt.i atti, et documenti Jur.li Sig.ri, con Rif.
vation.e cûe d'Pt. delle sue rag.ni di presentarsi
ann.li gli parerà di fare altercare, vi ultra
charta del giud.e d'detto Livello d'Ott.e 1691
cento settanta, che gli prog.a per Jud.e Comun
dal C.e Zirino notato in Pt.e charte giugali, ad'detti
beni mobili consegnati, ad'rubi d'Pt.a q. Giovanni
à conto della Dote sua d'Ott.a d'di reputarsi detta
q.am Sig.ra Test.a d'detto Livello, et mobili Pt.i Sig.ri
la forma, ac Cart.a della Pt.a sua Testa. ac dijen
d'Instromenti d'tutti li suddetti beni li Pt.i cûe
stanti, suoi effetti fur.o ac sono de ragi.e d'detta q.am
Sig.ra Test.a in virtù d'ordine Vr.o d'Ill.e Sua Corte, ne
pelicia dictum, ac delle sue Ord.e esecutt.e, et
cautele, segnis Dn.s Jur.i fiud.e

Ad.a ac Nonab.s ibm

Hor da Sciamofede aquelung guard.a Corp.l allegò Ord.a Ill.e dell.
Sig.r Vic.e Dr. Agnesina q.m dell.a Sig.ra Vergara ex Sig.r dell.
Sig.r Conte Sig.r dell.a ex cui Sig.ra Vergara ex Sig.r dell.
Dell.a Dame ac Legum Studium q.m Sig.r ex Sig.r dell.
Duodec.i Hon.i della Corte q.d. Conte ex quibus q.m Sig.r
Dr. Ant.o Vellesa segnis Dame Sig.r ex Sig.r
ac q.m Sig.r Secondo Sig.r dell.a Sig.ra ex Sig.r Vergara
Vedov.a Hon.i Sig.r Sig.ra Vr.a se ne Sig.r dell.a Sig.r
me matrimonial segue nell.a Sig.r Vergara ex Sig.r
Hon.i Sig.r q. Dell.a ibm. Indeb. Sig.r Sig.r ac

21 Nov

Sellenta segata nella Città di Mond.vi Reg.no Istria tra Nob.
Segue ut infra Il Sellenta Liceo ex in seculabile fra Nob.
& Nob.li Cavalieri Regolo Maggiori Veglia Sua Solera in Sellenta
Sottone David Castelm.o gio.ni Mond.vi spata nob.le Glisa
fiori d'Istria sua Moglie Cont.a ex Gemma Lig.a di Mille ex gli
rende simile ex quella Mond.vi Veglia Cav.e Heredi suoi ex pia
m.e hun d'Vsola vicino Isola alonte nella Detta ex Loro Cam.a
Ligo ex potenza ex ustenza della Sud.a nomina Vsola d.a
ex Cav.e Sud.i Conte Sue ex Sui manuali ex Sellanta Vbbrian
pia plenar.e ogni Onde Seguendo Lodi Città Conzolato ex pia
Scuffle Mond.vi della Città sua Detta Cav.e Ill.i nob.li Sellenta
ton.i della Corte ex Sud.i ex Seguendo Spesa Sellenta
potenza ogni Sua Cose Ill.i ex Cap.a Sig.e Duchessa
vaher altri Beni nobili Ogni Che Sud.a Sellenta
Castello del Castel Venere Sua Famiglia n.o 21 ex altre
gratil.i Sud.a nella Detta Città Istria Sig.re ogni
Glorie L. reg.li 1600 ex nil quale L. 21 Seguendo instante
1625 Cel.i Città. reduta ne nel Sud.o Sellenta della Gran Grande
Sua Cancelleria ex Off.i della Cav.a Spesa Città Lodi
Conbogni stanno Sud.i Cap.i Off.i M. Leggi ex giudici Sellenta
vista ex potestà Diana nella Città ogni Sig.re potere hauer Cassa
Spesa ex Salvacondotto Sellenta L. universal Beni Mobili
Cav.li ribelli ovunq. ogni Luoghi ex Stato Seguendo Cap.i Sig.i
Conbogni Cancelleria Città Sua Sellenta Glorioso Seguendo
Mese Sig.re Sellenta Sig.re Sig.i 1677
della Città sua Detta Cancelleria nella Città Corte di Sellenta ex
Cancellieri Sig.re Seguendo Sig.re Sellenta Cassa ex della Sud.a
ex in Cessi Sig.re Sig.i Mond.vi Seguendo Segni Cortesi

Adi 22 Nou.e 1625

Nos als Sacramo Sede Agualuerg. vic.le Gen.le alla Curia
nra, ne della Città gli di.o Dr. Contenin nra Mandra in
pena de Lire 4 D.i Avg.e Prosinaglia d.a Catterina sua Mo.r
fatto et Mandato sotto di 8 gen.e 1624 In virtù pe.
et autentici testam.ti d'anni 10 Ab.to Atto di Bottega
rog.to Mag.co ne autentica forma di mano del q.d
Michel Pagetti fù Nad.o di q.l Ost.o sotto Absolita, ne
de quadam nelli beni, raggi. ne attioni del q.d Gianni
Pagetti q.m Nic.o Negotio d'Olio ne parte sorors del.a
q.d.a Isabeta Prosinaglia vedua d'esso q.d Gianni
et mre d'esso q.d Gianni appare d.a ma.e ch.e Mand.
la q.l Ost.o sotto di 11 Luglio 1625 per dicti stitulis citra
quadros nelli beni raggi. ne attr. delle q.d Isabeta
Prosinaglia mre d'esso q.d Gianni appare quel.e
Mandato da q.l Ost.o sotto di 22 Detto Instante
le cose In ditta alla q.d Isabeta mre del q.d
tra di vag.a dell'attore d.o q.d Isabeta mre del q.d Gia
mi, et la q.le quia n.a ex t.e p.a comperobar, ne quatif
fiar Atendeva pr.a p.te, qualmente che d.o Conv
li reprometta, dotadori, ne alias in despetto, ne
mentis.o 2.do p.to della prima, ne cosi tant
tempo debito di d.i prig.i n'hà comperobato, et
Instratta Verità, de Nre ventate mandi li d.i Negotij fid
li.o ne domattino atto loro sotto di 27 Ott.e
proc.o fatto con la deposizione di Testi ne
copia Atta fatta sotto di 27 detto, la cont.a della
quale segue ne Infra Vs: ob mis.e q.l di d.o di Cad.
stando il q.d Gian.e Pagetti dale sedi bogheria
nel tempo d'esserci ocupato da matrim.o con la
q.d Isabeta Prosinaglia fanno nel Dominio, ne
predori suo senza precedere di charte giugal
Una Vigna vogada, posta nel mett.o chiam.
S.t Marina Condo derog.ne di d.a sua moglie
vog.a B.o al q.d Nicolò Codo, al Canal o
fratt.i

[illegible] da q.ta ad altra mia ch.ta Isabella sendo gionta
[illegible] d.ta Stima d'essa Virg.a con altri contorni, onde le
[illegible] resta à lei di fondi della ch.a Arabile, e alla
[illegible] di Contestino predetto, et
[illegible] heredità, et da Contestino predetto, et
humiliss.o di V.S. Ill.me herede p.ria di Breviario della
q.da d.ga Principessa sorella d'essa q.m Isabella, et d.o q.m
Superiori tutti liberi, et sciolti dal q.m Gio.ni Luigi
q.m figlio, et herede d'essa Isabella, et non [illegible]
=sue d.e d.ga, non [illegible]
Il sottosc.to d.a Virg.a à me spettante ut s.a sedente
Interni à governarla, et sussistente dell'heredità
d'essa Isabella, senza che q.m Pietro il molito atto
de quo in forma, [illegible] d.i V.S. Ill.me
Instando mi sij dal Cor.e ordinato di giustificar
l'Instanta esposto, et comprobatione della verità da me
di q.a narrata, doue provato, che l'hauero, non
[illegible] è necess.o alla giust.a [illegible]
[illegible] d.o giud.to di poter intromettere, et
hauer il possesso attual di d.a Virg.a, et fondi
reale rimasta alla q.m Isabella, et restituirmi
nel modo detto auanti, con ogni [illegible] delle mie
ragg.ni di poter altrim.ti altro giud.to di [illegible]
bile, et altro che mi occorrerà in luoco, et tempo
nella predetta d.a q.m Lide mg.e d'una maestà
et [illegible] le mie [illegible] frutti, et intende
[illegible] d.a Virg.a et d'ogni altro à me spettante
[illegible] et à V.S. Ill.me humiliate
mi raccomando; [illegible] del mastro
della q.m Isabella predetta, et con il q.m q.m Pietro
[illegible] giuramento [illegible] [illegible]
[illegible] d'detta Vna Virgara [illegible]
chiamata [illegible] Cede della q.m Isabella sua
moglie, et la possede fino la vita sua, sendo
[illegible] fatte alli [illegible]
trà essi uniti, et moglie, et [illegible]

Testes

Adi detto: Gl Langravandho, Merlin Gabbadey Ant.o Nan
dronda, Adi 25 Ott.e 1625 / Visto la detta fontata
dell'Andreamadhe n.g. Isabella sua g.li fu di g.e Lazaro
Ghia admessa, ordinando, che Hino atti li testi.ni Dett.
gli dar.o p.e Andramadhe coll'Ant.o Venienga d'Andre
Zodi in cha Grego g.li di d.e Ros.C. Adi 25 Ott.e 1625
Gl Langravadho d.e Cingli g.li p.ra d'Ord.e d'essa Ros.C
vis.to d'Gl Isabella off.e testi.ni ut apare dalla Nota, cita-
to, monito, giurato, ed'ord.e de Ses.ri Gl Ant.o Venien
gli di q.to g.no ne Dett.o Ses.ri sopra il Capit.o q.to dell'antesta
zion.a nel q.le mieng.to, R.le la venità d.a q.to g.no
p.ra Gl Pagadhi hebbe p.a moglie la q.a Isabetta Dracigna
Hora hauena Una nig.a Longara d'Oglie in Dom.a Costa
à S.t Ruanna Condo, et q.sta lia possetto d.o Pagadhi
p tutto il tempo della vita d.a che fia stata fatta
Stima alc.a à natural.e, ed doppo la morte d.to G.
ha possetto d.a q.a sua moglie ed tutto mi ciò dire Dim.
R.le devono alli d.ti 25 assen.ti che sono manteni
Gl p.ra con d.a Isabetta fuori in d.o Ros.C. et quatro
S/assen.ti da morte d.o Pagadhi, Dom.o R.le essendo
d'un'Istesso C. ciò quanto hò deposto - ad giunta R.R.
C. d.o Michelin Gabbadey d'Anno q.to Sessanta
d'età d'anni 40/ Dom.o R.le ut. ut., test.mo ut ante dato
in nota, citato, monito, giurato, ed'ord.e quo p.cepto
ed Interr.o sop.a il Capit.o dell'Antesta scritta R.le la verità
d q.to contiene il Capit.o, che m.i hauesse detto, che
ne (tempo del tuo marito) d.a Isabetta Dracigna
con il q.m q.a Pra. Pagadhi essa Isabetta hauena
Una Vig.a Longara d'Oglie in Dom.a nel detto d'S
Ruanna Condo stim.a de C. Fiorenchini, et q.sta
d.o Pagadhi hà possetto di fatto il tempo della sua
vita senda stima alc.a, ed doppo la sua morte
l'ha possetta p.a sua moglie, a tutto ciò dice
Dem.o R.le devono alli da 50/ anni Dom.a, et Lau
m.o Driesso che fù giurato d.o matrim.o, ed doppo la
morte del Pagadhi in gia devono alli 5/6/ anni
Dom.o R.le

Dem.o Pde attendo 2 d'un mand.o d'Isabella sua d.a
Isabella si trova ad.o detto ad gratia R.R. de R.C. L'Andrea Venier
fl.e di f.o de ogn.i C.o d.i Ant.o Nerondo d.i Cyprio
dui, q. Nic.o dal C. Schilogliono d'età d'anni 26 in circa
ne.a citato, monito giurato, et d'ord.e de q.ti
Mtro. R.e vero è che la q.a Vig.a che mi dimand.e
d. nel luoco di q.ti Isaure de q.a via de Schilogliono
era di ragn.e della q. Isabella Testatrice, la
q.le essendogli mandata con d.a pua. Leggi li
q.te gli hà dat.o d'ordine, mà non hà letto, nè sà
che sopra detta Vig.a sia stà fatta alc.a Testa
mà l'hà posseduta suo marito vig.te una vita
mà doppo la sua morte essendo nella Candelaria
et Giust.a dell'I. Isaure Code l'hà posseduta li
d. dui anni, et morto d.o q.m Code, l'hà hauu.a
q. Constantin Gallandri, con robba, ch'era
d'd.a Caterina sorella della q.m Isabella, essa
Vig.a tutta esistente da essa Vig.a Particolo
della sua morte, con hà detto, Mtro. de sua
età, q.e hà inteso d'essere de circa, Epiciante
del mio Giud.e che d.a Vig.a d'ordine d'essa
Isabella et l'hauendo Testato sotto d.o q. suo
marito, et hà praticato anco lo Test.o Vig.a
loro giudo era possesso del q.m Leggi di Code
d. Gallandri, et Code, essendo lui à la
morte doppo che sopravisuto da essa Leggi
hauendo una Vig.a Vineggiaco del mio Giud.e,
e ad gratia R.R.R.R.C. L'And.a Venier fl.e
di q.m de ogn.i C., Ad. 27 Ott.e 1625 Vista tutta
scritta, aggiuntata una Ordinanza con la dispo.ne delle
Leggi, Avvocati Ill.mi Avvocatori che fussero bene Giu
dicato, si che giusta allegata, il giud.o d'ogni
uno di detta Vig.a à fondi d'Isola non ostando ogni
to ale.a Statuto, L'And.a Venier gl. dis.e ogn.i C.
(Volendo che Leggi q.m Isabella

[illegible] Dr. scritta dispositione di testo nec[illegible] Boata
il tutto appare onde hauendo il Mo Constantin
Mamuchi Nro Co.r comprobato, et giustificato
quanto di sop.a il med.o della Dote della Sta Isabetta Dra
Principessa con il Mo nostro delli admessi, Nro di
detta corte, ad effetto de hauendo di più con sacrame.to
giuro solenne affirm.o tutte le cose contenute nell'atto
vere, dà ricerca che d.o Giorgi si fosse debito
procedere, et astrà di giudice hauer l'attual, et
corporal possesso della Sta Vig.a mentre nella
Sta Scrip.a allegata si fa mentione della detta
q.m Isabetta Draperopta, moglie che fù del
q.m Ant.o q.m Luigi Pagadi non ostando Atto fattorale
Bianco mette, con riservatione per delle sue ragni
di produrre fra altro Vn altra charta, è più
di giud.o Et.a che venendogli che hauerà cert.a
alt.a d'altri beni si rimetta, con Atti dalli al
la Pagadi della Sta q.m Isabetta Draperopta
sud.e presa nel Notaria da V.S. Ill.me, hanno
detti li Testimonij g.li D Cajetan, et Ant.o che sono
vivi, et presenti diano alla q.m Constantin
Mamuchi che hoggi è herede della Sta q.m Luigi Dragi
nopti d.a Allegata, et d.o cit.o d'hoggi stesso
nelli beni, ragni, et atti del q.m Giovani Pagadi q.m
Ant.o resta d'altra sua parte sorore della q.m
D.a Isabetta Draperopta, sorella d'altra q.m Luigi et
Zio d'altro q.m Giovani, et d.o Ill.mo Cig.r Successor nelli
beni, ragni, et atti della Sta q.m Isabetta Draperopta
mre d'altro q.m Giovani d'hauer l'attual, et corporal
possesso della da Vig.a Pagada posta al mer.o
chiam.o Cassina Lando Reg.a Z.o del S.r Cassina
Code con fondi d'Stale della Sta q.m D.a Isabetta
Draperopta, moglie, che fù del Sta q.m sud.o Luigi
Pagadi non ostando Atto fatto, ad.o stima in

Cha

[illegible] 18 nn/ xmebr. 1618

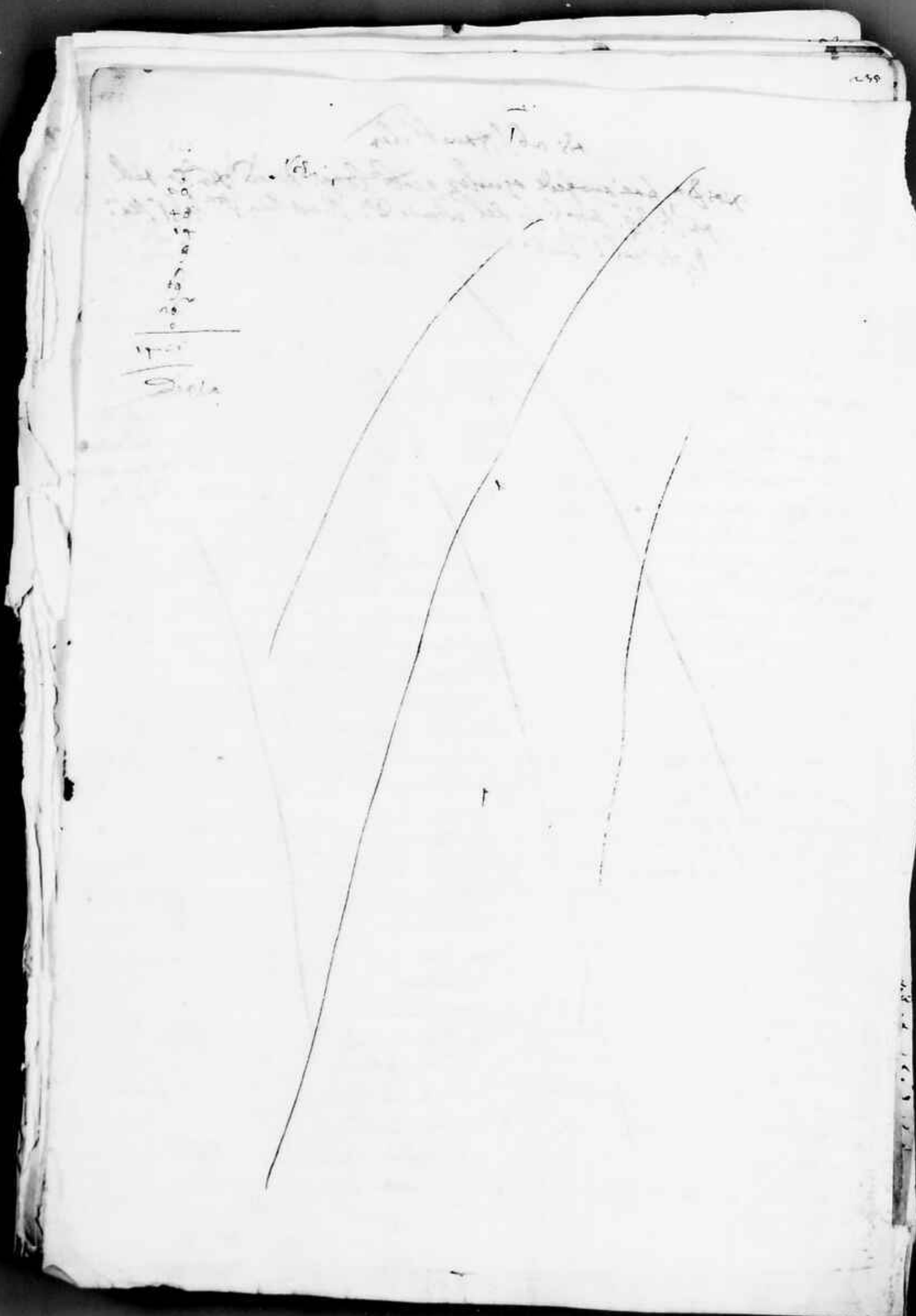
[illegible] Ca Cone Rs. Giorgi mediolanen. ha ord.to del Sig.r Duca
Ferd.o ha reg.o regist.ri nel S.o Officio de Milano
Cellenza mia ord.o nostro della Sig.ra 25.a assenza
Cristo Negrio nel S.o dove con giuramento all'hora
volendo che p.a sia regist.ro d'ogni cosa
criminale, inviate nell.o Ecc.mo Sig.r Ord.o [illegible]
ch.e [illegible] / Seguel segue V.a, gia molto Ill.re

In nom.e Dei Eterni anno nativitatis eiusdem Millesimo sexc.o
xxx.o / Die vero xx Mens.s Iunij Ind.e octaua Coram Mag.co
Dom.o Hieron.o Sig.ri dominicelli g.r D.o dilect.o fiscali nostro
regulam gerent.s Comp.t alla presentat.one et dell.a S.ti Officij
D.o Pallio Bergamasch.o q. Antonij sig.ra cui prima visa delli tho-
noi ordini q.m Ill.re Dal Ch.r Arabratta Ex una Carta di Ved.
della Data d'doquel Ex Mand.o dell.o d'ordin.e Mag.ci della
Cit.a sig.d. Capon et giustific.e pretend.a [illegible] q.m / quel
tanto de [illegible] della sua regnicola Dana et altro giusp.t et
[illegible] secondo [illegible] della sua Mag.a per quel tempo di sig.o
Loges.r vista ne la Cognit.e del Fiscale, Carta sua seguel segue
nell'ordin.e de Sig.ri Colleg.i Mag.ci Sabbato xx Sept.e 1618. Ill.re Fiscal
dignet.r comparso seguel ut infra Ill.re S.ri nostri Fiscale porta
Cui p.a Pallio gemelo q. Giorgi del una parte et dall'altra
parte Io Mag.co ordin.r q. Giorgi Patr.o Cal.r Ill.re Fiscal.e fulgen.
Dott.r nel Ch.r Arabratta Cons.r Fiscale patr.o nost.r Cap.o fecundo
et Gubernando Magist.e Cognit.r principal.r ordinis N.ri nome
del com.e fiscali Mag.ci S.ri giust.a [illegible] et della Sentent.a bandi
vergant.s contr.a per giustitia et debitis [illegible] Pallio
q. Cesare sig.r sono anni et Com.r Io sud.o giovane greco Ex
et Ex effecto quorum Cancellarie nri Off.i detta Cattura q.
alterius p.ra manus Leg.ti et pred.o dicti N.ri Officij
pro.r q. Mag.ci Ord.r q. Hieron.o Cesare Cast.r dicti
Ex ejusdem

[illegible] degnes infrascritti ad [illegible] Sindici ibidem nel Ill.mo
ambasc. l'Ingrassatissimo Sig.r Co. Antonio Cigrate e Mad.o Gerola
p.r Luigi al suo Nome Sindici ordin. presso de detto Ill.mo Sig.r Ambasc.
nel Ill.mo Ambasc. Loquel havendo preso Juvata Informa
delle Carte giugnel. p.r Detto Sig.r Ambasc. Sig.r Gallicha mogle di Sig.r
Spola Cit.n Guidese nelli di sud.o Sig.r Ambasc. con Sig.r Cit.n Ibidem
con Cit.n Jongh. estimate Lire mille di Steria da D.a Ambasc.
Longini con da D.a Susanna Calamara moglie della
Sig.r Cit.n con Sig.r Gio.n Bat.a Longini hanno vista e stimato Vno
Letto di piuma nova Co un Cuscin di Piumin vsato D.ti 24/
Lenzuli quatro Cussini 6 Coltron Grimaldi D.ti 12/ Vno
paro di Lenzuli Grimaldi D.ti 10/ Vn altro paro Lenzuli
D.ti 10/ Vn altro Grandi Co nero Co Coltre paro D.ti quindese
Vna Coltra turchina comuni D.ti 10/ Vn Cuscin
paro di Piume D.ti 10/ Vn altro Cuscin di Piume
D.ti 8 Vno paro di Lenzuli Lavorati Vn altro Lenzuli
Co Cuori D.ti 6/ Vn altro Lenzuli Co Cuori Lenzuli
D.ti 6/ Vn altro Lenzuli Co Cuori Lenzuli D.ti 6/
Vn altro Coperta di Lana D.ti 6/ Vn altro Coperta
D.ti 8 Vn altro Coperta di Lana Co Cuori Lenzuli
Vno Cuscin Co Piume D.ti 4/ Vn altro Cuscin Grimaldi D.ti mezo Lenzuli
Vno Cuscin Co Piume D.ti 4/ Vn altro Cuscin
con Lenzuli D.ti X. Vn altro Cuscin Lenzuli Co
Gobbele D.ti 10/ Vn altro Cuscin Co Piume
D.ti Grimaldi Vno Rochet Cuscin Coperta vsata
D.ti 16/ Vn altro Rochet Co Cuori Coperta vsata
Vno Facil D.ti 6/ Vn altro Facil D.ti
D.ti 4/ Vn altro Facil D.ti 4/ Tovaglioli
Dodese Co Cuori D.ti Grimaldi Vno Mantil Grande
Co Cuori Co Lenzuli D.ti 6/ Vn altro
mantil da Tolla D.ti 2/ Vn altro

Ms. nº 6 / Armar. 10 / Tab. 4

Hist. Da. Jacinta Isabel Ogniben Contessa Borromeo vedova Ha Co Gio. Batta
Ha Gl. Bgf. Conte C.is del ritratto Da. Matthia, Ha del q. Mar.
Pagio del C. Rosa.



12 a 6 Xembre 1600

2. P. M.

Nos Ch.ª Jacinto de Sole q.m Luce q.m Ch.ª Antonio de Sole q.m Ch.ª M.º Ag.º
Siciliæ Cond.ª q.m Dep.º del Ill.mo Duca maglia q.m del Legitº matrim.º con
Lug.ª D. Hellena Lindkuidhem Cō Jubo.º nell.e Leui ag.º Cō nro Nella
Ex.ª Hellena Lindkuidhem mē ag.º de Iulett.º Clemente nel nome Cō Nome suo
Nog.º e Procur.º come di sopra Cō q.to Ag.º allegato e Nella
sia Cō una Carta di 2 fogli Scritta Dalla Banda di Dentro mē de Segni Stella
Nella Prog.ª ag.º Cō Nuoua delli 20 Nouembre 1600 Nella Città de Cop.ª Cō
Cō giusto, quel tanto, e Poco nella Scritta Data Dalla Parte di Dentro Cō
Cō q.to Ag.º Cō Nuoua Dalli 20 Nouembre 1600 Nella Città de Cop.ª Cō

Adì 26 Marzo 1625.

Noi &a facemo fede significando a qualsivoglia Sig.r Ambasc.r Residente
Ministro Prencipe Potentato Monarca Republica &a come
Brandelisio Carlo Ferdinando Mendez Vasconcellos della Città di
Lamego nel Regno di Portogallo, nella Provincia di Beira, figliuolo
legittimo, nato, & procreato di Matrimonio legittimamente contratto
tra Gio: Mendez Vasconcellos della Città di Lamego nel Regno di
Portogallo, & Maria Ferdinanda Brandelisia della Città di Viseo nel
Regno di Portogallo, Nipote per parte di Padre di Gio: Mendez
Vasconcellos, Governatore, & Capitano Generale per la Maestà del Re
di Portogallo nella Città di Mozambich, & per parte di Madre
Nipote di Carlo Brandelisio, Governatore, & Capitano Generale per la
Maestà del Re di Portogallo nella Città di Goa nell'Indie Orientali,
& Pronipote per parte di Padre di Gio: Mendez Vasconcellos
Governatore, & Capitano Generale per la Maestà del Re di Portogallo
nella Città di Mozambich, & per parte di Madre Pronipote di Carlo
Brandelisio, Governatore, & Capitano Generale per la Maestà del Re
di Portogallo nella Città di Goa nell'Indie Orientali, & Bisnipote per
parte di Padre di Gio: Mendez Vasconcellos, Governatore, & Capitano
Generale per la Maestà del Re di Portogallo nella Città di Mozambich,
& per parte di Madre Bisnipote di Carlo Brandelisio, Governatore, &
Capitano Generale per la Maestà del Re di Portogallo nella Città di
Goa nell'Indie Orientali, & Trisnipote per parte di Padre di Gio:
Mendez Vasconcellos, Governatore, & Capitano Generale per la Maestà
del Re di Portogallo nella Città di Mozambich, & per parte di Madre
Trisnipote di Carlo Brandelisio, Governatore, & Capitano Generale per
la Maestà del Re di Portogallo nella Città di Goa nell'Indie Orientali,
& Tetranipote per parte di Padre di Gio: Mendez Vasconcellos,
Governatore, & Capitano Generale per la Maestà del Re di Portogallo
nella Città di Mozambich, & per parte di Madre Tetranipote di Carlo
Brandelisio, Governatore, & Capitano Generale per la Maestà del Re
di Portogallo nella Città di Goa nell'Indie Orientali, & Pronipote per
parte di Padre di Gio: Mendez Vasconcellos, Governatore, & Capitano
Generale per la Maestà del Re di Portogallo nella Città di Mozambich,
& per parte di Madre Pronipote di Carlo Brandelisio, Governatore, &
Capitano Generale per la Maestà del Re di Portogallo nella Città di
Goa nell'Indie Orientali, & Bisnipote per parte di Padre di Gio:
Mendez Vasconcellos, Governatore, & Capitano Generale per la Maestà
del Re di Portogallo nella Città di Mozambich, & per parte di Madre
Bisnipote di Carlo Brandelisio, Governatore, & Capitano Generale per
la Maestà del Re di Portogallo nella Città di Goa nell'Indie Orientali,
& Trisnipote per parte di Padre di Gio: Mendez Vasconcellos,
Governatore, & Capitano Generale per la Maestà del Re di Portogallo
nella Città di Mozambich, & per parte di Madre Trisnipote di Carlo
Brandelisio, Governatore, & Capitano Generale per la Maestà del Re
di Portogallo nella Città di Goa nell'Indie Orientali, & Tetranipote per
parte di Padre di Gio: Mendez Vasconcellos, Governatore, & Capitano
Generale per la Maestà del Re di Portogallo nella Città di Mozambich,
& per parte di Madre Tetranipote di Carlo Brandelisio, Governatore, &
Capitano Generale per la Maestà del Re di Portogallo nella Città di
Goa nell'Indie Orientali, & Pronipote per parte di Padre di Gio:
Mendez Vasconcellos, Governatore, & Capitano Generale per la Maestà
del Re di Portogallo nella Città di Mozambich, & per parte di Madre
Pronipote di Carlo Brandelisio, Governatore, & Capitano Generale per
la Maestà del Re di Portogallo nella Città di Goa nell'Indie Orientali,
& Bisnipote per parte di Padre di Gio: Mendez Vasconcellos,
Governatore, & Capitano Generale per la Maestà del Re di Portogallo
nella Città di Mozambich, & per parte di Madre Bisnipote di Carlo
Brandelisio, Governatore, & Capitano Generale per la Maestà del Re
di Portogallo nella Città di Goa nell'Indie Orientali, & Trisnipote per
parte di Padre di Gio: Mendez Vasconcellos, Governatore, & Capitano
Generale per la Maestà del Re di Portogallo nella Città di Mozambich,
& per parte di Madre Trisnipote di Carlo Brandelisio, Governatore, &
Capitano Generale per la Maestà del Re di Portogallo nella Città di
Goa nell'Indie Orientali, & Tetranipote per parte di Padre di Gio:
Mendez Vasconcellos, Governatore, & Capitano Generale per la Maestà
del Re di Portogallo nella Città di Mozambich, & per parte di Madre
Tetranipote di Carlo Brandelisio, Governatore, & Capitano Generale per
la Maestà del Re di Portogallo nella Città di Goa nell'Indie Orientali,
& Pronipote per parte di Padre di Gio: Mendez Vasconcellos,

Nicolò suo fiol dar la quitta nozze di tutte gli sopre
poste alle: Perfalli gli fu mandato fare pignorare nelli stabili
delle quali posta siano intrar ex. mure Domenedio dei Alegre
de civitate a. legitim. di fedeltà della pred. parte. Gradenigo per se
opposer th la p.te mag.to mad.a Caterina sua consorte Rabbi da vicari
che portino con obligarli li universali suoi beni pte. et futuri:
l'estimat.a ueran.te et consegnat.a delli sop.ti beni arg.ti
gle, et altri beni mobeli, et stabeli promessi dal d.o q.m Carlo
far si debba nel sei doppo la sportatione delli sopradetti
sponsi, la qual si debba far le feste della resurretione
Nostro Sig.re prox.me venture et non attendendo esso q.m Carlo
alla p.ta consegnat.e possa esser astretto ne sia li gastaldo
alle qual cose pure la p.ta mad.a Marchesina nomine, et cont.
di premissi et aceta esso q.m Nicolò suo sposo et marito
legit.mo come di sopra et promette ancor lui di conto di dote
al p.to sposo oltra la promissione fatta dal p.to q.m Pre
tutta quella parte et portion che lei possede nel c. Gradenigo
=giamus i lei casata dal q.m Zuane Gradenico suo p.re cont.
come di il suo testam.to app.e rogato loro di no.to 1607
di marzo et nod.o Dom. Phigico nod.o libera et franca
d'ogni gravame con tutte le sue Rabbi et pertinentie la
qual anco s'intendi esser fondi dotale di più pron.te al
p.to nomine suo consorte, chiara per conto di dote di d.a cento
di mira mota cognado cadauno di dal p.to q.m suo p.re mentre
li potesse esser ogni anno Quer fino anni x prima spirado
doppo la morte del mag.co q.m Michiel Gradenico suo
padre et della Ecc.ma q.m Agnesina Zeniori sua mad.
cuxta bi mutz, la somma di p.to testam.to et per cui d.a
mad.a Marchesina consorte d'essergli stata come di sopra data
dotte condecente dal p.to q.m suo padre il quale Essendo
pag.to morte oppresse gli nome d'essa si in vita di d.o suo
consorte come anco doppo la sua morte, et specialm.te
essendo à conto di dote lei come ad altri
gli nome suo ecchini cinquanta uno à. gli è anco di
gli ritrova

ne nome d'ogni una accione, et quo lui resto potria
pretender da esso suo padre dichiarando in Cap.to tanto
Cap.te quanto in suo Nome di restituire al Dette et il
P.to Fidele non quanto il Sud.to nomine non sia obligo
di rend.re conto se no quanto quando appar.te haver-
ricev.to di detto suo altra scrittura negotiale di mella
in caso di tal restitut.ne dopra e il P.to Fidele s'appro-
pria fatta, agon.te s'meglio rando in tutto il P.to ogni
& meglio. Et fonni dotali ut.d. In tal caso gli
siano pagati tali agon.te similm.te in'essi stabil.
saranno fatti dilagent.te ed in'obligo esso d.to nomine
pagarli. Questa quale fatta il Sud.to S.r Nicolo
Fontanini e'contento et presenti et accetta di esso
Cap.to Angelo la Sud.ta nuda Proprietà con la.do
Jouse modi patti Cond.ni et dichiarat.ne sop.ti &c:
quella giovare nel modo et termine come di sop.
alle quale ora presente esso il No.to P.te Cap.no
Nicolino parimo Fontanini dando l'anello sponsalitio
alla P.ta Sposa con le solite Cerim.ie et Astenuoni nel
Prego et ouer le sop.te parti contrahenti Jo Vicario
Carlo Ant.o Fontanini Stefano affermo quanto di sop.
et per abundatione cautela sottoscrivo al sop.to
Contratto ove mittando dal Sud.to nod. il quale
Jo causa di parentela tra esso et noi parte no si volem
impedire come nod. esso Contratto ma Jgnoto molto da noi
parte confidato nella sua fede et come persona quale
Legale, et neutrale Annotato et rogato le sop.te carte nup
tiale con nostra sodisfatione. Jo Alesio Fontanini pro.to P.to
Fidele affermo quanto di sop.to et per abundatione cau.
Contratto ne pure contrato ove mittando dal pure nod. il quale
Jo causa di parentela tra esso et noi parte no si volem
impedire come nod. nel pure Contratto ma Pregh.to nobis da noi
parte confidato nella sua fede et come parente et come
persona Legale et neutrale annotato et rogato le sop.te
carte nuptiali con nostra sodisfatione ex. Jo Et come pri.
Contratto pri plenam.te agn. Ordo Franco di sop.to P.to Ant.o

Xpus Ita

Xanthro con.ro della S.ta Sig.ta Marchesina V.a Mad.e S.ta Paola Feraui
Improbato, et giustificato il adornamo della Dote di essa sua
principale con il sop.to mezo delli aduocati Nr.i della corte ecc.i
Et hauendo di più con sacrad.to suo giuramento affirmato sop.ta
verità di d.a sua prima.e affirm.e hauer le cose ap.te cont.e esser vere
Sò d'anbedue et vittatorie sua Ramo di lit.e nostri ecc.i giuoch.
Et finalmente ne conformato.e notro pleno mistro et potestà
hauuo il d.o Xanthro n.e g.e di poter vigore p.nte Sanpn.e ecc.
cons.to il potersi vnale et congruale delli cop.ti Seru.ti et Instrum.ti
ecc.i posti nell'hab.e S.a Sibilla Christ.na Vedoa Mad.e francata
la sop.ta Bottega con le doi case in Soler cop.ti con porta in g.a strada
nella Piacetta all'vic.o della Lola apresso la bottega di m.o
Battista Spender con il loro carico dichiarato, et pacifi.to
come di cop.ti et ciò sono stanti dotali d'essa Mad.e da d.a Relicta
in Dichiarat.ne di dou.ti far la stima p.a agnat.i o Congiunt.i se
ne fussero come di cop.ti vien espresso nel p.to contratto, et d'ordine
delle ragg.ti di d.o Xanthro di poter quando meglio parera
far estimar un'altro o più giudicati p.a la restante dotta di
beni mobili della sop.ta V.a da modo gli venissero in Casa le
sue cautt.ni nec non possa essa V.a intromettersi da mano in una
vendita di beni ereditarij di ragg.ti del sop.to Sig.r Marito et
Fin.e di moneta venuta, et la sua custodia et pulitia vsuale
et come Dio. possa dett.o Xanthro n.ro S.r Imare et consegnare
mentre tale et cosi.e sarà nel suo di giudicio
per d.o giudice della predt.a Mad.e Marchesina p.dotta a cop.ti
per d.o atto g.e esser sarà di tutto ciò sacra di ch.ria ne Cinda
Cabato et che p.to Agent habbia notte et debbia
per Scritte a Segnarsi p.a

Adì 26 / 9bre 1620

Nāg Giuliano fede i quarantia quale[illegible] Capi. alla pretura
et delli Sig.ri Giudici di Stefano Fabri Fabricia q. Giorgi dal Loco
sua Mare Gharacha distretto del Castel Nouo. et Giorgi dal Loco
de S.ta Eufemia Contadagata q. Marco vltā del q. Fabri Defunto
q. Michiela dal Ind.o Loco ass.te nel Consiglio Legato nelli
atti de Fabri fregio Ind.o pur.o Notto di 5 Nouembre 1625
et Cone cō gettā alla quale l'habia relatione, con una Copia
de Nodaria della Dote di D.a sua Principal per la
quel con il resto delli Beni Mobili Ind.i della Detta et Gio
Comprobare, et giustificar pretendeua fra Li
resto, che il Conto della re, pronta Dote Beni et altro
à che sua principal pretende, et pretese D.a
petria cōn fra quel tempo delli Ind.i Li 151 Ind.o Fabri
Lemaia a. q. f. hà Comprobato, et giustificato d'Instr.
mentità Cogata nelli atti del Nuncio Chiriachi Ind.o
esh.i nel offd. del Luogotenenza de Corcira di Candia esh.
in Copia di mano de D. Piero Comiti Notaro del p.to offd. del
Luogotenenza la quale tradotta da greco in franco Legge ut
infra Vlz.i Copia tratta dal P. della Nodaria de Nā.li Chiriachi
dal Loco Nauoria al p.to nel offd. del Luogotenenza de Corcira
di Candia da Vlz.a 7/bre. Adì 2 / 8bre 1596, mentità precia et
Reuocabile en forma requisitoria fatio Li Fabri Defunto
figlio de q. Michiela Fabri nel suo Testamento della Beata
Vergine Maria fare Comessi et Procuratori de Honorati i suoi
nio Fratello D. Nicolo Contadi q. Giorgi Fabri nel Loco
specificato Regno la Dote, et Donni sei che si Lui spetta
et Dote della sua figlia Defunta sua Moglie nelli quali
Beni ha Diritto Comodi Creditori et Eredi q. Giorgi Calogeri
di Cattaro p.ta Fratelli Beni pure Lo Ind.o Estimatore
et uedo et stimo, et perito uno per uno secondo la Valuta
de Beni stessi Estimati Cattaro che con le loro Pertinenze Giardini
Beni Dotali Estimati Cattaro Aperte et Cuperte di Case Vigne

Noi ... facciamo fede à qualunq; qualità sopl. ... Notaio sottos.
delli sotti Giudici di Prepos. Notorio Pia ... Vescho de S. Maurizio
Vallesotta offta del S. Giorgio ... offta del S. Magno Chatagnoritti offta de
Cost.a dal Cast. Rubellotto offt. sul ... ripetelli ... sottoscro rud.o Loco di ... Novembre ... ... alla qual s'habbia ... la quale precedendo fatta g.a ... corre ... Pavia ... d.o S'uso della Pavia ... Vescho è di compreso & s'offta ... Cancro rud.o offta Notaria della Corte del di rud.o & sud.o
Giulio Cottoffichela rud.o di d.a Corte, la quale tradotta da greco
greco venne ... Anno D.ni 1609 die xi/ Aprile s'offta ... le quali dà ... Giorgio offta del S. Nicolino Cazzano offt.
del S. Nicolò Giorgio Canale dal S. Rubellotto al ... Cattagnoritti offta de Cost.a dal rud.o ... le quali ... persona ... Cattagnoritti offta Nicolino ... certo delli quali s'attendino ... del rud.o Vescho, ... Vescho ... Vescho della rud.a Corte ... le Cost.a ... che appresso le quali ... rud.o S. Giorgio che ... il Pst.o posa ... pezzo, ... pezza giudicato ... [illegible] ... Vescho ... Vescho ... Vescho

il sud.o nomine tutti li soi beni stabelle et mobele, che lì se ritrouano
spettano et ascendano della sud.a dote d.a la sua casa et ogni altra
sua roba et cosa piú et pretii, et contenti tenuta et possessione
Catastichella ord.o lì copie et come inde sopra il tutto piú plenam.te si
onde sall'ito d.o Antonio Ravij comesso et tutor confirmato, et
giustificato il nadimonio della dotte d.a sua principal con il d.o
rotolo delli ad.ri sud.i della Corte, et Eletto, et successo di quella
sallvamento uno solenne offerendo d.o l'intera d.a sua principal
contenuti et tutor chen uerie, et cosi fra il tempo debito di ragione
g.ti ex.i la sud.a dona testatrice et del sud.o q. magno Catoghouti lì
manifestato al Castello del castel rotto lì tutti beni mobeli
ragion. del q.m magno Catoghouti suo marito da lui ritenuti et la
sua d.a quarta cioè settecentosei/16/ cioè 3 + 7 = 10/16/ quali
furono posti dalti, et assegnati alla sud.a testa. vedova delli q.ti 1500
e ottocento ducati ma se altri beni l'attrice sarebbe stata testatrice
pria quello di se, sé tutto sé donato, sé raccomandato, et alienato
ouier grande. Fuo anchesta, et fatta di esso Ant.o q.m loro detto
li q.ti tri giudrii di Capua, et Interina plena curtis, et potestà
diano al sud.o Ant.o Lai come vedovo della q.a Dona Maria Gamalotta
figlia del sud.o q. Giorgi, et testa del q.m q. magno Catoghouti d'ambedue
et ispsius suo Genero, et donatore da tutti li mentali beni li mobeli come
stabeli ouunque, et ogni fussero, et sono di ragion del q.m q. magno Catoghouti
= uti fuio marito di d.a sua principal, Thelo uino et l'annarade
Dipti. trelitro è uisti uno /16/ vetro della d.a sua dote contenuti in
dichiarati come disopra, et uno L. 12 1/2 di moneta uenera et la sua crosta
et pelicia vedual et delle sue spelle scarpe, et scarpe, et scarpe di q.d.
dongi della q.ti tri Judrii di Capua et Judicum et testimoniale della
plena curtis et potestà dono al sud.o Antonio Lai vedovo della q.a
dona Maria Gamalotta testa del q.m q. magno Catoghouti d'ambedue
et ispsius suo Genero, et donatore da tutti li mentali beni li mobeli
come stabeli ouunque, et ogni fussero et sono di ragion del q.m q. magno
Catoghouti suo marito di d.a dona Maria, quarto uino et l'
annarade de 3 telero uisti uno /16/ vetro della d.a sua dote contenuti
et dichiarati, et uno L. 12 1/2 di moneta uenera et la sua
crosta, et pelicia vedual et delle sue spelle, scarpe, et
scarpe, di quij figlioli

2. P. N.

2 comp.i del p.to ord.to dot.re dato se donato se raccomandato
d'alcun dolo over fraude come p.a d'uso giurand.o C.a
affirm.o Eam.e a'roma li d.o suo priorc; p.o a'nnetta et
p.ti/tenuta li d.o conf.e sopra d.o p.o n.o 2. p.o leg.o et giurd.o
Et confirm.o n. Et parua vi et potesta dirne el cost.
lor.o di poter Essere confes.o et victorios.o da tutti li amici
soi boni li nobili one Rubbi ohung ch.itenti favore
et cons.o et rapp.o del cost.o g.o nicolo Candachia nostro
Et poco li - d.o V. questo Grano p.o Giannot.o di 3 5 7 0 L
cioè lire C.to settanta quali tono la dotte della p.a sua pbenda
contenuta et dichiarata ut.o et anco lire vi e nella da mari
nary. p.a la sua orotta et pelicia nedual p.o il giudicio
adunq.a Eiquei ypicum et cu

Adi 19/ Novembre 1697

Nos g. judicio fed.e à peculiaq.i qual.te congt. alla gratia
ta, et delli sui litis di p.to ligio sotto li 19/ Novembre instantis.
Agente nauropta q.ta del g. magro Trigoggi dal cotal atto
partita con una carcadi cadimonio della sua bocca, da la qual
p.tende con il resto delli d.ti nostri rod.i della cosa et p.to
contro, ex giustificare pretendeva quel tanto, che p.to conto
della sua se promisa dotale, donni, et altro gli spettare, et pertine
d.o. S'uto della patria nostra fra cual tempo delli p.ti giorni
otto la sud.a dotale q.ta et più è la comprobato d'ogni
stanza cogata nelli atti del g. Oppa Pietro Paolo rod.o cat.o in copia
et mano del s. Georgi Cogto ord.o della Cancelleria del nostro
da poco in franco sengue et p.ta vi stà 17/ Luglio 1697/
manifesto fiero, et confessano sui la Cost.a nauropta g.i Lu
dal una parte, et la sua nauropta q.ta del g. Costa Trigoggi
dal altra parte Fatti et ricevuti il g.o d'oppi le tutte due
parti, nel cual atto parteria si rendono, ex fiero l'oppo.
nationario con tutti li patti modi et lo quelle, et cima ciano
. Mero il zone del Eterno Iddio, et della Beata Maria della
grazia provede sempre il bene, et voi pronesso la sud.a Costa
nauropta di fare che la sottoscritta mia sopore nominata pela
Costa del g. Georgi nauropta mio figlio viene il p.to di sua ad.a
nauia conciliata sotto magno et nullo effetto li sono comandano
li fatto tanti anni, et di donni del d.o p.to pronesto di dare
l'oppo.i Rabelli cioè una Vigna Logada di vento d'opera dodeci

quello agro la quale è nella Camera del Sig.r Rob.to Franco
Adorno sotto la giuris.ne. Item una pezza di terr.o franc.to di staia
della Sud.a Vigna dalla parte di Levante il Real Pio Hedon
seu strada mediante Capelopta mogliè del S.r Ag.no Manulo termini
de Sud.a mattina Capelopta mogliè del S.r Ag.no Manulo termini
con obligo di pagar ogn'anno fasso ogl. una cesta. Item un altro
pezzo di terr.o. Quelo sopra, qual pro nunc, et olim cesta dei
beni quelo agro, et con una pezza d'oliveto, che è dentro
del Sig.r Quelo sopra, la vigna mentre, et l'altra mia d'oglio
et con l'acqua corrente, et con il mio giardino di pagar ogn'
anno g.ti qual è cens.le sotto nella Camera del Sig.r Mag.co
Manulo Adorno posti dentro giurisdizione del Sig.r
Colale quali Sud.a mi dò & dono del Sig.r quelo, et l'entrata
& l'entrata mia con gli ricordo mi resino il contrario loro
pena de D 500/ effetti nella Gabella della Sig.ria Sua
et & dove nella Sud.a scritta promesso darsi Cale duo nelle
quali il g.no d'oggi stantio, cioè giovedì, et Camera quali
uno nella posizione del Rob. Sig.r Mario Maresio conte
nel cens.le del Sig.r Conte congionti con il suo nella
chiesa di San Siro pagando cens.le in quelle ogn'anno cioè
Galline quatro, et li esecutori S.r il contenuto del
Conte, nelle quali posa Si stare Sempre & tutto il tempo
della vita mia, et dopò la mia morte sino morte cioè
della Sud.a scritta, et di estranei stia tutto quello che
podrà, la qual stia, sera la spesatione di fari tutto il S.r
g.no, del altra parte la pred.a mia promessa sopra al
pred.o mio g.no scritto Sud.a della Signia che Sì tutta la vita
qual è di esso, et dopò la sua morte sì tutta una stessa
cens.letta nella giurisdizione del S.r Notaio nella sua Camera
del S.r Cap.no Manulo, et gli promesso la cosa, che Sì, che
sino obligo & tutta la vita mia, et dopò la mia morte
sì cens.letta sua, et voli osservare, et pregano unde fue
la parti le cose premise, et li sotto scritti pregati testij, et
così Sì g.r magno il scritto sua volendo et richiesta di vicem
la Sud.a stando in mia conforme Cessa. come disop.a et Sì pred.a
sopra la scritta sua conserva, et richiesta di vicem il pred.o
magno in mio scritto Cessa. come disop.a Testes g.r Ant.o Sud.a
pena mia et incontinente confesso, et fatto Sì magno Tiburzi
g.r Costa così Sì scritti posteri Cattaj, et vicevicem il S.r g.no Tiburzi
nel qual atto sentia à voi Costa manoptos g.r Lulo et posteri

nostri

nostri Fabricatori ecc.ri nel p.to Quale in 3 certo terreno posto
3 i 66/ che il giorno d'hoggi lì Giunto ex requisito da noi Ci
predetti lì requisito di Dote di mia moglie detta Agnella reporto
di noi p.to Costa, é stata del q Giorgi maritata vero p.to Ci
predetti lì requisito di tanti Libri de Lino di Da mia moglie atorno
quali sotto apparono, et prima lì requisito Costio uno con la sua
mariella la morado di 3 trenta, Comise Duo l'uno vecchio, et
l'altro con poco Cuoio di Ypsii quaranta 3 to/ fustagno uno vecchio
con poco Cuoio di Ypsii cinquanta, et boglie vgante se trentot-
to di Ypsii trenta, pano grosso Quatro rotte 3 vecchi doi, schopone
monechio di requisito di Ypsii cinti, tutto tutte le p.te robbe
Ypsii cento settanta sei, cioè Ypsii i 66/ li predetti lì Giunto, ex
requisito di Dote di mia moglie della p.ta Agnella ut sup.; et di che
predetti lì Giunto, et requisito mi rendo certo ex vidi di rispetto
noi, et posteri nostri rogati ex ore in d.a fidem il tutto più
plenamente. pone. onde Ricevuto la p.ta copia comprobata, et giusta
firato il mandato della sua dote con il sop.to merito delli danari
nod.i della Corte corte ex gratia, et Lauendo di più con la mano
sua destra affirmato tutte le cose contenute ut sup.i che vere
et che appero di se non i' ancora Lauer alcun altro di beni stabili
di sup.i di D.a q sua moglie né dotto, né donato, né ultimamente, et
alcun dotto ouer grande. Però mediata, ex p.te d'che sop.to loro
D.o Ci p.te sui giudici et Appen ex Judicat. alcun mistero ex
poteta dicono alla sud.a Dona Agnela ricevuta q.ta del q.
luogo tizzoni d'intorno ex ripperio suo Lauer adornare da
tutti li suddetti beni li nobeli come debeli omnigi cat. furono
et sono di q.ta del Ill.o q luogo tizzoni fino suo marito q.to
stato et l'ancora de Ypsii cento settanta sei cioè 3 i 66/ cond.i
ex dichiarati nella sud.a scritta, et sono L. ital.e 1/2 di moneta
veneta et la sua croata ex pelicia vedual, et in argento
Per il giud.e adongi delli p.ti Ill.i Giudici ex confirmatione sotto
p.ta mistero et poteta dano alla p.ta Dona Agnela ricevuta
q.ta del Ill.o q luogo tizzoni d'intorno ex ripperio suo Lauer
ex dominare da tutti li suddetti beni li nobeli come debeli omnigi
cat. furono, et sono di q.ta del Ill.o q luogo tizzoni fino
marito di d.a Dona Agnela, q.to stato et l'ancora de Ypsii
cento settanta sei la sua dote concessa come disop. et sono L.
i a 1/2 di moneta veneta et la sua croata ex pelicia vedual et
delle sue spese, seguite, ex che seguiranno ex

con li figli che sebbe ha già ottenuti à de fare 2 testento quando
come ogi totale d'anno di sua vita 4 / febro 1613 lasciò tutti li figli
fedi 2 quatrocento sisti sul loro obligation delli loro beni, habeli in
nobeli, stabili et futuri d'ogni sorte, et ubicunque di sua dote
della Città di Sa Ciria et ogni loro contenti Testes 4 2 Maschi subgetti
dal Dr costello et Cattr Diano Cubrisi And.a Canaro nod.o d'atti
apostolici, et venere la copia, et la copia autentica di Cattr. hinc
la qual tradotta da greco in latino legitur ut infra. Copia
dal Pr di me Nicolai Vocale nod.o publico di Cia con / Auttorità
giurisdizione piena et irrevocabile facio 2o Gli Pan Pasqli 4 Cattr.
dal Castel nuovo verso la sua terra di Lazzaria nominata
4 nonostante Capo del 4 Nomi nominati dal Dr costello, et alla
sua moglie Maria Ramonatapta figlia di Dr Nomati in 4 nominata
sisti hè / 906 / che Gli Cenno da Dr sua Socera, Gli quali
Gli ricepito 2 quatro cento sisti hè, come ogi mitte, et nomo del
4 Pietro Canaro nod.o et come in atti, et dopo confessa Cenno
Cenno il resto ogni cinquecento fra uno bue, et una giumenta
con otto pecorelli, uno fustagno una Camisia Sua Subrisi quali
sisti 2 novecento sisti hè l'ricendino di dote di Dr sua Consorte
Dr confessa Dr Pan Pasqli che Gli Cenno, et ricepito da Dr Socera
atti 2 trecento, che Gli Cenno prosecho come ogi, et atti donati
nelli quagili suoi come in atti che tocano tutti dote et doti
et lucro 2 mille dusento sisti hè, et Gli come Gli Cenuti, et
totisfattoli vende cauer Dr sua Socera et patteri suoi tienni et
quieti di ogni petere, non dicendo mai à Dr sua moglie nisno il cond.
obligando et ypotecando Dr Pan Pasqli et Dr dote Gli suoi beni, stabili
et nobeli, che Gli, et Gli spettano et ogi suo futi conseni, ergha
la pace nicità, et offerna, et prega testes pregati, et come sopra
Ciria et nicità il tutto di sopra. onde Cenendo il Pr michelis
nonopto legati in ytalia, et hyspania benefitio di la corte della
Cta 4 Cellera fa fatta della Cta 4 nostra sua sorella congiuntissima, et
gambitriato il tradimento della dote di Dr 4 nostra sua sorella
con il Pr nostro delli advocati nod.i della corte, et Gli, et Cenendo
di più con sacrato suo Cellenza affirmato tutte le cose, che dispo
si contenia ch'ogi sopra se Cenen si trova apresso di le alcune cose
di beni nobeli di ragione di Dr 4 sua sorella 4 per Gli et Cattr. acquisto
della sua dote, se dato, se donato, se altro modo 4 alcun dolio
ouer fraude. Dè richiesta, et Cattr. sua Cenno dico li Gli Dan Pasqli

& Ogger et Judicial. plena mistà, et potestà dicono al Sud.
michelin mauroppto come Legatd. et substituito benefficio ut sup
di poter Succ., et intromettersi da tutti li mobili beni Nobeli
come Robeli vgli. et ann. che furono et spettar potranno alla
Giorgi Par. Luglio mem. q.da della fl. q. Dona maria mauroppta fino una torella gotta bianca
& l'armento de 3 nove cento misti hè, quali sono tutta la dote
della fl. d.a una torella contenuti, et dichiarati nella fl. stata
et mistà, et oltre li 12 1/2 di moneda veneta & la vesta, &
pelicia nedual di d.a una torella, et in ogni parte & Legato
adonque delli q.di sti Judici et confirmatione d'essa plena mistà
et potestà dono al Sud.o michelin mauroppto come Legatario
et benefficio ut sup.a di poter Succ. contegnis, et intromettersi
da tutti li mobili beni li mobili come Robeli ovunque
ex.ti furono et sono di ragion della fl. q. Dona maria mauroppta
fino una torella gotta bianca & l'armento de 3 Nove cento mistà
hè, quali sono tutta la dote della fl. q. Dona maria mauroppta
una torella contenuti ut sup., et oltre li 12 1/2 di moneda Veneta
& la vesta, et pelicia nedual d.a una torella et delle
sue gode seguite, et che seguiranno, li quali

Ms. Ap. 1622

Essendo giunto fede a questa Corte come alla porta sua et
Nobil. mo Giud.e di proprio di Marsia Capitò la q.a Giorgi Parlato
presente all'Ag.e d. Signore personalmente. et perche le Robbe
sopra come succinte giacenti in detti Stabili et di ma Nobil.
di medesimi come Robbi che furono et spettar possono
Agnelino sopra nom.to una et fermo alla q.a sua vita
come di sopra con. Ducati 12 1/2 di moneda Ven.a per ogni
fin q.a della stessa et Ducati 30 come fanno L. 130. et altri
di sopra quelem. 12 1/2 per ogni ac.to 46 et come seguita alla detta
sua volontà Giudicio della qual alla comparente succinte mobili
Quadrelina. et una cassa di noce posta alla casa d'essa q.a sua
pro sempre et Guardarobba quadrelina alla fermo q.a qual
Ag.e che piena Giurisdizione possa et debba ad ogni richiesta.
et bisogno restando loro nella pace sua per il detto tempo
della q.a

Adì 6 detto.

Essendo stato fatto istanza per parte di Giuseppe Antonio figliuolo di Giuseppe Antonio Bertolotto, e di Maria Caterina Bertolotto, nata Cassini, tutti di questa Città, e Parrocchia di S. Agostino, con esibizione di fede di battesimo, e fede di stato libero, rilasciate dal Rettore di detta Parrocchia, e con giuramento, che il detto Giuseppe Antonio, e la detta Maria Caterina, sono fratello, e sorella, figli legittimi, e naturali, di detti Giuseppe Antonio, e Maria Caterina, coniugi Bertolotto, e che detto Giuseppe Antonio, non ha fratelli, o sorelle, maggiori di età, e che la detta Maria Caterina, non ha fratelli, o sorelle, maggiori di età, che possano opporsi al matrimonio, che detto Giuseppe Antonio, intende di contrarre con Maria Teresa, figlia legittima, e naturale, del fu Giuseppe Antonio, e di Maria Caterina, coniugi Bertolotto, nata in questa Città, e Parrocchia di S. Agostino, e che detta Maria Caterina, intende di contrarre con Giuseppe Antonio, figlio legittimo, e naturale, del fu Giuseppe Antonio, e di Maria Caterina, coniugi Bertolotto, nato in questa Città, e Parrocchia di S. Agostino, e che detti Giuseppe Antonio, e Maria Caterina, hanno fatto le loro pubbliche denunzie, per tre giorni festivi, cioè nelli giorni 2, 3, e 4 del corrente mese, nella Parrocchia di S. Agostino, come dalle fedi, che si esibiscono, e che non vi è stata opposizione alcuna

secondo comanda. Cas.ª mia Erede et herede della mia dotte
per altro stimato tutto la robba detta q.ª loco qui stimo parte
in piè stabile et mobile, altra dej mie heredi da detto stimo
et una terra di olive, [illegible] et Vitti sulli loro arbori
et pieve delle detta q.ª loco et legati comandati come tutto
sua et doppo la sua morte resti et se intendino di ragione
detta, [illegible] le legum. de mie case sulli loro arbori posta dalli
detto ogni anno di maduc et nel altro seguente [illegible]
altro detto stimato detto quello sulli loro arbori posta
sulli detto. Item q.ª detta [illegible] de la tenuta [illegible]
fte, dem.ª dej sud. altro [illegible] et [illegible] detto
altri loro arbori et altra pianta [illegible] detta heredi altre
pieve da [illegible] altri arbori [illegible] et altra pia
mane [illegible] detta una vigna [illegible] altri loro arbori, [illegible]
di q.ª posta altri loro arbori nelli pieve detto [illegible]
[illegible] detta una vigna [illegible] altri loro arbori di [illegible]
de Canale. [illegible] detta [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Seguendo

Adi xxmbre 1623

Noi [illegible] facemo fede à qualunq; qualmte
[illegible] la p.ta nra, et delli nri ff.li di q.a
[illegible] Cath.ca mad.a Catt.a Caglieschi fig.la del q.m
S.r Lucrezio, et v.a del q.m S.r Stef.o Fusc.i p.th.o
da S.a Cat.a con una charta di mad.a della sud.a p.la
con il mezo delli sig.ri testi, sig.ri della cui
compro.ne, et giustificat.ne p.nderem fin fin, qual
tutto, dice, è conto della detta sua promessa, dote, dot.
et altro à lei spettan.te et p.venuto p.r l'ob.to della
p.ta nra, fin quel tempo delli ff.li sig.ri Cas.ri
n'ha comprobato, et l'infrasc.to contratto giurale ap.to
nelli atti del.o Lucrezio Dat.o nomine Nro.o sotto di 14
Nou.e i big.i il tenor del q.le segue et infra vi; in Dei
Gloriosiss.i nōe amen, Anno natiuitat.is eiusd.e
mill.mo sex.mo xx.mo terzo Ind.ne x.a Ric.uero
14 mens. Nouembre Candido Insula Cath.a, Sig.a
regio, et manifesto à cad.no qualmte le p.sti
infrasc.te vi; la nd.a mad.a Catt.a Caglieschi, figlia
del q.m nob. S.r Lucrezio dall'una, et dall'altra il
nd.o S.r Franc.o Fusc.i q.m Thomaso ambi fiorn.ti
in q.sta Cit.à l'una parte all'altra vicissim, ac l'un
nell'altro qualmte mutuo.te [illegible] il gloriosiss.o nōe
della Santiss.a et Ind.iuidua Trinità, Padre, Figl.o
et Spirito, et della gloriosiss.a sempr' Verg.e
Maria sua genitrice, dalle cui gra, et misericord.
ogni buon, et retto giud.o procede concordem.te
sono diuenute d'accordo dell'infrasc.to pato,
et conuent.e matrimonial, contrahendo, et sol.e
mag.o del matrim.o infrasc.to in hora buona,
et benedetta, ciò è la sp.a nd.a mad.a Catt.a in moglie
p.r essa, et ricever il suo marito, et sposo legit.o
sicom comanda la S.ta mre chiesa catholica
et apostolica il sud.o S.r Franc.o Fusc.i, et d.a sua
sp.a di lei, et doni del.o sposo gli promette
dar d.ti Carl.i fior. 8/12/D.ti cinq mille

modo, In danari contadi dui d'oro in oro iusti
29.½ l'uno computo, Item gli ha consegnato, ut
Lui s.r Fusa adietro noi Giudici, l'uno fatto di
mano del q.m s.r Lodi Tholoniti ne' Rogiti di Notar Gio:
s.r Tuomaso Cagliachi Scrittore di detti Ducento d'oro,
et l'altro di mano de nobili Salamon Ghulme
dico, Cerotico d'altri dui Ducento, sottoscritti dalli
detti q.m s.r sotto li 5./ del corrente, che in tutto
fanno la summa de dui cinq.to, Re tre
oro, argento, et altre cose, et ornamenti di
sopranominata fini il n.o delli d.i tre mila cinq.to
Inclusive la summa delli detti dui cinq.to,
et li altri d.i duo mille trenta Nove
cioè Cento tornito di raggi di seta di Lana,
et de Lino, da li quali siano, et esso s.r Intend.e
di doni del sud.o s.r Sposo li d.i cinq.to,
et il resto di pura, et mera de d.i q.m s.r no=
stra, li quali danari dui cento, et la stima sud.a
si debba consegnar al sud.o s.r Nonnio q.m s.r
quanti la disposat.a, et la disposat.a si detta
per sua comodo, et bene placito d'amb.e
le parti, Ho hoc ante etiã il sud.o s.r Ant.o
Vertiuiti di Giorgio, Cognato del d.o Sposo
p.te d'esso Cam.or gli et affettion, che sempre mai
li portato, et porta al p.to s.r suo Cognato, et
d.o sud.o che lui di sotto scritto affetto il futu.o
matrim.o promette etiã lui al d.o s.r suo
nipote suo Cognato tutti quelli beni, si mobili
che stabili, ragioni et attioni che di qualsi voglia
modo, via, et causa imaginabile gli spettano
tar, et spettar possono, et hauer gli detto
s.r nonnio, heredi, et suoi successori
tro con g.a dichiaration, et condition, che
de d.o s.r Ant.o Giorgio sia, et esso s.r Intend.e
di non fruttuario tutto tempo di vita sua

detto

di tutto il suo stabile, ouero dè delle cose, che al presente
stanno, e per gli inuenire, et nuoue construtte loro com=
modità, botteghe, stanze, horti, horgitij, et alberghi,
et contrade, la massaritia, et mobilia, che detto
Mutio s'attroua de raggi. d'esso S. Ant.o Stada
non potrà disponer de detta sua robba, così mobile
come stabile, e sua morte, volendo detto suo marito
Carlo, ti potrà esser restituito mobile morto sua
e non altro, mà doppo la sua morte resti
resti libera, et absoluta prima che detto S. Luca suo
Cognato di far tutti detti beni, mobeli, et stabili
detti di sopra, promessi ut.a à suo bene placito
di restituire in ogni quanto obnoxij, obligati, et
hipothecati di manutent.e et special hypotheca
di tutta la dote della detta signora nouilla, ouero
essa dichiarent.e espressa, et dichiarita dalle
dette parti, che trouandosi in detti tempo alcune
gioie, fini li detti S.ri Cognati circa la promissa
fattagli dal detto S. Giorgio à Dispiac.e dell'obligat.e
hipotheca della dote di detta signora nouilla, resti
cassata, et annullata, sicome mai non fosse
stata fatta, la detta signora nouilla renuntia, et
ex nunc R.ta à tutti li sopra detti suoi fratelli tutti
li beni paterni, et materni, raggi. de detti loro cheque
vis modo, gli può aspettar, et diuenir
mune, et in futurum, anche in detti tempo
nè lei, heredi, et suc.ri suoi non possa pretender
nè pretendere alli suoi fratelli, et sorelle, et heredi
di loro respett.e di sopra alli, beni che gli possano
aspettar dalli detti beni paterni, et materni, dall'
altra parte il detto S. Sposo è stato, et contento
de vita pro nobis, et amette, et riceue la detta
detta Donna sua consorte, et sposa legitima
la dispensa delli sacrosanti canoni con la dote,
doni, promissi cond.e et obligat.e, la detta
promette sponsali, et hanno fatto, come
di sopra; Iidem die, et hora, fri mand.

fù mand.to l'annello subrogatitio dall'Ill.re
Egroso & il R.do D. Gaja Nic.o Venetus, q R.i D.ni
Theodor Gervachian della d.a nouella, et
officiador della mad.a intitolata Origitina
alla d.a Egroja, il q.le hà in accedente mutua
dell'Instr.ti tertij. testes. il R.do Gaja & Girolamo
Scordili q.m Nic.o, ambe Ciuese fontana q.m Dimi-
tri, et Ciuese Girardino q.m Bernardino
q.a Città; Dg.s Joannes Raphanelli q.m Nic.o et
Dni Georgij Not.ij publici de Ciuis rogatus scripsi
et in hanc publicā formā redegi signoq.z meū
solitū apposui, et cōe m.d. contrad. ill.tto fù
declarat. appos., onde hauendo l'ill.ta v.ra comparuit
et iustificato, il nad.to Gio. di s.a de la Grosa
ortese con il d.o suo Nob.le Aduocato, Nob.s Bellarmo
et d.o se hauendo di più cum sacrament.o suo solenne affir.o
tutte le cose contenute ut.a atto vere, et così fù il sud.o
tenor.e di d.a Gio. la qual.e v.ra ci ha portato, et manifestato
in tribunali nobeli de ragn.e del d.o q.m suo marito gratio
sianoff l'amontar de ip.si tre mille trecento nouanta
cinq.e d. Vgl.ni 3039 altimatigli et assegnatigli d.i
Ill.ri Sig.ri di d.a Egroja, et cōe essendo la sua Vg.ne
cōe in q.ta alla q.le s'habbia relat.o, n'altri beni
si troua hauer de ragn.e di d.o q.m suo marito, nè detto
nè donato, nè ad.o mand.to d'alc.o atto non fosse
de Dio cōe d.o suo giurament.o ci ha affer.to. Dō e rihebbe
et Instr.ti d'essa v.ra hauno detto li p.ti ragg.li d
cōe ad.a che ibera nitrè, et vendè di sopra
alla d.a mad.a Cath.na Cagliachi figlia de q.m
q.m d.o Gregorio, et v.ra del d.o q.m Gio. Franc.o Cala
q.m Thom.o Casso d'Internopian, et a Francesca
hauer, et dominar dà tutti li suoi beni, li quali
li cōe Stato, ouuero q.ri fur.o al tempo de ragn.e del
d.o q.m suo marito, et specialm.te in tutti li beni
nobeli, cioè Stabeli ragn.e et all.e ouuero
et ogn.i ragg.e d.o q.m Gio. Ant.o Gestiarini
d.o Giorgio d'obligat.e et hipotheca delli suoi
ut.a conforme ha q.e d.a d.i Dichiarati
et hipotheca alla d.a Chiesa
stromo d'amontar de d.i cand.i
d.i n.i quattro mille cento trenta sette

Ego Vno q.m Platrio, ciò è d.ti 4137/ ypi 1/4/
ti sono tutto, et total sodisfat.o del p.to ius cred.o
d'vale, et anca p.li 12/ x d.ti p.to d.la sua Croma
et polizia vtinad, et della sue eglesie, et sempr.e
d il giud.o adomq.e seguir fg.a

Adi d.o

Noverint q.ti p.sentis fede è iqualm.te q.m Lad.o Com.e
alla cintia nra, et alli mig.li d.ti M.co Michelin
Thealtigine, f Nicolò la Cha p.sbitero del castel
Bonitt.o con successor nelli teni n.ri et atti della p.ta
Villa Thealtinrotta sua sorella leg.a, et moglie, che
fo del q. magno Xpoforo q.m Cristofolo
q.m Magni nata nella, et d.a villa sua dota q.m
sotti di 23 Aug.to 1625 / et cioè mitta alla p.ta
Croma et Lad.i con una chaptia di vn.a d.ta heredità
f.a sua sorella, et le ole con il suo debito di
Cati, Nodi della corte, et p.o comparsero ad giu
stificar l'intendeica p.ta, et q.l dato, che p.la p.ta
n.a promissa, lote diuisa et altro à lei spettante
q.m vitt.o q.m Pasqualetto p.ta n.a fratte.no dalli
d.ti q.m M.co et Pasqualetto Thealtinrotto
Con obbl.o d.l'vna, et l'altra d.ta Villa, et sicurtà di q.a
d.ta sua sorella, et sopra tutti li suoi beni
Milino p.d.o sono di s.a Maria di Castelmonte
done, che di Nicolò Thealtinrotto. Et Imp.a dal.e ch.i
gnisse il suo legero Mag.o Christofolo di Sandano q.
Jacobi Ld.e Cadore della sua Scola Nouata de
la Ch.a di Cadore, et donec Spettarà, mitta, et intro
Emanuel del q.m Vitt.o Ossaz Pieter Ghamilo
con Licentia delle sue Cart.e ag.e p.a Inscr.to
Dalletta Vg.a 351 Comisso / Cauendo Vg.a Com.e
q.m anna Mag.a Sudag.a Cauendo di q.m Pietro
Lutto, Vg.a Cadore q.m anna, che hà mitto le Cau.e
nodi con d.to Vg.a Gentile di 12 fac.ti de
Nisso Cauendo con maglio grandi Vg.a Gregor
io, Sebastiano tutti

Cadore

Giudicati
N 2
Registro
1627 Giugno 29 – 1629 marzo 16

Proprio
Giudicati 4
=
1627. 29 giugno – 1629. 26 marzo

Bertolla

Die in Mon.ª Sicily ibm.

Dei Sr. Senato fede q.m valere q.dm Cop.ª allegd. Nro 5 dr.
Re Dnus. Mag.ª Mag.st. Stanca Consiliº cum D.no Cancell.º ad
et ad.m Mag.ª Camere Sommarie & offic.s Regiæ G.ne Cur. Mag.ae
Victoria regn.t Septima Ind.ne vigesimi quinti pro Mille Quingen.
Corr.te Ann.o Dom.ni Millesimo sexcentesimo quadragesimo quinto
q.m Mag.ª Camera pro Mille sexcentesimo quadragesimo quinto
Dece Mag.ª Mag.ae Cancell.ae Speciatim & quo sua regia & alta
Mag.ª vita Mag.ª Dominus Petrus de Aragonia Regnante
Anno Dom.ni Millesimo Sexcentesimo quadragesimo quinto
Regni vero Sicilie citra Pharum Anno Vigesimo Octavo
et Regni vero Hierusalem Anno Vigesimo Quinto
Cum ad fin.m Cau.ª Pro.ª allegr. et exhib.ª Regiæ Pragmaticæ
Regni Sicilie citra Pharum edite et promulgate quæ alias Mille
Sexcentesimo Decimo Octavo Ind.ne Quinta Regnante
Dei Gra. Philippo Tertio Hispaniarum Rege Catholico
Anno Regni eius Vigesimo Octavo, Sicilie vero Citra
Pharum Vigesimo Quinto, Hierusalem vero Trigesimo
Quinto, Quarum Pragmaticarum Tenor de Verbo ad
Verbum sequitur, et est talis videlicet
Nos Don Philippus Dei Gratia Rex Utriusque Sicilie
Hierusalem Infans Hispaniarum Dux Parmæ Placentiæ
et Castri Magnus Princeps Hereditarius Etruriæ
Dux Magnus Hereditarius Thusciæ Princeps Asturiarum
Comes Barchinonæ Rossilionis et Cerritaniæ Marchio
Oristanei et Gociani Dominus Biscaiæ et Molinæ
Dux Athenarum et Neopatriæ Comes Ripacursi
Et Cetera Universis et singulis Officialibus et Subditis
Nostris Regiis Fidelibus Presentibus et Futuris
Salutem et Gratiam Regiam Cum Nos Pragmaticam
Sanctionem Regni Sicilie Ultra Pharum Anno Millesimo
Sexcentesimo Decimo Octavo Ind.ne Quinta Regnante
Dei Gratia Philippo Tertio Hispaniarum Rege Catholico
Anno Regni eius Vigesimo Octavo Sicilie vero Citra
Pharum Vigesimo Quinto Hierusalem vero Trigesimo
Quinto Quarum Pragmaticarum Tenor de Verbo ad
Verbum sequitur et est talis videlicet
Philippus Dei Gratia Rex Utriusque Sicilie Hierusalem
Infans Hispaniarum Dux Parmæ Placentiæ et Castri
Magnus Princeps Hereditarius Etruriæ Dux Magnus
Hereditarius Thusciæ Princeps Asturiarum Comes
Barchinonæ Rossilionis et Cerritaniæ Marchio Oristanei
et Gociani Dominus Biscaiæ et Molinæ Dux Athenarum
et Neopatriæ Comes Ripacursi Et Cetera Universis
et singulis Officialibus et Subditis Nostris Regiis
Fidelibus Presentibus et Futuris Salutem et Gratiam
Regiam Cum Nos Pragmaticam Sanctionem Regni
Sicilie Ultra Pharum Anno Millesimo Sexcentesimo
Decimo Octavo Ind.ne Quinta Regnante Dei Gratia
Philippo Tertio Hispaniarum Rege Catholico Anno
Regni eius Vigesimo Octavo Sicilie vero Citra Pharum
Vigesimo Quinto Hierusalem vero Trigesimo Quinto
Quarum Pragmaticarum Tenor de Verbo ad Verbum

Catolica et Cattolica Reale Maiestà et Regina Donna Caterina Dell'Illustrissimi
Sig.ri Stati di Sua Maiestà et del Illustre Compagnia per nome Comissi
Regij Deputati sopra li Stati et Beni Confiscati Ribelli;
Et essendo stato per detti Illustri Comissarij Regij ordinato
Gualt. Gio. Vescovo di Selsia et Giulio Cesare Postio Sono Apprestato
Congrua alimentatione Ord.ia essendo stata Imposta per Imposizione
Distributa à Donna Dorotea Pallia moglie Appresso Gabriele
Cesare Cosentino Nè hauendo Appresso Gabriele Cesare
Cosentino Nè hauendo Appresso Gabriele Cesare Cosentino
Et essendo stato per detti Illustri Comissarij Regij ordinato
Gualt. Gio. Vescovo di Selsia et Giulio Cesare Postio Sono Appresso

Die 14 Julij 1562

Noi [illegible] facciamo fede à qualsivoglia Giudice Corte, & persona viua, & morta, come [illegible] Nicolò di Negro [illegible] Nicolò Andrea Lercari Legitimo, & Naturale [illegible] Nicolò Andrea Lercari [illegible] Nicolò Andrea Lercari [illegible] Nicolò Andrea Lercari

dimand.ta Ill.e g.l Cl.mo Sabbia Decano et Consiglio di Giustitia
prop.ti Lemberia se Scotti Sig.e d Lazzaretto - Ill.e et ecc.a Sig.ra
altri ecc.i che d.o g.l pro parte detta Sig.ra Scotti della p.ta sua Moglie
et Sig.ra giusta mandato sopra di ciò fatto hanno detto, et narrato
et q.nd.a Sig.ra Leonarda Longo
Giovanne Landolo Judice
Eugenia Landolo Judice
Leonardo Longo de Lauro
Catta Vedova relict.a del
Leonardo Longo de Lauro
Catta Vedova relict.a del
Leonardo Longo de Lauro
Leonardo Longo de Lauro
Leonardo Longo de Lauro

Adì 14 Luglio 1617

Noi Lucchino Fede a quelli quale &c. alle quali &c. Come alle volte
ai Sig.ri di quella Terra Corbetta capitolochi il Mag.co Angelo Sig.
Isabelli con una carta di cred.a della sua dote fra quali con il rato delli
due casi nell.a della Dote e Sig.a compariva, et giustificava quella
che S.a q.l quel tempo che fu corso della sua morte fosse vera
altro à che facend.a et quanità. E. l'atto della quale à tra quali
tempo di q.a S.a q.l la Mag.a sua si è compiaciuto et si compiace stima et giusta
fatta di uno delli quali allora Mag.a q.m. Otto di 6 Aprile Di
ce ogn.a l'oglio stesso del M.co Nicolò Castrofilacca a Mag.a delle cred
ità. La quale tenendo per fermo seguire un poco di Scritta
stima di cui consiglia il q.m. d'oggi Andrea Lamfrogli Mag.a del q.m.
Andrea Capellotochi il suo Genero Giorgi Isabelli di Nicolò dal
Canal Cappella la quale stima fu fatta con perizia, et non con
minore Carità di quella à lui, et alla sua Dote Corbetta et ch'hanno
S.a cred.a che di che stima da Mag.a egli stava chiaro et allora
delle Mag.a parti, che stanno allora di fare la Mag.a stima et q.a la
mitto et estimato, uno giardino posto in S.a Lucia [illegible]
quale cioè [illegible] Corbetta [illegible] Con [illegible] [illegible]
vocabolo [illegible] Martina [illegible] dodici due [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] la stessa nova Lunata piena et [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] Giorgi Isabelli di Nicolò la quale Cappella di Nicolò Isabelli
Cavaforchetta et Mag.a delli [illegible] Capellotochi oggi [illegible]
non che lo riceve da voi Mag.co di oggi stesso stima di [illegible]
del [illegible] come appar nella [illegible] stima [illegible] lo riceve et [illegible]
prodotta da voi [illegible] [illegible] [illegible] quale stima [illegible]
del Mag.co Giorgi Medico [illegible] dodici Mag.a di quella [illegible]
et giusta [illegible] [illegible] et posteri nostri et heredi et [illegible]
perpetuo et [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] stima et
stimata Mentre appar, Ordi havendo la [illegible] Mag.a [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible]
et Voi et havendo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che
di [illegible] [illegible] [illegible] et che appare [illegible] [illegible] [illegible]

nel Sig.r Vulcano Le mille de dona N.o otto Sig.r Arsenio portogie nel
Sig.r Celesta Vna Cannoletta vuota de stanebo Sig.r Celesta nell'altro vaselle
vuoto Sig.r Cubo vna Secchi d'oro Sig.r Nereida Vna vena d'oro Sig.r Vulcano
trenta cinque Dei Libri Sig.r Celesta Cubici quattro Sig.r
mesi Nobile quattro Sig.r mesi otto Vno Nauril da volta Sig.r
mesi Tongaroli dodici Sig.r trenta nei Lake nei Sig.r Celesta
Vna cadenta d'albero Sig.r quarantacinque Secchi d'albero pieno
Sig.r d'oro, Vna Cannola d'albero Cerulea con il suo velen Sig.r
mesi quattro Suo vestime de giorgia Sig.r Cubo Vna Cannoletta
vuoto Sono Sig.r Celesta Vno Sacco di Nauril d'un Cubo Sig.r quarantacinque
cinque, Vna Colona de vetro Cubica Cerula Nauril Sig.r Celesta
Vno paro di Collette Cannole alle Cubiche Sig.r quarantacinque
Sig.r mille Le Cubo Celesta mezzo N/ Cuore Cubico
Indice di Sanario, Sig.r Sig.r Cubo Celesta Come Ind.r Celesta
Sanario Cerulea Sig.r Celesta Sig.r Celesta Sig.r Celesta
Sig.r Sig.r Maddalena Celesta Sig.r Celesta Sig.r Celesta
Sig.r Sig.r Celesta Sig.r Celesta Sig.r Celesta Sig.r Celesta

di Sa. ad maggiorità d'elettione, et à pieno uno
huomo, et doicano dalli uicchi alli uiuchi Ci-
teni, li nobili come nobili maggio-
ri ad. che furono, et ogni an-
no debbano al S. Duca Capella, uenti-
che fù della ad.a S. maggiore Se ogni
anno sia, et uolta di Sa Madalena
Collegiata, et a S. Nicolò ma fuori
luogo. ut ogni anno debbi d'entrare
da gli nobili quattro quindeci. per
uno uno del credito annuale di che S. maggio-
re. del S. Duca Capella ordinati
distinti et ogni. et à ex plenis. Con
ogni. ordine delli gli Giudei, et confini
nulla altra uolta, et possi et
debbano eli ad.i Madalena et S. Nicolò Colegia
ti fatti ad. della S. Croce S. maggiore Colegia
d'entrare, et di giugno ben hauer
dentro delli uicchi dieci di nobili come
nobili ogni. et ad. che furono et ogni an-
no debbano al S. Duca Capella, uenti che fù
della ad.a S. maggiore Collegiata et uolta
che fù di S.a Madalena et S. Nicolò Colegia
ti fatti ad. et ogni. ordine hauer et hauere
et gli nobili quattro quindeci giudei, uno li-
bro uno del credito annuale di che S. maggiore
ordinati, et distinti et ogni. et

Fiori di S. Ivan

Fiorenza, Gennaio adì qualche e qualche Sig.r alla cura
nel [illegible] de' Libri Mr. Cappe S. Maria Fr.e del S.r
Cal. Alessandro q.m Gennaro dal Cav.r Mario di Cav.r
con una carta di Mandato della sua Cam.a Ill.ma
per cui ordina al Mro delli Adoncam.i Mr. Pietro della Cas
et g.le conforme et nella pre.a per Gio. quel tanto che
gli era stato della sua provisione dal Mese che ebbe alla mor
et particolare secondo la competenza della sua
pensione per il qual tempo il d.o Gio. non assegnava se
competeva, et giustificato dell'infrascritta petizione
ass.e del q.m Gio. Cappe Sozzo, Mod.e che ha in cap.o
per il d.o Mese giusta la mente della Sanctità

qual resta dal pres. segno de' qui Ann. 1609 a dì 6.
March. Io sopra.ta mia moglie dare et contare al. sopra.to
S.r Hier.o Nicola dal c.to Nicolò de Cesare della Terra
nominata Maria. p.mo Ianuario ducati cento p.mo
mio S.r ne havuti Ducati attocento d.ti p.mo dell'anno
dett.o qual resto comanda la S.ta d.ta Catolica
et cattolici Ducati et p.mo dette la S.ta mia moglie
del pres.to p.mo [illegible] et contanti Ducati
cento. 800 e mille Ducati cioè 1000 dalli quali pres.to
detto p.mo dico p.mo pres.to 1000 et il resto p.mo
dette dette S.ta pres.to qual resto è de dì Ducati 1
mese Luglio 1610 accordati di pagarli detti
Ianuario quali è mese et è mia S.ta
Ianuario detto p.mo [illegible] p.mo
Ianuario quali p.mo et contanti Ducati
cento

Et in[scritt]o mandato mihi Cap[ita]no Nobili Mille ducati cioè D. 1000 [illegible] il p[rese]nte p[ro]c[ur]ator possa ricevere tutte le parti del med[esi]mo credito et infrascritte et mediante la p[rese]nte possa [illegible] et cancellare omnia premissa et ogni altra cosa et cautela ne in ne[ssu]na pred[et]a mia ricevuta ob[bligo] et [illegible] le cautele [illegible] et [illegible] in pace [illegible] et come vide Maria, et mutata il suo appetito onde hauendo la[ss]ato andare q[uel]l'ordine hauendo [illegible] giuntata p[er] [illegible] Academico della Pace non [illegible] [illegible] dalli S[igno]ri adunati Nob[i]li della [illegible] [illegible] hauendo [illegible] mediante p[rese]nte [illegible] [illegible] [illegible]

adi 30 Sept. 1603

N.S. Lett.

Nouera Sancaino a qualunq. qualità cond. stato grado
et conditione delli Nri Cittadini, et Popli. Nostri si
ricerchi et pretenda hauere ragione, et attione
sopra li beni stabili, et Censi del Casal di Sala
posti nella Corte di Cremona, et Territorio
di detto Casale, ouero sopra la Giurisdittione
nelli atti de Giurisdittione Nostra Ducale
ouero sopra la Giurisdittione del nostro
Podestà di Cremona, che debbi, et possi
comparire nelli atti de nostri Consoli
di Giustitia, et Appellationi, et quelli
qui non essendo stato ad instanza del Spettabile
Nro Diletto Cittadino Gio. Batta Sabbia
del Casal Soncino, Procuratore del Conte Nro
di detto Casale Soncino, et presente del Sig.r Dottor

Che

Se l'Onnipotente Iddio mi vorrà a Seco a Godere la Gloria
ed Eterna mia vera Felicità, e la mia Sposa
Teresa Agata Nob.e dell'Ecc.a Famiglia
Pulicarpo Cadorna Segretario di Stato del Gr.
Napoleone, e Cavaliere Legion d'Onore del Gr.
Napoleone, e dell'Ordine Reale della Corona
di Ferro, e Cavaliere Gr. Croce dell'Ordine
Reale di Baviera, e Cavaliere Gr. Croce
del Real Ordine di Sassonia, e Cavaliere
Gr. Croce dell'Ordine Reale di Wurtemberga
Pulicarpo Cadorna, e Cavaliere Gr. Croce

Io il Sig.r Nicolo Carpinardo con.o ed competente
ed giustificato il matrimonio bellodose N.a
sua principal et il Sig.r Reb.o Bellodosa Mag.r
Bellodose cogl.do ed con suo mariti.le spesa
to le cose contenute nelli Lor.ni di sua
principal essendone ed ora seguito di
d.o Cali. et si domanda alcun Lor.o di compra
Lor.o fatto dietro q.m Mario Lauria spera
et abia cosa dietro sua dote di ducati
3. cinquecento mitti come giustificato appare
dalla sud.a Sc.a rotti dat.a di sua celebrazione
li 16 mag.o 1602 la qual radoon di me
me ne cita R. robba rebbaise Cigual.
mente Cart.a Cal. pubblicata dal g.rale
Vitulo d.e Cosenza et Sig.a dell.g.rale
dal canal Cofrea le quali robbe stanno
et vicine de Cl. dalla casa, et robba
d.e q.m Mario et casa della sua no.a
et p.ma d.a giacente sua vidua et mad.
rina. una dalli quali loro si vogliono
d. comparare dico jure mercationis
se ha vidola et ella sua mad.a [illegible]
cumis cosa vinella Gro/ camisa una
vada camerada Gli/ fustagni. doi camisi
) rotti

a giuicio. Di 72 / uno inicol de sett. re Gio/ re emba-
lie Di 18 / altre embolie due cauate de Gio/ le
quel robbe pte la ebrnata p.a Dom.a plachais
da corde e materia delle pezze et li arcus
bpte Cali rubinoglia q.a prima et parte de.
mia dose mesure in nia bpte Di cinquecen-
to e cinq.a Di 520 / febbraro / se loro dimo-
se racomandar. ogni alcun bollo ouer grande
gio auisicha se ins.e del p.o debito q.a supra
fano dear l.a pte ha fundi. pleder e
giudicii / se plena mini se nombrai
alla pte dosa Cali rubinoglia q.a de bpte q.a
vitule d inanoder ox in giudicio ho fauen
dalle minerale / sen. i. mobili come
robbe de casa del pte q.a vitule ho debito
qdo mio gli la montar de 3 quatrocen.
ottanta quat.o Dro / resta dalla ca cre-
de sodisfat.o delle dose della Di 35 fal.
cinocent. sella q.a minora Ridq! mo.
mento se e Di 12 ½ / Domede nezza
q.a ma cosa ex relicta minal e delle
pte se cose ex fauen q.a giudicio dun
legit

Die 30 Augusti 1597 in Civ. Ven.

Nos Lucas Fede à Venetijs milit. Comes Palatinus Eques Auratus Sti Imperij Comes Thiefenbrotti S. Sacri Pal. Aulae Vicarius etc. Significamus quod Dominus Jacobus Filius Domini Nicolai Valentini Civis Venetiarum Notarius Publicus Juratus Nobilis Dominae Elisabeth Filiae Domini Hieronymi Priuli Civis Venetiarum Uxoris suae dilectae, Nobis exhibuit quoddam Instrumentum Dotis, Manu Domini Nicolai Antonij Bonfadini Civis Venetiarum Notarij publici, et Cancellarij Nobilium Virorum Dominorum Provisorum Communis Venetiarum, Scriptum, Rogatum, et Publicatum, Anno à Nativitate Domini Millesimo Quingentesimo Nonagesimo Septimo, Indictione Quarta decima, Die Vigesimo Octavo Mensis Julij, Tempore Serenissimi Principis et Domini Domini Marini Grimani Dei Gratia Venetiarum, Dalmatiae atque Croatiae Ducis, Regnante, Cujus Instrumenti Tenor de Verbo ad Verbum sequitur, et est talis.

In Dei Nomine Amen. Anno à Nativitate Domini Millesimo Quingentesimo Nonagesimo Septimo, Indictione Quarta decima, Die Vigesimo Octavo Mensis Julij, Tempore Serenissimi Principis et Domini Domini Marini Grimani Dei Gratia Venetiarum, Dalmatiae atque Croatiae Ducis, Regnante. Cum Matrimonium futurum inter Nobilem Virum Dominum Jacobum Filium Domini Nicolai Valentini Civis Venetiarum, et Nobilem Dominam Elisabeth Filiam Domini Hieronymi Priuli Civis Venetiarum, Uxorem suam dilectam, Deo Favente, Contrahendum, Pactis, Conventionibus, et Capitulis Dotalibus, Inter Partes Praedictas, Habitis, Tractatis, et Conclusis, Ac Dote Praedicta Nobili Dominae Elisabeth Uxori praedictae Nobilis Viri Domini Jacobi Sponsi praedicti, Promissa, Constituta, et Assignata, Prout in Instrumento Dotis, Manu Domini Nicolai Antonij Bonfadini Civis Venetiarum Notarij publici, et Cancellarij Nobilium Virorum Dominorum Provisorum Communis Venetiarum, Scripto, Rogato, et Publicato, Anno à Nativitate Domini Millesimo Quingentesimo Nonagesimo Septimo, Indictione Quarta decima, Die Vigesimo Octavo Mensis Julij, Tempore Serenissimi Principis et Domini Domini Marini Grimani Dei Gratia Venetiarum, Dalmatiae atque Croatiae Ducis, Regnante, Cujus Instrumenti Tenor de Verbo ad Verbum sequitur, et est talis.

In Dei Nomine Amen. Anno à Nativitate Domini Millesimo Quingentesimo Nonagesimo Septimo, Indictione Quarta decima, Die Vigesimo Octavo Mensis Julij, Tempore Serenissimi Principis et Domini Domini Marini Grimani Dei Gratia Venetiarum, Dalmatiae atque Croatiae Ducis, Regnante. Cum Matrimonium futurum inter Nobilem Virum Dominum Jacobum Filium Domini Nicolai Valentini Civis Venetiarum, et Nobilem Dominam Elisabeth Filiam Domini Hieronymi Priuli Civis Venetiarum, Uxorem suam dilectam, Deo Favente, Contrahendum, Pactis, Conventionibus, et Capitulis Dotalibus, Inter Partes Praedictas, Habitis, Tractatis, et Conclusis, Ac Dote Praedicta Nobili Dominae Elisabeth Uxori praedictae Nobilis Viri Domini Jacobi Sponsi praedicti, Promissa, Constituta, et Assignata, Prout in Instrumento Dotis, Manu Domini Nicolai Antonij Bonfadini Civis Venetiarum Notarij publici, et Cancellarij Nobilium Virorum Dominorum Provisorum Communis Venetiarum, Scripto, Rogato, et Publicato, Anno à Nativitate Domini Millesimo Quingentesimo Nonagesimo Septimo, Indictione Quarta decima, Die Vigesimo Octavo Mensis Julij, Tempore Serenissimi Principis et Domini Domini Marini Grimani Dei Gratia Venetiarum, Dalmatiae atque Croatiae Ducis, Regnante, Cujus Instrumenti Tenor de Verbo ad Verbum sequitur, et est talis.

In Dei Nomine Amen. Anno à Nativitate Domini Millesimo Quingentesimo Nonagesimo Septimo, Indictione Quarta decima, Die Vigesimo Octavo Mensis Julij, Tempore Serenissimi Principis et Domini Domini Marini Grimani Dei Gratia Venetiarum, Dalmatiae atque Croatiae Ducis, Regnante. Cum Matrimonium futurum inter Nobilem Virum Dominum Jacobum Filium Domini Nicolai Valentini Civis Venetiarum, et Nobilem Dominam Elisabeth Filiam Domini Hieronymi Priuli Civis Venetiarum, Uxorem suam dilectam, Deo Favente, Contrahendum, Pactis, Conventionibus, et Capitulis Dotalibus, Inter Partes Praedictas, Habitis, Tractatis, et Conclusis, Ac Dote Praedicta Nobili Dominae Elisabeth Uxori praedictae Nobilis Viri Domini Jacobi Sponsi praedicti, Promissa, Constituta, et Assignata, Prout in Instrumento Dotis, Manu Domini Nicolai Antonij Bonfadini Civis Venetiarum Notarij publici, et Cancellarij Nobilium Virorum Dominorum Provisorum Communis Venetiarum, Scripto, Rogato, et Publicato, Anno à Nativitate Domini Millesimo Quingentesimo Nonagesimo Septimo, Indictione Quarta decima, Die Vigesimo Octavo Mensis Julij, Tempore Serenissimi Principis et Domini Domini Marini Grimani Dei Gratia Venetiarum, Dalmatiae atque Croatiae Ducis, Regnante, Cujus Instrumenti Tenor de Verbo ad Verbum sequitur, et est talis.

[illegible] et aud.t [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Fortificonde archivi Loro n.° 200/ cioè duecento quali ch.i
200/ dalla mia robba voglio che siano et intendo e dono
sopra della predetta mia moglie procreando, e non procreando
figli et eggli doppo che fosse stato nelle sue mani robba
suo et dalle sue robbe che da d.a sig.ra testatrice et D.a moglie
ecia in obligo di pred.o congiungi loggli mesta circa de
sicre allhoro et se già alcun tempo li congiungi si
accordassero di andare in Candia et che non havessero heredi
ten non possano in alcun modo vendere cosa alcuna della
dotte d.a sposa et detta robba che è stata data
à d.o congiungi lasciano dalleor così et heredi loro con questa
condicione che prevendo scritta heredità che il s.r
iddio non [illegible] la robba d.a sposa ritorni alli
più prossimi parenti, secondo l'usanza della Città nostra et
così similmente lasciò il ch.i 200/ a li sudetti come sopra
sicro dal d.o sposo, et così restano quieti et contenti
anbe due le parti et tutte sigor. et confirmato
dal detto spos.o testo ch.i 100/ di corsa fattione dalla galio
-ati Lamitta alla p.ma et talera mitta alla passeggiata
sia pagata lapera et il presente nel suo vigor existino
voli, parendo da consiglio de Cadi et Vicè generale
del reolto Ill.mo et R.mo mon.r Gio: maria galli Vesco
uo Lisella di santo nni faciamo ampla fede ogn
ogni e sona che sia qual p.te il sopradetto si richiede
Giur, e dico et accertisco l'antiglio di questa mia esa
-ta alli sentori et ani del grado qui vidè piena
fede cosa anco si deve dar a qualunque altro sigr
fede et dove alli a.a fede ec. Ego) dem.o parendo
da consigli de Cadi et aiano ill.s Noi fra Gio: maria
galli et la sudetta Ill.ma Vescovo et della santissima sedia
apostolica Vesc.o de sarconai facciamo ampla et in
dubitata fede ad chi la presente essamin vedere et qua Cad.o

li beni mobili che è spettano d[etta] S[ua] [illegible] di
ragg[io] di d[etta] S[ua] suo Marito co specificati nella Comissione predetta p[er] ciò
ni d'esso, [illegible] essendo quatro pleseduti[mo] dell n[ost]ri delli S[ig]ri [illegible] ac etiã di
poter hauer Lire di rendita vnita p[er] la sua cappa e
relicta uiduale con la riserua p[er] S[ua] di poter alienare
un altro o più giudicato p[er] la sua dotte p[er] il giudi-
tio di cauare delli med[esi]mi nostri [illegible]

Sollepre ssta. cume Lo ssp.to Cte. uene e Cpi. pra Stregs
debt. d'deu. qioni ouo Lyard. xto. ne ha pntato e manifestato
in cori beni nobili d.ssi. debt. q.d. stad. And.a Strangio suo
mario q.nis. dies y Condutor dej mille Cento sessanta
sette ethamil. e Consegnail. docto del p.to suo Cred.to d.
d.ti Castello del Castel pdonia Cō ogne d.to Rag.to ogl. fare
c. x. feb.o 1600 e spirale dalei ingr.ssi. Cone c. g.o stanto
nelle d.e e Sebenne dgl. giur.o ethimen. e assignail. q.ntu
pred.o d.no pred.o una Salma d. grani d.ecem Semenda
d.ienij in che Cē. mentati d.no c. x. feb.o 1600 Cun. ligd.
spedas y la sua dejero o Cse. Cone che dalli quali e da
q.to Cap.no giurando de la Consegnito altri dogni
d.ecim. gone d.e 14/ Cente qd.ti ne e tuno Vlcio dgl.
ha assignato d.to Cē. 2 in 4/ quali ecci ej giur. e loro
d.to Cred.to suo giurando restano g. Duc.ti nouanta
dei Cuntro del Castello Cō d.to suo Cē. d'Rag.to
pred.o, ins. resta Incobbilia dgl. stato Consegnato
nel mdo p.to d.to g. delle quale Cesa sessanta doi & 16
d.e. P. si mancano dellapte. seminato. resta sono nel
Domo del Ill.e d.ecim. Cenj, ne altri beni nobili
d.ti. ref. stroma haue ne deue ne domo ne ra.ne
dalend dalla sua fraede Cō la che effo. d.to suo giur.o
Jo Archetto = d.e dellapte. d.a Hellen xto. Segr.o
d'Stratijo Hanno d.to Ligd. xto. p.o dlegal. e giudicial
plena Vista e potesta Decino e che xto. Rgatis haue

Consegnio =

Adì x. Agosto 1620.

Noi offic.li fabricie della eccl.a Catt.le d'Adria Stef.o del fu Ant.o Zan.ni Bap.ta del fu Ant.o Zan.ni Gasp.e

Ottobo Nro ffitto &, Jnten.ti ultimo Cap.bano &, giurato Nod.
della Dogana Nro 4. di Agrele fra me. Con Atto rog.to dell'Ad.to
Stef. della Corte &, gd.to &, stando Jpso Comparendo
fra pollente offa tiene le Cose Jnfr.te Cpsi nec Delendam
di Jnten.ti Cpsl. Jese dove Casa & fiscina Jpsius
Hanno fform Latual & Corporal possesso dellette Vigne
Jpsius posta ne Cpsl. Arcano Dove si deve Ad.ca
fra me. Stante Ord.e fatta Citare Jpsa Jnfr.ta
& resta Jnoltre Allego. Jpso Jnfr.to Ad. essendo ne i-
potesi della ffiscale rentenza Di. Jnten.to & spedi.
Jnstrione mes Ord. Vigni ut Supra. & Cerizza delle
fue Nfr. Testimonj Cpsl. Aspettano ad Cha fra me.
Jnoltre Mgt. Cattolo di potere giud.o Cong.to Jpsius
Contrarij, onde l'Jnfr.to Jl.Dg. Jnibito & Jnfr.to
dellette Nunzio ffatto & Jnten.to della Jnfr.ta Di. Agrele
fra me. Hanno Dto Magd. & giudicato & pleno Jnsta
& potesta Diano Ad. Agrele fra me. Jnfr.ta dell'Jnfr.to
Contro Cattolo d'Jnten.to & Cosa Latual &
Corporal possesso dellanfr.ta Vigne nomine franchen.
& libere de qui jn cana Jnfr.ta nel Jnf.to Arcano
Codice Jnd. Ad. restato Jnoltre Jpsa Salvan.
stimi Jnoltre Ordinan.to delle Leggi & Jnoltre la ri
Stretta del pred.to Cong.to, & Mgd. ordg.to Leggi Cpsl

g.to sud.to fatto et rogato da greco di Firenze segnato sotto
dì 18 di Gennaio. / Il g.to d'oggi detto Pietro Cagli
col beneficio fatto a noi nro Zenero Marcho Bon di Fazio
dal Cad pretonia gli tri. che ho in portedo nel rettorado
vicho ditto Curchingnicho distretto del Castel Bonifat. in
gli tri. et Case posedo de ragi. del s.r nro marito michele
cristofano one governatrice d'ha nra figla detta nra in gli
li abonano nella Cata del sd.o Comune detti di one vino
dano con li loro confini nella Parte di Cimasce con altro
sd.o de Heredi cristofano da Comasce di detto Castello mezo
tata con giardino di detti heredi et da altro con fiume
il qual sd.o si abona del sd.o Bon da gli di Settembri
s'una sd.a d'sopra di voi sd.o nro Genero nella parte di Cimasce
et s'altra sd.a resti d'sopra detta sd.a nra figla sud.a moglie
Pietro et duo Case gionti ind.o nanzi. et gli l'intendimo
di vni dotti con g.o che ogni obbligo di Cinque corbe
della sd.a nra figla vna moglie di detto d'sopra
credi kanchi fatto la sd.a corbe resti la sd.a vna
casa d'sopra della sd.a nra figla Pietro con duo g.i et rotte
di nobile ind.o nanzi che one ogni da la sd.a vi nro marito
nella Cata del sd.o di giorni l'intendimo da vn l'altro
et rotte d'vni dotti et l'altro resti d'sopra della sd.a
nra figla di gli sud.i Case la nobile che presso el sd.o pietro
d'sopra dotti dal g.o giudice di Camerli et dotti sud.i one nanzi
et propio proprio di ogni sua ragione et dotti nobili
dotti dottori cionchi effetti alcuni et d'l'anno
vna gli dicano se me vol et gli piacie dipoi me li
fare di gli diritto nro il contenio Cendi di Cinque
mesi otto la ci obligo gli sd.i ind.i nobili et nobile dirigen.
fon.te volio pleuare Cede et g.to uso et ind.i Cede
Celine suo, et uno pleuto et otti dieci ogni anno al luogo
nascie ref.o nell'a Corte pacce ca gli sd.i nanzi pietro
pace contento et ilecto li sd.i dotti et dotte d'sopra
della nra figla della sd.a sua la qual vedo anna et quieta
d'la sd.a dotte et li Cendi d'sopra pace et g.i sd.i nanzi
et gioia et contento di vni li sd.i affi.i et ogni, contro
contra et tutti duo le parti affi.i et g.i Cendi

[illegible]

fidei &c. [illegible]

[illegible]

nel castello [illegible] Item ha in obligo il p.to [illegible]
pagar ogni anno alle case et rogiboni fl. 4. del
castello et dalli p.ti habitanti nomine d.o generalmente ass.to per
ler ad ogni mo bene placito p.to [illegible] duc.ti 100 da
3 ogni ducato val lire quel paese. Reverendo
Capit.o nostro cioè ditto che sia el mo Capit.o altro mo
venero, dil.to di un vaso di terra di terra [illegible]
nepote Capit.o nostro per detta sua p.ta [illegible]
Loco ogni altra mancanza che fusse nostro dover
la mo et ancora ano mo.to nostro et successori p
bene d.to p.to Riciardo nepote.to de nostro
de nostra natura. Item ogni [illegible] de nostra
p.to Egidio nostro Reverendo. Dette altre parole [illegible]
poi è nata et conferto et accetta d'Arethia
p.ta p.to Egidio nostro comanda a.to d.to
et a detta Eufemia Capit.o bene per modo et
condit.ni. Dette altre parole Capit.o nostro p.to
è nata et conferta. Ci nostro altro che et ancora
de sua mo.to et accetta d'ogni nostro Capit.o nostro
comanda Capit.o d.to a detta eufemia el p.to p.to
oli p.ti modo et condit.ni etc. Et ne la nostra
bolla ad. 5 etc. Scripta p.to [illegible] et
d'ogni nostro [illegible]
del castel Cinere. alla sua Città nostra la
qual thomi viene et Egidio p.to [illegible]
detta p.to nostro [illegible] [illegible]

Collegio

[illegible] dalle Sre pari cioè del ored.e . Dario e dalle Sre
di Maria ch.a Sra Thomasina una veste; 60 mutat.
una. e due camis. dom.i; 100 pettine Sall.io; 04
vestiti pro uno de sett.e de Lauro. alli ca.; 150
vitinelle quattro S. cordelle a naca; 30 coltrina
verdina; 100 una fortezza Lauro. Sabbato le.
bar.a; 66 un altro pettenino. nuovo; 66 un altro
pettenino vecchio; 40 una vestina d'on.ni
cala; 90 una camisa la d.ta le sarà le Lauro.
; 60 un altra camisa la d.ta Lauro.; 60 un altra
camisa vecchia; 04 una cuffetta Lauro.; 04
un velletto. S. una spalla. la Donna; 30 un tauol
da cavola nuovo. vecchio; 04 tovaglia; 100
un telar p.a tener. pane; 20 un sacco nuovo; 36
una cadenella nuova; 30 una accia; 12 fuso.
cane d'albero; 30 vele del d.to; 12 un bigol.
vecchio; 12 La S.ra Roma La ricevuto d.to giusto
come de sop.a, La qual mi è obligata p.ma
sopra della S.ra Lucretia mia moglie, La qual mia
mostra; mille cento cinquanta cinq.; e per che
ricevuto rende ragione, et questa Carta ma sotto
mano, et [illegible] S.ra pregata de sotto, et come
testi. dom.i. Io Nicolo q.m Gio. Batta Lauro. sopra
scritto Carta ratifico S.ra come de sop.a. Io Andrea
della S.ra ma dett.a. Io Gio. Batta q.m dell.o S.r Duca. Nod.o della
corte, et q.m et Lauro. et ma propria m.a affermato. Io.
Gio. Ma. Agostini come nod.o et de apostol. &c.

w.z. a mano alc. beni mobili, e ragioni del Sig.r q.m suo
proprio padre mio marito con.e ogni. apparenza della stima
fatta dal cavallar di Cimera. de d. x. q.l vorrà
apprezzo la sopra enunciata sig.a ogni. sig.r de
montare. E cerca acquista circa le dote doppo
o racomandata, qualche dotte mio grande
avicinata, se circa della sig.a patria Zara del
Ill.mo S. mio Cugino, ritrovandosi et godendo le pero
venti et entrate stabile nella sig.a patria q.e
d. inventar, et separate mie robbe e donate
dalli beni del q.m q.m mio proprio padre q.to
quarto vaino q.la mentre de q.ta sig.a vedova
sig.a sua dote, computando di cui circa doppo
proprio mio marito ogni. nelli d.ti contratti
ac et pour cap.li matrimoniali et mutui
Zaver Samual et consorti nomine delli d.ti
ogni. y dote del d.to contratto cio è del resto
m.de ne. della sig.a sua sorella con. della casa et
camera. dell. d.ti del suo vestito del letto
et d'ogni altro che q.l d.to contratto si circa
et restato fedi. dotal y25e che se trova
d. mobili alcuni vi et in. stabili. di più vacchi
mezzi y Cl. in.a d. nozza mezza q.la mia
et peticia vidual et delle mie sorelle et q.
se maritano q.l modo adietro Cl. q.to
E. et ogni altro q.to cosa mobili et
dotto alla q.ta q.

Adì 14 Genn.° 1600.

Nro Sig.r Giesù sia sempre lodato. Con la venuta di q.° Sig.r
Nro S.r Sig.r Gl.° Angelo se ne andò alla Sig.ra
Luci con una lett.a di d.° della sua Sig.ria
rescritta Sig.r o con il resto delli 2 volti di q.°
Sig.r Gl.° Sig.ri et quiui fatto quel conto
fu giudicato secondo uno della Sig.ria
Attempo resti di d.° q.° Sig.r ne ha cauato
Sotto li 20 Genn.° 1600. Sig.r Gl.° Sig.ri
Adì Sabbato Sig.r Gl.° Sig.ri
Sig.r Gl.° Sig.ri
Sig.r Gl.° Sig.ri

Adi 22 Sett.e 1620

Noi Dr.a Feniza fede a q.to nro q.to Capt.o absegad Nra
Dell. Nra M.a Reg.ta Dr.a Hellena Calchagd

Adi xj, Ottobre 1620

Noi Ott.o Feniza fede. à q.to nro q.to Capt.o
fedia vostra ex Delli xx Sett.e Pass.o
ag.nando D. Nicolo Pisano p.r Sr. natio.le
ex la S.ta Dona Agnese Glendhuiana huc.li
Loci ut. ex uot. Docali ex similiu.li che ex
q.l s'haqui uno, uel, ex Forma Tenoris
q.l.r, cotteno q.to q.to nro. Mes.o nia
ex fonsi à Dr.a M. sua Madre q.to. & uisti
Chiamata da q.to Dr.o q.to. Si Ostr.e la Cart.a
ex Cora si q.lla ella q.l si contiene
hobia relatione ex una carta di mandato
delle Done si Dr.a M. sua Madre ex la q.l e
ex il nello de li Docali Nr.i ex a Cart.a
ex Fatto Do ex q.to Feu ex q.l Testimonio
Dessa fin q.ui ott.o q.l testo che
q.to ex.to della Rog.ta Donni ex altro à q.to
M. sua Madre q.l.r. ex q.to uisto &
Sudo della q.l Carta ex q.l tempo
della q.to Si. ex/il Dr. Antonio Pr. ex D. re
hà comprobato ex ordinato fussi fatta Co.
pia nel M. q.to q.to Mag.o ex Si. fu.
li 9/ Agosto 1620 ex ex.to Si. Concist.o
del M. Si. Vicario Castrofilocen ex nro Si.
Carta Dl. q.l q.l tenora da q.to Si. fu.

Questo giorno sudetto hauendo il Sig.re Antonio mastro di casa
comparso in questo loco quanto di sop.a hauendo la
sua g.a mia Sig.ra Contessa ordinato dalla sop.a Audienza
della Corte et G.a si hauendo giunti con la carr.a loro
affittata tutti loro che sop.a L'istesso anco esso et che
giunti à Latera hauer alcuna lite: ò vero à dare ò
dar.e g.l Nicolò suo padre ò per quella causa
alcuno del sud.o Paese ò per la g.a mia Sig.ra se deue ò douere
ne vuole ne pretende qualche cosa ò anche in
qualche modo per occasione sudetta ò anche in
qualche modo per occasione suddetta ò anche in
qualche modo per occasione suddetta ò anche in
qualche modo per occasione sudd

Adì 5 Novembre 1647

Nel dì 5 Genaro 1647 Essendo Io Camilla Calcagni Vedua
dell'Ill.re Sig.r Hettore Calcagni, et Io Cornelia Calcagni
Vedua dalel.e Vokes, Io una sotto di 9 del sudetto Mese
quale precedan giuram.to con Mandato dell'Ill.re Corte
del Conte di Gualtieri, qual trasi delli Atti e Mandati
di detta Corte di Parma, Io detta Camilla Calcagni
vedua della fù Ecc.a Casa Calcagni, Io detta Cornelia
Calcagni vedua del fù Ingegnier Scipione Calcagni
Capitano di Artiglieria, fratelli Germani
di detta Casa Calcagni, Io detta Camilla
per me, et mia Sig.ra Sorella detta Cornelia
per Noi, et nostri Heredi, et successori
Habbiamo, et Ciascuna di Noi in Solido
Habbiamo, et Ciascuna di Noi in Solido
Habbiamo, et Ciascuna di Noi in Solido

[illegible] terminato [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] causa di giudicato [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] mio marito [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

tenuto mi trouerano le due nostre sorelle cioe la q.ta Helena co
Cyprina altera mia sorella che è morta intestata. nō. poche
robbe sāno restate che Gli auuto mi cassa una q.ta q.tedia
mio Cug.to dett.o nōn. trouo queste robbe furono date dimano
del q.m R.do p.e Dam.o Varango Rena del c.o Calcena et s'adopra
rano R.di et Egregi amici di testimonij ma nō mi
ricordo nominarli dicens la q.ta testatrice fuō stato uno q.to di tenuta
uno fustagno et una Carta et exemt.o di Gulfo nōn. Et trō
dicto di cop.to Et mia sorella ma ho dicto la uerita cop.to
L'anima mia e tolendo la grauez.ta de pie Et ho ingiunto
della sua. L. {R.to ben. cop.to hauendo la q.ta Dā Lucia
sua cop.ta p.mio. uoglio che contra.to seguendo dal d.to giuditio
et arbitrio sua pietà et p.e. L. Lasciato della pietà sua
e cop.ta sia in ingl.to q. Et. allogia del d.to suo padre
cop.to de sua. Et. del suo q.to Anni 15 in circa Et
Pietro Gotth.o testimonio al scritto cop.to ma nolle mia ho scritto
e subscritto cop.to Helena mia sorella et segnato di mia
Gli ho dato Et Dotte Hg.to Giur.o giuramento N.o. Quando fue Et
Stimi et mi ricordo che Lendi prima D.ni 80/ ouero 40/ Et mi
Se, che Cubia nō fuō Stato, uno con p.e uendi.to della sua
=to Dett.o nōn. Vna Camicia Et Cubia nō uno Hb.o, Vna Camicia
Della Cotta cop.to Lauena p.o, et una Gelec Lonisa
et Cotta minuta Jug.to Et Cop.to Della Lenz.o Et
dal Do padre Lunaro Dett.o Lucas et Lenz.o Et mia de
pepe. Jan Stango di prima q.to R.di me Et. Lapetato Lan
quello q.to mia nellisia Dett.o Jug.to Et Cop.to et
Dett.o q.to mio Dd.o Seno sorelle et Lebbiano cinque Heredi
et Legitimi di Lutia Dett.o Lod.o Dd.o Helena Cop.to
mia Giuliano q.to et nō. et Jurati di p.o Dea Et
Testimoni Ass.to Dd.o Scud.o Gio Sapi Ghirlingo q.to
Vendano Dett.o Cubia Cop.to Data mia nel Regno
di Cipro

62

Risposta (1853)

Jeri sera giunse a Pelago il Dottore Luigi della Pietà [illegible]
[illegible] Dottore Luigi [illegible]
[illegible] Dottore [illegible]
[illegible] Dottore [illegible]
[illegible] Dottore

Die 30 Martij 1602

Noi de Fallerijs fede à qualunq; [illegible] comparse alla p[rese]nza
[illegible] delle nostre [illegible] Ant[oni]o Bap[tis]ta Cheff[alogio]
q. del q. Sanna Camino con una carta de debitorio della
sua dote, alli giorni [illegible] del nodo delle adottioni — nott:
della Corte, la qual [illegible] comprobar et giurar in p[rese]n-
za [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della sua rep[rese]nta-
ta dote dar et dare [illegible] [illegible], et giurò nro
secondo l'uso della patria nostra [illegible] quale [illegible] del q.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Adi 17/ Novembre (1617)

Noi e fassimo fede à qualuncq. qualità longa. alla Corte nostra
ex delli nostri Vdi di prospero Dona Sophia Antiochopula
vx. del M. Jacobi Spigarari con una Carta di mandato della
sua Dotal. de la qual ex il tenor delli ad uocati Vdi della
Corte, ex Quello con Juramento, ex Solennitate giuridica fra
giorni otto quel tanto che è certo della sua requisitione
Domi, ex altro à Cio spettand. ex douendi Secondo Stile
della Patria nostra, fra quel tempo delli Gi giorni otto
la Sdta vx. se sia comparsa ex l'infrascripta Limitata fatta
p. mano del S. Giorgi Johanne Nod. pub. Loco di ib/ottobre.
ib 17. ex Cta. la Copia di mano del Mto. S. Nicolo Castro
fiscale ord. della Cata nostra. la qual tenore de quello
la Seguente Segue vz. Adi 16/ ottob. ib17 L'infrascripta Sdta
ex Collegra Jacobi Antonio S. Nicolo del Medesimo Negotio
el suo Dauo Jacobi Spigarari fosse de mandato del medesimo
di Procuratia p. done della sua Sposa Nobile Sophia, la qual
debbe il Sdo Spoto p sua maggior Cautela. li sono comparsi
Sdti Testimonii, ex Specialmente, la qual done, ex Testi che
gli la fanno, Cioe Diego il Sdo suo Socero si come le pare
Giouine Loro di mille cinquecento cioe 1500/ delli quali
s'intendino Dotati il Sdo cinquecento, ex Sopra quelli gli ha fatto
una pezza di Vigna di uerso Cozzo nel Casale Zeglei ex
gli resta di reparo sul' altra Vigna che ha ritiene
con Sdta Vigna ex nelli altri gli mille Doue di potersi dar ex
estinguere in tanti Stapicce loro li quali mette ex stima
pezze Cinquanta. Sachetti cottante li quali ex Sdti gli dia
due pelle di Vigne di Sdo nel Loco di Capo di Zeglei nella
Casa del Sdto Mto. Cornea di potersi gouernar ex godere
il Frutto fino che gli sia li Sdi gli Sdi gli cinquecento
uno Letto di gli cinquanta uno paro di Lenzoli Luna sottili
ex Laltro di Stoppa di gia certo Cuerta uno paro di Lenzi con
Detta nella Camonda gli Coperta Camicie tre di Stoppa Camonda
di gli Dulecto cioe 100/ Fustagni tre sottili Luno con Cappola

Mar.ta Cortese fu suo Marito quarto Nono p.r l'ancor del
sopradetto 1300 fattione, et Rina come di sopra menzionata
Sono la Dote di cui Dra supplicante, et altre Lire 4 p.r
di moneta uso. p.r la sua Croma, et pelicia nuptial, et anco
p.r Goder suoi le gioie seguite, et da Lei portate, p.r di più
ad longa Lingua ipsarum etc.

adi 7. Nov.e 1613

Nouerit. Ex.mus Dn.s Equalus q. qualm.s comparens
nob.s dell.i m.co Euang.ta Scorza q. Ant.o Debitore
d'questa Città come comiss. de mand.o ejusd.m fratris
q.m R.di Ant.i Aurami, et Moglie in nro Not.o, et Test.
app.o comissione rogata nelli atti del q. Stefano Reg.
nal Nod. li 7 Nov.e 1613 ex una carta Quadernea
della dote. Lidania moglie et uniuersal herede
predetta fra gl.a ex. citt nro dell.i Advocati Nri
della cui dote cogn.a comparendo et rashtiam cul
tam, de gremio della reprom.a dote domin.e
altro. a D.i ma uniuersal gl.ata ne ex certa
scientia Cancellarie della sua roma. rap.ne del
dem.to Ex. ilp.o comp.o ni fà comparer ex supplic.
cau. gl.o ejusd.m comp.o rogat.o nelli atti del q. Nicolo Reg.
Nod. qualitandosi dal greco ottenuto, ex suo in
spect.o in Lebo 1613 sine superiale rammessato
dall'ill.ma q. Michel Aurami adhuc q. Pietro
questa Città ex dall'altra M.co Euang.ta Scorza q. m.ro Ilario
dalla Città d'Armiro d'Calabria al p.nte Habitante
vi q.m Città qualm.s deuenere nel p.to Regno

et final matrimonio vol. fore del Spo M.co Jeronimo
della Reata Veglie sano come pupilli d'ogni bona
operat.e. cioè Ippolito Michele promette far sapere
declarare fida pia contenta non debba dopo la
Luigi Antonio Maria Celo morte contra la Cas.ta d'Iddio
cattolica et apostolica ecclesia, et godere d'ogni
et don del suo dett.o Michele promette dare Luigi
Anthe in maritagio detta sua figlia nella casa
d.o Pietro Antonio suo padre con
camisa con il suo aere et ogni altra
fazza et libere disponere disponendo
lo Leguel dice poter spagliare della
q.a Maria Pietro Antonio sua moglie come dice
nelle sue carte nuptial fatte rogate del q.m
V. Aurelio Pascarello de S.ta M.a come dette parti
il pacto di quelle dal d.o giu.o in avanti
Attin dall. Leguleo ò da altro suo avv.o
ellet. d'anbe le parti, et il rest.o [illegible]
Dragonettini et avanti della nostra Cur.a
ord. pub. de S.ti Cancani volendo che nessuno
Giudici et consegnar. [illegible] Cur.a ordinario
ventre: ibiq. [illegible] dal quale hanno ricevuto
dicto Ippolito Dom.co Luigi quat.o mille et
altri quatro milia vero et s'nomero quatro
bone. della q.a Regia [illegible]
debbi.a Curte d'Ilici ad ogni bene placito delle
parti et cons.one anbe le parti per la conserva
et observanza giudicia tenere. Signe Cattania
fuor di mano del Not. Antonio Not. Curie Civ.

1 6 1 8

1613 Coqual tadosa dal pelo infrascr. fo mi fa
Infrascr. d'agg.de er collegna m. Nicol.o Lucani Cano
g.no Duo ar.e Giorgio Bonmat.o Calbin agg.de m.o Nic.o
Palomidi et altri de Calitorose [illegible] alias
Leneo citmati da m.o Dado Galizia g.dr.e
et m.o Jann.o Ruppia g.no Nicolo Cavoridi Cano
predetto par. quale sta Cubera nomine
Sylme cuoe.gnal Cappe. gnam. Ler. Nicol. Cano
Sud.o Ledet Sindo come sig.to et Cap.e uno cavallo
et uno cavallat. fuor citmati g.dr.e 36 g.ri 36 val.a
Con Sum. ihmain g.dr.e 6 g.ri 24 in quadro cum
nog.i con le Sue cinzelle g.dr.e 2 g.ri 12 Sabot uno
pelo de Cuoio Sodo Cum. Lib.ra 1 bella cum.o
rend.e ihmain g.dr.e 60 g.ri 10 uno Cum.o
Lucrad.i non g.dr.e 10 g.ri 100 è una Cobra mia
de lino ricam.o nella g.dr.e 40 g.ri 533 è una
Cobra cuscina a stampa Sud. Cafton rend.e ihmain
ihmain g.dr.e 30 g.ri 50 una Camicia d'uno Cam.o
Colore verde g.dr.e 150 g.ri 150 he camice da Cam.o
Camrade none et Cuba Cuoca citmate g.dr.e
3 g.ri 50 et. altre he camice Cuoca none Camrlengo
rend.e g.dr.e 30 g.ri 150 una altra camica d'uno Cam.o
none g.dr.e 10 g.ri 100 un paro de manege none Cam.o
ne de Cotton g.dr.e dieci g.ri 50 et. una Cuffia g.dr.e 2 g.ri 10
d'uno none g.dr.e 1 g.ri 50 et una altra Cuffia g.dr.e 2 g.ri 10
de lino Sud. Cappo g.dr.e 10 g.ri 50 et. una altra Cuffia g.dr.e 2 g.ri 10
Cuperbene. de Cotton d'uno Cam.o Sotto Cuoca g.dr.e 10 g.ri 150
uno rocheto de Cotton Sud. de Cafft. g.dr.e d'uno Camerlengo
Cuoca d'uno Cam.o Cuoca g.dr.e 2 g.ri 10 uno Cam.o
pod enbogher. d'una Camicia d'una de Cuoca g.dr.e
6 g.ri 50 et. una altra rocheto. de Cuoca d'uno Cam.o
Cuoca et Camerlengo Sud. Cam.o g.dr.e 1 g.ri 50 uno Sco

Foglio

[illegible] ... [illegible]

il spolo et li altri pp: quatro milla cinq cento
et le intendino dette parte de nra figlia (figlia) del sud.
no michelin Arnaldi sposa et di più il sud.o no michelin
Arnaldi dà et consegna al sud.o no Gi stamegli
spolo uno paro di manili d'argento li quali pesano
onze dieci otto et mezza et uno fil di perle a torno
con pater nostri negri et uno paro di recchini d'oro con
nove perle, ogni una delle (della) perle et recchini et manili
siano et s'intendino p dimissione di d.a nra figlia
gli quali il sud.o no Gi stamegli ed li Heredi et posse-
sori vende liano et quieto il sud.o no michelin
Arnaldi più volere contra Heredi et posteri sui proprii
et così fu ludeto paro sono fatti et contenti testi ad
Cosa vero dati fo detta Kolonia dicti Giorgi sanguinetti
sudo li 20 (xbri 1613) Hanardi promette no michelin
Arnaldi cottiéter fi però sug gli detta Città di dar et
Le mie carte pugil a no Gi stamegli fo no Corta della Ci-
vanità di polonich et al pred.o ofte in fa Città nro spolo
di cinque milla in una habitatt.e di cotte appresso detta
in fa Città nella contra di S. Carli parlato gli sono
posseg.i cassero et capirada et il restidigno tanti
valutati detti cotte Catafalco intorno Prima di lire
cento fornido nesi nelle d.a nra figlia (figlia) del sp.o no
michelin Arnaldi et nostre dd.o no Giorgi cotte
nelle sue carte pugil quanto sopra et ma-
de ys dico Hegois sud.o dedi in fed.o (fidei) hore
in genial cotte in (della) et il fo no michelin Arnaldi
detti et estimato al fo no Gi stamegli spolo di cinq
milla cinq cento e detta fa prestra nobilia cum
Li Giorgi delino cento fornido et nesi nelle
fa d.a figlia nostre dd.o no Gi spolo cotte fa prima
licentia ofo fatta di mano di me sud.o li 20. (xbri)
presso corpo cotte in (della) et ep.le cotte ha hatenuta
al fo no michelin Arnaldi suo volere, rese
il d.o d'hogi p manum dicti Giorgi et grecchi del
Palatio
L.

...ed si offrirà il p.to m.o Si suo zio fratello ...
...rimanente si ricordorano Sui p.to m.o Si Stanghi suo
...sposo ed Si dà le predd.e cose Jugd.a la forma della
...le carte giurate fruchè ed libera da Livello della
...ssera firmata cioè di fede ogd.i dati deputato Si 20/
...ott.e prossi.o cioè in oltre le quali cose gli dà ed gli
...ssegna p.to dotale della detta dotè della p.ta figlia
...mogie del p.to m.o Si Stanghi ed figlia d.to m.o Michelin
...le quali cose lepd.e due pari hanno apriciato d'alor
...do p.te dti contro cessò nonostà da Si uso in Livò
...il pericolo della quali cose poss.i il p.to m.o Si Stanghi
...andò ad in avanti di sua autorità ed senza alcun atto
...giudiciario ad istanza p.te delle d.to m.o Si Stanghi
...ha dato ed reso in drio altro m.o Michelin avanti
...suo Socero tutti drogi della p.ta sua dotina oltre
...il supplimento delli p.ti dti contro nonostà d.to cose
...quelli gli ha dato Si cioè Si hanno quelli estimato
...quali drogi il p.to m.o Michelin Avanti contesta
...hanno riquesto del p.to m.o Si suo sposo Si
...pred.e cose stando ed partes Stanghi dì quali
...l'vende fieno ed quiete de in oppero il p.to m.o
...Si ed heredi suoi ed con.i lepd.e pari loro Stanghi ed
...contesti cioè dittofo landando ed gionbando
...omnia gonita testi dto, da come in detti
...Contratti il tutto ogan onde hauendo quiete
...giustificato ed comprobato il p.to cioè il nudo
...della Dote di detta sua principale con.i testi
...delli p.ti advocati stadi della Corte ed Sato
...ed hauendo contesi giurando affirmato
...le cose contenute in detti documenti essen
...vere et che questo liti ad Si attenere
...pari motetti de cogid del.to p.to m.o suo

Sposo

Marino q. ellen estimata et computata q. corpo
q. detta dotte se habbi ne donato le raccomandi
q. alcun dotte ouer laude q.o anchora
et instto. del q.o q. Michelin fratello che dicq.
fratello detto li ebbi fo: in fiudi. che pleni
uiri et potestà diano alq.to q. Bonaiuto
nl. q.l in d'ittro matrim. hauer et dominar
dal detti beni. cosi mobili. uō stabili. ragni
et altri fuoro q.q. quali si uogli, modo uia
ne forma appetan et spettin nuoue ne
al q.to f. nl. q.l Nanufi suo fr.o Marino li a mortar
de ppō. dello mille trone certo disdotto q. 25/ al
detto 2.o in 2/ d.a moneta Veneta q.la pra. mogna
et relita uidoa di q.m pietro hauā q.m Nicolo
del q.to l'antog. et corporal possessō delle cose
assegnate alla n.a D.a q.lia amam. q. fora
for Dotal in uirtu del l.o q.to. di 20/ M.a
ioin intendendo regid alla b.a m.a d.a quan
quando mag.o q. parerà ottenan un altro o più
fiudi. q.le di ragione sua, per il fiudo. à luogo
lignis fgitur ag

da computata. de corso
ne dovuto le rate mancan
de de' anchetta
chelin. sotto ne' diuoti
ti Sindi. de Mesi
dyto. de Bonesejo
uan de Dominar
ell. con' Isabell. zyrid
' vosi' modo via
anterin moderno
. po. Mirto l'amortar
ne' disdoto. 25/ ac
erata. gola ma' vostra
' poto. hauer. de vinti
rol portello delle cor
ia amam. de fond
1/2. mto. di 20/ Mti
by. a reg. di quor
tenan na altro o pin
Per il Sindo. adunq

Adì 4 Dicembre 1620

Noi G. fecemo fede a qualunq. qual.te Corpl. alla Gratia nostra
e della Ill.ma Sig.ria di Venetia come nuoui Capelani
del Ill.mo Sig.r Nicolò Contarini nuouo Bailo Ordinario
costì alla Porta, come dal Real Diploma con ampli
ssime facultà di Nauigare nella sua Nane con le Genti
nella sudetta Nauigatione, e Viaggio, et ogni altra
cosa, che ci fosse Concessa per G.ti del tenore di esso
Real Diploma, quale Nauigatione, e Viaggio hà
principiato questo giorno di Sabbato alli 4 del
presente Mese di Dicembre, e Nauigando per
Mare, e per Terra, siamo arriuati questo giorno
di Sabbato alli 18 del detto Mese di Dicembre
nella Città di Spalatro, e Nauigando per Mare
siamo stati Giorni Quattordici continui, e
Nauigando per Terra siamo stati Giorni Cinque
continui, e Nauigando per Mare, e per Terra
siamo stati Giorni Diciotto continui, e Nauigando
per Mare, e per Terra siamo stati Giorni Diciotto

Die XV. 7bris 1627

Atti in Pescia (1577)

Noi [illegible] vedemo cede ogni e qualche ragione che ci
[illegible] di impedire l'opera nostra
[illegible] preteso di detto matrimonio [illegible] vuole [illegible] Bastogi
[illegible] vuole della [illegible] malagevoli [illegible]
[illegible] della [illegible] e altri, [illegible]
della [illegible] sua madre [illegible] [illegible]
[illegible] (1577) [illegible] quale [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Testa

§ Testa. Sapiano tutte quante le presenti
e future come detta nra Madre di Dio
Donna Vanesca Contessa de Sta Maria Vergine
e Sig.ra Padrona della Città di Aversa fabbri
cante nuova nella detta Città e Casale di S.to
Arpino Casa sotto il titolo di S.to Nicola
di Bari e Casa Palazzo con Giardino che
se ritrovano dentro detta Città di Aversa
della Porta detta Nuova Regale
e il nolo delli Advocati Nri D.ri della med.ma
Città Camerlengo e giurisdizionali presenti e
venture quali sono e spettano alla Mag.tà
della Porta che se ne dice della Maregiu
rata dove ecc. detti a lei spettano e pertinenti
secondo l'uso della detta Città di Aversa quali tutti
detti D. Nr Padrone hanno dato e
relassato alla detta Nra Madre di Dio
nella Nuova Fabbrica di detta Casa
al presente dal suddetto Nro Notaro
Vincenzo Ingl.o ad vita sua naturale Donna
Nicola nella Casa Palazzo del Giardino
mo sotto, e Carmi Lanza sopra e Camera
nel Casale Cimone, a conto della sua dote
de Sta Helena figlia della Donna Vanesca moglie
del Sig.re Pietro ed Casa sua, e eiusmodi
e pari Rumpini ecc Nra Madre ecc

Adi 21 Genaro 1615

Nos felicissimo gode e quieta Corpi. alle felicia nostra
ca della sorella Sra Corpi. Sroppio donna Cyprica Pelegrinetto
vsr. del q. D. Nicolo Pepadopulo nauargon de questa Città
con una casa di habitatione della sua dote con la quale
con il peso delli ad nostri Sndi. della Corte ca Dno rispetto
ca giustissima gratia fra gli altri qual habbia che di sotto
della sua separata dote dotale si ca altro a ciò spettante
ca ancora V. S. sub della detta sorella sua, ca obligo il
corpo de obligo di Sri. gli a Sdi. nri. pie La compositio
gli infrascr. contratto fatto di mano de Nicolo Cagni Sndi.
loco di 21 Nouembre 1615 ca gli infrascr. testimonij ca
declaration di detti quali con Lecq. V. S. adi 21 Nouembre
1615 ca manifesto fano Sindici fanti cioè del una parte
Sndi. Agnese figlia del q. q. Sri. Pago, ca vsr. del q. D. Giorgi
Pelopaneso, fratello come tutrice delli suoi figli pupilli
ca del q. Sri. Giorgi suo marito come di sua Tutela del
detto Reg. Sri. Genaro 1615 ca come gli quella ca dal altra
D. Nicolo Papadopulo nauargon q. Sri. Latini ca questa
Città il q. D. figli suo marito del Sroppio congiuntio in
nobil matrimonio ca gli immediate del detto Sri.
Jesu Cristo, ca della detta sua genitrice come buon pia
-pio d'ogni bona operatione ca con la Sri. Sndi. Agnese tutrice
come detto promette rifar, con operatione che dona Cyprica
Pelopaneso sua figlia fatta ca contenta diminuer il
sop. D. Nicolo detto suo marito Sri. li sono contenta la detta
madre absente, ca Sno d'ella spesa ca dotale del q. Nicolo
la sop. Sri. Sndi. Agnese tutrice come detto gli da del giornal di
quelle cose che tien ca possede delli beni del q. q. D. Nicolo
suo marito, porta nella Contra di S. Giorgi Sindico cioè portare
casa grande, ca altra appresso con altra casa in volta
ca con Cortile di preuo posseduto nella Corte di possesso, ca con
tutte le sue habenze, ca giurisdi. delle quel cose ca loro
spettio in ca s'attendi. dotali del q. D. Nicolo suo marito ca loro
vsr. da cui sodete fl. a / s'ano, ca il resto delle cose s'intenda
di pura dote della q. Cyprica la quale condutta la sopra

[illegible] [illegible] [illegible] [

ma cas. della mia dote di nobeli ca del valor del fo
Giorgio quali da vr. g. Dbi denarâno chen contati quista
s'adoneca. dall'ereditar delli quali li douria estarle
li fi. restar cento ung. vfi fhi douti dtd. f mio marito
ca il resto darmi fedelta ind. Gvdo di potenli hauere dalli
vnità deni, ca vtd. fi dd. f mio marito ca boi donato
vicecentch. salue le mie vfg. di poter chiamar vn'altro
o piu giud. quando mi parera vfe. che nel tempo del
mio vantar fo ca Cfg vd. Angelina mia madre huemino
s'infrafi. deni nobeli quali il fo. f vd. Nicolo legando
mio marito debbi nel suo poter nel quale f testey Testy
vd. Giorgi stanchopulo, nubelia Raffaelopulo, Zorzi Zaffi
Margarofori, Guiomo Dobrovi maria Le bogdanovna ca
vd. che fo. f vd. Nicolo mio marito li murito il fo. Giorgio
ca fatto a suo modo li trami ca volla d'esso oltra li fi. trami
nel quale f testey fi. d'so Giorgio con trami d'amineto con
tole delentè rosete, ca altro Arenetà vonis vd. doi, Cultrin
con le sue Manele vonis vd. sei, Piroli chebi vonis qua
tre vd. tre, Coltre una Tenda fel Rada de constantinopoli
vlada vd. una Cubia una grande piena di pinna di Cocco
fustagni vonis cinquanta vd. quatro, Camile da dona vonis
trenta vd. cinque fi altre Camile Camorati alla marina
con che vd. tre, fazoli dauto vonis cinquanta vd. doi
mastil da tola vonis vd. uno, Tovagioli vonis vd. dudese fi
Tuchetti vonis cinquanta vd. tre romazete doi tra vd. una
vochari vonis vd. doi, Camisoto uno volo vsato tafeto da vola
pinto vlado vd. uno, uno fil di fte portado con gaban
Tri negri vd. uno, pironi d'argento vodi vd. cinque fedan
onze cinque vd. cinque fi. vna vesta otto Coti il suo vsato
da vd. Gentilomo fi. 80 Cohe quatro d'el suo vsato vd. qua
tro camisse da dona vlade vd. cinque, Tolla da mazzion una
d'oro fiocho vd. vna vna cinquina da S. Coli vd. vno, vn
altro vn morso vd. vno, vna Cotrina de veglia fornida cole
tre tolle vd. vna Trami d'amineto vd. otto Cuschi vd. otto
tole dilente vd. dudese guardani d'albero vd. dudese pere

a negri d'albero vd. cinque

pezze vna N. mitta, Pezze da forno grande N. sei vncini
da forno N. otto de lenzi con la sua catena N. vno, stanga
vna grande, et vna curta N. doi, cuchiari da forno grandi
N. doi, Cuba d'albeo grande N. ~~doi~~ vna / vna pala grande
N. vna, botte vode vlade N. ne N. 3 / Tolle del carro
del feno N. vnghie doi altre tolle de lambie N. [illegible]
[illegible] Vista la nostra citatione d'auanti [illegible]
auanti la Sora Ingra de Lonardo N. de [illegible] espedir
fauore N. 9. del. quella di nostro interesse che [illegible]
che p.ma che [illegible] Lonardo de Lonardo [illegible]
[illegible] Sora Ingra de Lonardo [illegible]
[illegible] Lonardo [illegible]
[illegible] Lonardo [illegible]
[illegible]

[illegible] d'albeo rami, cinque cinefte da dona, una tola pinta
da mazzon vlado, ca dello una imagine di S. Carlo, e un'altro
rasonfo fin una Cerca di rapeca la qual alquanto cichea
el giudice pine come el D. Piero mezzo S. in ò dir, ma
ofendo oppo bille ca fin, una cofa del forno grande
un'altra cofa pinta, ca e in cher dò Cebeli una grande
Pazera, doi cinefti grandi del Cano una Cofa grande
d'albeo [illegible] una cofa grande, bote rode ne, tolle
cinque d'albeo vlade ca altre 10 la di Cebeli de qual
tutti detti beni che è D. Nicolò la Lamuto nel fio poter
ca quelli fatti ca denipati credo uno, ca questo è questo
bofo cio in ò dué Fed.o Pl.e d no che che è D. Nicolò N. fi
fatto abuna Scritta de Cenita Fed.o beni d.a Lia moglie
Fed.o Pl.e G. i che e vero, che le cole che Lamuna che Cigna
vfa del q.m D. Nicolò Lamuano una Cregia con cinque Cin-
=fuelo, ca tole di debanle, ca anco altre otto tole tralli
d'anipeto, ca tole Cenithe, ca tole Cedele di debanle
ca quadreti d'albeo dedele quali tutti li menfrato nel.o
ca fatto à rodo uno Fed.o Pl.e bene molti che [illegible]
fata dupoter bofo detto fio Lamuto dimandato fpecialte
il mio Cugnato Michel Antonopulo, ca il P.e pega
quanto il G. Marco Greco ca Leg. Cona q Fed.o Pl.e questo
fò cher presente e ad S. Pl.e la Pl.a N.a e mio Cugnato
del resto bofo il giuram.to Lamuto fò dito è vendi di questo
Cegetio se fi obtenu interoke ci donno cio ca [illegible]
La Geronimo Vita zarla [illegible]
P.e il P.e pega Pietri marzafuri & pega Cadorna da S. Catin D.
ne uno fcudo & cher chiam.to Cinato nomito Cunto Nore Cecil-
-tale, ca molto pno bofo chiam.to ca Pl.e Cenogli fin ca Cenna
pred.a D.a Cubenaca Cua Pl.e Pl.e Dno bon Cor mio da cinque
anni Pl.e che fi fi mandato Dona Cigina Cofeguenopoli fa
Cella Dona del q D. Nicolò pagadopulo il qual nel tempo che
fui eftè in Cala Cua Cenuna d'gran vole nobile ciel Pri
Andrea Cadini Pinoli volta una fel Cada pin nato tremebl
al gli fentaghi, Cemile da Dona Pinol Cenito nasil Cafola
Cougoli nori, grogna turchina, rochet nori, Cemiceto uno
rolo, tapedo uno picolo da tola, uno fil d'file ca paben fui nego

Che quatro d'albeo arieste de dona, Lecni una sola d'albe
sanctissim, suo imagine cui D.ni Xpi, et l'altro tutti fo
una Cereria di rystica fortuda pieselosa cuche da fabro
Cuculi reforme, Selecani cuedo una Cola d'albeo pida
ne Cola sola sole deforme d'albeo, da dedicante Ca
qual vole si Conden nella antiqua Loca Cittadini, Stola li
gli vesta otto di quali N. mi li dir meritto Lo che S'li
cuche d'hauer che & D. Nicolo mosta de mi Geronimo
li gli vesta otto dalla Gh. Agnelda madre della N.S. rys.
da già giorni, et fossi mesi poi N. ossero dalli 10 di
decembre passato del resto Non mi li dir d'all... D.
Gh. vero e che le Cose che Hanesi che rys. hauemo
una Cappa con Cami d'oro pelo Tol Sudelicte, Cami
guanti d'albeo piere Cose al D. de mille, et altri Cose
quali tutti li hauesti, nel suo potere et dentro, se fossi
a modo suo delli quali N. gli li fatto dare Lettera
recevuta f mai del Nad. D.no Gh. Loro molti che
Lette Cose li Restorio ma N. ne li Lo ricevuto d'hauer
D.no Gh. Chiedo a Loro Perdo, et pretendendo sono nella
Loro Cola Lo quanto gli Hi et Le Cose et D.S. li Lo
Lo Testamento Papa Pio Secondo Lo a Gh. Lo nodo D.no et
D.no D. Giorgi Gancheopulo Lettor f Costit. d'oro dicesi S.S.
testind. un Lette Cadono f Cher Chest. Lo la Contessa
della D.no Città Lotto nobile Perito et d'onde Lo
Chand. et Not. Cesari Gh. Lo Lettor preso il Cyclo N. Gh.
Not. Gh. Lo il giurato. Che mi Lauete detto mi Lo due
che la Gh. Dona Agnelda madre dell'Nad. D.no Chyrisa
pellegrinopta Gh. che li volesse Lo Lasse Lo Natural.
che hau Gh. Lo con il f D. Nicolo pagandoli Lo mangior
Lauesse che Chyrisa Lo Lene Cond. Lau Nde et Gh. Lo
Lo nie Nad. Cubi Cosle Loro Nadele, Nicoli Lo Lau
Gellada Cuebal Sepulta, Gustoghi Camile, Gacioli Nicoli
Nicoli Lo Lo Lo

[illegible] Nicolò

[illegible]

—

Adì 27 Genaro 1620

Noi q. facciamo fede a qualunq. qualità. Congd. alla presenza nostra, e delli nostri Cl.i di Cl.ma Jacobi Stathi come vendè la Casa d'Angelica sua figlia v.ta del q. Antonio Tornari del Casal Phoridachia essi. di commissione rogata nelli atti de Giorgi Notaro Ducale di 25 Genaro passato, e come si quello, ha una Carta di vadimonio della Casa di detta Angelica, la qual con il reso delli Avocati Ducali della Corte, e Fisco comprobar, e giustificar pretendeva fra giorni otto. qual tanto Le è stato della reprimita Grazia Ducale, e altro à che sua principal. Querela, e Querela D.o Stato della parte sotta, e così fra il tempo ordinario di dì Giorni 8 la D.a v.ta se li è non produtto d'esso. Contrario, e stria, il reso di quelli andrà da quello si parlo Legato ne Jesus Nostro di 24 Febrio 1619 Congiungio fare Scrittura parti cioè Jacobi Stathi 6 nanchio, dal una parte, e dal'altra Dona Maria Barabogula, e figlia del q. Michele e v.ta del 6 Giorgi Tornari Nobili una delle due parti

nel Casale Shoridacheri d'questo t.r. Gio. d'Iaggi in
loro bona et benedetta bona memoria nel Testam.to origi-
=gio et di molti altri Rimando il nome di Sancta
Trinità Sotto quel ogni buona, et retta operatione
provieda et ciò il Sd.r Gio Batti è deliberato
di tuor la mia figlia Zoita d'ogni il figlio della Sd.
Mad.a Grazia sotto Titolo di Dote Comanda la Santa
et ogni Volta, et è compita la esaminatione
paterna et materna gli promette in fed.e Sposa
ma dotè Suo pacto di Sotto portego et Camera con
la Loro Soletta et li restanti loro rag.ti Sopra in q.
bona parte del Sd.r Giacomo Scabelli con il
loro gravame di Sopra ogn'anno il mese di Sett.e fd.
duo Volumi, et di quatro in una Gabia le quali
confessano da Cassare la loro Stanza, et da altra
Casa del d.o Giorgio Capuro, da Corpo con nostro Selvo
Item gli da doppo la morte del Sd. Batti, et sua
moglie di Lauer Casa di Spectio Sindeci il Loro
letto che li in questo pacti con tutta la sua Roba
Se Lauche di tuor l'una parte finita d'ogni
grannine le qual Sole per Sett. li intendino fondi
Dotale Item quelli Dugi che Acco et altri Dugi
Settenti che Lauche da estimar alla condition
della Sd. Virginia la quale li intendino in pieni
et sua Dotè, la qual Mad.a promette parli fino
tutto il mese di Sett. Proximo et al hora li pari
la Gioiata, et Sopra letti del Sd. Christiano il
Sopra suo gli promette dar il Sd. Mad. Ducati Sedici
letti quali gli promette in pace mesi Cinque ogni
ogn'una Sd.a Duo, che fano Ducati Cinquanta Cioè
a Sett. et li altri Ducati vinti sitto, et compito pagamento
della Sd.a Ducati Se Sera Dotè una Cinque gli Sotto

L'Iar

dare fisico tutto il resto di sud. Stato del Sbri en
le n.ri gli Lueche abello, poka il sd. Chirico il poto
Lodeli dalla Stathi suo Cuero, et Cuoi Beni d
uia di Castello, e Cosi offerta en goja tutti li gdi
e dal'altra parte, la Sda Dona Maria Carabopulo
moglie del sd. Spoto fu promesse d Cua examinat.
paterna en materna Gra uso pesto di giurdrio con
tutti li suoi auboi, en uide il qual con fusia
da Corea con giurdrio de Calabria, da Cuenca con
toreasse, da Sonenza con giurdrio che altre parte possede
Jasini pegaleDopulo, da altro con giurdrio Cuenca
porto qui nel fine del sella parocia de Stasia Cuise
con giuramo. di pagar ogni anno il resto di sud.
galette todele, sendoli il possesso dato in mani
d in perpetuo, il qual die come di ricupero della
sua dote, en Cosi agta. en goja a spto d'ogi, in questo
pesto en in questo fine, en il sd. Chirico il Spoto
en Contento mori d sua moglie agta. la sda Cyprian
con la dote, en dorri, come disop; Jasini Stathi
suo Cuero fu promette en anco con tutto quello
che la sda sua madre lo emancipa en con li modi
en forma come disop; en Cosi goja tutti li adetti
di questo fine, en la sda Spota, en Contenta di non
altro mouer contro agta. il sd. Chirico tornari en con
quello che la emancipa il sd. suo padre d Stathi
Stathi, en con li modi en ordini come disop en Cosi
prega come disop ag. Lettes goste ag. Leggue la stessa
fida a sd. Sbro d Jasini Stathi d rogato del
Cual ghiondachia da en consegna il g.no D'Angi

L'an

i Antonio Tornari suo Zenero in Cattobula Stima di Duc
che fi hà & dotal promesso, li come si vede ò le
sue Carte giurat fatte & rogo di me Nod.o de di
en millesimo come Sopra Stimati da mdi Experte
Cattopula detta d'ambe le parti, alla qual si
referisco in tutto quello che haverà fatto cosi il
timor d'Iddio, en del ordine sua en fi uno Cate
rono fi esco Zecchin tre, Sty Carlini tre nove fi
nessa quatro, Sty uno pezo de Reali ottochi fi
sessanta Sty una colona turchina fi esco nissi cinque
Sty fustagni me ottochi fi ottanta doi, Sty camise
doi le marsine lanonde nuoui fi ottanta quatro
Sty una fanol dalito Lanonado fi cento vinti, Sty
una giogia turchina rotta fi cento nissi cinque
Sty en bosolie bruti drizi fi dodese, Stem tovagioli
duo fi dodese, Stem Lanonado bocero en giolo Lato
mancho le Ale che fi hà ma le fi me cate gigil
& dove fi resesto resta quatro di modo che tutto
tutti li ditti restanti fi ottocento resta cinque
mile 7851/ en le ditte Ale fi ducento trenta
quatro pezo tutti fi mille sesanta nove lire
1069 li quali hano en si ritenesto, pura
dote alla sua maghe del ditto tornari en fetta
del ditto Sathi resta Cryssa Stem Confesta il ditto
Stimato come hà resguito dal ditto suo Zenero bos
li suoi dotti ducati cinquanta doi, fra nissi cinque
speciali mie copie rigurdate & li ditti ducati
cinquanta doi dandoli, si contadi questi bona Stri
ducati otto si tahà quatrini in pezzi di me fatte
Ndo. en bocchi retty di modo che li Stessi pagato
nelli ducati sesanta dotti, che gli promette con le
ditte Carte gigil, vendendolo liuro in pendente con

6i

li suoi portari, Jacim ffa Adr. Sessa della Pr. dove ijB.
mille selsata sono obligando il Sr. Tarsari d'ogni
tempo alla Adr. sua moglie et altri portari lor tutti
li suoi beni, mobeli et stabeli, che hà et che li
aspetta d'ogni di Credito, et lor restato contenta
e Adr. parti di tutti li Adr. q Testo q.ti q et
sono Adr. Contratto, et stima il tutto ass. onde hauendo
il Sig. Fabri Curato ass. comprobato, et giustificato
q.to detto il mandonio della stima della Pr. Cugina
sua fatta con il Sig. mio delli Advocati Adri
della Corte, et Sig. et hauendo di più con Attest.
uno solenne affirmato stima Pr. Volte che detto li
conuenia ehere vera et lor fra il tempo debbito
di Dr. Fi. ors il Adr. Sr. sia Dr. Cugina sua fratta
hà prodotto, et manifestato tutti beni mobeli di
sopra del Pr. q Christo Tarsari, et quelli estimati
dal Castelli di Penne una ass. stima di ripotta q.
scritta li ors del Sig., et sopra Pte della Casina
de Pr. quarenta quatro, et quelli confinati alla
pred. ref. stanta del pred. suo Pred. stanta, et
altri beni mobeli s'atroua hauer q.to di se
che ref. di sopra del Pr. q suo marito si dotato, se
donato, si rabonandato d'altri dolo ouer
fraude come q il giurat. Sig. Fabri Curato
ass. di si attestato. Seno, anchesta et Testimonii
del pred. Fabri Sachi Curato Sig. Cugina ref. ass
hanno detto li Pr. sui Cedoli q leggen, et Cedula
q leggen, et Cedulam. Vera uisti, et Roberto
disse al pred. Fabri Curato ass. d'astenersi, et
di proprio suo hauer et dominan, da tutti li
uisteli beni, li mobeli come stabeli ouunque, et

di ragn. del pred.o G. Michiele Torresin stato barisello g.l
ammontar le ditte mille cinque quali hora resta
del p.o ced.o Sig. di che ha per principal, et anno 2 in
1/2 di moneta cenera sola la crobba e pelicia
ned.a dando cauta alg.o fidei.s p.te g.o di haver bona
e congrua pleggeria et in caso [illegible]

Adì 7 detto (1617)

N.
1/2

Noi q. Fabiano Fabe à pregiati quadri. Sindici della Scuola
della volta del Rosario di Borgo di Castello
mad.a Madd.a Lucia fu Stefano Lazzarini q.m di secondo
matto del B.o Antonio Cadorin di seconde nozze
coetta nel p.o suo Giudicato chiamato da questo Off.o il p.o di
p.o corr.e à sua Istanza ad. p.o detto di 6 corrente (1617) et in quel
d'ingresso di chiamar un'altro à suo Giudicato in cambio di quello
ove una Carta d'mandato delli 16 detto
hora e mentre in Cancellaria di ordinato
Carta del p.o Sig.r Off.o nella che [illegible]
e registrata nella stessa [illegible]
mento che deve al Rev.do Sig.r Arciprete di Castello
d'hanno del Santo Corpo di N.ro Sig.r Giesù Cristo
[illegible]

Adi 23 febrero 1617

Noi Nicolo Gudenico per la Serenis.ma Sig.ria di Venetia, Iudice nel Regno di Cand.a fazemo fede a qualun.que qualle.ta Comp.a alla presentatione de delli nostri Gli di Leopoldo Sopra Lacrichi nigliaro posto del C.mo Sig.r Nicolo Loredano Castel.o in questa Città con una Carta di mandat.o delle sue Done con la quel compar.a Giorgio Lacrichi ne giustificar Gl'ordenes fra Gli.o/ quel tanto che di sopra nella sua ne promette Done Dotte in altro à Gli Spettanti et Guadag.o Dr.o Sido nella patria nostra et Cosi fra il tempo debito Ind.e Gli.o/ la Do.a sopra se li era con robato Gl'infrascr.o Comp.o Giorgio et Gl'infrascr.a Simona, Sopplic.e di testificarne robadog.o il tenor di quali segue ne la sua Rg.a Copia et.a del Libro delle Ind.e di me Hieronimo Corogna Ind.e ibid.o adi 26 Marzo 1616 Cedola manifesto fano Gl'infrascr.i Giorgio, et Simona Conzuge fratelli fiol.i del q.m Costantin Lacrichi nigliaro del q.m Nicolo Loredano fratello Ind.e una parte et dall'altra parte m.d. Nicolo Loredano fratello Ind.e Sopra Habili et idonei di questa Città di fare il presente Contratto et di nobili anni maridare la sua Done et Eredità / giò et di nobili anni maridare la sua Done et Eredità / et p.a Simona il nome del padre fratello et Spirito Santo et della Beata Vergine Maria delli quali procede ogni operat.e et Cosi promette la sopra Gl'habbia di fare et Sua Moglie Cornaro la sua Sopra detta Lacrichi di non et non molestar il d.o m.d. Nicolo et Sue Cosa contra la Santa d'Iddio et opponerli chiela, et Sopra del d.o Giorgio promette Sopra Gl'Ind.e la da Gl.a Sig.ria / l'uno ricordo di quali sarà in Gratia del Ind.e en [illegible] Cie trecento cie 600 da galline tiele l'una per Gl.a Scudi cento ne 84 / il resto che sono altri Gl.a cento trenta quatro sino entrati dell'Infrascr.a robe che gli ha dotar Done detta alla d.a Lacrichi sopra li quali detto en s'intendino, parcena en materna emancipation li quali possino meter di ostacoli da Suo loro arbitrii pretii electi l'amba le parti en quello tempo che monterà ottenendo li d.i Gl.a cento trenta quatro il sopra d.o delli d.i Sopra Sig.ri en s'intenda Done mera della d.a sopra cie uno Letto sopra con Cassa tre Cusini con le loro Piume uno / cane del suo parade Piu di una colora biaca uno paro di oblone cinque Cassone tre fontagni, uno Cassetto con Cielo ornito una Scrivania Cuerta

[illegible] tiepare dalli vinti Reali di V. S. Ill.ma mi possi pagare en
Lauer Confiscandoli Li Sig.ri certo trenta quattro che gli sho
restati a sborsar Li Sig.ri doni gli infrascritti cioè mia carta
pigual ca arm. p. d.e mia vesmada q.ta Testa, il p.to pezza Grisa
stramchi m.d. rasoli seri Cuoro 6 Cotf.e en m.d. Giorgi Iguro
6 m.d. Cotf.i intero adi 17. Genaro 1657 vista la peta
lettera dalli d.ti Sig.ri diquesto presente da dona Caterina migliau
cat.e del q.m N.d. Nicolo Cibino Custer Lucho vecchio di vesto ordinar.
=do à me Not.o che vista essenti li vistogi sopradi conforme la dispo.
della Leg. Grand. nella p. Dig.t en.d Cit.
P. m.d. Giorgi Iguro 6 Cotf.i Cuoro da questa Città testimonio p.to
della suddetta speciale da dona Caterina migliau cat.e del q.m m.d.
Nicolo Cibino citato nomitato Cuoro en chiam.to d'ord.e del Mag.co
Cotf.e Della Valle Dig.t diquesto en Cit.à Cit.à e venuta è come
tutti Li Beni che dona mi Lucrezia nominato ad uso d'uno
cioè uno vaso d'oro con tre Coperchi uno paro di vasetti d'argento
uno fil trifole oggi d'argento vedesta uno paro di cuchiari con
tre Coperchi en Cit.à uno Cuoro con il suo cuscial uno tre Coperchi
con Cè Coro fidicale pose' avere Li doi, en l'altro con vasi
uno paro de Piroli con vasi en un coppo, un'altro paro
de Piroli con gambetta, una coltra Piuma uno paro de coltrine
usate che è Piuma, uno tornaletto cinque Cuoi da dona Caterina
tre fustagni Cuoradi doi vechetti l'uno rubietto usato en
l'altro Cuoradi vecchio mezil tutto Cuoradi sei tovagioli
uno asciutta Pelo uno, una giogera turchina uno fazzol
lecito con vasi due para Licalze da dona Cuoradi tremola
da dona en velo uno che dice da velen una Cuba uno stati consegnati
da dona Cinthorchia che N.ri gli ho Cuoi che il p.to Nicolo Cibino
suo Cuoro Cuoco di dona dalli quali Beni Li disopra
come estimatore chiamato dalle parti citate con m.d. mando
che N.ri gli ho Cuoi parte Cuoro Cuoro estimato en vasi che Beni
sono restati a dona da Cuoi vecchi vasi Cuoi Cuoi
d.to p.to epiù d'un'uno che fu fatta d.ta stima che precede
N.ri m'incombo d.to p.to gli ho estimato Cuoi d.ti vasi Cuoi
en vasi Cuoi vecchi che stima dal d.to capo di sopra mano Li
chiamato dalle parti d.to p.to la predetta vasi da stima la tutta
=sunto quello di Cuoi il p.to pezza en che volsero che fusse
notata nelli atti di d.to m.d. d.to p.to [illegible] che N.ri li fecero

che b Xtolo Labbia fatto anch.a Vdta sua moglie e Fachi
Sfle vi sopra detto che ex Lege a vd S.ri Ri M.ci L.
Vdta Ex ed.to Cti / Adi 30 / genaro 1582 Sfpd. Pepe q.dam Bastiano Bracchi
b.o Pepe q.dam Teodoro vestind. fatto nella bottega antiqua
ng.a da Dona Faraschi nipotina vdta del b Xtolo Cirino cionto
nomata Trieto, vere Calendonale ex l'onde nel Borgo Pali della
Piaza Gr. di Spagna, ex adiacente chiesa ex Rito Sfle b.
Si Dno Batta pregato da Dona Faraschi che vi fusse la
Croce, e sua madre ex da Xtolo Cirino suo marito, ex
anco dell Xtolo Cirino suo Cugnato, chio douessi ex opera
diligentia Cuiere la stima delle robe, che Stacco b Xtolo
voleva consegnare che sua buona ex conto della sua
dote ex suoi douuti come nelle loro carte giural apare
ex io ex vi. Cav. cionto fatto il vdto che la passa
vdta Carta giural, essendo fuori di questa Città fui ri
to dnti, che il contenuto nella predta stima Ca quel è
giusta di mia vera propria come predtto è vero vdto
Sfle che Detti nobili stimano in tre mille ex cento ottanta
cinque, oltra li coi douuti vdto Sfle che stima ex consegna
fin fatta dal vero del ibn b — altri io Cristo vdto Sfle
furono presi vdta stima molti attanni quando fu consegnata
che Ludovichia alp. b Xtolo suo Genero, giuochetta vd. mad.
Agnese, ex vd. Giorgi Agnese Cugnati ex estimatori electi dalle Pti
parti ex anco il Gio b Xtolo Cirino Cugnato vdto vdto
Sfle io che vi. ha fatto fruita che b Xtolo alla Pta sua
moglie q.dam Detti Beni vdto Sfle stima stima fin fatta in Casa
propria di Pta Ludovichia vdta Sfle P. li che tutti vdti Beni
la Lauati che b Xtolo nel suo potere, ex quelle
fatte ex disposte anche suo vdto Sfle questo volendo
sapendo disporre li Pti estimatori ex il Gio b Xtolo Cirino
quali sono ca humanis ex Lege Cuna a vd S. Sfle la Corte
della Gr. parochie Cuiena il mio Gitto q comandino
ex volere con la qual Pace tre figli naturali del vdto
Gio in questo proposito bog il mio giuram.to li dico Cuiena
di questo Breue, ex li R. R. R. R. C. Le Cubbrigheria.
L Ego Gio. Gaspis Agnesis stes Vo Cancro L.

unquista, uno ch mobile volo di tonelo con volo mundi con
il suo volo S. Desiderio unquista, una grossa turchesa
volta S. unquista uno fazzol turchino con merli, en un
cornese di merli S. guarnita d'oro pieno di calle da loro
con volti, en dalla testa S. vesta turchesa, spalletti, en
merli S. unquista, uno velo da letto en una volta S. uno
unquista. Le quale testi produsse detti S. ind. Attore Fiscale
d'onde le parti S. en come ind. contrario scritura chiusa en
scritta disponendosi il suo oppose onde Lauendo la oppos.
ntà. con prouato, en giustificato il contenuto nella oppos. sua
dove con li testi detti oppos. d'ordine S. nella causa en
fatto en Lauendo di più conferimento uno
solenne affirmato nulla le Cose che il reuer
arte li conuien esser vere en cosi fece il
corpo debbito di detti giurati uno la ind.
ntà. ha rappresentato en manifestato testi
seni nobili Cosa scritta de S. nulla rappresentato
sedete / soldi vinti quali furono estimati
nelli d'ti S. Francesco mostro / Inquisitore
en parte Fiscale Justicier oppte S. en quelli
poi à che ntà. contenenti nonbo del suo
ind. Donat come S. Cosa sua natia
fatta li 17 febraro 1600 Pistoia en come
in quella se altri seni nobili s'atrouan
hauer opposto, di le di ragione del ind.
S. suo marito, se detto, se Cosa in
valomandato, et alcun dolo o ver
frande. Seio inchesta, en ntà. di detta
ntà. hauer detto li predetti testi
giurii per Cagion en giudicium
plena unitii, en poscia dicono

[illegible] ... nigaria ... del ...
... Cosa chiam. ...
... Lauendo ... S. Oppos ...
... volta ... alla
... d'ti detti nobili
... d'ti S. en ...
... Pistoia. Pistoia de
... nobili Signori P. Signori
... io en S. uno anello
... di marini d'oro
... Cosa oggi vede
... chiesi con quali en
... del suo S. uno
... le pose sopra libri
... pieno di nobili
... Cosa uno libro pieno
... S. Cosa una
... volta che visitai
... Pisa Cosa Lauenda
... visti alle suoi
... en testi uditi
... S. Cosa un'
... Cosa testo
... detto visto, una Cosa
... un'altro Cosa
... vecchio d'oro
... S. Cosa un
... una mano
... di unque testi
... Cosa una en molti
... S. Cosa una
... con Cosa S. Cosa
unquista

alla sopradetta Dona Lucretia mia figlia l'altro
= mettere ed in proprio suo Luoco, ed
dominare da tutti li universali beni
li mobeli come stabeli, ouunque
existenti di ragione del detto q.
nd. Nicolo Lucio Capece morto, che
fù della nd.ª V.ª quando loro re
s'amorzare de ª mille ottocento Lezan
otto bolli dodese quali sono otto del
predetto suo credito dotal, conseguito
ed declarato, ch'detta Lucretia ed alla
sua dodese erede di moneda reale de
la sua croce, ed peluia retual, ed
ci argenti, ed altri sempre Stu quando
= cunque, ed qualsiuncunque; Sian li giud.
adonque, delli predetti notri Bolli
ed confirmacione resta plena
uirtù, ed potesta dano alla predta
Dona parochi megliaia d'ducatoni
ed ci proprio suo Luoco, ed dominio
da tutti li universali beni li mobeli
come stabeli ouunque existenti
di ragione

di ragione del detto [illegible] nd. Nicolo Cirio [illegible]
nuto de fo della detta [illegible] quarto loro
[illegible] de [illegible] mile ottocento [illegible]
boldi sodeta quali sia vsto del med. no
vedrao dral contenuto, e tutti [illegible]
it dem. subira, e solo [illegible] sodeta
cuela di moneta veneta [illegible] Tua
croua, e polizia vedual, e in esperis
ci [illegible] seguer generalmen promodoum
in qualsiesi vrgue in [illegible]

Dei + Anno 1793

N. Sig. Pietro Pastor Cancelliere della Città di Lucca
Dimandato Reg.to fuori del Regno per anni sette dalla
Città Capitale, e Stato di Lucca, e per anni tre dalla
Città di Livorno, e Stato di Toscana, con Rescritto
de' 2. Agosto 1806. Dimandato Reg.to fuori del Regno per anni sette dalla
Città Capitale, e Stato di Lucca, e per anni tre dalla
Città di Livorno, e Stato di Toscana, con Rescritto
de' 2. Agosto 1806.

Fo dagl'Illustri Signori Presidente, e Giudici della Regia Camera
Civile, e Criminale di Lucca, che per Decreto de' 2. Agosto 1806.
fu dichiarato Cittadino Lucchese, e Toscano, e come tale ammesso
a godere tutti i Diritti, Privilegi, e Prerogative, che competono
a' Cittadini Lucchesi, e Toscani, e che per Rescritto de' 4. detto
fu dispensato dal Requisito della Residenza, e Domicilio per
anni dieci nella Città Capitale, e Stato di Lucca, e per anni
cinque nella Città di Livorno, e Stato di Toscana, e che per
Rescritto de' 5. detto fu dispensato dal Requisito della Residenza,
e Domicilio per anni dieci nella Città Capitale, e Stato di Lucca,
e per anni cinque nella Città di Livorno, e Stato di Toscana,
Sig.r Giuseppe Antonio Bernardo Bonfanti, Sig.r Giuseppe Antonio
Bernardo Bonfanti, Sig.r Giuseppe Antonio Bernardo Bonfanti

Adì 3. marzo 1600

Nouerint uniuersi, et singuli quod Ill.ª Dn.ª Dorothea Pignatella de Neapoli Ducissa Bisaccie, et Marchesana Vici Equensis, et Dn.ª Hieronyma Pignatella de Neapoli Comitissa Montis Corvini, et Dn.ª Beatrix Pignatella de Neapoli Comitissa Fusci, et Dn.ª Anna Pignatella de Neapoli Comitissa Policastri, et Dn.ª Isabella Pignatella de Neapoli Comitissa Conversani, et Dn.ª Laura Pignatella de Neapoli Comitissa Montis Sarculi, et Dn.ª Ioanna Pignatella de Neapoli Comitissa Acerrarum, et Dn.ª Catherina Pignatella de Neapoli Comitissa Matalonis, et Dn.ª Maria Pignatella de Neapoli Comitissa Fundorum, et Dn.ª Ursula Pignatella de Neapoli Comitissa Alifij, et Dn.ª Victoria Pignatella de Neapoli Comitissa Laurentani, et Dn.ª Ippolita Pignatella de Neapoli Comitissa Mileti, et Dn.ª Francisca Pignatella de Neapoli Comitissa Montis Leonis, et Dn.ª Aurelia Pignatella de Neapoli Comitissa Fundorum

qual meglio modo ecc.ssa et ogni altro
al predetto Sig.r Heredi Cadelli fo suo Padre
quanto ecc.ssa dell'honor della Villa, Casa
delle predette Ville, et Beni che Padre
contenuti nelle predette Bolle, et scritti
et Stabili adunque delli predetti Sig.ri
Giudici, et confirmatione Bolla gia
detta, et potestà data al predetto Rev.do
Vicario, et Rettori, et Governatori, predetti
Specialità, et tenore, predetti
di Giacomelli, et Pietro del detto Rev.do, et domini
detti Vicario, et Giudici predetti, et Padre
dell'Ancona della Sig.ra D. 1000 al Presente
Casa della Città di Camerino, et Padre
ecc.ssa Giacomelli

Veda. Saluar. Sede acualem, qualit. medi-
cin. ado. de dell. nde Judici. Lavori. Stara
Fidelg. Nicolò Zuccarino di Venezia Cava
cavar Quadrario della sua Casa posta
nella Parochia di S. Nicolò della Vede con
Nob.ne della vede con.a confina co sup.a
nel Cavo Cav.e mio della sua ragione Casa
et altro a Ospedaro et altri Confinanti
della sua Casa fra nel Cavo Vendo.
detta Q.ta ne fu Contrasto le simplesi
Cupfatti entrado i nati dell. ado Cav.ro
Cavare Nob. Nicolò detto Casa andato
dal giro in Piazza se ne ne detta Q.a Casa
Veneziani Cav.e Gio. Francesco Cavalli
Cav.e Gio. Nicolò Cavalli Cav.e Gio.
Cavalli, Procurando nella Casa di Ca
Nicolò Zuccarino di Venezia, Cavi de
spraccuò il Q.a Cav.e Gio. Nicolò Cavalli
Q. Stopi del cond. Cavalier spaccuando
Cavare gradar a Piacere, dalla
Cav.e il sop.to Nob. Cavalli Cavalli Cav.e
se ottene mandar dall Nob.e Cavalli
Cavar fin oggi Casa Q.a Nob. Cavalli
Cav.e gradare. Cavalli Nicolò
Zuccarino Cavar Cavar pe nata Nob. Cav.e
Gio. Francesco Cavalli Cav.e il qual Cavalli
Cavato Cav.e Cavalli Cavalli Cavalli

Cavalli

vuol. cosa piena et irrevocabile unione e
pieno acquiescio alla sua posta possanza
Lucina Raimondetta abbia da cui pretende
[illegible] mille duc. secondo contenga il prima
del stabilito [illegible] Lauro mediante nel mio testa-
mento la sua vera figlia naturale. se non le
delegi [illegible] bene la mitta [illegible] della
[illegible] sua figlia qual declaro che
lucia sua vera. Lauro medesimo nel tempo
[illegible] Lauro. et [illegible] questa
[illegible] una volta in avanti mentre et ogni
da luce [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

Adì 18 detto

Noi Giacomo Fede Giudice Quelle Corte della Pieve di Sacco e delli Sig.ri Sopra Giurisdizioni Corrispondente al Real Cancelliere come sopra Fede Chiara Cognita Sua Vedova Relitta del Fu Sig.r Gregorio Fede Chirurgo Cognito Sua volta del Fu Sig.r Nicolò Cancelliere Fede Come sopra Fu Sig.r Nicolò Cancelliere Fede Come sopra Fu Sig.r Nicolò Cancelliere Fede Come sopra

alcuna

clem dolo dnen fraude Seio enchesta ea Jst. del p.to tenuto
Pissi dirigiam. sto della p.ta de Agnete dirigiloyt ha-
bella Sarta stato li p.ti sti Gli d'Egnea ea Gda pleno e
uitti, ea posesta diamo ad. Jassi ad. p.o q. catonebem ea
Sigpio suo Lauer de dominar da tutti li uitali Com
li nobeli ome Nobeli omneq. cati di reg. del p.o Gaiani
posedoyt uita da p.ti di Leon Agnete ypsa Leno d'Ema
de p.ti Liccets essete quali loro resto del cred. d.t di Ja
Agnete ontenuti ea dichreith utfo ea mes Z. in ½ di
moneta uenta p.ti ha ora ea pelicia cred. ea ea Cap.
Per il gd. adorg.

S. Dna Sun Sacro

Noi da gratia dele egnelm gnelm Cap.t dlegatm pro
e dell Ser.t S. Sig.r Nostr. Segredo nostro Cid. usq.
e Cap.t dela p.ta Dna Maria p.ta dil Cost. Stabl. d. Scala
et p.ta inprimo uoto dela Eloy Cofrat. de Mutelli dal c. Lucas Lalet
q illus testam. fato per Manzo dep Cons.t Drahno red. Sosdiam
red Sors/ ome inquello ea una Carta divad. della Sorte dela
Dna Stathopt q laquall pretendeua fa g.n/ conprobar et quirig.t
quel tanto che a lei spetaua et q uenisse secondo tuto dela patua nra
et p.ta q. tempo debito dd g.n/ Cl.to Segredo si pia se la Cap.
p.ta Carta

Sicurtà in forma di Sicurtà di dote della Sra Xta pregatalli dal prdo S. Giorgio Cafarachi nella atti de Michele Arcaule nod Notto di 7 nouembre 1615:- Laquale tenuta dagnello in tenor come sta che detto Segue Sicurtà piena et Irreuocabile et perpetua quietatione fatta per S. Giorgio Cafarachi de Michele del C. Luneo come ho hauuto et Do. d.to S. Giorgi Sauor mio Socero et per cad.a Sorda tutta la dote et tutto quel che me hauete promesso p nome della uostra figlia Diana mia moglie et per estimatori hauemo nello d.to Modo et Forma Malueda et quel che fara detto per uno et per altro arbitrio aequali Laquera modo et forma Bonadio collana S. certo cinquanta cinq Cauetti di uino quinterni S. cinquanta di Cheri de colatos fatti nelli Cauradi S. cinq certo e trenta Sacchi de Cauradi S. certo cinquanta Cheri uno Cariolo et Vna S. cinq certo cinquanta Cariole Vna Cauradi S. quaranta uno Cariole de Vue S. certo e uinti Cariole Vna Cauradi S. quaranta Vno Sellagno Sue tella de Sodete S. cinquanta otto Vochets uno S. Sitta Sacchi Sacchi Cauradi S. cinq otto embogle uoreole de Sodete S. quaranta uno Marril de Tolla et tonegli cinq S. cinquanta cinq Vno Sellagno Schets S. trenta Sierra tutti S. Mille cinq certo Separta quatro cae S. 1564 Sole dio conquo gnarà et cacorte colos Sacco Sicon Sabouara nelli nel C. Luneo Sopeto cavalos Sole uoche che se mezara Sragha Sua chara et uno Socero muert de Sole de Sa. cera et Sto una Vi uergo tagnera Vnaltro pelo de Socero d'una Sa. de qual Sole et Socero Sanno S. de Mille e cinq dalliquall uoglio che Sara et Sintendara S. d'otto cento trenta Sette cae S. 837 cae S. certo et mei Donn. et S. Due Mille e certo noranta de Otto Tolla S. mia moglie Sono obligato di bona mei Sabbell. e rubell. et Sa Sede Diana Sospt pte et Barbera e villano Sospta Arae et palena et mallena d'monagnaes! et Sacco dio. ada mei Cuba Sall. aci Sall.

S. et Dona

Adì detto in casa nobile Giulia Alda sua figlia e
Comissaria ex Cod. Testo per. e Contessa dell'una
parte et Sig.r Gio. Battista Scuola parte e Cattaro di mare
Se Cod. Giudice Ad. Vice Gerente Da. e Cod. Sig.r Alberto
Bruno per. Sindico Ord. Onde havendo Mag.co Segretario
Segr.to Cod. Le fosse letta la scritta p.r Da. Maria Stachich
ved.a q.m Sig.r Nicolò Stachich Cod.no
e giustificata Nod. della scritta sua data con Attestato
del Mag.co Rettore Sig.r della Corte p.r Da. e havendo
Signor Con Sig.r Sindico suo stettone opposto tutto e
tutte Contenute ne detta scritta non e lei fosse Ob-
bligo dell'Ob.ti Sig.ri ex Stat.o Cons.o acchè potendo
per Contessa S. Maria Arabella ex loro fosse Dotale
e mente del q.m Sig.r Luigi Cogliati Contessa della
vita da Scuola Cogliati suo Padre e Cod.
Con Sig.r Sindico Cod. Lucia Sig.r Cod. Sig.r
fosse Attorni da Scuola Dragomano q.m Sig.r
Pasqualin Cod. Cod. Cod. Sig.r Sig.r Scuola dell'Ob.ti
Difalchen della Sua e Curatori della Sig.ra
q.m Maria Stefanut ut sup.a ne altri beni Arabell. Sig.r
pred.a Lattina haver ne dare ne domandare ne in Cod.
alcun delle cose Grande Cod. Sig.r Sig.r q.m Sig.r
Do Antichetta ex Dottr. Sua stanno Dico Sig.r
pro. Sig.r Nagged e giudicial plena Pulla e perenta
Dare alla Mag.co Segretario Comis. La mia della Sig.r
q.m Da. Maria Stachich ut sup.a del q.m Sig.r Luigi Cogliati
Sposa haver Contegua ex Instrumento Dotale
e matrimoniale Beni Arabell. Cod. Stabili come
Sig.r

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [

Giorgio Nadiveno xad.to di q.a / Regina Xaco, en[trambi]
da gielo il Quale segue ma p.a Cui V.a congiugio ca
fiual natiuonio corpetano in fama noi Si. Hellena segn.a
dell.o di Gio. uolo D'uiolo Carpofaro dal Cual giuse del
una parte en dall'altra parte Si. Pietro xenico Giorgio del
Cual altro Sera parte all'altra concordeme en fama il
detto natiuonio en Cui Giuochano il nome del uno, e
altro en Cui Scendeuo delli sui Cui in obligata che
xad.a Hellena sono l'infr.a pena di mercen ibi Cado nello
Xuolo d'mio marito Cap.no Le come comanda à Sa. S. Padre
en apostolica chiesa en altre pia di questa mon della
uita del S.r Gio. mio marito Le hecesto da di mon
en Sa. quatorceno e dorsi marti che S'intendi tutto il
nome Sa pella Le come Se Le ne fatto all'S.r Gio. mio marito
Le come nelle me carte giugial en nelle mu stesa mano
di questo xad.a de di en pillet.o come sop.a dico. Giorgio
detti del mo marito, en n.o amando di cognia en
del mo Stabile en n.o altro en dal altra parte come
en Le xad.a Sarri loro S'infr.a pena di Sar il mio Stabile
xad.a di mercen noi xad.a Hellena d'mia moglie legitima
come Sopra, en nomine Sanctae dellamio uolo Le
come Se Le Sa Cadendo come mio figlio en Sa Succede
en Catholica che mi Le fatto Sa Gio. mio figlio
Legitimo en mia donna en proprie mani mie
en dalla mia Scrive quello che pare alla mia volo
ntà come buon padello en ogni altro che posso
en uuoi Le xad.a con la mia benedittione en coi hauuto
ogn.to tutte le gratie en hauuto luogo di penitentia de li
Sopra.ti ogni reati en Colpa en Colpa dalla pena Sino
Sa la potesta dell'Alt.a S.a Sia en il tutto del mo uiuere
Testo en segno La mia Scritt.a e sop.a / Sig.n Stephano
Pisciotto uolo uiene Nicolo xenico Giorgio del Cual
Colu della mia moglie detta Hellena moglie di Gio. uolo
del Nicolo Carpofaro dal Cual uiene Si rende Sa di

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Domini dal [illegible] d'Flori dall'una, et dall'altra Jo Jacobe Cirino [illegible] Gen[illegible]
Rabb. Cab. mei Genesh del Mag.co Vocato Brancadoro [illegible] de no de la detta
-no Hyred Mastralla di Sra Sora, et Beaden di Volando [illegible] del Sr
dell'us.to Jesu Xpo, et della beata Vergine Maria di quali gioude
ogni buon principio, et Con Jo [illegible] Stellino promesso [illegible] [illegible] opera
-dar de la Maiestà Sua mia sposa [illegible] Sig.ra dell'Sr Ill.re
[illegible] Concessi [illegible] [illegible] Maria Sig.ra di Cà Sforza
la [illegible] della Sra Chiesa, et Jo Don Nicolò mi promesso [illegible] dell'Ill.re
dell'Ex.mo Duca Cosi [illegible] Cà [illegible] [illegible] resto, et il sopra
-no [illegible], che avanzarà dell'Ex.mo Duca di Venetia [illegible]
[illegible] Dotali, et [illegible] quelli Grapi di Lino loro, che si trouerà
effettiu. nell'hora della [illegible] et s'intenda [illegible] Dotte
et s'intenda Cosi di Sora, Cà Lineolare robba [illegible], et Dotte
mod nell'hora della [illegible] [illegible] quali [illegible] et Sacri Benedetti
prod cioè Jo predetto Gioni sposo, et promesso [illegible] la [illegible]
[illegible] mei Cognati [illegible] Cosi Dotte et Sra Cà di sopra [illegible] dell'
altra parte Jo Aurelio Adolfo [illegible] Madre del [illegible] sposo [illegible]
Contento et promesso ad'mia [illegible] Gioni [illegible] [illegible], che [illegible]
et che mi acquista Cosi [illegible] Cà [illegible], et [illegible]
tiene alla sua Casa [illegible] l'accetta mei, Cosi [illegible] che mi detta
dar [illegible] [illegible] Corpo delli mei [illegible] mio Padre Dio, dall'altra
parte Jo detta Aurelio [illegible] Dote della [illegible] sposa [illegible]
alli [illegible] mei [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Lonéns del testo promiss alla Sta sposa da Sto Gio Maria Ruele
-logallo sui Stato, posto a Bas el Loricò de Cossa nella
Vocato Badiogna et tendenza delli Regni, e da Bel-
-prosimigli del Sto Michelis sto Lado vlo Sto Carlo Luigi
di quelli del Co sto Lado Cae sorgiond Bandaro
essendo stata fatta alcuna stima in altra, ac essa Sta
S. Amida Venéra vlo sui Crosta, et pelliza Velluat
vil giud. ad Say regni Jacovi &c

Adi detto sopra lo Ilus

Nri Se Fabius Fabi regius ppus del Coll. Magn Dni Dni Ge Bel-
-lifs. Prior. Dnus Ducus Vicarius Gen. et Sa Daniele Vacepta
Sta del Sto Agustin Stauo dal.e Sta Anna apd tal hoc Commune posta
nelli atti Nri Maria Vlaio Not. Sopo di esi Apte Ilus/ et come in Do
comuna parte di ued. delle Dote detta Sua principale Giacuella Pro=
=nenza Se Sto esi conl.mes delli ad.ocati Not. delle Dote et Sto ammessa
et giustificati quel tanto, che perventa dela reprom.ta Dote detta et
altro a Lei spettare et pervenire secondo Lulo della patria Nra et Sta
fra Ilcongo Dem Sto 8 il ded. Commesso ne hacompro bato et ad.ng Fiuet
Instante Contrato et Sicurta rogata nelli atti di Co Michel Lyphaus
not. Sopo di nra Ord. ibon et rabot Segreto in Pario come sta et Sau
Manifesto Semi noi in Co Lè parti dal una parte Lo Sanz Vlaio Ge
Michelis dal Le Cae conto dal'altra parte So Sanz Stauo dal.e Sta
Anna dal una et dal'altra parte Sura parte al'altra et Salta all una
hacordemo et semo il ded. matrim.o et final Matrimonio in detta Sura
et ded.a et primi Giuocano Nri dd. Dotale Sto pp dela Sua
Sua giandella cioè Se giuoco et fine Nra Sta cosa spettanto et
Sta comuna di Sua Stauo Stato con Sua gela Sta
ma Alta et Agiusta Sua fida Sta Sua Sta
Sas. Sta Sta in Sta Sta Sta et ordeni del Sto mundo
Sta Sta Sta Sta Sta Sta Sta Sta Sta Sta Sta
Sta Sta Sta Sta Sta Sta Sta Sta Sta Sta Sta
Sta Sta Sta Sta Sta Sta Sta Sta Sta Sta Sta

A 29. marzo 1600

Nauem. Iannaro Ledo. a qualauo. q.nalato sop.a alla pesa
ro ec Lell. Bta Landri Pro. Nicolo marin.o Conda
de D.ta Agnese plat.laroph.a) vg.ta del S. Nico Bagarotto
Lel. mat. Landi clarop.ro ph.o p. conditione alli vg.ta
ati Reg.Mario Nalach. Stat.o L. 20. del forese ec ad
il g.do ec una Casa d.ta nad.rio della Data di Santa Fosa
cipal q.la qual stendeua fra g.ni vg.ti il re.o delli
ad.ti nat.li della Fosa ec fabb.a compresa ec
fusti fican quel tanto che spetta alla quondam
Data donni ec altro a.ti fra principal petente ec
gnente 2.do d.ti Lalli parta nad ec obli fra lo
empo di Lesi g.ni 10. il 2.do conduc.e di la compagna
gli infrascritta Remissa vg.ta rel. con Reg. Nicolo Nafo
stat.o Ledi 20 Ledo 1620 ; ec radota da poco fa
fusci Lemo ec infra Ds: / 2.do di Lopi Nico Bonaiuta
S. Michelis Diocesi Lal fu Socero Nanoi Cladiani
papadopulo) S. Michelis Lard. Lard. Lel. Cast. Ladi-
clarop.ri l'infrascr.to obbe p. conduc.e
Lella sua moglie Agnese figl.a Lel fu
Là p. Nicholin Maesi di Pr.a fra pianta p. ogni
certo cinquanta, fra Colta vendemia D.ti certo fra
ta Lesa, una Casa di una Cortagna nella Castella
D.ti Lebastro, fra Casella di una Lacol Lentro
D.ti certi cuppi, fra Casella Cisterna Coperta di
Mat D.ti attacca quatro, Duo tonnioli D.ti
gastorelli, Item Corfena Laser Lanaro da
tempi pasato dal S.r suo Socero p. bona alo
D.ti non certo e Lichi come gli Lisi Scorti
Lisi opera p. mano Lel S. Giogi Lasci come di
pa. che montano tra. ed li obliga. ad Lefar

S: poke cinque cerro e cinq, fek luc il p.to p.te
saber recepto dal p.do p.o vocero sotti p.o dom
St. sedell in tabe fol.to Li quali dd.i 10 p.o sia
et compito pagar.to delli p.dd.i Lor. atteso che
si chiama pagato et satisfato il p.to p.to dal
p.do p.o volero coi delli Dote come dell. Lor. et
lo rende libro et quieto d'ogno d.o Lop. et p.s et
de cose ind.e promette il p.to p.te sud. sotto
il p.o Nob. fidanzi comesso consentendo
et giurato il p.to p.te comparente
p.a p.o principal d.il nob. dell. Ill.i et ecc.
Conti delli Corei et p.to et nascendo. il p.to
giurato affirmato le cose contenute
et che p.ti dicti ad Li atroxati alli Lor.
le modelli di rapid del p.to f. Nic. Ruvida
p.o nostro di poter g.th estimar et compon
cose d.te Dote le ad p.to p.a lor de l
estelon di cenere sp. di 20. del corr. et ap
p.ta di Lunare di Lonzerio ottavoni cioè
se detti donato se calcandoro p.dti Lor
over Laude p.ti arbitrio et p.to
p.to colle parte detto Li 8.bre p.dti fidi
cussi et potesta dispo alli p.dti fidi
del p.to f. Ruvida d'estro meter et ri
p.o loco et domicilio dalli subiti de ri
Li modelli cioè modelli rapid et ad p.to p.to
p.ti atroxati de Li cinque cerro e mezzi
et compito capet.to dello p.to
D.i 12 Li modelli vecchi p.a p.ti et ch
videl.t Ber il p.do ad voga Luglio
et Li oppositi

p.to

adi 5 Apl 1602

S. Pri.

Veneranda fides aqualung. qualit. coram dilla.
rotanda et dell. mi Curiæ d. prosp. de S. Sant.
il Mo Orazio vlale come com.o de mad.a Regnia.
alias morta dell.a 1 Donado vingo dal canal Stazzi.
opponente vgata nella cau. dep.a nel Magistro Noi L.
ca del canaro. co una carta di mad.a Regnia della
madre q.dam qual cart nel dett. examen fatto
della causa cog.o comprobau co giuratoria procede.
ne fra loro que causa Regg.o coram dette mu.
reprimire dove Lorenzo altro à causa mu.
cat del decano ce pervenere coram Curia della
curia nra fragual comp.a dell.a Dor. Co.o Pali.
mp.o se è comprobato co nottolato p.o hoc fran.co Ma.
rao. vgato nella cau. dell.a Jacobi molino Pad.
bio Vesc. Ciuit. ce stato catopia p.o mano del
mo Nicolo Schioppa ad.o dilla cancell.a D.
qual copia ne exhib.o Francesco Cavo Inspect.
cato dalla cau. il Mo Nicolo Alcam.o q.m Ge
romino dal cabel Bonfi ce dalla cau. d.o
Donado fuit q.m Dom. dal canal Stazzi
d.o cabella una arbe Cerasi qual Dr. d.o
Lor. Lucion vig.o accordi incarcato q.m
il nome della p.ta citatione p.a Lig.o ce fuit
dato dalla mi vspirat.a q.m bene op.
tuo. provide p.o d.o pro. dato il suo mandato

le mo nante q̃ poss quelli ordini, et disporre a suo
diletto loro, se dess donar, ò cautomandar qualun.
dolo ben grande. Et ò anchesta ch̃ vigor del d.o t.o
n.o g.le Testo deus [illegible] de vechia mistura et
posetti dasio al nud.o Curbi n.o g.le comen della nd.a
d.a Berna. d'ordinare et fauer dalli mercadanti
beni di mobili ch̃ stabili ragion et act.i p.sui et
q̃ual li uoglia modo accettar et acquistarli p.
sua al g.l q.e Donado suo in mano de p.e della.
q.e Dorsi. Berna. Bramoptar quanto sarà
e amontar de q.i mille ducati d.e marede v.r
q.e Dberni et anco q.i ch̃ p.e Cristo et pulica
uidad dena q.i q.e q.l ind.o adunq̃ ligne

dispiri, declara.
ren ce ypocan.
e nisne comanda
. Tamen qual è.
lla epta et dom
nni q.i q.e dis
is q.i q.e dom.
q.e dne. anad
a pniqlta e
q.i q.e dom.
. ce ch̃ anno p.
nas gnnel
ce cap. cap
acendarley
i. d. dne. L.
animadi Sabbi
canx.o n.i dnedas
i' cons. ede
tano ch̃ d.o q.e
cniado ch̃ de sua
ce ratifiabo.
na da pnqlal
llo cons. q.i
le cose ordenan
gnens. d.a ma. pdi.
a q.e dilig.i q.e dom

Jo

Nos S.ti canonici dele agnelare p.nti Sup.i dicendo p.to Sig.r Canonico
S.to Prior. D. Giuanne; p.to Sig.r Can.co de Xi Nicolao Sandri
p.to Sig.r Can.co Abbadelg. Mancg.o de uno dal di sopra le cose sop.te
dal suo Cod.e agiongi nelli suoi Capitoli; e confirmo
p.to Sig.r Can.co Sup.to con una Cosa di Sig.r della Casa
Sua cardinal Pisani de Sig.r Cornaro p.to Sig.r Can.co Dem
di nolen. Hodi dalle ore 22 Sig.r Cornaro p.to Sig.r Can.co Quel
certo Capitolo della sua p.senta Casa Dom.a dicto che nelle
e generale Secondo uso delle sue Hod.; e Cap.o Sig.r
sopr.to Sig.r Can.co Sup.to de la Cappella
di Cornaro e Palazzo delle Case di Sig.r sopra nelli
de p.to Sig.r Can.co nro Decano Hodi. Nos
Capitolo Sig.r Can.co Sup.to Sig.r Can.co Abbadelg. Cornaro

posto in d.a Città, Regno, e Diocesi della fed.a Santissima
e Con.a Chiesa regale e Parrocchiale nel modo, che detto
quondam Notaro Calogero Lauricella, doppo d.a promessa
eligendo fece fede, e prova legale, che lo stesso
nella persona d.a propria, e Notaro giusta d'una cedola di carta
bianca scritta di mano Cancellieri Cattolica, e con sigillo
Signorile impresso della Famiglia Cattolica, in un
Cand.o foglio di Carta Reale, che poi stando nella
grande Sala di Palazzo Cap.e della Città, alla presenza
di Don Giuseppe Cattolica, e Don Giuseppe Cattolica
Giurati della Città, e Don Giuseppe Cattolica
Dottori fisici della Città, e giurati, e attendendo detti
Giurati, che detto Notaro Calogero Lauricella
nuovo Eletto, e Giurato, e Cittadino, e Nobile
della Città, e Regno, e Diocesi di Girgenti, e
di Licata, e Terra di Naro, e Città di Sciacca, e
di Terra di Naro, e Città di Sciacca, e
Terra di Naro, e Città di Sciacca, e
Terra di Naro, e Città di Sciacca, e

Adi 22 Aprile 1600

Noi Gio Lorenzo Lelli à quelli giurati congt. alla cedula sia
ta delli nostri Ill.mi Sig.ri di Sopra Dove presa l'espressa forma
ta del Cap.lo Statuto dal Cap.lo del Cambio in una certa
scrittura della sua sorte con la qual con il resto delli denari
Kost.i della Corte et Cabo comprobati et giustificati pervenga
no g.ti a quel certo che ad esso della sua se perviene Dove
sopra et altro à lui specificato et recitato g.te l'uso della
patria nostra et ivi per il tempo de Lito di K.ti g.ti a D.ti ch.
se li compiobato et g.ti infr.ti Atteso di sopra fatto mo
del Cap.lo Lorenzo Kat.i Lor Fiorentino con.i cred.
p.i copia et mano de detti Nicola vered.i ord.i della
detta sig.ria et tradotta da greco in latino segue in fo
gli con.i Dove l'infr.ti Atteso di giorni trenta
passati et stanti al suo essere in sig.ri Tanto de Ra
gion del Cap.lo Cambio che di pesi le quali Atteso ad sig.ri
Lionesi resta dalle g.te pesi, le quali esse gli consegnò a
conto della sua dote et doni che gli fa promesso con scrit
tione dotale et rogato della sua figlia Lucia moglie del d.
Giorgi et g.ta uno Asnello g.ti cento trenta, Cubiti 12 con
le loro Misure Cannate g.ti trenta cinque, Cubiti 12 pietri
con pollo Cubo g.ti cento nove, una Cubo tinchia Lotta
g.ti cento ungh.a quatro Cubile Cannate g.ti trecento due
fazioli tanto Cannate g.ti ottanta, en bagli Cubi
tedesco en uno vello g.ti quarantotto otto uno tavil Lun.
et doi tovaglioli g.ti nove tutte due d'altg.ti Cubate g.ti
dodeci cubiti d'otto tre et contadi g.ti trenta Lie pan
g.ti cento diciotto una Cassa di noghera g.ti trenta Lun
tutti li sud.ti g.ti mille Lie cento g.ti 1600/ Cunità quali en
Investibile Cassa di sud.ti Gesù à noi sia Cumpato
tutte sud.ti robe le quali si meglio Cosa ogni altra sia
Retta, la quale Cando tutti quali essendo d'Ethei
Fiorini g.ti cinque cento, le sud.ti robe et Ricevidi en
Cassa con li loro g.ti, et il resto della restante stima en li

Jacobus

retassi che restano obbligati alla vedova sig.ra Isabella della Gatta
promettendo, ed in fatti con detto atto obbligatorio D. Orsanta
cioè 050/ ed essi testatori di sopra nominati in vendo unico, ed quieto
ed obbligato delli sei beni stabili ed fabbricati Isabella
ed nobili, ed con uno contesto Stefano Gigli del q. Nicola
vedovo di Cattarina ed Nicolina pinella de Giorgi del q. Carlo
ed come ind.a stima più chiaramente si vede: onde havendo
Cattarina rappresentato, ed giustificato detto dritto il medesimo
della q.a sua madre con li testimonj delli capitoli admessi
della Corte, ed Udienza, ed havendo di più contestato per
le stesse affermato, come le cose che ind.a carta si contiene
ed vere, ed che appresso di essi D. l'attrice altri beni
nobili che uno stabile nell'abitato nuovo, uno orto
uno Casale, ed dui pezzi vitati boschi, che in tutto sono
valenti ducati settanta, ne altri beni nobili s'attrova haver
appresso di se di ragione del q. Giorgio suo padre, ne
detto, ne donato, ne alienato, stante detto suo padre
Leno ammalato, ed detto della q.a ragione Leno D. Gio. antonio
ind.o pretese per ogni, ed qualche pretesa, ed ragione
stante alla q.a Donna Maria Dalmalopta ragione del q.
Giorgio suo padre, ed Agnese sua havere
ed domanda da essi li detti beni nobili come sopra
di ragione del q. Giorgio suo padre detto beni stabili
de quali nella presente generale come resta del q. suo padre
ed contenuti ind.a carta, ed valeno D. in ½ di moneta
corrente d'una carlina per cadauno ind.o ed di più altri
ducati ottanta sul suo valore spettanti, per il jud.o

Ad n.o 6 / Agnile ibrus

Noi q.o Gennaro fede à quelungi q.m Ant.o Congd.o della pesche sia en delli ch.i di
§. 1/ q.m Dom.o Dom.a Agnese alienata vnesta Dom.a Isabella
crelotopta sua mia ux.e dell' nobili olamo agi e cosifd.i ogni
nelli atti de Regigi Cancell.i Ducali n.o / Agnile Vitd. en one
p.e quella vn' una carta di vend.o della Dom.a di Gesta Isabella sua madre
con la d.a vn' il rato delli d.ti Nobili Dom.i nelle Case en Dom.
originalm.e en quitificen quadema sua §. 1/ d.a carta che
d.o conto delle se promise dare Dom.a en altro ad.a alla mia
Isabella Agnile en q.m.e d.o l'vito della stessa mia fra
d.a compo delli fi. §. 1/ la d.a Agnile vnesta ogni se la compa
Rabo d.o instr.o Nima di Dom.a di D.a Isabella la d.a madre
de greco fi. Fiorelo segue na fi. fra Ab.i 1600 / ad i/ agnile
fi. Dom.a de le vaiji Cardoni Dom.a b.nobili Letrice nel Capel
petinda alla mia f.ta Isabella Ce d.a Riceue il mio Ven.
nobili olamo figlio de nelifi di nome gli lo promesso il
numero delli §. mille velenti cioè 1300 / s'intendio Dom.a
al gusto li §. velenti argento, en oro ouero ellendi
en li §. mille si d.a Dom.a della ad.a gusto en §. quindici vechi
qual gli promette fare la vendita non contento il gusto
§. cento cinquanta, li die che havesse hauuto uno pezo
de Reiali ottimi da peza Xiuta Condogiani §. cento fig
Camile ottimi da d.a peza §. ottanta quatro fig altra Canta
ottim.a vend.a peza Xiuto che era on fiuli §. cento sesse
§. fustagno on giuncoli ottimi vend.a §. ottanta fig vilello
uno velo fiuelto Xiuelo vend.a peza §. ottanta fig uno
fiquiol Damito Camorado §. ottanta fig tre Cutini on
Xiuelo vlade §. ottanta cinque fig una colta vecchia
e Rota ottimi vend.a §. cento vnopta §. fustagni tre / tre
on vna vesta, altro en vlade en d'altro on vlade turchi
§. dulento fig vn' altra ottima vlade la vnade le vanifa
Xiuelo one dritto §. ottanta quatro en d'anello Cardini
della gusta §. ottanta vnque fig la mita del pend.e che
li fa altra en diuiden on il mio germano Gabriele
eredi ten.i arboni en ogni on ogni altro fi. tenendo fra
meinen li §. trecento contadi mie Boui / humano tutti li d.i

Segni

Dopi che con d.a Isabella mia madre
[illegible] ho fatto
[illegible] Testamento
[illegible] Dopi che con d.a Isabella mia madre

come [illegible] quietanze di [illegible] Agnese vedova di [illegible]
apparisce [illegible] quietanza et [illegible] Agnese vedova [illegible]
Lazzaro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[

1

mi Eccell.te dato presente originale scritto come sopra di mia propria
legge e Cong.e dimorante nella Città di Roma Casa Capale Eccellenza
spetta fuori di Palazzo in Strada di Ripetta sopra del Caffè della mia
moglie in cerca di mia abitazione come debbo Cap.le Lotte fede
in Roma questo giorno presente e futuro segnando ogni Lettera
Gelosia spedita e ogni altra qualunque &. Atto 87

E come detto Gelosia Francesco onde Eccellenza Cap.le Compadre
e Comparsa già detto Eccellenza dichiarazione Lettera ad
detto debitore adunque detto come in Capitale e Eccellenza
Signori Cap.le Lotte presente &. Eccellenza Lettera Lettere
debitore Eccellenza Cap.le Lotte presente &. Eccellenza Lettera
Lettera Eccellenza Cap.le Lotte presente &. Eccellenza Lettera

dyllomo della sua regnante Dame Dorè & altro che spettar le
d'ueruje nd. Sud. della pma Stà. & Con pma Mezza
debb.e ddt. f.o Capid. Stà ne la Cong.ne de la Indenta
Stima di Dore & Scritta Ogniqual. nellatti delg.to Eroj
Pri Xbre. Secondi nr/ ord. 1614. dl.e mbopia dad de Dno
Nic.o Cathofilacha n.d. della Cam.a Regg.a Mercante ch.zad.
tadori Regnico Inglese Cit.ta & Jalet Vs. Stima d. Dore
de Dn.a Maria natonegd. fo de Stamati dal ch. chea &
Mogle d. Jorai nonalbania. Cogl.ti sotto dì Hg.te Stamati
elgad.o nome mati. sua Spola Stà d'oggi Rim.g.te Stamma
qmeglo Con parola & Jn. gl'ida Stamato uno Con Hgno
Cerlego Jn.a nr 63/ una Camedal Jn.a nr/ Cutrin dori Cento
Lono vitinelle Cauendi Jn.a 150/ Vna gran Jmad. Stame
Con Lame & Cornete Jn.a nr. 1200/. Altra Cucchia ugda
Jn.a 1150/. una Cor de Altare Jn.a 44/; Camise due Lino
Compito & Altare nelo Cubido 2100/ Fontagno 1 no Con
negro zambelin fino allagiata 2100/ Jtē Fontagno n.o =
Compito Jn.a 751/ Jtē. Fontagno 1 no schiero Jn.a 41/ Jtē Fanel
dauito Bl.o Jn.a Jn 105/ Jtē. mbogle ugnale Bl.o 155/ Jn.a 41/ Jumo
Jn. Stille Cenno ches, Jeria & vi revelabille Stimato
& dogd. agricolta Beni de Jsai nonnulla. dogto de
Eroj dal ch. chea suoi mia mogle Maria natonegd.
dogt de Stamati natono Jn.a Stille Cenno ches mai 5 pico
quali sono Lagura & una Dore d. cha mia mogle
quali la hanno oggi Jnan Cit.ta Lucca nella Stima
predta dati & Consegnati dal gd. Stamati. Hg nipote
d'Dore della sud.a mia dogt. Jtē Jn Dani del sud.o Jan
2 Kuoto

Repos. premesso dalla d.ta qual pende di lev.e de la nel
Loco v.o plachies dell.mei parenti. Duemo pga ogni
anno al Mag.co Franc.o Cheloch. d.to Mag.co Repos. dicto lev.e D.ti
Hab.t nelqual di mantenerlo nel Capual pedale quale
li fusse data p.ma D.mi t.o nellagn Luna d.a epocha ogni
mal.o, patè t.o Contento anco Jo Evang.a nomine
q.o Ranuc.o t.o d.to Benev.o primo.le do ad.to
Sig.r mio figlio la mia Benedet.a fig.a nata da Dalig.
d'ogni tutto quel pede di lev.e che Cong.a con Repos.
suo d.to matrimo Hab.t, mi ha giurato delli q.i mei pedoni
di ricevarlo pega calor che stanno di Luglio Mag.co ogni
anno d.to D.ti 3 a 1/6/ Ind.e primo dalli p.ti t.o da ad.to
mio figlio una gta pede di Vigna mag.a che nel d.to S.to di M.a nella
Casata del d.to Alleg.a Venier con Cod.i di non fare mio figlio
ogni cosa d.to una Colta ahora di mandare delli mei
figli fedeli Ind.e dalla matina di domenica Quarta Luna
Cod.i, patè Cautela Jo d.to Evang.a nichimo pega
t.o sodisfada danni d.to mio fig.o da ogni Ceta di causa
pend.e potesse t.o natura, Legual Dote d.ti Ch.a Nille
Cento ducati vegli Jo d.to Evang.a di ogni Cong.o nelli be-
ni pati t.o d.ti Testi t.o Ch.i tutte Legge pari. loro pati
t.o Contenti p.a Vell.i d.a Rec.a Cancellata ord.o ha Cognos
cha t.o Come Condetta stima t.o Schiarita li tutto più plenam.te
onde Hauendo Gasp.o d.e Maria notaro ut sup.a
t.o sottoscritto Il mod.o della p.ta sua Dote con Pact.o nel
ducati d.ti della Carta t.o gd.o t.o hauendo ogni Cosa sen
sua Solenne affermat. Come le Cose Contenute ut sup.a
ogni cosa t.o Con.a Il tempo debo. d.ti g.ti Leggendo
ogni cosa la presente t.o mandato in testi sopra nomi

Lempo

cap.o

Die x.i maij 1612

Nota

Fuiano fede nequelij, qualm.te Congr.to alla p.tia sotta ex delli ex.ti
Gi. de Pasquino Dora hyerle Cassalopta & manuka vx.e dello nd. Xi
stindo natano & Andrea dal Barolea con una carta di mandatio
della sua dote per la quale con il resto delli adunanti d.to
corte se Dio comprobar, e giustificar quedam fra Gi. ps.
tto che la corto della sua re promissa dote, dotis et alter
a lei spettd. ex causa d.to l'uso delle patria ata fra d.
tempo delli Gi. Gi. ol la ud.a vx.e le li comprobato & ingiusta re
tinitia fatta p mano de Xtindo Charlo Not.o pub.co loco di g.tale
ibus, ex tenuta da quelo li fusalo Segue na la per Xp.
Promise dti Xtindi Anna esso dati Ducati mille.to Cata.
rigeo. Cepino ad y.l loco nel borgo di Cast. Cinità quiem
ex Immobile, ex Cobra alquetal fra nd. Xtindo
natano & Andrea ex li Leredi ex portei di Lucca nel
Barolea nella parochia di S.ta Maria relmon.to dal pte
Kad. à nadona Anela Gargalopula & manuka alla sua
sua moglie ex suoi portei, ex ad.i ex Gi. re nille
li quali dice ona la riequsto ex d.o modo cise in
ono argento Ungide Cino ex Inpano Cetto pondo
li quali dice pesso agiato da cando, ex li la riequ.
one die ali ad.i Gi. re nille ali quali molto
tutta la sua tota bona no bona Inbitando la pericol
del mondo ali nd. ofden la ad.a sua moglie ali gli la
dotis ex gli fa la ad.a Cinità Inpotenli prender
in ogni tempo delle sua rob ex nero obsta il tempo che
li a Cathedra qual pogo ? questo alla Corte Eccl.
di nd. poter la ad.a sua moglie prendendo gli nella sua
dote sa di Lucca ex godendo tutta la sua vita
ex dopo la sua morte vada il ad.o tem.o a S. Xtindo
Colloghori Chiona nel suo testam.to ogni ali Gi. Gi. di
re nille la vada Cinità ex quesa la ad.a sua moglie
ex Leredi ex portei Cui ex ingpetto con dicap ex
sensa dalli Cui genei nd. poka Cigli il contrario ex
Cui e contento testes q.ti sopra Nati Cigli & Andrea Cattel
alla porta nuchia, ex nd. Xtindo Cardelli & Cirigi q. ex
cone ad.a Cinità il resto ogni ordine hauendo la ogni
congruato, ex giustificato gli detto il reading. della
sua dote con li altri dalli Gi. Ducati ad.a dalla Corte, ex Ch

Adì 2 Jad.e d.o Il.o Sono l'anno i 6 del [illegible] Aprille Indit.e
Secondo Rogit.o Della decorsa d.a V.A. Ch.e mi trouai
S.a Reina Pangarop.a & nel Sch.o del q.m Thomaso
a pranso dou Eugenio Dottor mio Padron tutta quella mat-
=tina mi trouano Rend.o, con quali mi Sò Genio, et Sua
parente.a Della mia Dona che ogni volta con Sua Sig.ria
=le procurato Sig.ri Orsetti Jo Rend.o dopo il pranso
tutti p.ti Nobili che p.a Dona trouato Seruo nella
Casa (& subbrainé nel tempo d'detta Sua Dona Cas
Giurat.a Presede il med.o Curiale rogato Segretal nelle cause
nemeno il Cels, che lei & S.a Pangarop.a mio Cliente
nò la procurata Creatura mia, et dourendo Cres
d'bene.a d'detto Herediti.a d'Dona et essend quelli
che Jo gli Ho fatto mess et effet.e Consegnato
Sola quel Corpeja nò hò ho fatto Cauel.a nè hauria
Cosa douiua farmi del che essendo ad mia Disgusto
-fatta Legge d'questa Herediti.a repubblica, che Sadalis
d'Dona Corpori proueder alli Reiff.a Pasto & Tetto
als Corpore nedona di necessario per.a d'tal Sua
Dona dopò essen Jo venuto venire nott.a alla
Reiff.a d'V.A. Ch.e che mi Sà Cauere et ad mess
l'Inuentar.a mej Cose als che Cor.ria nel prod Reiff.a
detti mi hà dato Giuram.to d'p.a Inuentar della Sop.a
d'Dona Santa Cas l'Assenso della Sop.a Inuentar.a dare
als Cred.ri d'Dona mia Dotte & tanto prod, che
Dour.a Cas. Jos bene Cersar all'ord.a et medesim.a
& quod che parerà dle robbe, che qui Sono Sarano de
Sopra, che d'Sua Santà Sarano Robbe sua nel Sup.o
d'Della Sua Dona Casse, che quelli mi Sà Genio &
Sopranni del N.o Curato Surgel Sacro nelliem.a da
Sebastino Drapis Nad.o d'in Aprille i 6 in Sacrato Quelli
& Rog.a Libienda.a Della-Sig.a, et Cui Casse, che Sopranni
d'detto mi Santa mi Sono Collato nà Gio.i d'Casa
Santa, dopò d'q.a mia Santà ne mi è Cas dato cosa
alcuna d'quel, che Sarebbe Sacrato nella Casa, da Cobri-

dello mio Thanto, et alla Sora. giulla S.V. M. Cl.ta S.a che Sesso l'ha
ibito, che d.o S.r Langaropta mio Thanto vene in Casa mia Jo Sauera
l'Infrascr.te robbe nelle quali s'è ingarbugliato, et abrigatto a non
poi sentir fame Caud.o li quali è tolto dal.o eglie
che Jo all'hora Sabbriano, et li Salendori, del.o Thanto Et
dove pariv.te la Senata ascenna No.i Testes Cosso
nardalù Nicd.o Bii Ricci nuglia, Stella Balerenopta
del.o eglie ibem/ una Cana di Selanie roua de fl.i 20/ una
Stella peccia decima Thanoud, Sesso femich Cioè una
picilla roua Cassia s.a d/ Jneich una pars Calaun. una
Coltra turchina roua. Camisi d/ di Sona Sau.a una fo-
-Sopra Calaun. un'altra cd. amadlea, una groppa sarchi-
-ne una Salich Sauia una Thanit da S.a Coudjich d/ un
Cana grande una Stella d'ormesi Sapra la roua
otto oncie fill. . Ibem, Sula, altri dui Camisi se Sera
rs/ Cl.a d'enboglie dua Sauera, rs/ enboglie uguala
Terlesi Cl.a ibm rs/ rs/ Cl.a Stella, una Sarga, de 6, Jaimella
Sopd.a robba Sono quelli deroppi della A.a D.a n.a che nel
tempo che Jeri di questa Nostri d.o C. S.r Langaropta Cu
mio Thanto che fui Sotto S'ano i Can/ Sauera Jo Cu
pua che Sabricarono nel.o eglie l'Infrascr.te robba Ds.
Sette, ff.a Cl.a dopi Nard.o Thanera, Jann Langaropta
Nic.o Athano, i Can/ nelli Sunes del Thanto Sauera
l'Infrascr.te una Sara g.a Sarca de fl.i 30/ un'altra de fl.i 20/
un altra rossa Sora altre più picile dua Coltri
l'una dind.o rs/ l'altra rs/ una Jerpa nova et una Cal
una Sotta da Sraccia g.a una Archibuso d'una Spada di
Saben. l'una g.a d'oglio Ds.i 6, una C.a Sarca d'uno Sotto
d'oglio dod.i rs/ di Sua Sesso Sorido S'Nellena roda Sino
I 100/ Sarbara Sa 01 C.a Ro. rs/ una Sonier, et dui Sotti
et anch Sacorin . . . Cavalen et Sotte, una Sraccia
g.a Sod.i rs/ Shanto i Can/ Sa Sacca Sinod.o Sa' a Sentato
Sauera. li Cl.a Sinod.o d'Sraccia de Cl.a Sotti Sinopolitta
Sta in nd nota del G. Sisi Langaropta C. S.a Sabe Sagua
Shanchis Sugiene Sule sue Sorte Cerimonial
Sotte Sellicani dyl Sabrecino Sraccia Sod.o Sod.i in Sapta
i Cin, Se Sta Sesta, et Sinod.o Cupid.o Sauna N.S. Cl.a

quella

quella ad'mena ordinand
[illegible] che ha esaminato [illegible]
[illegible] Gerol. Rinaldo [illegible]
Dom. Stefano Barianotta [illegible]
eglia accompagnata [illegible]
[illegible] [illegible]
sue capellotte [illegible]
decorate dell'Ill.mo Sig.r Conte [illegible]
[illegible]
[illegible]
[

quelle, Relevi Sig.ri Sd.ri Lemmo delle Sig.ri Sue Sorelle una
Dote Mongia alli sud.i di Jus minder specificate.
Sud.i Sig.ri Fratelli, che tutte le robbe spettate d.e G. V.
andando a stantiare nel C.o Marcellis sud.i
Dote erano uscite le Cose che stassino in quelle
della Sig.ra Cath.a et promesso d'Cosa fare, et segreto Stante
et sei mesi p.a ad.a Curt. R. N. p.a Sig.ri Fratelli Jacobo Sig.ra
esso d.a Cath.a Rod.a et Agata Torano, Rev.o Don G. V. del d.o esse
recinento di S.a Maria Sacra d.o Sig.ra Benito Ferrato et
esaminato diligentem.te, et fedelm.te la Cosa che so.a
=bitans, era al pred.o di Cento Sei p.ta delle Cath.a scripte
=ti et sud.i pons sopra distintam.te le robbe se stimarono
che potean Sud.i Sorelle pretendere, che sud.i pretendono sopra
sua Mia Capitato a loro persone si voleva sposare con Sig.ra
G. V. Jungarotta, che era del C.o Marcellis sud.i ind.
Cosa de Cath.a, che Sarebbe la Stessa ordinis et pro
Loro Corredo Mascarini d.a Cosa ma Dotis sud.i
sud.i specif.ti, Sud.i Sig.ri Fratelli la Loro Sorella volen
tato quella volta nel d.o Marcellis Dote Cath.a ordi
nò ancora Nicolò Sig.ra Pacella ma Sig.ra Sorella
Renato d.o sua Moglie Jud.a d.o Maria Sig.ra Sig.ri Fratelli
et sui quelli Cosa del C.o effetti Stessa Fondo Cath.a sud.i Curt.
n.n. Sud.i Sud.i Renato Sig.ra Fratelli, et Sig.ra d.o Fratelli Agata
Torano Sig.ra Fratelli, Sig.ra Maria Sig.ra Fratelli Cosa Jus
Fratelli nel d.o Marcellis vist.i Dote Sud.i Sig.ri Fratelli
Sig.ra et Sig.ra Cath.a Sig.ra Sig.ra Benito Ferrato Sig.ra Sig.ra
Jure Sacerdotale, et Jurisd.o de ordini Sua Sig.ra Sig.ra
Jo nò Nicolò Stato Sig.ra Sig.ra Sig.ra Sig.ra Sig.ra
Nicolò Sig.ra Jungarotta Renato, che Sig.ra della Sig.ra
Cath.a Sig.ra Sig.ra Sig.ra Sig.ra Sig.ra, che Sig.ra
Sig.ra Cath.a Sig.ra Sig.ra Sig.ra Sig.ra Sig.ra Sig.ra
Sig.ra Sig.ra Sig.ra Sig.ra Sig.ra Sig.ra Sig.ra Sig.ra
Sig.ra Cath.a, et ogni volta, che Sig.ra Sig.ra Sig.ra
Nicolò Sig.ra Sig.ra Jungarotta Sig.ra Sig.ra Sig.ra Sig.ra
a Sig.ra Sig.ra Sig.ra Sig.ra Sig.ra Sig.ra, et Sig.ra ogni

Sig.ra

[illegible] Sposi ora
[illegible] specificate
[illegible] sepolti d. C. S.
[illegible] d. Sig.ri nd'
[illegible] sino in quelle
[illegible] et sopera d'Hora
[illegible] nuello Jud.e d. C.
[illegible] C. S. dal d. effi
[illegible] venuto Venerdì
[illegible] la Casa d'Isaia
[illegible] d.i Celli respetto
[illegible] robbe se Stimarino
[illegible] nd pranseno à Jor
[illegible] ra sposa con M.
[illegible] Celi nid. ind.
[illegible] ordine et pena
[illegible] nà potrà nd
[illegible] ini Sarina altro
[illegible] Dote Cà d'Isaia
[illegible] reina ma Sia tenuta
[illegible] ti à Stanzi C.li
[illegible] fondo' ad'Atto
[illegible] C. del d. Atto
[illegible] C. S.d. rogato Jan
[illegible] d. Sett.e Jurato
[illegible] uto sup Decreto
[illegible] me sup. Ill.e
[illegible] do pens.i ad'altra
[illegible] che fà' della Sp.a
[illegible] Testo, che Sarina
[illegible] quali Sarina
[illegible] hi, et Jud.e giusti
[illegible] rendeg.i Stanzi
[illegible] Sgr. nd. C. S.
[illegible] Sarà ens ogni
[illegible] Jam

una Sotta d'Jom.a et altre robbe, che d.a defunta li vedeva
et Coli Sei Celi. Cadaun d'Essi Cond.i Coi Figli, dal
spesi dicen. d'Jud. douersi la Sharra d.a d. sua Mento
di essendo Sharrata M.a Sp.a Jan. Figlia detta Celi. et
nd si possendo accender Cada Moglie d.ssa Jan.
d. Celi Figli dalla sua Casa, et avere d'Stanzi
che nella Città ma ad'Jud. se d.a sua Sorella Sedana d.a
che Del defunto d. C. S. Sangaropto veneva Benefi=
=ciata, Jud. Sig.r Si che la Casa d.a C. S. era
formata de Stanzi Sedute che è pens. ad'altra uni
ta Sò specificarsi Stimarsi q.to potrà Sarà
nd valor d'Ill. Jud. Sig.r Sono Stanzi in Casa
d.a C. S. ascendono Sin nella Città pust tempo, et Sò
ndividuo la Stimarsi, che potrà Sarà, et Sec Sacrifi
ad'Jud. [illegible] Cà anbora ne pagai Soggetto la d.a
Jud. Sarà Jud. Jud. accepto d. Jan. Sangaropto C.
Ven. del d. Honorabili Sig.r Jud. Jud. Sig.r Jud. sopra Mento
d.ssa Jan. Sarà Jud. Sig.r Jud. Sig.r Jud. Sig.r Jud. Sig.r
d. Sig.r Jud. Sig.r Jud. Sig.r Jud. Sig.r Jud. Sig.r Jud. Sig.r
del nro. Casale Stato Si Sia volse Stanzi a Casa Sua
et Sò Si Signora specifica la robba, che potrà Sarà
Sedute, che è pens. ad'altri uni ma Sì, che d.a C. Sig.ri
Stanze Si è Sharrata Casa d.a Celi, che d. C. Sig.ri
=ried.i Sua Lei Sabriana, et Sedeva Jui dov'era M.a
et uno Sua figlia M. ani Sua figlia Stanza ried.i Sha=
=ried.i in Casa d.a C. S., et doppo Sposato d'Sarà
d.a Celi ani dui Stanzi ried.i nro. Ch. Jud. Sig.r C. S.
Sagua Moglie in Casa Sua la qual era Gravida di
Stanzi Quando Sua, Canado nè doppo Fatto dui Fe
ani Si Sà Si ritorno pens. ad'altra ani, et ani Sà Fa
Jomeda Casa d.a Sua Si Signora specifica d'Stanza Stanza
Jo Jan. che Sarà Sà Casa d.a, et Sà Robba Sà Stanza
et altre robbe che nd Signora ancendera Stanza
Sara volse Jud. Casa, Jud. Sig.r ried.i che Si Stanza

Jam

Comin. marieti della robba d.e G. S.e che Jo nō uiui spe-
=ficare distinctam.te quello poteua sapere, et lei
stant. ad' sett.e 22. Cap.o Michele Jac.o q.m Gio. de
del.o Michel. Adami G. Jam. del.o Marcelli recesono
p.m. . . . offit.e delle Corte dell' Vic.o de.o Cast.o
Nouito Jurato, et e.o. d.ctus qui sup.a, et Jnt.o Cui Jo
Jo nō uidde, et specificauit, uenire d.o le robbe
che poteua sud.a V.E. S.r Cap.o acquisto nel tempo, che pen.
d'alba mia donne, che nō poteua à Cala fue nau.
che sapeua de Roma nō S.r Cala fue et poteua Cae Con-
=sul.e mā Li Jnsolo, che bene uenne dal d.o q.li da Dom
l'era mandato Cala J.a Cast.o colle ancu della robba
portandola à Cala fue nel d.o Marcelli nel tempo della
fua Morte li ritrouaua sud.a Cae Gabrii della robba
mandò le era desse nō q.ter de Jac.o fue
che Cautione Jnd.e fua Cala pende, che d.o G. fue
padre mandaua nel d.o q.li 12 doue era Cast.o fatt
sua Moglie, ō dei, che d.o Jac.o fue figlio nō era
Mandato ne Renegado d.o fue pad, et q.li q.ud
uiuadie ad' sett.e 1 Jnd. dacia Luogo d.e d.o Gabrii
d.o Mogl.e ritorni li d.o sud.o q.li - Comendo Visto
il pred.o proces, et d.to Cond.o con la disposit.e d.o
d.o" dam terminato, che ha dene dato il d.o Cast.o
rehendo Relatione dalla disposit.e d.o d.o" Jo
uno esaminato pocendo Relatione al tenor della robbe
Jn uno Memoriale con forma la disposit.e della legge
sopra disponeua sendo pozz.e della Cath
sue pertinentie d.o d.o Cast.o, Cond.o dacia Luogo d.o
q.li Cap.o Cond.o Comendo d.o q.li et ordin.o q.li
Gabrii li d.o Cond.o dacia Luogo, et Cap.o Marcello
q.li q.li d.o fare il Tenor della robba Cond.o nel q.li
Cast.o in forma l'istesso d.o dene poch.o passato
Luogo d.o: la sella d.a Relatione 40/ il uino della Relatione
Reis 10/ la Relatione 50/ il Letto Cond.o 100/ Cuffin
4/ 20/ pare d'uncinti 30/ la Cotta Cond.o

Comin

[illegible] Jo nel nicò spe=
[illegible] Lauora, et Lei
[illegible] Jll.o Sig.r Cle Sdt
[illegible] Marcello recenuto
[illegible] Sig.r Sdt. Cesso Cristo
[illegible] Jud.o Cristofolo
[illegible] Sdt le robbe
[illegible] nel tempo, che per=
[illegible] i Colà fu nasci
[illegible] et pesaua Cae Con=
[illegible] dal S.r Cleri dabbon
[illegible] anco della robba
[illegible] Cleri nel tempo della
[illegible] portò della robba
[illegible] ue de Jani no Sig.r
[illegible] de, Cled. G. no
[illegible] Lorenzo Cri la Sig.r Cesso
[illegible] no Sig.r nel era
[illegible] ued, et Sig.r e' pred.
[illegible] Luogo Jll.e di Cae Sdt
[illegible] Sig.r Lauendo Vitto
[illegible] la deposid. delli
[illegible] Sbato et Sig.r Cristo
[illegible] delli Testi sopra
[illegible] al tenor delle robbe
[illegible] deposid delle Leggi
[illegible] Cleriche Jll.e delli Cleri
[illegible] S.r Indi Luogo Jud.o
[illegible] esibì Sig.r Cleri
[illegible] et Lauend. Sdt Ma
[illegible] obbe Cond. nel Sig.r
[illegible] quelli Trasato ut
[illegible] il mio della relaz.
[illegible] Cond. D. 100 Cessi
[illegible] Colon tenor Leggi

Lauendo

Lauerà questo dì Sig.r Cond. D. 150 / mio Sabbato Cala=
mi D. 70 / un altro Sabbato a Malleo D. 70 / grogli tar=
lini D. 30 / Sallad.ni, Arnesi D. 100 / una Mantil.a di S.a
D. 12 / tovaglioli D. 10 / una Cinta Sig.a D. 15 / Camisciuola
d'ornesi Cannelle D. 100 / il Sit sottil D. 40 / le doi Camicie
se Lecite D. 30 / le enboglie Sig.a D. 15 / D. 30 / le doi Camicie
D. 80 / le enboglie D. 7 / la Cerbelle Sig.a D. 15 / D. 64 / Cavelle Sig.a
D. 15 / D. 30 / la Carta rossa D. 70 / le Granicle D. 13 14
D. Mille quatrocento ottanta sei / Cleri della Lega Jll.e Sig.r
Cesso Sig.r Cristo Cond. Malleo Jll.e Sig.r Cleri Cleri Jud.o
il Cristo Sig.r Vegano Cleri de Cabreano Gratis Nad.
Cesso di D. Aquile 1 / 6 Cor. et radono da quelo Cristo
Lega un Jesu D. Manifesto Jesu et Confessione Sig.r
Sig.r Cesso dell'una Carta Sig.r Cleri Cesso Sig.r
Sig.r del Sig.r Cleri Gregorio Cabreano Sig.r Cle Cristo dall
altri Carta, et Jo D. Sanguigno Sig.r Cle Cristo Cabreano
Cleri D. a quel Carattere al quod Cesso Cristo Sig.r Cleri Cristo
Sig.r Sig.r di Leggi Jesu Jesu Cleri Cleri Cleri Cleri
Cesso Jesu Cond. Cristo, et Grad. Cabreano Sig.r Cleri
D. Cae del Nro. Sig.r Jesu Cristo della Cesarea Jesu Sig.r
Maria, et Cleri Sig.r Jo Sad. Cleri Jesu, nos Sig.r
D. Domio Sanctis Sig.r, et Jesu Cae Sig.r Jesu Jesu
Cesso Sig.r che Jesu Cleri appare, Jesu Sig.r Jo Sad.
Leggi Sig.r Jesu Cleri Sad. Cleri mea Moglie nos
Cleri Sig.r Cesso Sig.r ogni Sabbato Cleri Jesu Sig.r
Jubileo, che Cleri Cabreano, Cleri Vitto, et Cleri
nos Cleri Sig.r Leggi Cleri, et Cleri Cleri Sig.r
Sig.r Jesu Sig.r Cleri Cleri Cleri Sig.r Cleri Cleri
Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri
Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri
Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri
Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri Cleri

dolanza della Sta Decidia q.a questa Città di Lod. giurò q.to
dal el. Sebast. Giac.o Arno Cancro nella pnte Città, & Stato
Corrado q.m Cornelio dal el. Duca al pnte Ex.te in questa Città dove già
era & ne negoziò la sua ma Lana del Corte legal; Hg.
d'oggi & vista della pnte jud.a & in venerabile Senato di
S.chiarono legitte pnti & Confessa Hosp.e ogni quella havere
dal sud.o suo debitore sottoscritto & Dove della sud.a sua sogle
& sulle cinquelente fra tanta no Cittadini et Cirigno giu-
ti nome & Nobilis & pri mesi cont. dall molto rondo Ex.te Mar.o
q.m subscritti Dre dal sudetto mutuo & suoi do ni altri suoi
eredi & nome di del. Hosp.e; Con espresso di pena & Stat.o
Dino Sumtuar. Dalla cosa Cardina et all. pnte q.to
pena & pond. d'oro 25/12/1. Dre pd Hosp.e Cornaro
Jene dare à detti Seni mangiante & Cento Cinquanta
Sete & Dodeci Brenta pnte & Vino & Cento Segnata
pd. Sono Cen.to, & Hosp.e ilustri sua Solen Li-
bertà Cap.to Hg.o d'oggi nel & Dogall. di Roma & Dino
& altri Cenni di degl. Cancelli Cum Stato d'oggi & Salen
nita Pregi & pond. Cinquel & q.to & pdd. Dare & Dare che
nel Cancelli Locarde Cancro & Fenis & q.to & Cap.to & suoi
pater Hosp.e sua Stato Cgnati Dove & Dare la Cattedra
Apatern Cmatern Cognate & in Casa Cardinal Pensa
Cancelli nel Cha & Hosp.e nella Dre Cornaro Nobile Cittadino
& Dove & Cortese; & q.to nel Cancelli
& la Infrascritta non Cive Cardinale Dare nella Cattedra
& Stat.o Cara Matrona della quale Cadesta Lingua Cancelli
Seque & infrascritti Sono Cogniti nel Cancello & Dove & Cardinale
pena della Infrascritta Scritture & Cirigni pdetti & Cardinale

Dare Nobile